

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Provincia Autonoma di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

D.U.P. 2022-2024

DIREZIONE GENERALE – Servizio Finanziario

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	2
SEZIONE STRATEGICA	5
LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2020 - 2025	6
Quadro delle condizioni esterne all'Ente	21
Lo scenario economico internazionale e italiano	21
Il contesto provinciale	41
Quadro della finanza provinciale e finanza locale	49
La popolazione comunale	51
Situazione socio-economica del Comune di Pergine Valsugana	58
Quadro delle condizioni interne all'Ente	61
Evoluzione della situazione finanziaria comunale	61
Analisi finanziaria generale	61
Evoluzione delle entrate (accertato)	61
Evoluzione delle spese (impegnato)	62
Analisi delle entrate	63
Entrate correnti (anno 2021)	63
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	65
Previsioni entrate correnti 2022- 2024	66
Analisi della spesa - parte corrente	69
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	69
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	70
Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo	70
Indebitamento	71
Risorse umane	72
Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	79
Missioni - Programmi e obiettivi strategici	109
Lavori pubblici - Progettazione e opere	143
SEZIONE OPERATIVA	146
Parte prima	147
Obiettivi Operativi	148
Riepilogo spesa per missione e programma	169
Impegni pluriennali di spesa già assunti	172
Parte seconda	181
Programmazione dei lavori pubblici	181
Spese per investimento - Quadro delle disponibilità finanziarie per opere pubbliche (importo complessivo > euro 300.000,00)	182
Opere pubbliche con finanziamenti esercizio 2022	183
Opere pubbliche con finanziamenti esercizio 2023	186
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	187
Programmazione del fabbisogno triennale del personale	192
Linee guida relative alla politica del personale	192
Criteri assunzionali	192
Cessazioni	195
Spese del personale	197
APPENDICE	199
Investimenti - Quadro delle risorse	200
Investimenti con finanziamenti - Anno 2022	201
Investimenti con finanziamenti - Anno 2023	204

GUIDA ALLA LETTURA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento cardine ed il presupposto della programmazione e gestione dell'Ente Locale, disciplinato e predisposto secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Il rafforzamento della programmazione è uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile; di fatto quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali si possono interpretare alla luce di tale finalità.

Il DUP rappresenta quindi il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e quindi nel del P.E.G., in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva.

Pur costituendo presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il DUP è un atto che riveste una propria autonomia rispetto al bilancio di previsione stesso, di conseguenza le deliberazioni adottate dagli organi collegiali devono essere coerenti con le previsioni e con i contenuti programmatici del DUP.

Il DUP permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative racchiudendo in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle risorse reali disponibili, ponderando il tutto all'intervallo di tempo considerato. Risulta infatti non facile pianificare obiettivi e risorse in un contesto in continuo mutamento e sempre più dominato da elementi di incertezza e rischio.

Il contenuto del DUP vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari e trasparenti volti sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Il DUP si rivolge ad una platea di stakeholder, tra cui in primis il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell'Ente, ed il cittadino o l'impresa che usufruisce dei servizi erogati dal Comune, che devono ritrovare nel DUP la visione di un'organizzazione dinamica che, pur operando in condizioni mutevoli sia in termini ambientali che dal punto di vista finanziario, possa prospettare una valida azione volta al conseguimento di obiettivi chiari e ben definiti.

Per rispondere all'esigenza di chiarezza espositiva, questo elaborato è strutturato in diversi contenuti che, nell'insieme, formano un quadro significativo delle scelte ed azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel triennio considerato.

Il DUP, definito pertanto quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della pianificazione operativa, si divide in due distinte sezioni denominate Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica**, concretizza, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente quindi, viene adattato il programma politico originario definito al momento dell'insediamento dell'Amministrazione, con le mutate

esigenze che, di anno in anno, si palesano e si inseriscono nel contesto d'azione.

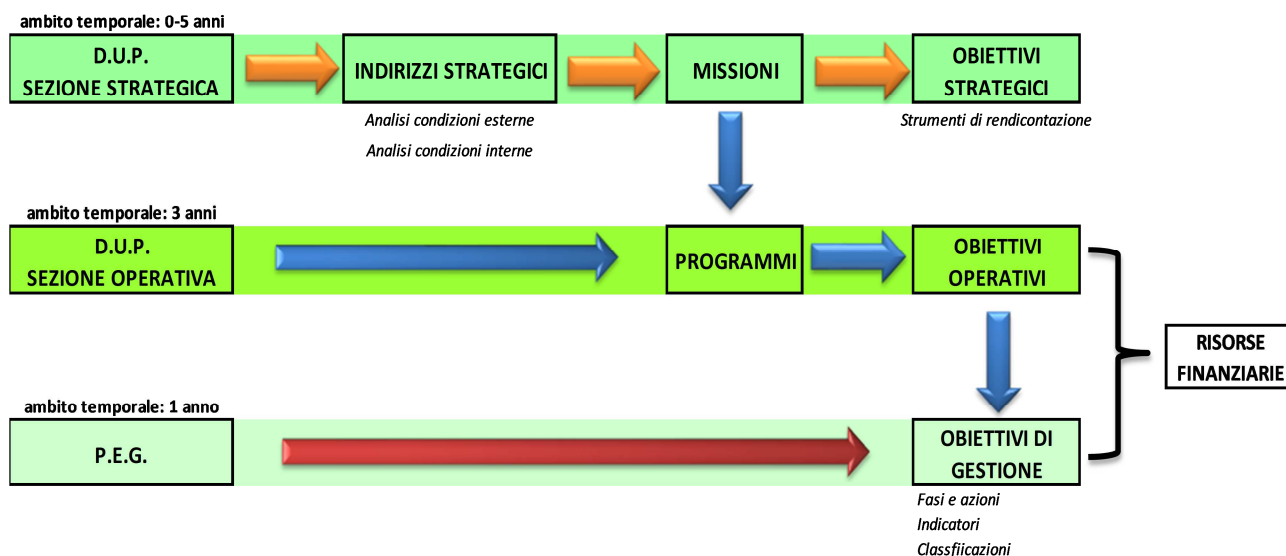
La **Sezione Operativa** invece, riprende le decisioni strategiche declinandole in un'ottica operativa, andando quindi ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ogni obiettivo le eventuali risorse finanziarie, umane e strumentali al fine del loro completo perseguimento.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono analizzate anzitutto le "Condizioni esterne" partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale. In questa parte vengono forniti i dati relativi alla popolazione, alla situazione socio economica e all'economia insediata a livello locale. Si prosegue poi, con l'analisi delle "Condizioni interne", dove viene analizzata l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente sia in termini di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l'Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio raggio. E' qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l'Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l'erogazione di diversi servizi pubblici.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascun programma, gli obiettivi di ogni Direzione ed il fabbisogno dedicato, per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove sono rilevati ed evidenziati il fabbisogno del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, in un ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.

GRAFICO D.U.P.



L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.

Il DUP costituisce comunque presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

Il Consiglio quindi riceve ed esamina il DUP presentatogli a luglio dall'organo esecutivo (secondo modalità e tempistiche che ogni ente definisce nel proprio regolamento di contabilità), e la successiva deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche, che costituiscono atto di indirizzo politico del Consiglio verso la Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La nota di aggiornamento al DUP è invece eventuale, può infatti non essere presentata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi tali da necessitare l'aggiornamento del DUP già approvato.

Considerato che nel momento di elaborazione dello schema del DUP, che la Giunta comunale presenterà al Consiglio entro il 31 luglio, lo scenario normativo, sia a livello nazionale che provinciale, non è ben delineato e quindi non è in grado di dettare le condizioni informative minime per definire il quadro finanziario pluriennale complessivo dell'Ente per il triennio 2022-2024, il Documento Unico di Programmazione, sotto il profilo contabile, si limiterà all'esposizione dei dati finanziari della gestione ordinaria mentre con particolare riferimento alla spesa di investimento è riproposta la programmazione tendenzialmente già inserita nella previsione attuale degli esercizi 2022 e 2023, rinviando alla nota di aggiornamento, da presentare entro novembre, le previsioni definitive del triennio 2022-2024.

SEZIONE STRATEGICA

LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2020 - 2025

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 di data 4 novembre 2020)



Comune di Pergine Valsugana

Documento programmatico del Sindaco neoeletto



2020 – 2025

Premessa

Un programma di governo è una speranza e una promessa. Parlare di speranza vuol dire immaginare il futuro che si desidera: pensare a qualcosa che non c'è ancora, ma che vogliamo far nascere. Un programma è perciò, alla lettera, un progetto. La promessa è un impegno concreto: è l'impegno che vogliamo mantenere nei confronti dei nostri elettori, cioè di chi ci voterà, ma anche nei confronti di tutta la comunità. È il tentativo di dare risposte ai suoi problemi e di immaginare un domani diverso e migliore.

Prima di parlare della Pergine che verrà, proiettata al 2025, crediamo opportuno fare **due considerazioni: una relativa alla situazione del nostro comune in questo momento; l'altra al significato della nostra esperienza politica e amministrativa di governo civico.**

Pergine, negli ultimi dieci/vent'anni, **ha completato il passaggio da quello che era, una borgata con numerose frazioni, a quello che è: una città.** Questo cambiamento ha avuto numerose connotazioni. La popolazione è cresciuta ed è cambiata. Nel 1981 eravamo poco più di 13.000, 17.000 nel 2001, ora siamo quasi 22.000. L'età media è di circa 43 anni. I cittadini stranieri sono oggi circa il 10% della popolazione complessiva, provenienti in prevalenza dall'est Europa. Il numero medio di componenti per famiglia è di 2,3. Siamo diventati più vecchi, con un'età media di circa 43 anni. In termini sociali, essere diventata città – con un aumento della popolazione che proviene da Trento ma anche da fuori provincia – ha voluto dire allentare un po' dei suoi legami comunitari: non ci sono più solo persone che sono nate, cresciute e vissute a Pergine: la nostra è diventata una comunità più aperta, che però ha saputo difendere le relazioni di vicinato, di prossimità. Pergine è diventata città anche dal punto di vista dei servizi scolastici, sanitari, terziari, culturali ed è ormai un punto di riferimento per un territorio più vasto. Ha saputo, nello stesso tempo, mantenere la propria autonomia rispetto a Trento, senza diventare la sua tredicesima circoscrizione.

Altre circostanze, però, hanno lasciato **un segno profondo.** La **crisi mondiale** degli anni 2007/2009 da noi è arrivata più tardi ed è stata in parte, inizialmente, meno traumatica grazie a un'Autonomia che ha saputo attenuare il suo impatto. È ormai però definitivamente chiara **la conclusione di un ciclo di sviluppo fondato in prevalenza sulle risorse dell'Autonomia.** A questa circostanza si aggiungono **le difficoltà di bilancio dello Stato italiano**, che destina circa metà del prelievo fiscale alle spese per pensioni e debito pubblico, in un momento nel quale sarebbe necessario diminuire la pressione tributaria sulle famiglie e sulle imprese, poter contare su una maggiore elasticità nella spesa e avviare politiche di investimento. **La situazione economica mondiale**, d'altra parte, è stata segnata da **severe ristrutturazioni in molti settori**, con una produzione industriale sempre più delocalizzata, cambiamenti non reversibili nelle logiche della distribuzione e un preoccupante prepotere dei mercati finanziari globali. Queste dinamiche toccano, non richieste e non gradite, ma ineluttabili, le nostre consuetudini, la nostra disponibilità di spesa, il nostro lavoro e ci rendono – ci hanno resi – più poveri, più precari, più incerti.

Una seconda riflessione riguarda **la particolare esperienza politica e amministrativa rappresentata dalle nostre liste civiche**, che governa Pergine da ormai dieci anni. Non sta a noi proporre un bilancio sul lavoro fatto: questo spetta soltanto agli elettori. Quello che vogliamo dire è che siamo convinti che **le ragioni** che ci hanno sollecitato a dare vita a un'esperienza civica, e hanno permesso a questa esperienza di mettersi alla prova nell'amministrazione della nostra città, **sono ancora attuali.** Non ci interessa nemmeno insistere su temi come la crisi dei partiti tradizionali: ci limitiamo a prendere atto che anche da questo punto di vista il mondo non è più lo stesso. Quello che ci preme sottolineare è che **un'Amministrazione locale** può e deve essere (e nel nostro caso è stata) **un'Amministrazione di prossimità**, vicina ai cittadini, capace di ascoltare e poi di decidere. Dunque anche **un'Amministrazione concreta.** È stata, ancora, un'Amministrazione che – proprio perché slegata da appartenenze e da logiche sovraordinate – ha potuto **mettere al centro l'interesse di Pergine** e difenderlo in ogni momento e in ogni contesto.

È stata, infine, un'Amministrazione **non ideologica**: elettori che alle consultazioni provinciali, nazionali ed europee hanno votato per partiti diversi e distanti fra loro hanno potuto, a livello locale, trovare un punto di convergenza e riconoscersi nella stessa coalizione: questo piccolo miracolo sarebbe stato difficile, probabilmente impossibile, se anche nel nostro Comune fossero state riproposte le logiche dell'appartenenza politica tradizionale. **La nostra coalizione accoglie sensibilità diverse**, differenti provenienze e storie personali, visioni anche lontane, e dimostra che non solo possono dialogare, ma che possono anche arrivare a una sintesi politica. Una cosa, infine, ci permettiamo di ricordare: **la politica per noi è un servizio reso temporaneamente alla collettività**, non un mestiere: perché nessuno di noi ha bisogno di vivere di politica.

Parlare di una politica fortemente concentrata sulla concretezza dell'agire amministrativo e sul superamento delle ideologie (specie di quelle ormai invecchiate del secolo scorso) non significa che la nostra coalizione non si riconosca in **valori fondativi**. Sono i valori della **laicità**, della **solidarietà**, delle **libertà**, della **tolleranza**, dell'**antifascismo**, del **rispetto reciproco**, della **sovranità delle regole**, di un'economia nella quale ciascuno (pubblico e privato) fa la propria parte: **il privato dà forma al mercato e il pubblico lo agevola e lo regola**, della **difesa dell'ambiente**: valori in buona parte pre-politici, conquiste sulle quali non possiamo esitare e significati che non siamo disponibili a mettere in discussione.

Una visione di futuro: Pergine 2025

Un programma elettorale non è uno strumento di programmazione: è un contratto con gli elettori. Ed è anche la risposta alla domanda sulla direzione da prendere e da percorrere insieme. Pergine, in breve, deve cambiare per adattarsi a un mondo in trasformazione, ma può e deve farlo rimanendo sé stessa, senza forzature e senza degenerazioni. Le **parole-chiave** saranno **speranza** e **fiducia**, perché crediamo che soprattutto nei momenti di difficoltà sia possibile e necessario voler bene alla speranza e coltivare la consapevole fiducia che il futuro non è una condanna, ma lo possiamo preparare e costruire con le nostre mani. Non immaginiamo cambiamenti traumatici, ma un'evoluzione graduale, se necessario anche radicale, che riconosca l'“anima” di Pergine, che consolidi i suoi punti di forza e risolva le questioni ancora aperte. Tra i punti di forza possiamo ricordare la tenuta del tessuto comunitario, la qualità della vita, l'assenza di rilevanti problemi di sicurezza, la dotazione di un ampio *mix* di servizi di qualità, un rapporto equilibrato fra il centro e le frazioni, ma anche con il capoluogo, che non ha “risucchiato” il nostro comune facendolo diventare la sua periferia. Fra le questioni aperte, soprattutto quelle relative alle infrastrutture e alle “prestazioni” del territorio. Ne diamo conto di seguito.

Il progetto di territorio

Parlare di territorio significa parlare prima di tutto di **urbanistica**. Una cosa va detta con forza: **Pergine non può più crescere in ampiezza**, non può dilatarsi, non può ammettere nessuna forma di “incontinenza urbana”; sarebbe inconcepibile – da un punto di vista paesaggistico, economico, demografico, di pressione sul sistema dei servizi – investire ancora in nuova residenza. In passato è stato consumato molto suolo, probabilmente troppo, ed è lecito chiedersi se davvero – sia in termini ambientali, sia in termini economici, sia in termini di carico antropico – se ne sia valsa la pena. Ma quello che è stato è stato, e dobbiamo guardare al futuro perché, come è stato detto, è lì che passeremo tutto il resto della nostra vita. La scelta di campo della nuova pianificazione territoriale considera **conclusa una fase espansiva nell'uso del territorio**. Il territorio è una risorsa scarsa e fragile. Questo significa che dobbiamo iniziare **una fase nuova**, fatta di **recupero**, di **riutilizzo**, di **riconfigurazione**, **riscrittura** e **ricucitura**, di **riconversione** del territorio, anche rinunciando a volumi già costruiti, utilizzando politiche perequative e puntando su

qualità urbana e vivibilità, non sul semplice recupero e sulla sola valorizzazione economica dei volumi.

In termini di riuso, le questioni aperte sono molto chiare. Altrove le chiamano “ex”. Si tratta del passato che non passa, di quelli che potremmo definire i “**vuoti a perdere**” della città. Solo che non si possono perdere, cioè buttare via. Sono vuoti, cioè manufatti dismessi per i quali è necessario trovare destinazioni d'uso alternative. In qualche caso, come per l'immobile **ex San Patrignano di San Vito**, per il quale grazie a un accordo con la Provincia si preannuncia una struttura residenziale per servizi di *welfare* rivolti a persone anziane e disabili. È appena il caso di rilevare, peraltro, che si tratta senza eccezioni di immobili che insistono sul territorio comunale, ma che sono di proprietà di terzi e la cui riconversione presuppone investimenti e una sostenibilità economica: circostanze rispetto alle quali l'Amministrazione comunale ha un ruolo non delegabile nel favorire la ricerca di soluzioni, ma nessuna diretta titolarità. È d'altro lato altrettanto evidente che il Comune dovrà avere, come ha avuto in questi anni, un ruolo attivo di vigilanza e di stimolo, dal momento che non si tratta di problemi che possano risolversi da soli col trascorrere del tempo. In questo senso, va detto che il Comune ha svolto fino in fondo la propria parte, sottoscrivendo con la Provincia autonoma un protocollo d'intesa che dev'essere accompagnato alla fase realizzativa.

Un primo immobile da recuperare è il vecchio complesso di **Villa Rosa**, per il quale, d'intesa con la Provincia, sono state avviate procedure e si intravedono interessi concreti che preludono a una sua ristrutturazione e a un suo riutilizzo, probabilmente nel settore sanitario.

Il complesso degli **Artigianelli** di Susà potrà essere interessato a vendita e riqualificazione, eventualmente anche attraverso operazioni perequative, purché si tratti di interventi compatibili con il contesto territoriale.

L'area **ex Cederna** costituisce un'ampia zona interstiziale collocata tra la zona residenziale e quella industriale. Urbanisticamente è, dunque, un'area nella quale va operata una ricucitura. Attualmente è stata individuata una funzione transitoria, destinandola a parcheggio. Dopo avere ridefinito gli assetti proprietari, l'orientamento più convincente appare quello di realizzarvi un centro natatorio, che risponderebbe ad una domanda crescente, per la quale le strutture ora disponibili sono fortemente sottodimensionate. Il nodo del finanziamento non è banale.

È poi necessario accennare ad immobili ubicati nel centro storico. In quello che ospita l'attuale biblioteca o **ex macello di piazza Serra** si ritiene di mantenere, dopo l'apertura della nuova sede, uno spazio espositivo al piano terra, mentre al primo e al secondo piano, dopo alcuni interventi di adeguamento, si valuta la possibilità di trasferire la Scuola musicale, ora un poco sacrificata nella sede di Palazzo Montel, dove si creerebbero ulteriori spazi per associazioni culturali.

L'edificio **ex Cavalletto** in via Pennella è di proprietà privata. Pare esservi consenso sull'ipotesi di una sua destinazione a polo commerciale, che tuttavia richiede un investimento importante e che, per definizione, interpella il ruolo dei soggetti privati. Esclusa dunque l'ipotesi di acquisirlo al patrimonio comunale, si ritiene di creare le condizioni che favoriscano un serio e convinto progetto imprenditoriale, dal quale trarrebbe beneficio l'intero commercio nel centro storico.

Rimane il nodo della destinazione d'uso del pregiato **Palazzo Crivelli**, punto di attestazione della bellissima via Maier, la cui sistemazione richiede investimenti al di là della portata dell'Amministrazione e la cui nuova destinazione d'uso presuppone ipotesi originali e capaci di garantire una sostenibilità nel tempo. Espresso in termini più chiari, anche alla luce dei recenti episodi, vorremmo che fossero chiare due questioni: la prima è che la proprietà dell'immobile rimane in capo alla Provincia autonoma, che, in quanto tale, è tenuta alla manutenzione straordinaria del manufatto; la seconda è che, al di là delle possibili destinazioni d'uso del palazzo, per cui non è mai stata formulata nessuna proposta organica, resta il nodo della sua sostenibilità economica, che porta con sé la scelta delle priorità dell'intervento pubblico, posto che si ritiene nessuno auspichi interventi che comportino incrementi della pressione fiscale.

È già finanziato l'intervento di rimozione del **teatro-tenda** ormai da anni inutilizzato.

A proposito di **via Maier**, infine, è nota la situazione di frammentazione proprietaria che rende molto difficile una sua riqualificazione. Trattandosi di una delle vie rinascimentali più belle del Trentino, l'attenzione dell'Amministrazione deve comunque essere continua e orientata a creare le

condizioni di contesto, in termini di agevolazioni dirette e indirette, per una sua rivitalizzazione e valorizzazione.

Due nodi decisivi riguardano la **mobilità** di attraversamento e di collegamento e, nello specifico, **la ferrovia della Valsugana e la statale 47**.

A proposito della **ferrovia** – dichiarata la nostra adesione convinta e totale ad ogni ipotesi di elettrificazione, rettificazione e raddoppio, che tuttavia in questo difficile momento storico appare futuribile – crediamo sia da perseguire con convinzione, d'intesa con la Provincia di Trento, l'obiettivo dell'**interramento del tratto urbano** del suo tracciato, quantomeno dal centro intermodale all'uscita est dall'abitato. Questo intervento permetterebbe di abolire quattro passaggi a livello e di riconnettere al centro abitato un brano di territorio attualmente penalizzato.

Sempre in relazione con la Provincia va inoltre messa in primo piano nell'agenda degli interventi infrastrutturali **la traslazione della statale 47** da San Cristoforo, con il duplice obiettivo – finora sinceramente sottovalutato quanto al profilo di rischio ambientale – di mettere in sicurezza la sponda del lago e di recuperare una parte del sedime per completare l'anello ciclopedonale e, con esso, la piena valorizzazione e fruibilità della sponda sotto il colle di Tenna.

In tema di **ciclopedonalità**, si ritiene di completare gli investimenti operati in questi anni, che hanno finalmente consegnato al centro di Pergine una rete di mobilità “dolce” articolata e sicura, in parallelo alla messa in sicurezza del traffico veicolare che gravita sul centro o lo attraversa con uno sguardo particolarmente attento ai bambini e alle persone anziane o diversamente abili.

Fra gli argomenti che costituiscono costante oggetto di discussione pubblica, talora con valorizzazioni discordanti, è il caso di accennare ai temi del **centro storico** e delle **frazioni**. In quest'ultimo caso, l'impegno dell'Amministrazione è sempre stato quello di considerarle **luoghi identitari e non periferie**, operando in conseguenza numerosi investimenti puntuali. Si proseguirà in questa direzione, cercando di bilanciare l'uso di risorse sempre più limitate. Un obiettivo importante del prossimo mandato amministrativo sarà quello di trovare nuove e concrete occasioni di dialogo tra le frazioni, superando il rischio della frammentazione e delle richieste compensatorie, dal momento che tutte hanno diritto di esistere e di crescere, ma non l'una a scapito dell'altra. In relazione al **centro di Pergine**, si ritiene che il segno dell'intervento pubblico sia già molto riconoscibile: sia con un forte potenziamento del **sistema della sosta** (sono circa 2.500 i posti-macchina, fra quelli realizzati e comunque già disponibili e quelli programmati, a servizio del nucleo storico della città nelle sue immediate adiacenze), sia con il **completamento del polo culturale di piazza Garibaldi** con la realizzazione della nuova biblioteca di fianco al teatro, che costituirà un nuovo servizio di eccellenza, una rilevante centralità urbana e un forte fattore di attrazione.

Sempre in tema di investimenti, si prevede la costruzione del **nuovo polo scolastico** in via Spolverine in sostituzione dell'edificio che ospita le obsolete Medie Andreatta anche attraverso la ricerca di specifiche fonti di finanziamento, dal momento che ogni ulteriore spesa per la manutenzione di quell'edificio è sempre meno giustificabile.

La questione ambientale rimane **al centro** di una responsabile azione amministrativa, dal momento che i temi del cambiamento climatico e delle relazioni fra ecosistema e salute hanno assunto un rilievo drammatico. Potrebbe sembrare superfluo riaffermare l'adesione all'Agenda 2030 dell'ONU, ma si tratta di una adesione convinta. Sul punto, si ritiene che vadano adottate misure concrete e, nello stesso tempo, fortemente simboliche ed esemplari. Un primo tema sensibile riguarda la tutela del lago di Caldonazzo e dei piccoli laghi del perginese, che costituiscono sia un valore in sé, sia un simbolo di una rinnovata e più matura consapevolezza. Il valore simbolico, in fondo, è quello dell'acqua, che dovrà essere al centro di politiche responsabili, a partire da quanto già fatto dalle società di sistema per la sua corretta gestione, per la salvaguardia di un bene scarso e prezioso, destinato ad esserlo sempre più in futuro. A proposito

della qualità dell'aria e del consumo energetico, va rilevato che già oggi l'edificio che ospita le Scuole Rodari è un manufatto ad emissione zero. Sarà completata la rete di illuminazione pubblica con lampade a LED e sarà perseguito – attraverso azioni e misure di sensibilizzazione, formazione, incentivazione e contrasto – l'obiettivo di una “città a emissione zero”.

In tema di territorio, una attenzione dedicata dovrà riguardare **la frazione di San Cristoforo**, per la quale non sembra fuori luogo immaginare **un piano straordinario di interventi**. Il rilancio di quello che era stato “il lido di Trento” e della sua vocazione turistica, l'unico contesto autenticamente turistico del territorio comunale assieme alla Panarotta, richiede infatti un insieme coordinato di interventi. Di alcuni si è detto (traslazione della statale 47); altri sono stati realizzati, come il completamento del percorso ciclopedonale con la realizzazione del sottopasso. L'edificio “ex centro medico” potrà essere riconvertito, anche grazie alla prossimità con la stazione ferroviaria, a funzioni ricettive quali un ostello o uno studentato, mentre un partenariato pubblico-privato potrà consentire un programma di riqualificazione delle strutture, a partire dal Lido, e con esse della zona balneare. La stessa area del CUS dovrà essere pienamente recuperata a una fruizione pubblica.

Le persone e le famiglie al centro

Parlare di **politiche sociali**, come abbiamo detto spesso, significa parlare dei problemi delle persone “come sono davvero”. Troppo a lungo le politiche sociali sono state considerate soltanto interventi di contrasto alla povertà e alle dipendenze e di sostegno alla non autosufficienza. Certo, sono problemi importanti. Ma dobbiamo renderci conto che ci sono, non da oggi, anche altri **problemi che possono toccare inaspettatamente la vita di ciascuno di noi**, che entrano a pieno titolo nel campo delle politiche e degli interventi sociali: quando si perde il lavoro, quando si fa fatica ad affrontare carichi familiari sempre più impegnativi, quando si è colpiti da una malattia o si deve fronteggiare quella di un familiare, quando si deve affrontare una separazione. Le politiche sociali, poi, devono avere anche **una declinazione positiva**: non sono soltanto azioni per superare fragilità, ma anche per promuovere benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità. Per queste ragioni crediamo che il concetto di politica sociale non possa essere confinato al settore di competenza dei servizi sociali, ma deva riguardare trasversalmente tutti, o quasi, i settori di intervento del Comune: anche promuovere la pratica sportiva nella terza età è politica sociale; anche garantire la sicurezza dei cittadini è politica sociale; anche creare opportunità culturali è politica sociale.

Per **i bambini** si ritiene che il quadro complessivo dell'offerta per l'età zero/sei anni sia arrivato a standard ottimali. I servizi educativi per la prima e la seconda infanzia costituiscono un riferimento sicuro per il **sostegno alla genitorialità**; è inoltre importante confermare il sostegno alle forme di protagonismo dei genitori e alle iniziative, fra le quali indubbiamente quelle promosse dalla biblioteca, che si propongono di creare condizioni di crescita stimolanti.

È importante consolidare una relazione sempre più interattiva con gli Istituti comprensivi e con l'Istituto Marie Curie, confermando la formazione come il principale investimento pubblico e **l'assoluta centralità della Scuola** come strumento per la creazione di opportunità.

Le politiche per i giovani hanno potuto contare, in questi anni, sulla presenza del **Centro Kairos**, centro aperto (con una connotazione sociale) e nello stesso tempo centro giovanile (con una connotazione aggregativa), che si è rivelato un riferimento prezioso e sicuro soprattutto per una fascia di utenza alla ricerca di riferimenti informali e autorevoli, e di una **Consulta** che ha saputo costruirsi una solida e autorevole legittimazione. Si ribadisce che i giovani non possono essere considerati destinatari passivi di interventi, in quanto il compito delle politiche pubbliche dev'essere quello di promuovere il loro **protagonismo**, mettendoli in condizioni di sperimentarsi e di crescere responsabilmente e consapevolmente.

Valorizzare il ruolo attivo dei giovani e investire nella crescita delle nuove generazioni è **cruciale** per pensare ad un futuro migliore per la comunità, perché i giovani sono tra i maggiori “fruitori” della città, ma soprattutto ne sono protagonisti. Per i giovani e per gli adolescenti lo spazio e la dimensione pubblica sono soprattutto il luogo delle rappresentazioni che influenzano i loro rapporti reciproci e quelli, mai scontati e mai banali, con le altre generazioni. Lo spazio urbano e la città, come luogo di relazioni, ha quindi un impatto sul modo d'essere dei giovani. Inoltre, possono concorrere a una rigenerazione della vita cittadina ed a un miglioramento della qualità urbana, apportando una ricchezza di energie e di intelligenze, spese soprattutto nella generosa attività del volontariato. In questa dimensione, il ruolo dei giovani si può concretizzare in azioni di innovazione, di studio, di ricerca, di stimolo, cioè in azioni indirizzate verso scopi d'interesse civico e di pubblica utilità. Le giovani generazioni, la loro partecipazione alla vita della città, possono diventare elemento di rottura di schemi rigidi e precostituiti e costituire uno strumento-pilota per guidare la compartecipazione alle contraddizioni e alle dinamiche, spesso faticose, del rapporto fra le generazioni. L'obiettivo non può che essere, dunque, quello di mettere in campo modalità concrete di ascolto e confronto, sostenute anche da risorse e da spazi adeguati, per costruire un legame positivo tra mondo giovanile e città. Crediamo possibile e necessario rendere visibile ed effettiva l'idea che **Pergine è una città dove merita e conta essere giovani**.

Crediamo che non sia il caso di fare specificazioni troppo dettagliate per le varie fasce di età, in quanto secondo noi sono le funzioni e le offerte di servizi della città (la biblioteca, il teatro, lo sport, la musica, l'oratorio, gli spazi pubblici di aggregazione) che devono adattarsi a domande particolari e a specifiche esigenze per le diverse età.

L'ambito delle **politiche per famiglie** è quello nel quale si avverte la maggiore difficoltà nel mettere in campo interventi appropriati; le famiglie sono infatti sempre più sotto pressione per ragioni molteplici: può essere per la perdita del lavoro da parte di un componente, per problemi di reddito, per la fatica nell'esercitare la funzione educativa, talora per l'instabilità coniugale, per il sovraccarico di compiti di cura, nei casi estremi per la violenza domestica. Sempre meno, in questi casi, è possibile dare risposte classiche – in termini di servizi o di sussidi – ed è necessario mettere in campo modalità di risposta originali.

La terza e la quarta età ci mettono davanti richieste e problemi diversi. È sempre più evidente che l'allungamento della vita porta ad attenuare i confini fra l'età adulta e la vecchiaia. La terza età è un momento di passaggio che evidenzia una crescente ambivalenza: da una parte, può essere il momento della pensione, del “meritato riposo”, una fase nella vita nella quale si hanno ancora la salute, finalmente il tempo e le motivazioni per dedicare tempo a sé stessi, a nuovi progetti, agli altri; dall'altra parte, può essere un momento segnato da malattie, dalla perdita di ruoli sociali, dalla diminuzione del reddito, dall'impegno nei confronti di figli, nipoti e genitori non autosufficienti. L'incremento della durata della vita porta con sé anche problematiche non più marginali, ed anzi crescenti, legate alla non autosufficienza, alla cronicità di talune patologie, a malattie degenerative. Anche in questo caso, senza trascurare i costi crescenti sui bilanci pubblici e sui bilanci familiari di compiti di cura a elevata intensità ed elevata specializzazione, è necessario diversificare e modulare le risposte e gli interventi, dal momento non possono essere consegnati esclusivamente ai servizi di natura residenziale e assistenziale. In termini etici, non solo medici, è poi necessario elaborare il problema del dolore e della sofferenza nelle ultime fasi della vita, anche per i familiari e i prestatori di cura.

Il tema della **sicurezza** costituisce un **bene pubblico** da difendere e da rendere esigibile. Rientra a nostro avviso a pieno titolo nell'ambito delle politiche di *welfare*. Se, infatti, è evidente che alcuni comportamenti, che integrano fattispecie di reato, appartengono all'ambito penale e vanno prevenuti e contrastati, è però altrettanto evidente che quello che chiamiamo sicurezza è un oggetto molto complesso, che va dal disordine e dalla violazione delle regole di civile convivenza (la maleducazione) a comportamenti che generano allarme sociale, ma che spesso non sono nemmeno reati (come ad esempio assumere sostanze), a pericoli per la nostra incolumità, come ad esempio la guida di veicoli (ricordiamo che nella fascia di età fino ai trent'anni gli incidenti stradali costituiscono, in Italia, la prima causa di morte). Accanto alla messa in sicurezza della rete viaria e ad attività di contrasto nei confronti di chi viola il codice della strada, sostanzialmente già a regime, verrà completata la rete di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo e verrà integrata la rete delle telecamere di videosorveglianza, che si sono rivelate molto utili per

identificare i responsabili di comportamenti scorretti. Sarà completata la razionalizzazione della centrale operativa del Corpo intercomunale di Polizia locale, che consentirà interventi sempre più tempestivi, coordinati e perciò efficaci. Sarà inoltre sviluppata l'esperienza dei volontari per l'ambiente, che si è già rivelata un esempio positivo di cittadinanza attiva e responsabile.

Il cambiamento sociale e demografico ha portato nel nostro Comune una quota significativa di popolazione non italiana. Questa circostanza, va pur detto, non è stata traumatica. Ma sappiamo fin troppo bene che fa riferimento a contraddizioni planetarie e si presta come forse nessun'altra a forzature e a distorsioni politiche. Sembra fatta apposta per polarizzare il discorso pubblico. Noi crediamo che non ci sia affatto bisogno di strumentalizzazioni, che sia inaccettabile fomentare le paure ma che, nello stesso tempo, dinamiche così complesse non possano essere affrontate, a ogni livello, in maniera ingenua. Il termine stranieri è impreciso perché si riferisce a situazioni molto diverse fra loro: non sono stranieri alla stessa maniera un docente universitario, un commerciante asiatico o la badante che assiste un nostro familiare. Crediamo che l'accoglienza sia un valore che non può essere messo in discussione, ma dobbiamo anche considerare che il nostro presente è complicato. Pergine vuole essere una comunità accogliente che rispetta e si fa rispettare.

Crediamo vada poi mantenuta alta l'attenzione sulle differenze, a partire dalle differenze di genere. Purtroppo ancora oggi non è superfluo parlare di diversità, cioè di differenze che hanno diritto di esistere. Crediamo di vivere in una società aperta, plurale, laica, e in parte è certamente così, ma poi ci troviamo di fronte a violenze inaccettabili, a femminicidi, a discriminazioni. Noi, semplicemente, non li possiamo accettare.

Queste considerazioni sui diritti di cittadinanza delle persone di nazionalità non italiana e sulle differenze hanno bisogno di un forte e continuo investimento di tipo culturale, sociale, educativo, ma anche simbolico. Se ne deve fare carico tutta la comunità, che ci piace immaginare come comunità educante, cioè capace di capire, di cambiare, di crescere attraverso l'apprendimento.

Riportiamo all'ambito delle politiche sociali il progetto **Pergine città dei bambini e delle bambine**, che riteniamo possa avere **un'attuazione ancora più ampia e, se possibile, più radicale**. Il progetto nasce ormai quasi venticinque anni fa sulla base di due intuizioni: che una città più adatta per i bambini, cioè per cittadini più fragili, in possesso di diritti "affievoliti", è una città più adatta per tutti: per le persone anziane, per le persone diversamente abili, in genere per tutte le persone che desiderano uno spazio urbano più amichevole; e che per costruire una città che sia davvero a misura di bambino è necessario intervenire su tutte le politiche pubbliche: dai percorsi ciclopeditoni ai parchi, dalle occasioni culturali alla sicurezza, dai nidi d'infanzia e dalla materna e dalla Scuola per arrivare al commercio e al turismo. Molto è stato fatto e appartiene ormai al patrimonio consolidato della nostra Amministrazione. Ma riteniamo che ci sia ancora un potenziale inesplorato. Crediamo che alcune azioni esemplari possano essere sperimentate, ad esempio, per promuovere un certo tipo di attività commerciali nel centro storico, che occasionalmente potrebbe diventare una sorta di parco giochi diffuso. Crediamo inoltre che ogni nostra decisione possa essere sottoposta a una sorta di "valutazione d'impatto sull'infanzia" (senza burocrazia e senza formalismi: non ce n'è bisogno), perché davvero le bambine e i bambini siano sempre al centro di un impegno consapevole ed esigente. Si può infine prevedere un Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, come occasione simbolica per avvicinare le giovani generazioni, in quanto cittadini di oggi, a una conoscenza diretta della cosa pubblica.

Sulla capacità di una città di interrogarsi e di dare risposte alle esigenze delle persone diversamente abili si misura il suo stesso grado di civiltà e si realizza la possibilità di fornire a questi cittadini le condizioni imprescindibili per esercitare concretamente il loro diritto all'autonomia e alla differenza.

Citando testualmente il Piano strategico del 2005, si afferma con forza l'esigenza di mettere a punto un programma articolato di promozione dell'autonomia delle **persone diversamente abili**, realizzando una ricognizione esaustiva e aggiornata delle barriere architettoniche (in vista di una loro graduale ma definitiva rimozione); un censimento delle situazioni (localizzazioni, funzioni, strutture, servizi) che, viceversa, agevolano l'accesso ai portatori di qualunque disabilità; interventi

mirati sul sistema della mobilità e dei trasporti; progetti specifici per favorire l'autonomia nel contesto abitativo (caratteristiche delle nuove costruzioni e delle ristrutturazioni, domotica).

Fra le **iniziative puntuali** da sperimentare si prevedono l'apertura di un appartamento protetto per la **coabitazione** in via Baratieri, come elemento di ulteriore concretezza per il progetto "Dopo di noi", e l'ipotesi, da sottoporre a una preventiva analisi di sostenibilità economica, di **una mensa per anziani autosufficienti** come luogo di socializzazione e come occasione per intercettare problemi emergenti.

Un nodo problematico che dovrà essere affrontato e risolto riguarda la possibile **gestione diretta dei servizi sociali**, ora in capo alla Comunità di valle. La situazione appare per molti versi paradossale, dal momento che i problemi insistono sul territorio comunale (e, in tutti i casi, i problemi dei nostri concittadini sono necessariamente problemi del nostro Comune, dei quali il Comune stesso deve farsi carico), mentre le soluzioni, cioè il personale, la programmazione e le risorse, sono in capo alla Comunità. Crediamo che, analogamente a quanto avviene per i Comuni di Trento e di Rovereto, anche Pergine debba poter disporre di strumenti adeguati per fronteggiare situazioni che richiedono, da un lato, una conoscenza puntuale della domanda sociale; dall'altro, la piena titolarità delle politiche da attivare; e, infine, una capacità di risposta in tempo reale. Che cosa significhi questa possibilità lo si vede bene nei servizi gestiti dall'ASIF Chimelli, pienamente rispondenti alle esigenze e agli standard dell'Amministrazione e della collettività.

Crediamo che, in una fase di passaggio, siano definitivamente venute a galla contraddizioni insanabili: non solo una visione opportunistica dell'ambiente naturale, che ora dobbiamo rimettere al centro delle politiche pubbliche perché rimane il nostro bene più prezioso, ma anche la conclusione di un ciclo di sviluppo basato in prevalenza sulle risorse dell'Autonomia, che ha creato passività e l'attesa di azioni sempre e comunque "dall'alto", e, ancora, l'idea, sbagliata, di concentrare le funzioni rare e pregiate solo nei centri urbani, che ha avuto come conseguenza la crisi demografica, poi sociale ed economica delle aree periferiche, soprattutto di quelle di montagna. In questo frangente pensiamo che sia necessario assumere un atteggiamento nuovo e adottare scelte che sappiano innescare e valorizzare le risorse delle quali la nostra comunità dispone. L'obiettivo è quello di costruire qualità della vita, cioè qualcosa che non esiste "in natura", ma che deriva da una combinazione di risorse oggi sempre più scarse e comunque mai scontate come il tempo libero, le relazioni di vicinato, un rapporto ritrovato con l'ambiente naturale e con quello costruito, una mobilità dolce, servizi di prossimità. Immaginiamo politiche in grado di fare propria la logica contadina dell'innesto, per combinare le risorse di cui disponiamo con elementi innovativi e per farle crescere. Questa concezione potrà essere declinata in un vero e proprio piano per la vivibilità che, in un quadro ispirato a un'idea di sostenibilità, sappia coniugare le dimensioni ambientale, economica e sociale in un modello di sviluppo a elevato contenuto di conoscenza.

Le politiche per la cultura e per lo sport

In questi anni la cultura perginese ha conosciuto alcune novità di rilievo e numerosi e interessanti fermenti.

La presenza e la gestione del **teatro comunale** hanno saputo affermarsi con personalità, diventando un luogo centrale non solo per la vita culturale cittadina, ma anche per la vita comunitaria. È importante rilevare non solo la qualità dell'offerta di spettacolo e la disponibilità di uno spazio che ha permesso alle potenzialità latenti di esprimersi compiutamente, ma anche la credibilità di una gestione matura e competente, che ha moltiplicato le risorse pubbliche a disposizione e ha creato posti di lavoro.

Il tessuto associativo ha saputo crescere e rinnovarsi nelle compagini, nei repertori e nelle competenze, sia pure in un momento nel quale il riflesso di norme sempre più severe, e forse non sempre giustificate, ha reso più difficile operare a titolo di volontariato. Anche per questo il Comune, non potendo garantire finanziamenti crescenti, ha cercato e cercherà di creare condizioni favorevoli all'attività delle libere forme associative e alle espressioni di cittadinanza attiva.

È in una fase avanzata la realizzazione della **nuova biblioteca sovracomunale**. Un progetto architettonico di grande spessore, la disponibilità di spazi finalmente adeguati, il completamento di una nuova centralità urbana sono gli elementi che definiscono un polo di eccellenza. L'Amministrazione comunale è del tutto consapevole che la sua inaugurazione non sarà un semplice trasloco della sede attuale, ma una struttura di nuova generazione in quanto inedita nella logica, cioè nella qualità degli spazi e dei servizi offerti, ma soprattutto perché di nuova concezione dal punto di vista biblioteconomico. La biblioteca intende, dunque, **ripensare il proprio modello di servizio**, che da molti anni non è più soltanto quello di un deposito di libri che vengono prestati gratuitamente, ma quello di una struttura di comunità, capace di mettersi in relazione con un'utenza composita che esprime esigenze anche ulteriori rispetto a quelle della lettura, di accettare la sfida della rivoluzione digitale, di assumere un ruolo critico, se non educativo, nei confronti di un universo informativo che sempre più disorienta e talora inganna, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, di essere un punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa, nella quale è tanto necessario quanto difficile comprendere e integrare le differenze.

Un elemento emergente, che si è venuto consolidando negli ultimi anni, è quello che riguarda **la relazione fra passato e presente e la cultura del territorio**. L'attenzione per la nostra storia, colta anche nella tracce materiali che ci ha lasciato, è la conferma di un interesse profondo per un passato che si vuole riscoprire e attualizzare. Il nostro territorio è un museo a cielo aperto e numerose iniziative – di ricerca, divulgazione, editoriali, didattiche – hanno permesso di iniziare a riconoscere i suoi caratteri peculiari e la sua, nostra, identità. Accanto a presenze consolidate e recenti, ultima ma solo in ordine di tempo l'acquisizione del castello a una proprietà e a un utilizzo collettivi, si ritiene che questa traccia di indagine e di intervento vada sviluppata con convinzione nel suo enorme potenziale: nelle potenzialità formative, nelle sue valenze e implicazioni turistiche, nella cura del paesaggio, anche rileggendo e attualizzando la vicenda dell'ospedale psichiatrico.

Parlare di cultura vuol dire parlare necessariamente di cambiamento, di discontinuità, di creatività. Una politica culturale capace di muoversi fra tradizione e innovazione dovrà anche confrontarsi a viso aperto con **alcune scelte forti. In primo luogo**, crediamo che debba essere garantito un **ricambio generazionale**: un compito indispensabile delle generazioni adulte è quello di creare spazi e opportunità per chi è arrivato dopo, perché tante volte i giovani si trovano le strade chiuse non da chi ha qualcosa di più da dire, ma semplicemente da chi è arrivato prima. **Un secondo obiettivo** è quello di **aprirsi**, senza presunzione ma ostinatamente, **a una dimensione più vasta di quella locale**. Noi importiamo, per così dire, il mondo, specie nel settore dello spettacolo, ma facciamo più fatica a portare fuori e a far conoscere le produzioni locali, qualche volta le nostre eccellenze. **Un terzo aspetto**, non scontato, da considerare è che l'arte, lo spettacolo, la cultura possono diventare anche **ricchezza economica**, cioè mestiere e impresa. Si tratta di una prospettiva che, per quanto legata alla dimensione del lavoro e della produzione di reddito, per definizione privata, ha anche una valenza pubblica e come tale è meritevole di entrare nelle politiche dell'Amministrazione. Legato a questo aspetto c'è il tema, più generale, dell'**economia della cultura** come parte integrante ed essenziale dell'economia urbana, non solo pensando alle ricadute delle iniziative culturali nel settore commerciale e alberghiero, ma immaginandole come autonomo fattore di attrattività.

A proposito delle **politiche per lo sport**, i profili di intervento sono tipicamente legati alla dotazione di **impianti**, al sostegno alle **società sportive** e alla **promozione della pratica sportiva**.

Si ritiene che il quadro attuale, dal punto di vista degli impianti sportivi, possa ritenersi adeguato dal punto di vista quanti/qualitativo e non ulteriormente incrementabile o diversificabile in una fase di contrazione delle risorse per investimenti. Fa eccezione l'ipotesi di realizzazione di **un centro natatorio** sull'area ex Cederna, di cui la nostra città avverte indubbiamente l'esigenza, dal momento che l'impianto attuale, progettato e realizzato in tempi nei quali erano ben diverse la consistenza demografiche e le previsioni di utilizzo, è manifestamente sottodimensionato. Si parla

di ipotesi perché, nonostante appaia una scelta più che plausibile dal punto di vista urbanistico e delle dotazioni urbane, la sua realizzazione è subordinata al verificarsi di circostanze che al momento non consentono di assumere altro impegno se non quello di un approfondimento convinto.

Dal punto di vista della conduzione, dopo un primo periodo di inevitabile assestamento, le concessioni tramite gara hanno permesso di individuare soggetti gestori all'altezza del proprio compito.

Il rapporto con le associazioni è sempre stato, e rimarrà, al centro dell'attenzione dell'Amministrazione, sia per quanto riguarda la disponibilità di sedi e di strutture, sia per il sostegno economico, per quanto parametrato sulle compatibilità del bilancio comunale, sia per quanto riguarda la valorizzazione del volontariato e della sua capacità di portare e di trasmettere entusiasmo e competenze. Sarà importante rinnovare momenti e occasioni di confronto collettivo, non tanto per la promozione della singola specialità, quanto per la promozione della pratica sportiva in quanto tale nei suoi molteplici significati anche in stretta relazione con la Scuola e con le famiglie.

Va infatti ribadita con forza l'importanza della **pratica sportiva diffusa** in tutte le fasi della vita e nei suoi numerosi significati legati all'educazione, all'uso del tempo libero, al divertimento, alla socializzazione, al benessere psicofisico, all'attrattività turistica e, in fine, all'agonismo. L'obiettivo è quello di uno sport sostenibile, da esercitare anche e soprattutto negli spazi liberi, e di una pratica sportiva per tutti, se è vero, come davvero crediamo che lo sport sia prima di tutto una sintesi culturale.

L'economia perginese

L'economia è lo spazio dell'iniziativa privata, dell'imprenditorialità, della propensione al rischio, cioè **del mercato**. **Il compito dell'ente pubblico** è quello di correggere le distorsioni o i fallimenti del mercato, di regolarlo, di rendere effettiva la concorrenza, di garantire i diritti dei consumatori e degli utenti, di creare condizioni di contesto favorevoli al libero dispiegarsi del confronto fra operatori. La sezione del programma elettorale dedicata all'economia può e deve, dunque, mettere un accento forte sugli aspetti che richiedono una regia pubblica o che consentono all'ente pubblico di operare forti investimenti, cioè spese in grado di produrre ricadute sul territorio o di generare un effetto moltiplicativo.

Un'ulteriore annotazione da premettere a ogni riflessione sull'economia riguarda i **cambiamenti irreversibili** che sono intervenuti **a livello globale**. Il mondo, inutile dirlo, non è più quello di prima e i cambiamenti intervenuti nell'economia planetaria hanno portato con sé innegabili vantaggi ma anche evidenti, spesso pesanti criticità. Fra queste, una finanza globale speculativa, la delocalizzazione della produzione industriale e, con essa, lo sfruttamento di manodopera soprattutto minorile e femminile, il riscaldamento globale e l'inquinamento, l'obbligo di adempiere ad obblighi sovranazionali, la provenienza di prodotti a basso costo dai Paesi emergenti e, con essa, la caduta di competitività dei prodotti italiani, la ristrutturazione dei circuiti distributivi, che ha segnato la crisi degli esercizi di prossimità, la creazione di un mercato turistico mondiale, con destinazioni che sottraggono flussi in entrata alle mete tradizionali.

La situazione locale ci restituisce un quadro di luci e ombre. Quella perginese non ha perso la propria connotazione di economia mista, ma negli ultimi dieci anni si è definitivamente interrotto il volano della filiera edilizia, lasciando peraltro un notevole patrimonio invenduto. Risaltano le situazioni di eccellenza nel settore agroalimentare, con la coltivazione di piccoli frutti e produzioni di nicchia nel settore della trasformazione; imprese industriali e artigianali che hanno saputo interpretare la sfida dell'innovazione e dell'apertura ai mercati internazionali; una situazione del mercato del credito segnata da progressive concentrazioni che, però, non hanno smarrito la vocazione di servizio di prossimità; un sistema di ricettività e di accoglienza che mantiene,

inevitabilmente, un ruolo marginale – fatto salvo l'obiettivo strategico su S. Cristoforo, di cui s'è detto – all'interno di un contesto ad elevatissima vocazione turistica.

Forti sollecitazioni ricorrono per la **riqualificazione del centro storico** quale centro commerciale naturale e per la **realizzazione di strutture ricettive di natura extra-alberghiera**, come i B&B o l'albergo diffuso. Al riguardo, non resta che ribadire come – anche alla luce delle forme di sostegno pubblico previste dalle norme di settore, in capo alla Provincia autonoma – il ruolo dell'Amministrazione non possa che essere quello di sostegno e di accompagnamento nei confronti degli sforzi imprenditoriali privati, oltre che di creazione di un contesto competitivo attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana e di agevolazione dell'accessibilità, manifestazioni di richiamo, semplificazione delle procedure, controllo della pressione tributaria.

Sempre a proposito di economia, ma con una evidente relazione con la dimensione ambientale, si deve dare atto della centralità dell'agricoltura, soprattutto quella legata alle specificità del territorio: le ciliegie, i piccoli frutti, la castanicoltura e una particolare e imprescindibile vocazione per l'apicoltura.

Se alcune attività economiche, a base industriale, sono state delocalizzate e altre risentono delle dinamiche del mercato globale, è necessario puntare sulle attività a maggior valore aggiunto e su ciò che non può essere delocalizzato: le tipicità, il contesto ambientale, ciò che, in una parola, appartiene al *genius loci*. Da questo punto di vista, il rapporto fra agricoltura, prodotti locali, enogastronomia, paesaggio, turismo a base culturale appare non solo promettente, ma un'occasione imperdibile per creare lavoro e ricchezza (pare più che promettente una scommessa nella ricettività diffusa) e per rafforzare la dimensione identitaria.

Un esplicito impegno – assunto il tema del lavoro come centrale non solo per l'economia e per la generazione di valore, ma anche per la qualità della vita e la coesione sociale – dovrà riguardare lo sviluppo di opportunità imprenditoriali e la creazione di buona occupazione, soprattutto giovanile e femminile, per contrastare la periferizzazione e l'abbandono di talune zone del territorio attraverso forme di sostegno per le PMI e per le *start up* in stretta collaborazione con i centri di ricerca e le associazioni di categoria.

Una questione aperta: il futuro dell'ospedale Villa Rosa

Una situazione che richiede **una particolare attenzione** – collocandosi a metà strada fra i servizi di eccellenza per la salute e l'attività economica – è quella del nuovo ospedale di **Villa Rosa**. Pergine deve voler bene a questa struttura. Il punto fermo è costituito dall'avvio dell'attività del centro NeMo (NeuroMuscular Omnicentre). La sperimentazione, per i prossimi cinque anni, porterà a Pergine 14 posti-letto per malattie neuromuscolari, 4 posti-letto in *day hospital* destinati alla neuroriabilitazione e ambulatori multidisciplinari per le branche specialistiche di neurologia, pneumologia, medicina fisica riabilitativa e neuropsichiatria infantile. Si tratta solo di un primo, per quanto importante, passo verso una nuova e diversa configurazione dell'ospedale di **Villa Rosa quale struttura di riferimento** nel settore della riabilitazione neuromuscolare. Non si tratta, è bene precisare, di una richiesta di carattere rivendicativo, dal momento che il recupero di ruolo di Villa Rosa sarebbe un valore aggiunto per l'intero sistema sanitario provinciale. La nuova struttura di Villa Rosa non è nata come semplice trasloco del precedente, obsoleto contenitore, ma su presupposti completamente diversi e con finalità molto più ambiziose, per integrare attività di carattere sanitario (clinico e organizzativo), ricerca, formazione, ricadute economiche dirette e indirette. Inoltre, senza alcuna pregiudiziale ideologica, riteniamo che l'investimento su Villa Rosa sia necessario anche per ribadire lo statuto pubblico del diritto alla salute, peraltro costituzionalmente sancito.

L'attuale situazione di Villa Rosa è infatti **ampiamente al di sotto delle sue potenzialità** e smentisce le premesse e le promesse che erano state alla base di quell'investimento. Non si tratta solo di uno spreco di denaro, dal momento che gli spazi, le dotazioni strumentali, le professionalità presenti sono sottoutilizzati, ma anche di **una palese irrazionalità** – inspiegabile e ingiustificabile – sia in termini aziendali, sia in termini di politica sanitaria, sia in termini di minore qualità del servizio per l'utenza, dal momento che un potenziale inespresso ha come corrispettivo di favorire inevitabilmente la mobilità passiva verso centri di eccellenza e di bloccare ogni mobilità attiva.

In termini aziendali, se è vero che appare ben coperto in ambito provinciale il settore della riabilitazione muscolo-scheletrica, è altrettanto vero che si può cogliere **una situazione frammentaria e molto lontana dall'ottimale nell'ambito della riabilitazione neurologica**, a fronte di significativi margini di miglioramento soprattutto nella regolazione del passaggio dalla fase acuta a quella riabilitativa, nella gestione a lungo termine dei pazienti portatori di problematiche complesse e nell'approccio a situazioni multifattoriali. **In termini di politica sanitaria**, si ritiene che **problematiche** come quelle legate alla riabilitazione neurofisiologica **non siano compatibili** con la logica del *divide et impera* o **con scelte compensative** o risarcitorie e si paventa che un'attenzione prevalente alle richieste del privato accreditato (che di fatto si muove al di fuori di una situazione di mercato) finisca per compromettere la configurazione di un assetto che presuppone una forte regia pubblica.

Sarà dunque **impegno prioritario** ed estremamente determinato dell'Amministrazione sostenere un disegno che permetta di qualificare il nuovo ospedale **Villa Rosa come polo di eccellenza nella riabilitazione neuromuscolare** e posizionarlo come **centro di riferimento del sistema provinciale ma con valenza sovra-provinciale**, sostenendone le ragioni e la reputazione nelle diverse sedi politico-istituzionali, aziendali, accademiche, scientifiche. Si cercherà inoltre di promuovere la sua missione anche in ambito strettamente locale, sia come punto di erogazione di servizi, sia come strumento per la sensibilizzazione e l'informazione sui temi legati alla salute rivolte alla comunità perghinese.

La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini

Governare un Comune significa anche essere consapevole che **l'azione amministrativa è una relazione** fra regole, procedure, funzionari, da un lato, e cittadini e imprese dall'altro. Riteniamo che, negli anni, la qualità di questa relazione sia cresciuta in efficacia, efficienza, trasparenza, comunicazione, semplificazione, orientamento all'utenza: è solida la cultura della funzione pubblica da parte del personale, sono state attivate strutture per agevolare il rapporto con i cittadini, si sono colte le opportunità delle nuove tecnologie. Anche le società multiservizi hanno raggiunto livelli quantitativi e qualitativi molto importanti. I risultati raggiunti, per i quali è doveroso dare atto all'apparato di avere voluto e saputo cambiare e migliorare, legittimano l'intenzione di **crescere ancora**. Vediamo soprattutto **quattro ambiti** di intervento nei quali esprimere una rinnovata intenzionalità.

Un primo settore nel quale è necessaria una riflessione riguarda il tema delle **gestioni associate**. Siamo del tutto consapevoli del fatto che si tratta di un tema sensibile, perché l'appartenenza alla propria comunità, al proprio campanile (lo diciamo con grande rispetto), ha un valore simbolico fortissimo, che qualche volta rischia di far passare in secondo piano la razionalità gestionale. Su questo punto è necessario essere molto laici: ciò che va identificato è quale sia l'ambito territoriale e l'assetto organizzativo più appropriati per gestire un determinato servizio. Restare al di sotto di questo livello significa sostenere costi eccessivi e non giustificati ed erogare servizi di qualità inferiore a uno standard ottimale. Le gestioni associate, d'altra parte, non sono positive di per sé, perché, guardando all'esperienza concretamente maturata, hanno evidenziato vantaggi e svantaggi. Si tratterà dunque, soprattutto adesso che l'obbligo di gestione associata è stato

superato, di analizzare quali siano le convenienze e fare in modo che queste prevalgano sugli inevitabili effetti collaterali, ricordando che, alla fine, ciò che conta davvero e soltanto è la maggiore razionalità e qualità della spesa (che, ricordiamolo, è spesa pubblica, finanziata dalle tasse dei contribuenti) e del modello di erogazione dei servizi.

Un secondo ambito nel quale si possono scorgere margini di crescita riguarda quella che potremmo definire la **cittadinanza responsabile**. Siamo convinti, e lo siamo sempre stati, che amministrare un Comune voglia dire, in fondo, **co-amministrarlo**: che non ci siano, cioè, l'Amministrazione da una parte e i cittadini dall'altra, ma che il nostro e loro obiettivo convergente sia quello di produrre, assieme, utilità collettiva. L'alternativa è quella di cadere nella situazione descritta da un proverbio molto triste: "roba del Comun, roba de nisun". Se il Comune siamo noi, crediamo sia possibile e necessario attivare, anche mutuando alcune esperienze condotte qua e là in Italia e anche a Trento, l'esperienza dei beni comuni, che potrebbe nel nostro contesto essere particolarmente avvantaggiata dalla consuetudine dell'impegno volontario e gratuito e da una cultura radicata di comunità solidale, basti pensare all'ampiezza del tessuto associazionistico e alle esperienze esemplari nel settore della protezione civile.

Un terzo spazio di riflessione riguarda i **tributi locali**. Siamo consapevoli che la pressione fiscale, nel nostro Paese, ha raggiunto e superato una soglia intollerabile, potremmo dire scandinava; d'altra parte, imposte e tasse servono a finanziare i servizi pubblici. Crediamo che non sia possibile, oggi, contrapporre un'alternativa secca: più tasse (sarebbe una scelta sconsiderata) o meno tasse (difficile farlo, ma si dovrebbe prima di tutto decidere quali servizi tagliare, altrimenti è solo retorica). Crediamo che a livello locale, pur consapevoli degli scarsi ma non inesistenti margini di manovra, sia possibile tentare di ridefinire un modello di prelievo sempre più esplicitamente orientato su base equitativa, agevolando chi ha meno o chi investe di più e spostando il peso relativo sulle utilità economiche improduttive, soprattutto quelle della rendita.

Un quarto tema che va rilanciato con convinzione riguarda le **opportunità europee**. Non si tratta, come noto, di reperire finanziamenti per servizi, ma di entrare in reti di relazioni sovranazionali, di finanziare investimenti, di replicare esperienze esemplari, incrementando azioni già avviate e in corso, ad esempio, nei settori del volontariato europeo, del cambiamento climatico e della difesa degli ecosistemi della montagna.

Va infine ribadita con forza l'intenzione di approfondire, replicare e sviluppare il concetto e le pratiche di **città intelligente**. Una **città o una comunità intelligente** (o, come si dice, di *smart city*) non è solo digitale o tecnologica. È piuttosto una città innovativa, cioè capace di capire il cambiamento, di assecondarlo, di anticiparlo, mettendolo in relazione con il proprio capitale sociale e con la qualità del proprio contesto fisico. Ed è un luogo nel quale si erogano servizi migliori o nuovi servizi usando le tecnologie in chiave sostenibile: una dimensione, quella dei servizi a base digitale, che riguarda ormai quasi tutti gli aspetti della vita, dalla mobilità ai rapporti con l'amministrazione pubblica, dall'educazione all'ambiente, dal turismo all'uso consapevole dell'energia, dalla cultura e dalla comunicazione alla sanità.

L'utilizzo dei dispositivi mobili, ma anche dei tradizionali personal computer, sta offrendo, ai **cittadini più attenti, consapevoli e "preparati" una serie di vantaggi**, fino a poco tempo fa impensabili, per accedere, da dove desiderano e quando lo ritengano necessario, ad una serie di opportunità destinate a migliorarne la vita quotidiana.

Un **cittadino digitale consapevole, già oggi**, accede anche nella realtà perginese ad una serie di servizi tra i quali applicazioni sanitarie per la gestione di fascicoli personali, ricette, prenotazioni, referti; alla lettura di giornali e di libri *on line*; la domiciliazione delle bollette per le utenze; l'*home banking*; le carte-fedeltà commerciali e l'acquisto di biglietti di treni e aerei; gli acquisti in rete. Ciò che deve costituire un problema, e un preciso obiettivo da parte dell'Amministrazione, è la cittadinanza digitale per quella parte della popolazione perginese che si trova priva di strumenti e di conoscenze adeguate. Risulta quindi auspicabile **una regia forte da parte dell'amministrazione comunale** in ambito digitale (come avviene, peraltro già in alcune delle principali o più avanzate città in Italia, Trento compresa, che hanno avviato percorsi di *smart city*). Una regia forte è peraltro espressamente prevista dal Codice per l'amministrazione digitale, che pone in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di avviare iniziative di alfabetizzazione informatica dei cittadini.

La proposta è quella di attivare, eventualmente nell'ambito di una più organica **Agenda digitale**:

- uno sportello digitale fisico nel quale il cittadino possa ottenere informazioni ed essere agevolato nell'accesso ai servizi e nel pieno utilizzo delle opportunità offerte dalla rete;
- corsi divulgativi gratuiti per la cittadinanza, per formare cittadini consapevoli non solo delle straordinarie opportunità, ma anche dei rischi connessi con un uso acritico della rete;
- l'attivazione di una Stanza del Sindaco, o un Sensor Civico, sull'esempio di quelli di Trento e di Rovereto, per la segnalazione di malfunzionamenti e di suggerimenti.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale e italiano

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio.

Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi pubblicati elaborati dalla Banca d'Italia, dal DEF nazionale e, a livello provinciale, dal DEFP.

DATI AGGIORNATI AL SECONDO BOLLETTINO BANCA D'ITALIA 2021

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

L'attività economica globale ha continuato la sua espansione nei primi mesi del 2021, come già mostrava nel quarto trimestre 2020, anche se in modo eterogeneo tra paesi e settori (Tavola 1).

Tavola 1

Crescita del PIL e inflazione (variazioni percentuali)				
VOCI	Crescita del PIL			Inflazione (1)
	2019	2020 3° trim. (2)	2020 4° trim. (2)	2021 marzo (3)
Paesi avanzati				
Giappone	0,3	22,8	11,7	-0,4
Regno Unito	1,4	87,1	5,2	0,4
Stati Uniti	2,2	33,4	4,3	2,6
Paesi emergenti				
Brasile	1,4	-3,9	-1,1	6,1
Cina	6,0	4,9	6,5	0,4
India	4,8	-7,4	0,4	5,5
Russia	2,0	-3,5	-1,8	5,8

Fonte: statistiche nazionali.

(1) Variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo. – (2) Per i paesi avanzati, variazioni sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni sul periodo corrispondente. –

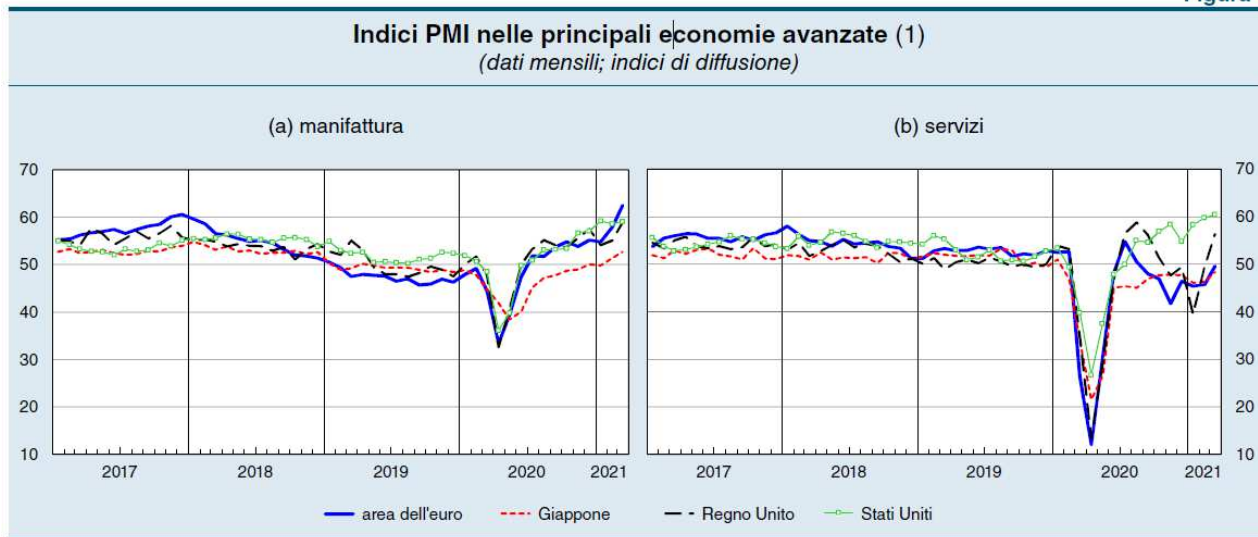
(3) Per Giappone e Regno Unito, febbraio 2021.

Il proseguimento delle campagne vaccinali su vasta scala, anche se con andamenti difforni da paese a paese (più rapide in Stati Uniti e Regno Unito, più lente nell'Unione Europea ed in forte ritardo nei paesi emergenti), ed il forte sostegno delle politiche fiscali e monetarie si riflettono in un miglioramento deciso delle prospettive nel medio termine; nel breve periodo invece, la recrudescenza della pandemia, con le nuove varianti e l'aumento dei contagi, ha pesato soprattutto nel settore dei servizi.

¹ Fonte: bollettino economico Banca d'Italia n. 2/2021 - DEF 2021

A marzo 2021, gli indici PMI (Purchasing managers' index=indici dei responsabili degli acquisti delle imprese manifatturiere), sono rimasti sopra la soglia di espansione in tutte le principali economie avanzate (Fig. 1a) nel settore della manifattura mentre, nei servizi, si segnalano ancora prospettive più deboli sia nell'area euro che in Giappone; valori coerenti con un'espansione si registrano invece nel Regno Unito e negli Stati Uniti (Fig. 1b).

Figura 1



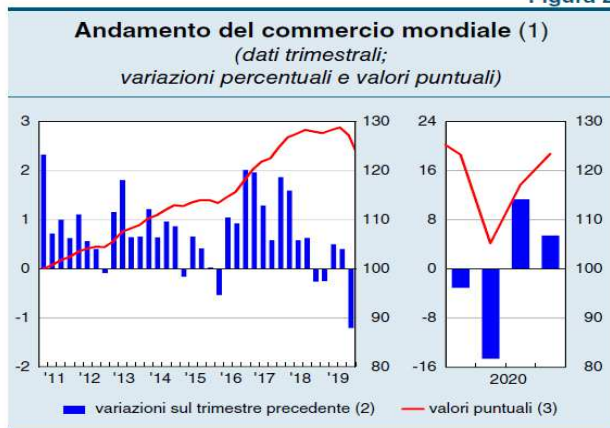
Fonte: Markit e Refinitiv.

(1) Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero e nel settore dei servizi. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile".

Il commercio mondiale internazionale ha avuto una ripresa (Fig. 2) con espansione degli scambi nei primi mesi del 2021, nonostante la frenata nel settore dei servizi dovuto all'aumento dei contagi in alcune aree. Andamento più sostenuto è previsto per il resto dell'anno, con una crescita complessiva stimata nel 2021 al 9,3%.

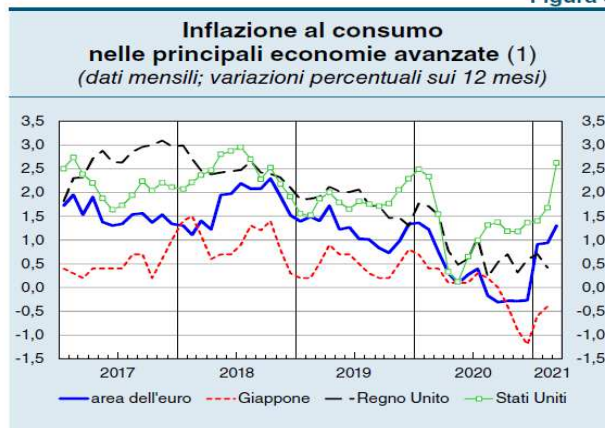
Negli Stati Uniti, il Piano Biden approvato dal Congresso prevede uno stimolo di bilancio di 1.900 miliardi di dollari per i prossimi 10 anni, concentrato soprattutto sul biennio 21-22. L'approvazione del piano ha aumentato le aspettative di inflazione a medio termine e, ad inizio aprile, quelle sull'orizzonte dei 5 anni desunte dai mercati finanziari si collocavano attorno al 2,6% (Fig. 3).

Figura 2



Fonte: elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.
(1) Dati destagionalizzati. — (2) Per esigenze grafiche, i dati relativi alle variazioni percentuali sul trimestre precedente sono rappresentati, per il 2020, su una scala diversa rispetto a quella utilizzata per gli anni precedenti. — (3) Indice: 1° trimestre 2011=100. Scala di destra.

Figura 3



Fonte: Refinitiv.

(1) Per l'area dell'euro e il Regno Unito prezzi al consumo armonizzati.

Il FMI ha rivisto al rialzo le prospettive globali, con crescita del prodotto globale del 6% nel 2021 e del 4.4% nel 2022 (Tav. 2); la ripresa globale dipenderà in ogni caso dall'evoluzione della pandemia, dalle azioni di politica economica e dall'andamento delle condizioni finanziarie.

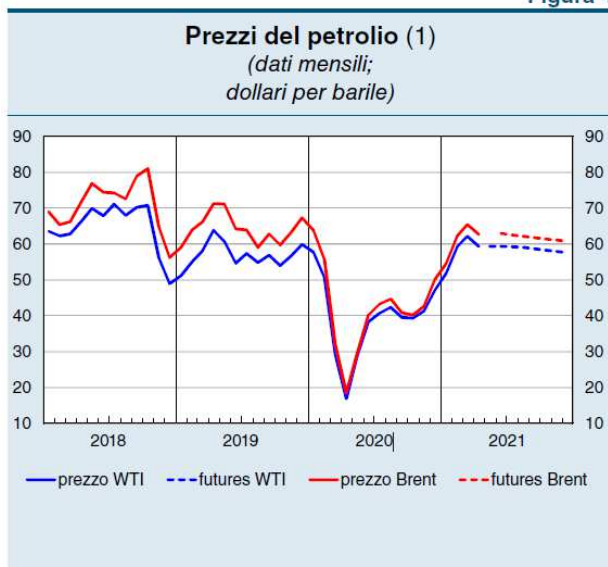
Tavola 2

Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)					
VOCI	2020	Previsioni (1)		Revisioni (2)	
		2021	2022	2021	2022
PIL					
Mondo	-3,3	6,0	4,4	0,5	0,2
di cui:					
Paesi avanzati					
area dell'euro	-6,6	4,4	3,8	0,2	0,2
Giappone	-4,8	3,3	2,5	0,2	0,1
Regno Unito	-9,9	5,3	5,1	0,8	0,1
Stati Uniti	-3,5	6,4	3,5	1,3	1,0
Paesi emergenti					
Brasile	-4,1	3,7	2,6	0,1	0,0
Cina	2,3	8,4	5,6	0,3	0,0
India (3)	-8,0	12,5	6,9	1,0	0,1
Russia	-3,1	3,8	3,8	0,8	-0,1
Commercio mondiale	-8,4	9,3	-	2,1	-

Fonte: FMI, *World Economic Outlook*, aprile 2021; elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali per il commercio mondiale.
(1) Variazioni percentuali. – (2) Punti percentuali. Per il PIL, revisioni rispetto a FMI, *World Economic Outlook Update*, gennaio 2021. Per il commercio mondiale, revisioni rispetto alle previsioni pubblicate a gennaio 2021 (cfr. Banca d'Italia, *Bollettino economico*, 1, 2021). – (3) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

In rialzo anche le quotazioni del petrolio, che riflettono le migliori prospettive globali di crescita. I contratti futures indicano prezzi in leggero calo nel medio termine (Fig. 4). Anche le politiche monetarie di Riserva Feraile, Banca del Giappone e Banca d'Inghilterra restano espansive; le aspettative sui tassi di interesse di breve periodo sono pressoché stabili e non si prevedono rialzi entro fine anno nelle principali economie avanzate (Fig. 5). Anche la Banca centrale cinese ha mantenuto inalterati i tassi di riferimento seppur con un orientamento più restrittivo da inizio 2021, che si è tradotto in un rallentamento dei finanziamenti all'economia.

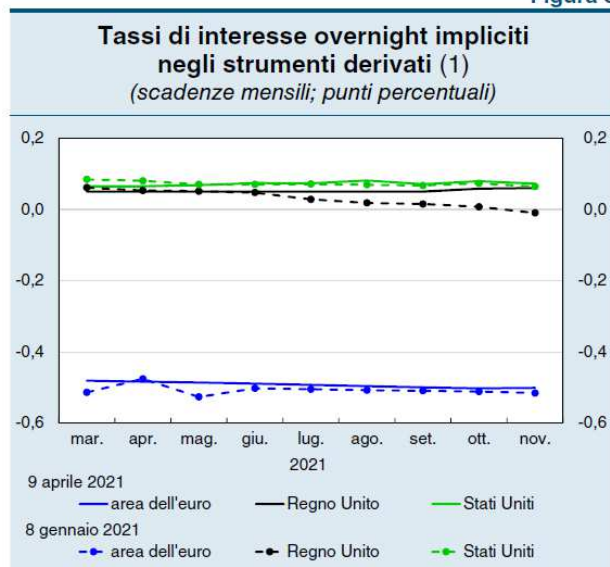
Figura 4



Fonte: Refinitiv.

(1) Per i prezzi a pronti, medie mensili fino a marzo 2021; l'ultimo dato si riferisce alla media dei dati giornalieri dal 1° al 9 aprile 2021.

Figura 5



Fonte: elaborazioni su dati Refinitiv.

(1) Tasso di interesse atteso implicito nelle quotazioni degli *overnight indexed swaps* (OIS).

L'AREA EURO

L'attività economica nell'area euro ha risentito della nuova ondata di contagi e, nonostante il temporaneo rialzo dell'inflazione, restano deboli le prospettive dei prezzi.

Il PIL è tornato a diminuire negli ultimi 3 mesi del 2020 (Tav. 3), dato da un contributo negativo dei servizi a fronte di un apporto positivo della manifattura, e sarebbe in diminuzione anche nel primo trimestre del 2021. Proiezioni di marzo degli esperti della BCE mostrerebbero una crescita del PIL del 4% nel 2021; del 4,1% nel 2022 e del 2,1% nel 2023. A marzo 2021 l'inflazione si è collocata sulla base dei dati preliminari all'1,3% sui dodici mesi (Fig. 6), allo 0,9% al netto delle componenti più volatili.

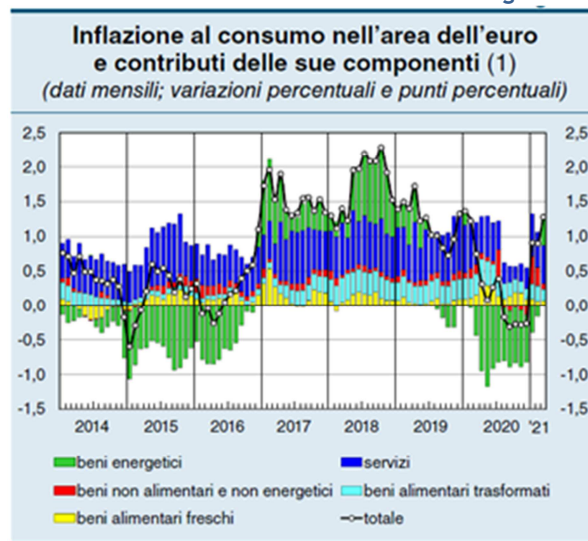
Tavola 3

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2020	2020 3° trim. (1)	2020 4° trim. (1)	2021 marzo (2)
Francia	-8,1	18,5	-1,4	(1,4)
Germania	-4,9	8,5	0,3	(2,0)
Italia	-8,9	15,9	-1,9	(0,6)
Spagna	-10,8	17,1	0,0	(1,2)
Area dell'euro	-6,6	12,5	-0,7	(1,3)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. - (2) Variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Figura 6

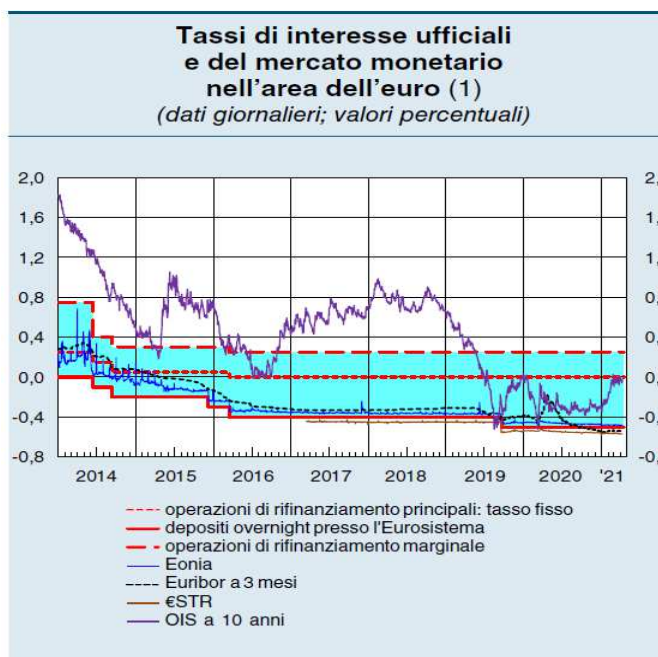


Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e BCE.

(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. Per marzo, stime preliminari.

Figura 7

Il consiglio direttivo della BCE ha deciso di aumentare, nella seconda metà di marzo e nel trimestre in corso, il ritmo di acquisti di titoli nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP= Pandemic Emergency Purchase Programme), onde evitare inasprimenti delle condizioni finanziarie. Il programma continuerà ad essere utilizzato con flessibilità e decisione così da mantenere condizioni di finanziamento favorevoli ed andando a contrastare gli effetti della pandemia sull'inflazione (Fig. 7).

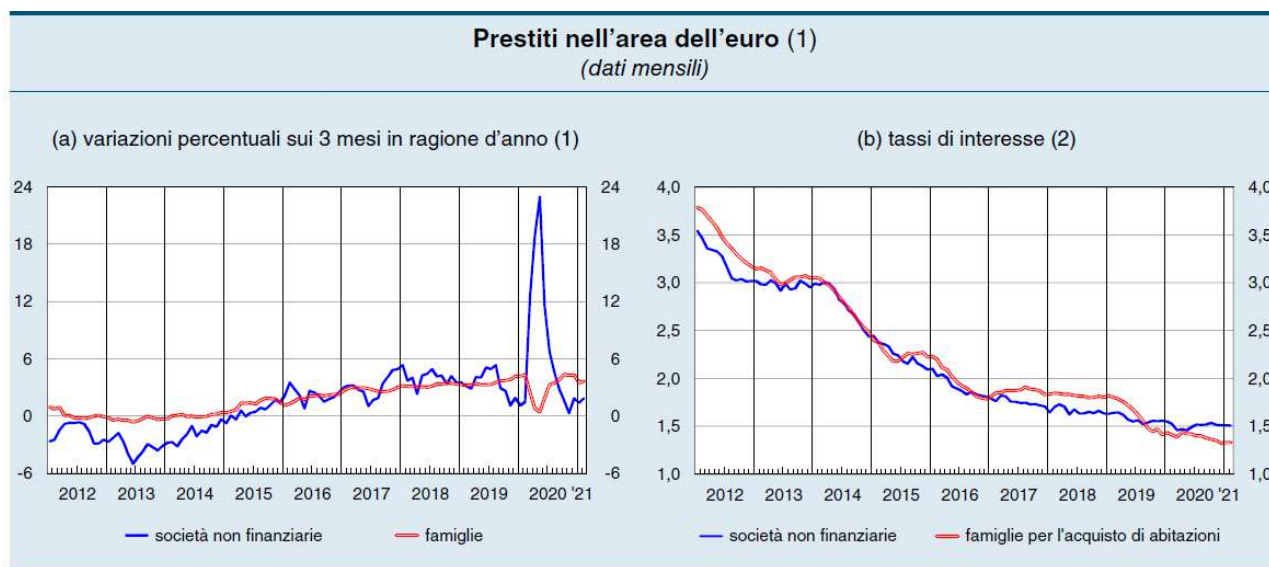


Fonte: BCE e Refinitiv.

(1) A partire dal 2 ottobre 2019 €STR è un nuovo tasso di riferimento per il mercato monetario della zona euro; per il periodo precedente nel grafico viene riportato il tasso pre-€STR. Dal 2 ottobre 2021 e sino alla fine del 2021 il tasso Eonia è calcolato come €STR incrementato di 8,5 punti base.

A febbraio è cresciuto il credito alle società non finanziarie dell'area euro del 1,9% sui tre mesi in ragione d'anno rispetto allo 0,3% di novembre 2020. L'espansione dei prestiti è stata significativa in Italia, Francia e Germania (rispettivamente 3,6%; 4,0% e 3,6%), mentre è stata più moderata in Spagna (0,6%). Ha rallentato anche il credito alle famiglie (dal 4,3 % di novembre 2020 al 3,7%). Il costo dei nuovi prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie per acquisto di abitazioni tra novembre e febbraio è rimasto stabile su livelli molto contenuti (1,5% e 1,3% rispettivamente).

Figura 8



Fonte: BCE.

(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. I dati sono depurati dalla componente stagionale. — (2) Media ponderata dei tassi di interesse sui nuovi prestiti a breve e a medio-lungo termine, con pesi pari alla media mobile a 24 mesi dei flussi di nuove erogazioni; per le società non finanziarie sono inclusi i finanziamenti in conto corrente.

L'11 febbraio scorso è stato approvato il regolamento sul Dispositivo per la ripresa e la resilienza che veicolerà quasi il 90% delle risorse della Next Generation EU (NGEU), ammontante a complessivi 750 miliardi di cui 672,5 da ripartire tra gli stati membri (di cui 360 miliardi in forma di prestiti).

La quota da ripartire è destinata a finanziare investimenti e riforme contenute nei piani di ripresa e resilienza nazionali finalizzati a sei obiettivi strategici: 1. transizione verde, 2. trasformazione digitale, 3. occupazione e crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, 4. coesione sociale e territoriale, 5. salute e resilienza, 6. politiche per la prossima generazione. Tali risorse saranno effettivamente disponibili solo se il Consiglio europeo approverà i piani nazionali e se tutti gli stati membri ratificheranno la decisione sulle risorse proprie dell'unione.

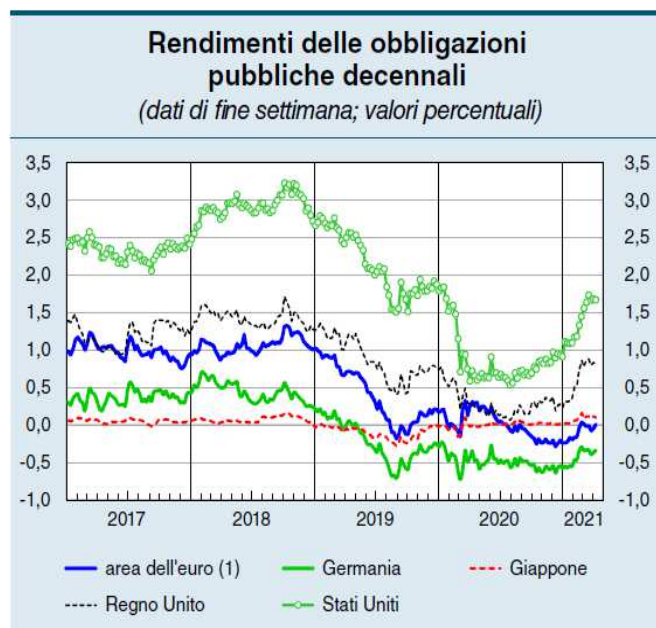
I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Negli Stati Uniti, lo stimolo di bilancio approvato dell'amministrazione Biden ha portato ad un deciso rialzo dei rendimenti a lungo termine, che si è poi esteso negli altri paesi avanzati, pur risultando più contenuto nell'area dell'euro anche per effetto delle decisioni prese a marzo dal Consiglio direttivo della BCE.

Ad aprile, il rendimento dei titoli pubblici decennali era all'1,7% negli Stati Uniti, allo 0,8% nel Regno Unito, allo 0,1% in Giappone e a -0,3% in Germania; l'aumento rispetto a fine 2020 è di circa 80 punti base negli USA e di 60 nel Regno Unito e più contenuto nelle altre economie (Fig. 9).

Nell'area euro, da metà gennaio circa, i differenziali di rendimento rispetto ai titoli tedeschi sono rimasti pressoché stabili (Fig. 10).

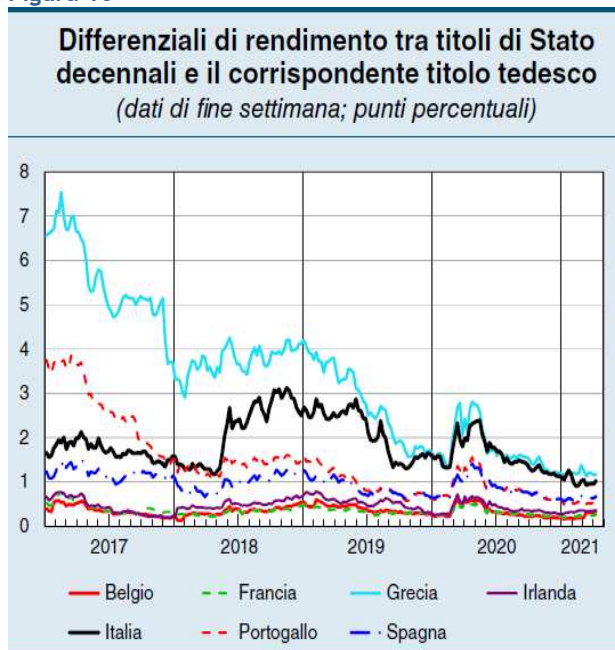
Figura 9



Fonte: elaborazioni su dati Refinitiv.

(1) Media dei rendimenti dei titoli di Stato benchmark decennali dei paesi dell'area dell'euro, ponderati con il PIL a prezzi concatenati del 2010; il dato esclude Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Slovacchia e Slovenia.

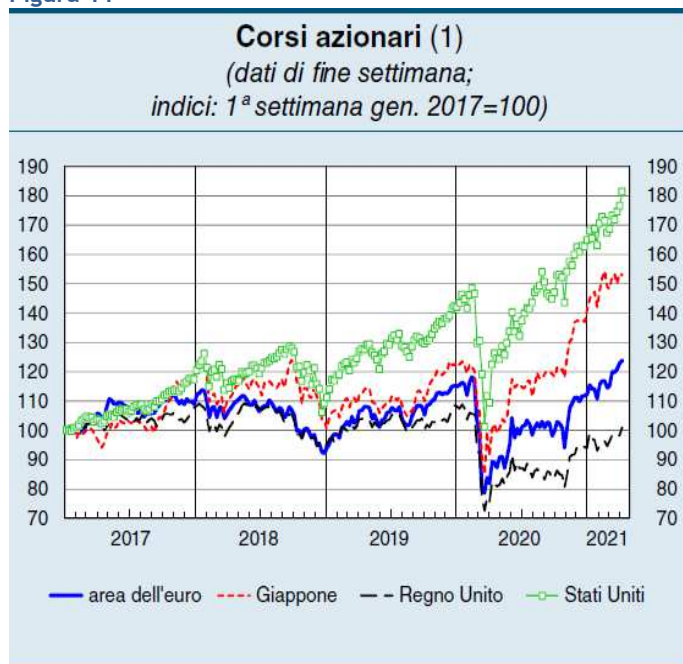
Figura 10



Fonte: elaborazioni su dati Bloomberg.

In tutte le principali economie avanzate i corsi azionari sono cresciuti a partire dal mese di gennaio (Fig. 11). Negli USA è aumentata la volatilità implicita nel mercato dei titoli di stato in coincidenza con l'incremento dei tassi a lungo termine (Fig. 12).

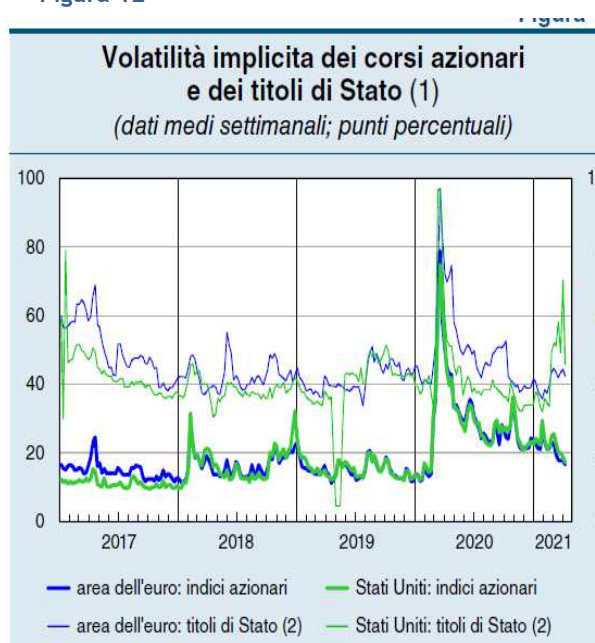
Figura 11



Fonte: Refinitiv.

(1) Indici: Dow Jones Euro Stoxx per l'area dell'euro, Nikkei 225 per il Giappone, FTSE All Share per il Regno Unito e Standard & Poor's 500 per gli Stati Uniti.

Figura 12

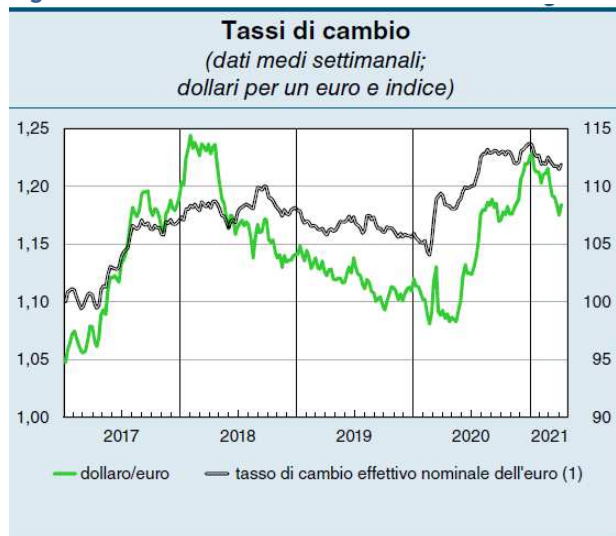


Fonte: elaborazioni su dati Refinitiv.

(1) Indici azionari: VSTOXX per l'area dell'euro e VIX per gli Stati Uniti. Titoli di Stato: volatilità implicita nelle opzioni sui contratti futures sul Bund tedesco per l'area dell'euro e sul Treasury Note per gli Stati Uniti. – (2) Scala di destra.

Da metà gennaio l'euro si è deprezzato del 3% rispetto al dollaro (Fig. 13), in concomitanza con l'approvazione del pacchetto di stimolo di bilancio negli USA; prevalgono comunque, in prospettiva, segnali di rafforzamento dell'euro. In termini effettivi nominali l'euro si è svalutato di circa l'1% (Fig. 14).

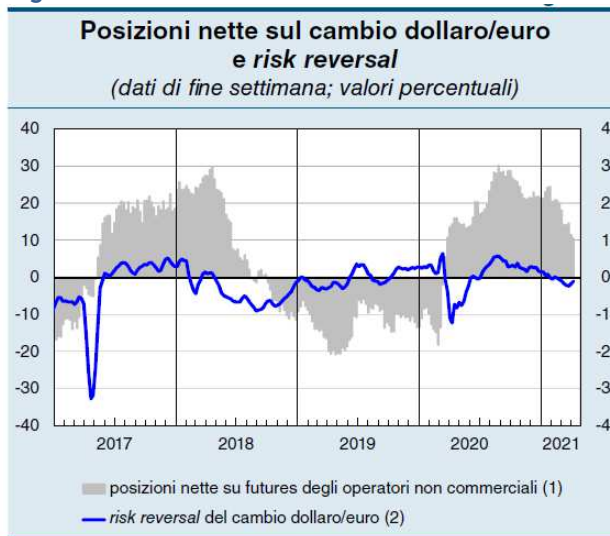
Figura 13



Fonte: BCE, Bloomberg e Refinitiv.

(1) Un incremento del tasso di cambio effettivo nominale indica un apprezzamento dell'euro. Indice: 1ª settimana gen. 2017=100. Scala di destra.

Figura 14



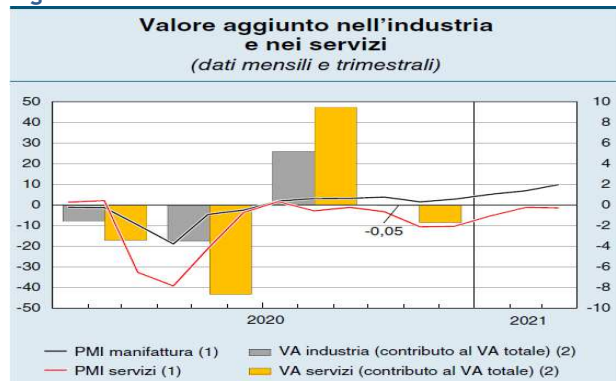
Fonte: BCE, Bloomberg e Refinitiv.

(1) Differenza tra le posizioni lunghe e quelle corte in euro degli operatori non commerciali su futures sul cambio dollaro/euro, in percentuale del totale delle posizioni in essere. – (2) Indicatore *risk reversal* a un mese (media mobile a 20 giorni) che misura l'asimmetria della distribuzione delle attese sul cambio dell'euro rispetto al dollaro. Valori negativi (positivi) indicano il prevalere di rischi di un deprezzamento (apprezzamento) dell'euro. Scala di destra.

L'ECONOMIA ITALIANA

A seguito del riacutizzarsi della pandemia, nel quarto trimestre 2020 l'attività economica si è ridotta seppure meno rispetto alle attese. Il PIL è diminuito dell'1,9% sul periodo precedente, dopo il rialzo avuto in estate. Il calo è stato comunque meno accentuato rispetto a quanto atteso grazie alla tenuta degli investimenti. Il valore aggiunto ha avuto una lieve riduzione nel settore manifatturiero mentre è stato più marcato nei servizi (Fig. 15). A marzo, l'indicatore Ita-coin è rimasto sui livelli del mese precedente sostenuto dalla fiducia del comparto manifatturiero (Fig. 16).

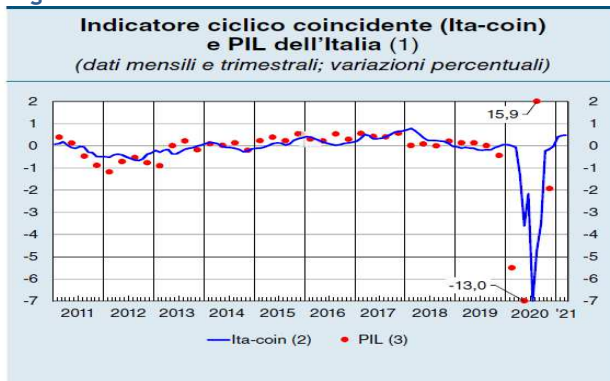
Figura 15



Fonte: elaborazioni su dati Istat e Markit.

(1) Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (*purchasing managers' index*, PMI). Distanza dell'indicatore rispetto al valore di 50, che rappresenta la soglia compatibile con l'espansione nel comparto. – (2) Contributi del comparto alla variazione trimestrale del valore aggiunto (VA); punti percentuali; scala di destra.

Figura 16



Fonte: Banca d'Italia e Istat.

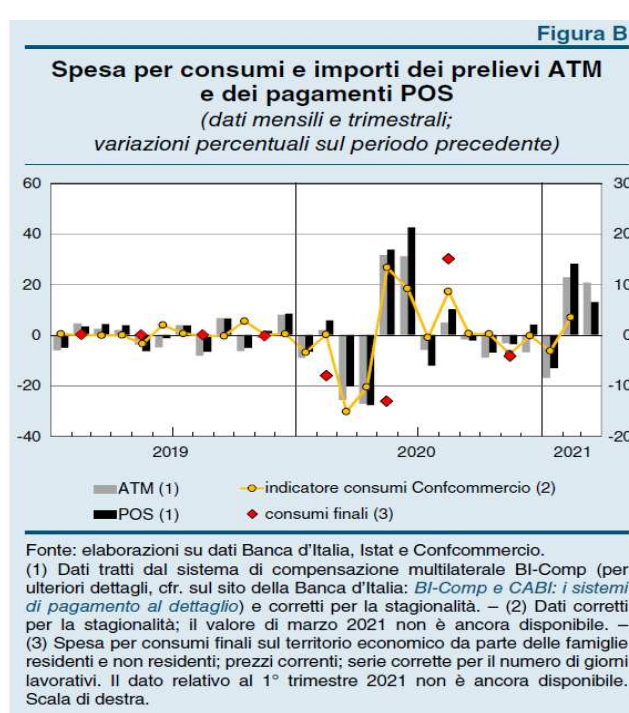
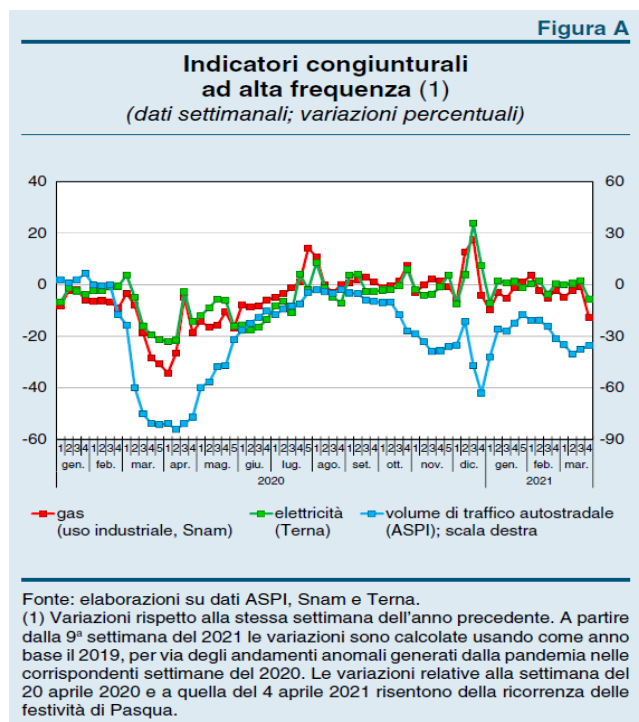
(1) Dettagli sull'indicatore sono disponibili sul sito della Banca d'Italia: *Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin)*. Da novembre 2019 il campione di dati utilizzato per la stima di Ita-coin è stato ampliato con nuove informazioni relative ai servizi, che hanno comportato la revisione del profilo dell'indicatore. – (2) Stime mensili della variazione del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti più erratiche. – (3) Dati trimestrali; variazioni sul trimestre precedente.

Nel primo trimestre del 2021, dopo l'allentamento di inizio anno, per contenere la diffusione dei contagi sono state inasprite ed estese a gran parte del territorio nazionale le restrizioni alla mobilità personale e ad alcune attività economiche.

LE IMPRESE

La produzione industriale nei primi mesi dell'anno si stima aumentare di poco meno dell'1%, rispetto all'ultimo trimestre 2020, stima basata sull'andamento complessivamente favorevole di indicatori quali consumi di elettricità, gas a uso industriale e traffico autostradale, nonché dalla fiducia delle imprese industriali migliorata soprattutto nei comparti di beni strumentali e intermedi (Fig. A).

Tra gennaio e febbraio l'indicatore dei consumi elaborato da Confcommercio ha continuato a registrare livelli più bassi rispetto all'anno precedente, in particolare nella spesa per servizi connessi a turismo e ristorazione; a febbraio l'indicatore segna un incremento sul mese precedente, in coerenza con la dinamica dei flussi di pagamento che mostra un graduale aumento della spesa dei consumatori; tra febbraio e marzo è aumentato il numero delle transazioni tramite POS, incentivato dal programma di cash back, ed anche il numero dei prelievi presso gli ATM (Fig. B).



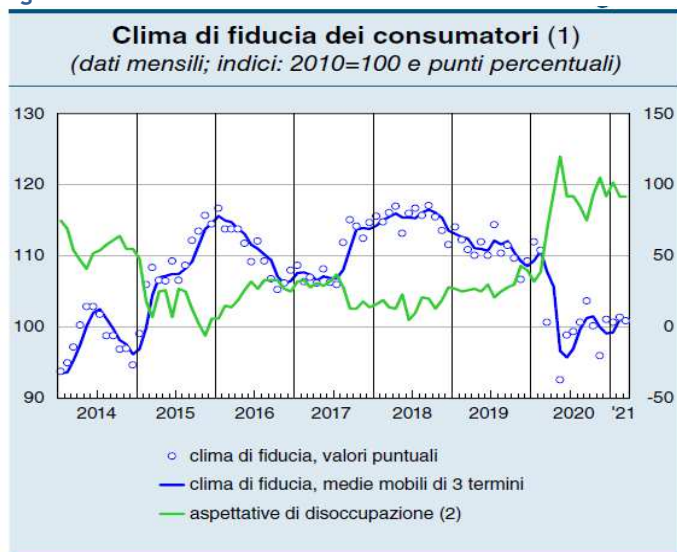
Le condizioni per investire, secondo le imprese, sono più favorevoli rispetto alla fine dello scorso anno; una larga parte di queste si attende un aumento della spesa per investimenti nel 2021, soprattutto nell'industria.

Segnali di ripresa vi sono anche nelle transazioni immobiliari; i prezzi delle case hanno continuato ad aumentare negli ultimi mesi del 2020; secondo il *Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni* in Italia condotto tra gennaio e febbraio 2021, sono migliorate secondo gli operatori le prospettive per il proprio mercato, pur restando prevalentemente pessimistiche.

LE FAMIGLIE

Le informazioni congiunturali più recenti segnalano una stazionarietà dei consumi nel primo trimestre segnando, secondo gli indicatori di Confcommercio, un parziale recupero negli acquisti di beni e servizi tra gennaio e febbraio 2021 rispetto al periodo precedente, anche causa l'allentamento di alcune misure restrittive. Il clima di fiducia delle famiglie è peggiorato lievemente a marzo ma nel complesso è rimasto sui livelli di fine 2020 (fig. 17); da un sondaggio sulle famiglie italiane condotto dalla Banca d'Italia tra fine febbraio ed inizio marzo 2021 anche le attese sul mercato del lavoro sono migliorate, pur restando negative (Fig. A).

Figura 17

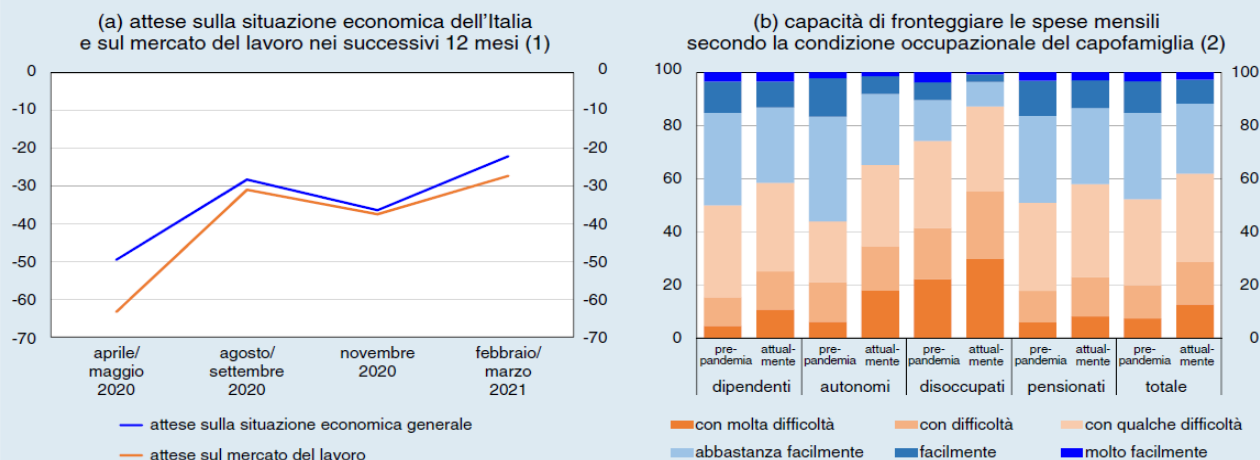


Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. In assenza del dato di aprile la media mobile per i mesi di aprile, maggio e giugno 2020 è costruita sulla base delle sole due osservazioni disponibili. – (2) Saldo in punti percentuali tra le risposte "in aumento" e "in diminuzione". Un aumento del saldo segnala un peggioramento delle attese sul tasso di disoccupazione. Scala di destra.

Figura A

Valutazioni sulle condizioni economiche (punti percentuali e valori percentuali)



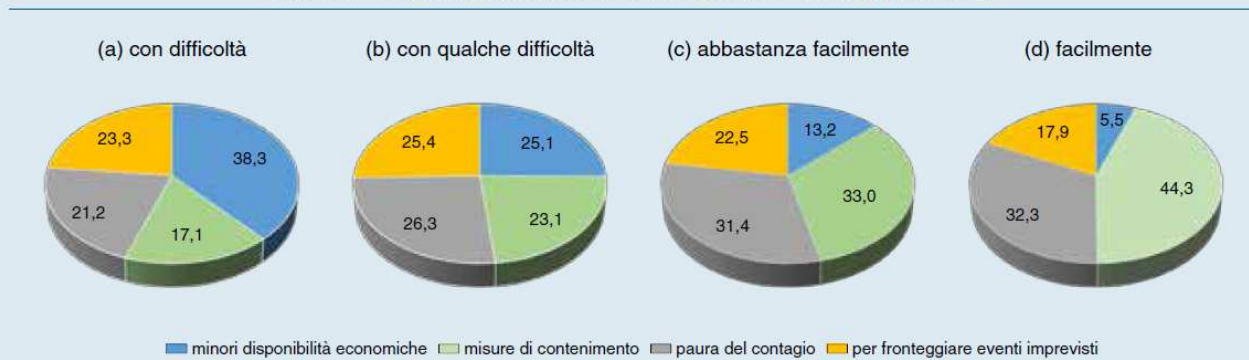
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, ISF, 1ª, 2ª, 3ª e 4ª edizione. Per la 1ª edizione sono stati utilizzati solo i dati rilevati con la stessa tecnica di intervista di quelle successive.

(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e di peggioramento. Per la 1ª edizione le attese sul mercato del lavoro si riferiscono all'andamento del numero dei disoccupati nei successivi 12 mesi. – (2) Percentuale di famiglie che dichiarano di arrivare alla fine del mese con molta difficoltà, con difficoltà, con qualche difficoltà, abbastanza facilmente, facilmente, molto facilmente. La domanda è stata posta con riferimento sia alla condizione attuale sia a quella precedente l'emergenza sanitaria.

Dal sondaggio risulta anche che solo il 16% delle famiglie si aspetta che l'emergenza sanitaria venga meno nel 2021; un terzo ritiene si protrarrà almeno fino al 2023. Quasi il 70% delle famiglie prevede di percepire un reddito pari a quello percepito nel 2020; poco più di un sesto pensa sarà inferiore, quota che sale ad un quarto tra coloro che ritengono che l'emergenza sanitaria si protragga più a lungo. Il 30% dei nuclei familiari riferisce di aver percepito nell'ultimo mese un reddito minore rispetto a prima della pandemia; calo diffuso maggiormente tra quelli con capifamiglia lavoratori autonomi o disoccupati nelle zone che, al momento dell'intervista, erano in fascia rossa o arancione. Il peggioramento è stato mitigato dalle misure di sostegno al reddito (Cig, assegno ordinario fondo integrazione salariale e solidarietà; indennità disoccupazione, reddito di cittadinanza, misure di sostegno agli autonomi e professionisti, bonus baby-sitting ecc...) delle quali, tra dicembre 2020 e febbraio 2021, ne avrebbe beneficiato un quarto delle famiglie.

Anche i comportamenti di consumo delle famiglie hanno risentito dell'emergenza sanitaria; oltre l'80% dichiara di aver ridotto le spese per alberghi, bar, ristoranti, abbigliamento rispetto a prima della pandemia. Per le famiglie con maggior difficoltà economiche la contrazione è dipesa dalle minori disponibilità economiche; per i nuclei con maggiori disponibilità è dipesa invece dalle misure di contenimento e dalla paura dei contagi (Fig. B).

Figura B

Motivi della riduzione dei consumi (1)*(in base alla capacità di fronteggiare le spese mensili; punteggio medio)*

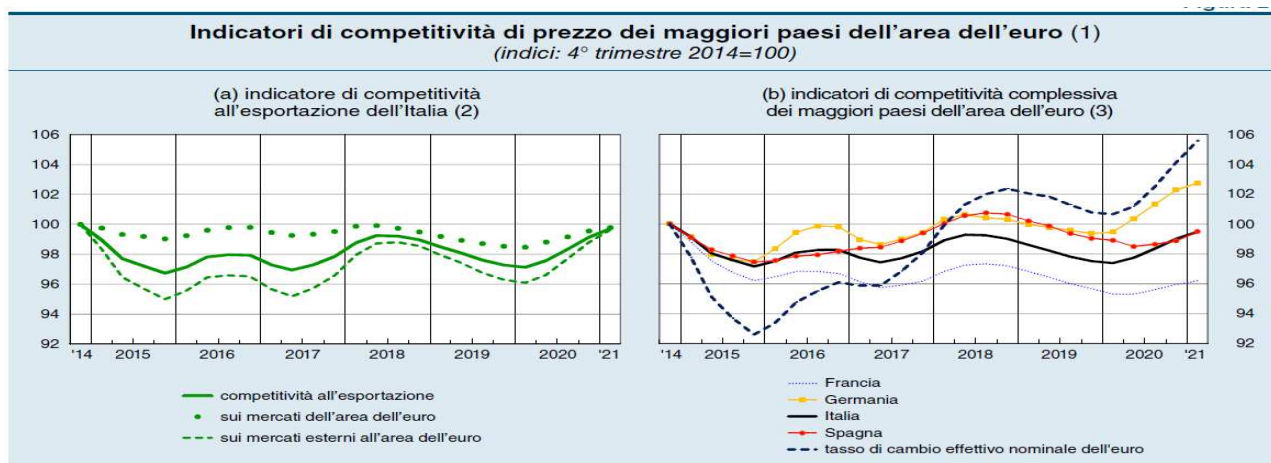
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, ISF, 4ª edizione.

(1) Alle famiglie è stato chiesto di distribuire 100 punti tra i seguenti motivi della riduzione dei consumi: minori disponibilità economiche, misure di contenimento, paura del contagio, per fronteggiare eventi imprevisti.

SCAMBI CON L'ESTERO E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Le esportazioni, che erano aumentate nel quarto trimestre dello scorso anno, hanno subito nei primi mesi dell'anno nuovo un rallentamento anche per effetto della Brexit e dell'entrata in vigore del nuovo accordo sugli scambi e sulla cooperazione tra Unione europea e Regno Unito e dell'introduzione dei nuovi accordi doganali da parte della UE.

Nella media dei quattro trimestri terminati a marzo 2021, in Italia sarebbe peggiorata la competitività di prezzo sui mercati esterni dell'area euro, per effetto dell'apprezzamento nominale dell'euro (Fig. 18).



Fonte: per il tasso di cambio effettivo nominale dell'euro, BCE.

(1) Media mobile di 4 trimestri. Un aumento segnala una perdita di competitività. I dati per l'ultimo trimestre sono in parte stimati. – (2) L'indicatore di competitività di prezzo all'esportazione, che misura la capacità di un paese di competere con altri 60 esportatori e con i produttori locali sui mercati di sbocco internazionali, può essere scomposto nei due indicatori calcolati rispettivamente sui soli mercati dell'area dell'euro e sui soli mercati esterni all'area (cfr. A. Felettigh e C. Giordano, *A novel three-market view of price competitiveness*, "Journal of Economic and Social Measurement", 44, 2-3, 2019, pp. 89-116, pubblicato anche in Banca d'Italia, *Questioni di economia e finanza*, 447, 2018). Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base dei prezzi alla produzione dei manufatti e ponderati con i flussi commerciali di manufatti. – (3) Indicatori di competitività complessiva: media ponderata della competitività all'importazione, che coglie l'abilità di misurarsi sul mercato domestico con le produzioni importate, e della competitività all'esportazione (cfr. A. Felettigh, C. Giordano, G. Oddo e V. Romano, *New indicators to assess price-competitiveness developments in the four largest euro-area countries and in their main trading partners*, "Journal of Economic and Social Measurement", 41, 3, 2016, pp. 203-235, pubblicato anche in Banca d'Italia, *Questioni di economia e finanza*, 280, 2015). A differenza degli indicatori riportati, il tasso di cambio effettivo dell'euro è in termini nominali, calcolato nei confronti di 42 paesi esterni all'area dell'euro e ponderato con i flussi commerciali di manufatti e servizi.

Si è ulteriormente ampliato l'avanzo di conto corrente cui hanno contribuito l'aumento del surplus dei beni (riconducibile alla riduzione della bolletta energetica), e quello dei redditi primari. Si è ampliato il deficit nei servizi, a riflesso della contrazione dell'avanzo della bilancia turistica (Fig.19)

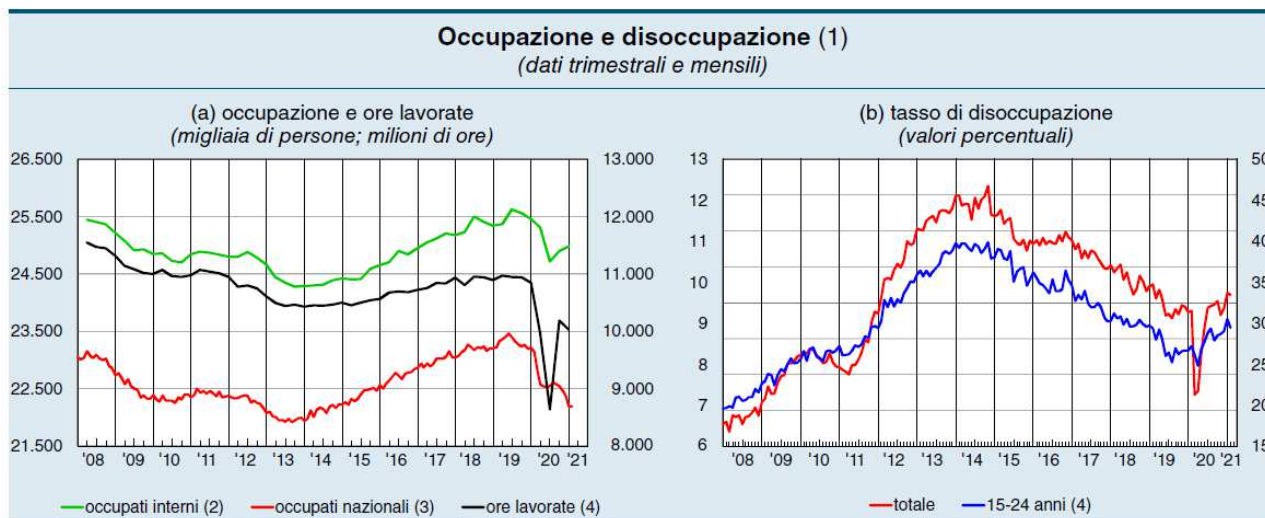
Bilancia dei pagamenti (1) (saldi in miliardi di euro)				
VOCI	2019	2020	gen. 2020	gen. 2021
Conto corrente	57,4	58,6	-1,0	0,7
per memoria: in % del PIL	3,2	3,5		
Merci	60,2	67,6	1,0	1,8
prodotti non energetici (2)	95,9	88,4	4,2	4,0
prodotti energetici (2)	-35,7	-20,8	-3,2	-2,2
Servizi	-0,8	-6,8	-1,3	-0,5
Redditi primari	15,2	17,0	0,6	1,0
Redditi secondari	-17,1	-19,3	-1,3	-1,6
Conto capitale	-1,8	-0,4	-0,1	-0,2
Conto finanziario	46,5	49,1	3,7	3,5
Investimenti diretti	1,5	9,4	-9,2	-3,1
Investimenti di portafoglio	-52,8	109,7	-22,3	-4,4
Derivati	2,5	-2,9	0,6	-0,4
Altri investimenti (3)	92,2	-71,1	34,6	12,1
Variazione riserve ufficiali	3,2	4,0	..	-0,7
Errori e omissioni	-9,1	-9,1	4,9	3,0

(1) Secondo gli standard internazionali pubblicati in FMI, *Balance of Payments and International Investment Position Manual*, 6 ed., 2009 (BPM6). Per il mese di gennaio 2021, dati provvisori. – (2) Elaborazioni su dati di commercio estero dell'Istat. – (3) Include la variazione del saldo TARGET2.

IL MERCATO DEL LAVORO

Nei primi mesi dell'anno è rimasta stabile la creazione di posti di lavoro ed è rimasta bassa la crescita dei salari.

Figura 20

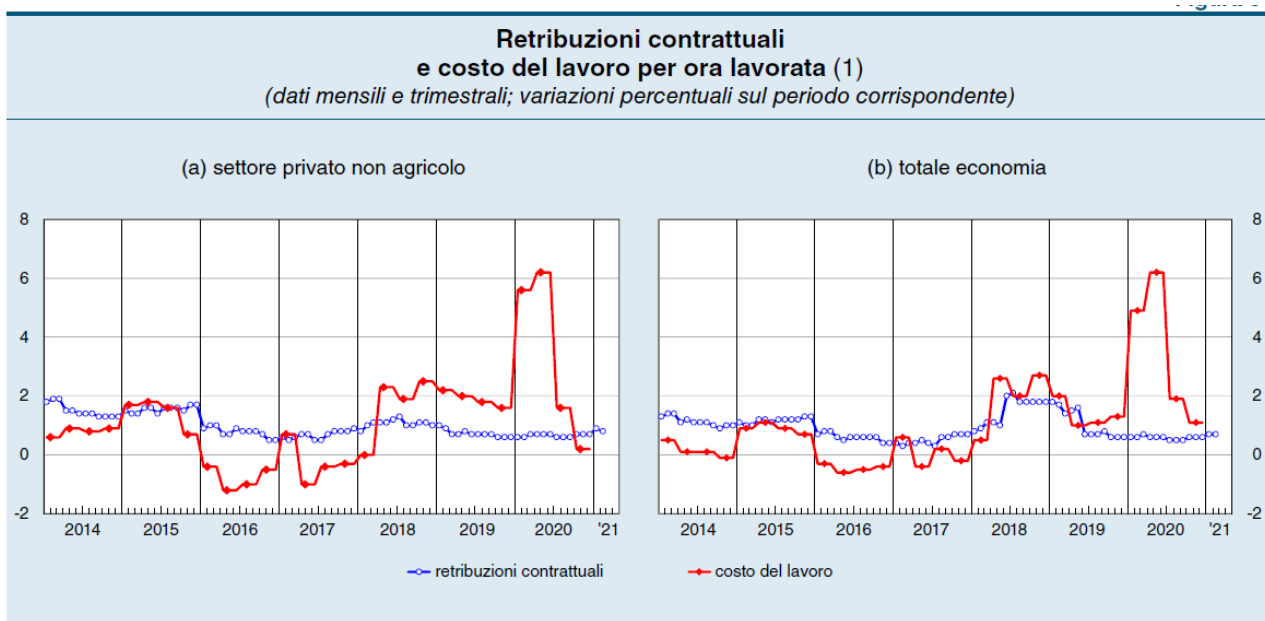


Fonte: Istat, *Conti economici trimestrali*, per occupati interni e ore lavorate; Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL)*, per occupati nazionali e tasso di disoccupazione (dati mensili).

(1) Dati destagionalizzati. – (2) Include tutte le persone che esercitano un'attività di produzione sul territorio economico del paese. – (3) Include tutte le persone residenti occupate, esclusi i dimoranti in convivenze e i militari. – (4) Scala di destra.

E' lievemente aumentata la crescita delle retribuzioni contrattuali nel settore privato non agricolo, soprattutto per l'erogazione degli incrementi salariali previsti dai contratti rinnovati nel 2019. La dinamica salariale nei prossimi mesi dell'anno rimerrebbe comunque sostenuta.

Figura 21



Fonte: Istat, *Conti economici trimestrali* e indagine sulle retribuzioni contrattuali.

(1) Per le retribuzioni contrattuali, dati mensili grezzi. Per il costo del lavoro, dati trimestrali destagionalizzati.

LA DINAMICA DEI PREZZI

L'inflazione, negativa negli ultimi mesi del 2020, è tornata positiva nel primo trimestre 2021 grazie all'andamento dei prezzi energetici. Da un'indagine di Banca d'Italia sulle aspettative di inflazione e crescita di marzo, le aspettative delle imprese sui propri prezzi di vendita sono aumentate all'1%, soprattutto per le imprese del comparto manifatturiero. Sono state riviste al rialzo dalle aziende le attese relative all'inflazione al consumo su tutti gli orizzonti temporali, che rimangono tuttavia su livelli modesti.

Figura 22

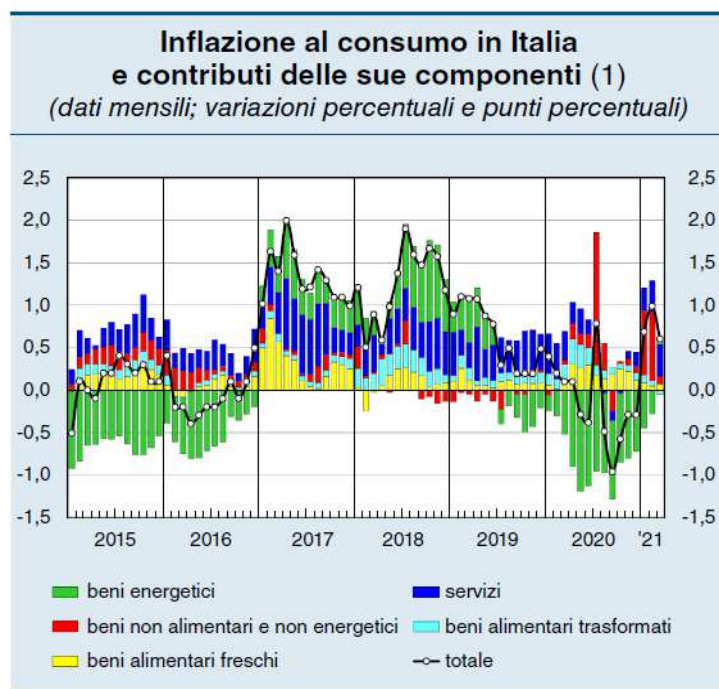
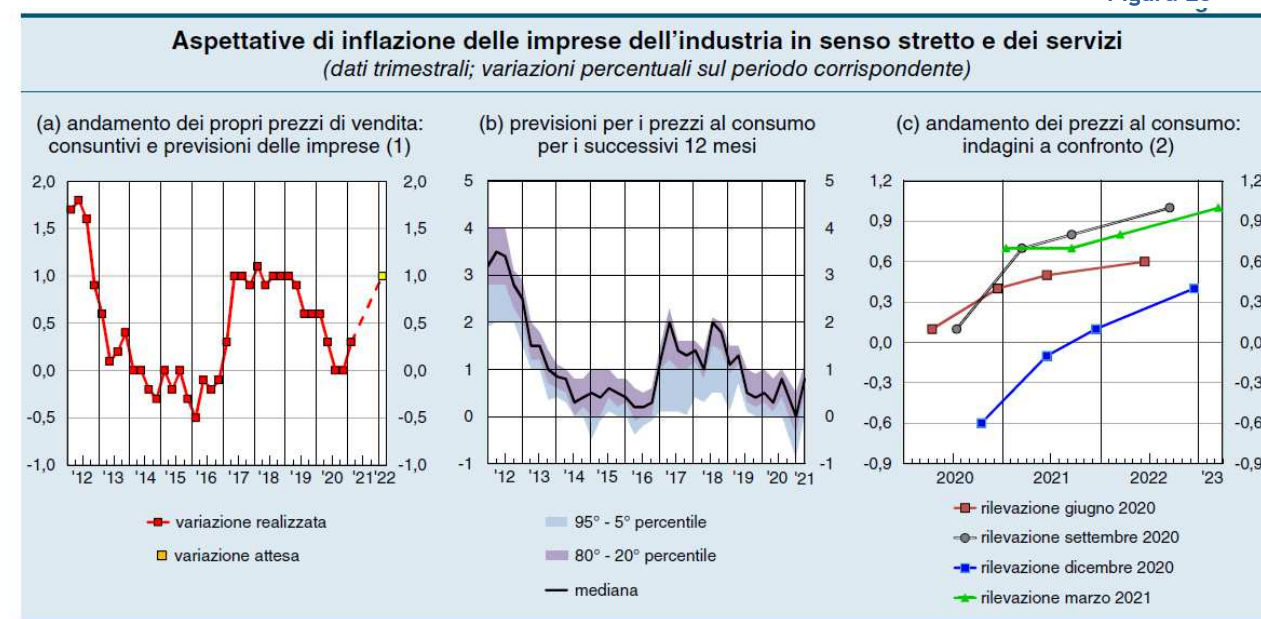


Figura 23



Fonte: elaborazioni sui risultati dell'indagine sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta trimestralmente dalla Banca d'Italia. Fino a ottobre 2018 l'indagine è stata svolta in collaborazione con *Il Sole 24 Ore*.

(1) Media robusta delle risposte ai quesiti sul tasso di variazione dei propri prezzi rispetto ai 12 mesi precedenti e su quello atteso nei prossimi 12 mesi. –
(2) La data in legenda indica il mese in cui l'indagine è stata condotta. Il primo punto di ciascuna curva rappresenta il dato definitivo dell'inflazione disponibile al momento della realizzazione dell'indagine, fornito agli intervistati nel questionario come riferimento per la formulazione delle loro aspettative; il secondo punto, la media delle previsioni (della variazione dei prezzi a 12 mesi) per i successivi 6 mesi; il terzo punto, la media delle previsioni per i successivi 12 mesi; il quarto punto, la media delle previsioni per i successivi 24 mesi.

LE BANCHE

Si conferma vivace la dinamica dei prestiti alle imprese, con una domanda ancora elevata di finanziamenti garantiti dallo Stato; a febbraio i prestiti al settore non finanziario sono cresciuti del 3,4% sui tre mesi (al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno); hanno rallentato i prestiti alle società non finanziarie, pur rimanendo piuttosto elevato loro ritmo di espansione, in connessione con l'ampia domanda di finanziamenti assistiti da garanzia statale (Tav.4); è lievemente aumentato il tasso di deterioramento del credito pur rimanendo a livelli contenuti grazie alle misure di sostegno della liquidità introdotte dal Governo.

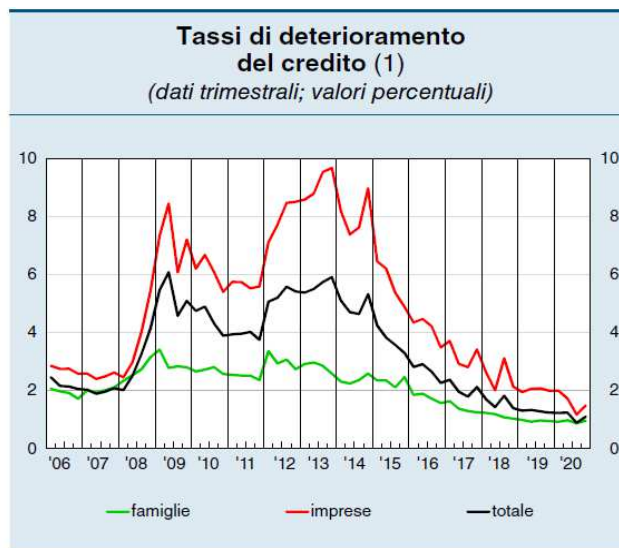
Tavola 4

Prestiti bancari a febbraio 2021 (1) (variazioni percentuali)		
SETTORI	sui 12 mesi	sui 3 mesi (2)
Settore privato non finanziario	5,1	3,4
Famiglie	2,4	3,8
di cui: per l'acquisto di abitazioni	2,5
credito al consumo	-1,9
altri prestiti (3)	5,0
Società non finanziarie	7,6	3,6
di cui: manifattura	12,4
servizi	6,9
costruzioni	2,0

Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni di cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. – (2) Variazioni in ragione d'anno; dati depurati dalla componente stagionale. – (3) Includono tutti i prestiti alle famiglie (consumatrici e produttrici) e alle istituzioni sociali private senza finalità di lucro diversi da quelli destinati all'acquisto di abitazioni e al consumo.

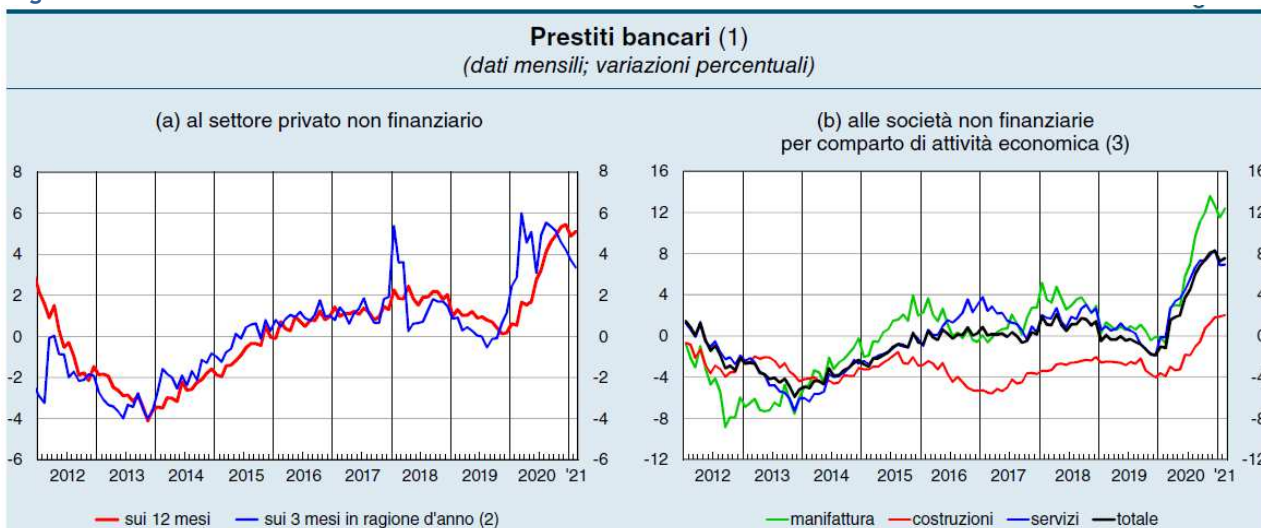
Figura 24



Fonte: Centrale dei rischi.

(1) Flussi trimestrali di prestiti deteriorati rettificati in rapporto alle consistenze dei prestiti, al netto dei prestiti deteriorati rettificati, alla fine del trimestre precedente e in ragione d'anno. Dati depurati dalla componente stagionale, ove presente.

Figura 25



Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. – (2) I dati sono depurati dalla componente stagionale secondo una metodologia conforme alle linee guida del sistema statistico europeo. – (3) Variazioni sui 12 mesi; fino a dicembre 2013 le serie per i comparti non sono corrette per gli aggiustamenti di valore.

A Febbraio 2021 si è ridotto al 1,1% il tasso di interesse sui nuovi prestiti bancari alle imprese interessando sia i finanziamenti superiori che quelli inferiori al milione di euro, seppure in misura minore. E' rimasto invariato all'1,3% il costo medio dei nuovi prestiti

alle famiglie per l'acquisto di abitazioni (Tav. 5)

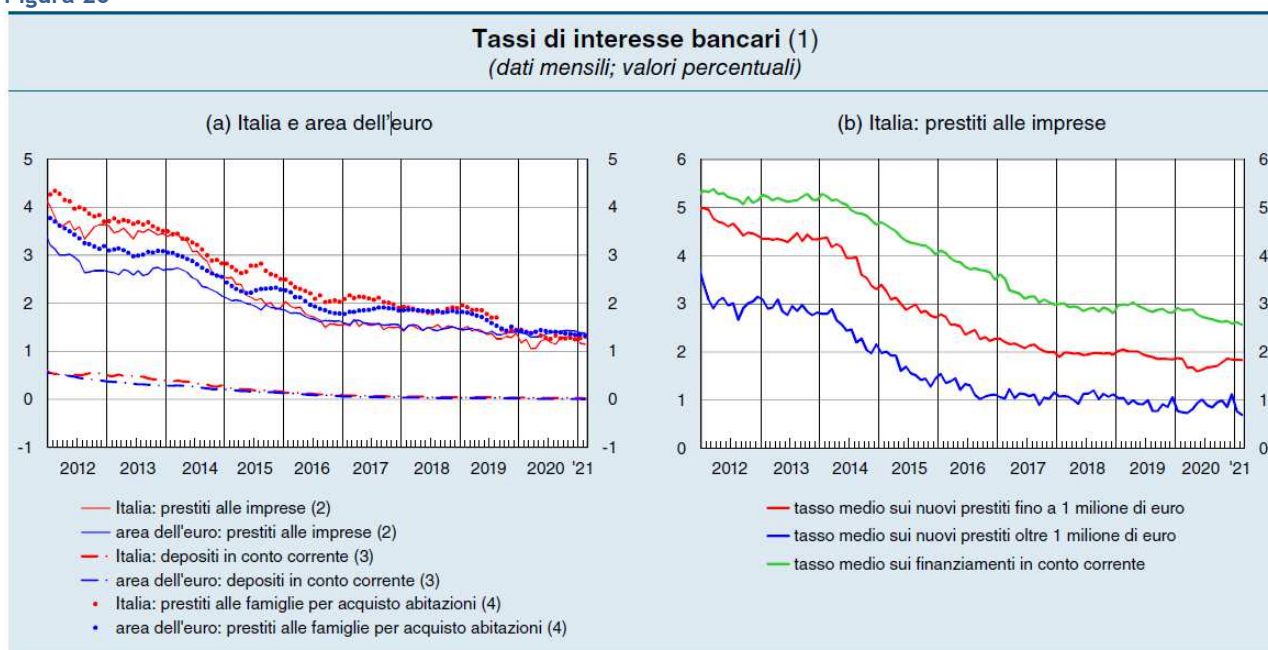
Tassi di interesse bancari (1) (valori percentuali)		
SETTORI	Novembre 2020	Febbraio 2021
Prestiti alle imprese	1,3	1,1
di cui: fino a 1 milione di euro	1,9	1,8
oltre 1 milione di euro	0,9	0,7
Prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni	1,3	1,3
di cui: a tasso fisso (2)	1,3	1,3
a tasso variabile (3)	1,3	1,3

(1) Valori medi. Tassi sui nuovi prestiti, riferiti a operazioni in euro. I dati sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema. –

(2) Con periodo di determinazione iniziale del tasso superiore a un anno. –

(3) Con periodo di determinazione iniziale del tasso inferiore a un anno.

Figura 26



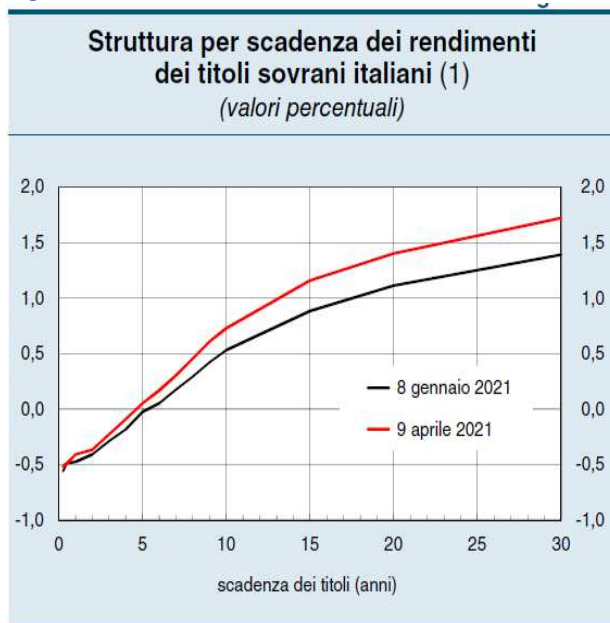
Fonte: Banca d'Italia e BCE.

(1) Valori medi. I tassi sui prestiti e sui depositi si riferiscono a operazioni in euro e sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema. –
(2) Tasso sui nuovi prestiti alle imprese. – (3) Tasso sui depositi in conto corrente di famiglie e imprese. – (4) Tasso sui nuovi prestiti per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie.

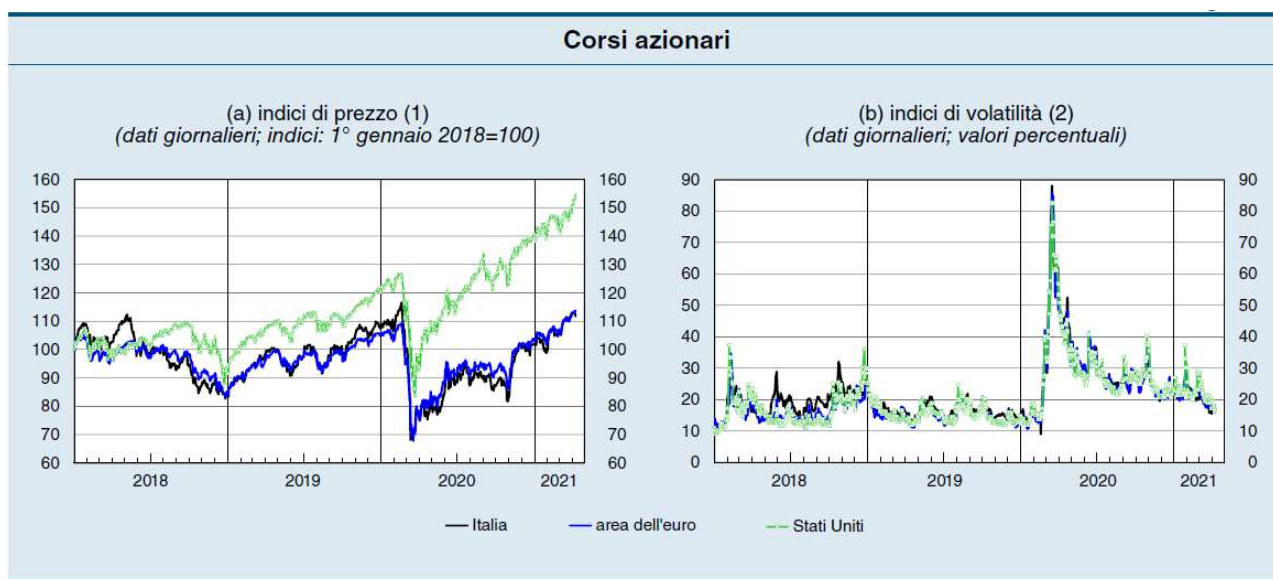
IL MERCATO FINANZIARIO

La situazione dei mercati finanziari in Italia si è mantenuta favorevole. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti contenuti; sono diminuiti nella prima metà di febbraio guidati dalla riduzione del premio per il rischio sovrano, e poi risaliti per portarsi su livelli di poco superiori a quelli di inizio anno (Fig. 27) risentendo di un movimento comune alle principali economie avanzate, contrastato però, nell'area dell'euro, dalle decisioni del Consiglio direttivo della BCE.

Figura 27



Da inizio anno sono cresciuti i corsi azionari, in linea con quelli dell'area euro. La volatilità degli stessi, seppure con temporanei rialzi, è scesa nel complesso, collocandosi, a metà aprile su un valore di oltre 7 punti percentuali inferiore alla media dell'ultimo decennio (Fig. 28.)



Principali linee e obiettivi delineati nel Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF) deliberato dal CdM il 15 aprile 2021

L'impatto della pandemia da Covid-19 ha naturalmente avuto una forte ricaduta anche nel 2021 continuando a condizionare in modo rilevante la vita economica e sociale del Paese e rivelandosi ancor più grave delle attese evidenziata anche dalla flessione del PIL nel primo trimestre del corrente anno.

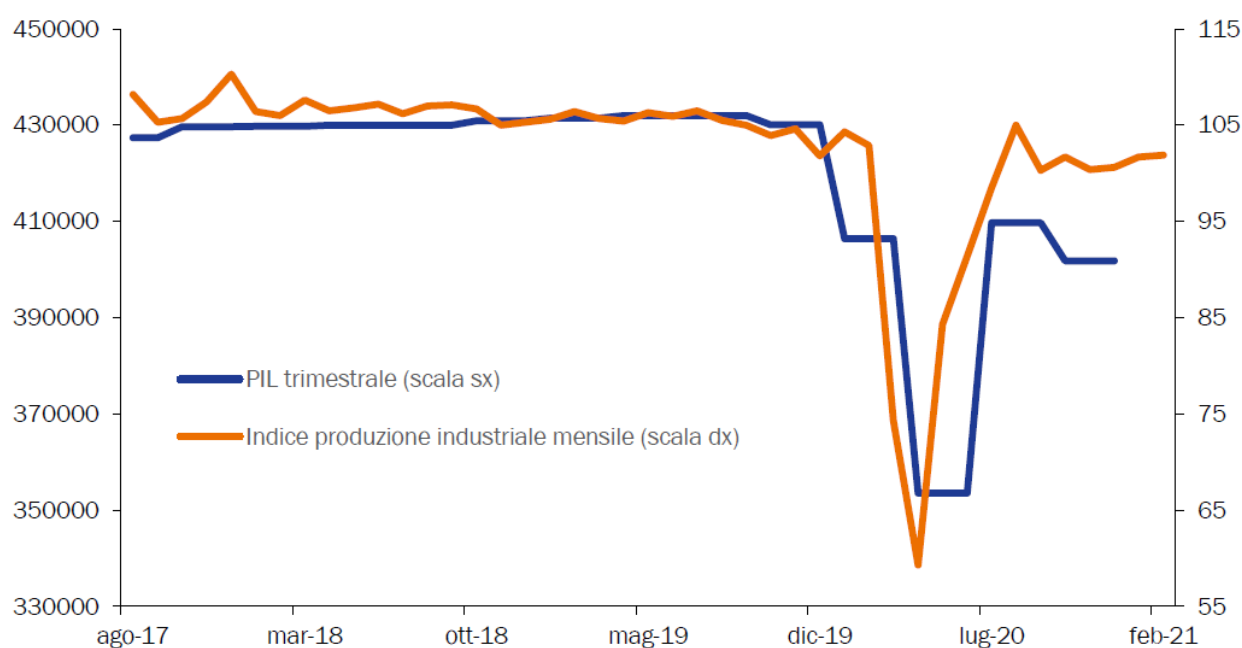
Il primo obiettivo del Governo è quindi continuare a sostenere l'economia nazionale e quindi puntare sulla crescita economica come fattore principale ed abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria, anche mediante il sostegno della politica monetaria europea intervenuta durante la crisi.

La strategia disegnata nel DEF 2021, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021, oltre a prevedere una serie di misure a favore di lavoratori e famiglie, è volta a fornire un forte impulso agli investimenti pubblici per favorire l'uscita dalla crisi con una prospettiva di continuità verso lo sviluppo economico del Paese.

Si prevede un piano di rilancio attraverso uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione con contestuale semplificazione della normativa sulle opere pubbliche.

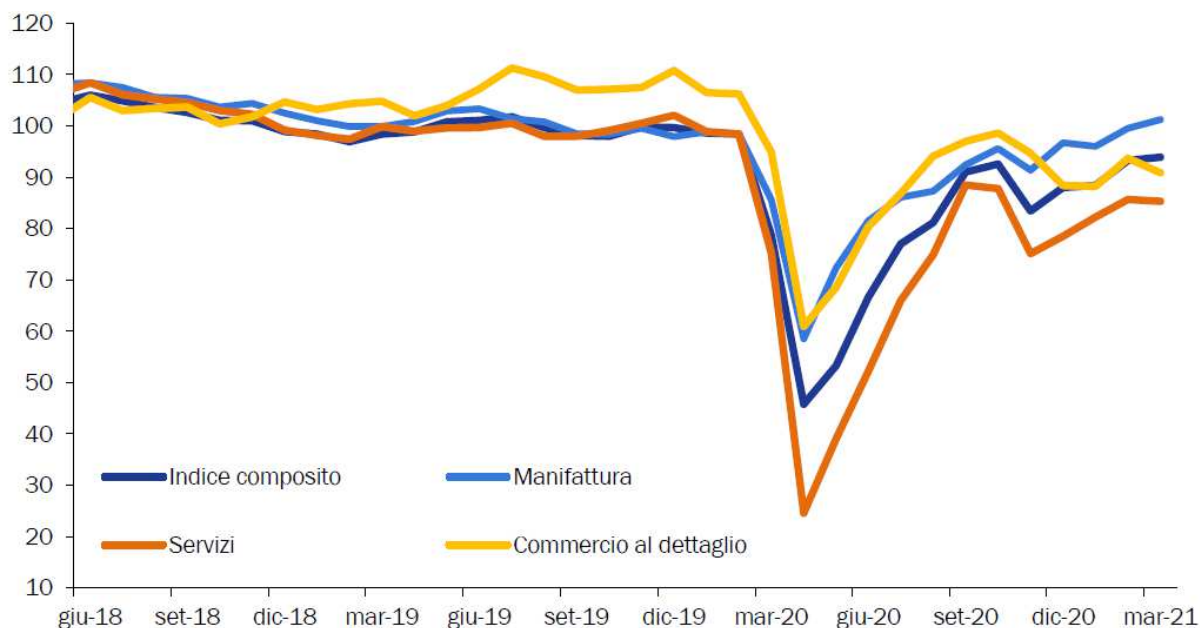
ANDAMENTO ECONOMICO e QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

L'andamento dell'economia italiana continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e conseguentemente dalle misure sanitarie adottate e di chiusura di molteplici attività economiche. Il PIL e la produzione industriale registrano il seguente andamento rilevato a febbraio 2021:



Fonte: Istat.

Dopo un deciso crollo nell'anno 2020 la fiducia delle imprese ha complessivamente recuperato, secondo l'indagine ISTAT, evidenziando un andamento relativamente più positivo ne settore manifatturiero e costruzioni.



Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

Tra le principali variabili macroeconomiche si registra una forte caduta dell'occupazione, infatti il tasso di occupazione nel 2020 è diminuito al 9,3 per cento con ricadute sull'anno 2021, mentre per quanto attiene all'inflazione al consumo, nel primo trimestre 2021, è risultato pari in media a 0,7 per cento sull'indice armonizzato, dal -0,4 per cento registrato ne quarto trimestre 2020. Dal lato della domanda i consumi sono rimasti deboli, mentre più positivo è probabilmente stato l'andamento degli investimenti e delle esportazioni, ma nel complesso l'andamento del PIL nei primi tre mesi dell'anno ha sicuramente risentito dell'elevato grado di restrizione delle misure di contrasto all'epidemia da Covid-19.

La previsione macroeconomica tendenziale contempla il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), ovviamente aggiornato anche con il Decreto Legge Sostegni n. 41 del 22/03/2021.

Il quadro tendenziale si basa su ipotesi positive, conseguenti alle misure di contrasto all'epidemia da Covid-19, che vedono un impatto favorevole sulle attività economiche, sugli afflussi turistici, sul recupero dell'occupazione e del PIL.

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,1	4,3	2,5	2,0
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,2	1,3	1,2
PIL nominale	-7,8	5,2	5,6	3,8	3,2
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	3,5	3,9	2,2	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,8	-1,2	2,9	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,9	9,5	8,8	8,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,8	2,8	2,8

QUADRO DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:

1. un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio
2. aggiornamento finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
3. modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

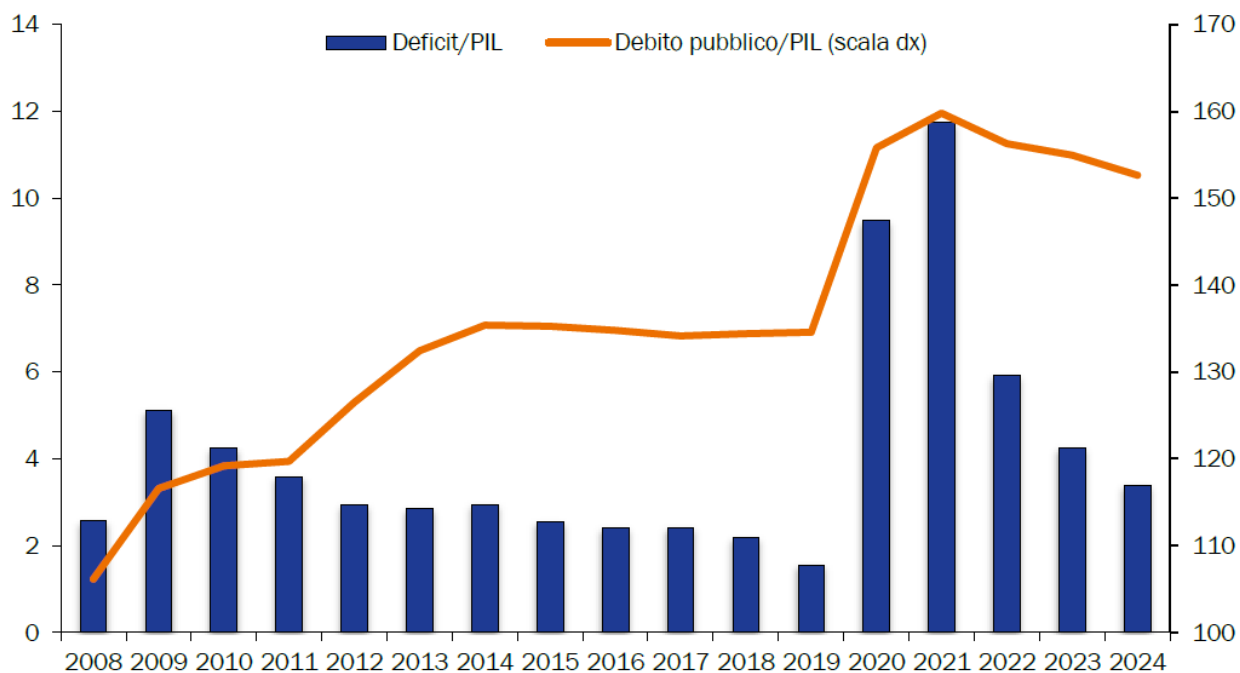
Da un lato quindi si prospetta un nuovo decreto di sostegno e rilancio che preveda un forte stimolo all'economia attraverso un'integrazione al PNRR con ulteriori interventi che siano in grado di rafforzare la capacità di risposta dell'economia nella fase di ripresa.

La manovra, che peraltro avrà un forte impatto sull'indebitamento netto della PA, contemplerà sostegni ai titolari di P.IVA e in generale alle imprese impattate dalla crisi da Covid-19, oltre a ristori e misure ulteriori per aiutare le imprese a coprire parte dei costi fissi anche per mezzo di sgravi di imposta. Saranno previsti sostegni per l'erogazione del credito alle piccole e medie imprese e l'innalzamento del limite alle compensazioni di imposta. Il Decreto Legge prorogherà inoltre le indennità a favore dei lavoratori stagionali e introdurrà nuove misure a favore dei giovani.

Nuove risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali. Grazie anche all'incremento di risorse del PNRR si prevede un impatto espansivo dello scenario programmatico

Con riferimento all'indebitamento netto lo scenario programmatico comporta invece un deficit nettamente più elevato da un lato e una riduzione del rapporto debito/PIL. Questi indicatori devono però essere valutati nel medio termine considerando il basso costo implicito del finanziamento del debito e la fase di forte rilancio del Paese basato su investimenti sulla transizione ambientale e digitale e sulla formazione e inclusione che in un'ottica futura produrranno come effetto il rafforzamento della finanza pubblica.

Deficit e Debito Pubblico in rapporto al PIL - scenario programmatico



Fonte: Istat ed elaborazioni MEF.

Il contesto provinciale²

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1103 di data 30 giugno 2021 ha approvato il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022-2024 che rappresenta lo strumento principale per la programmazione economico-finanziaria del triennio di riferimento per il territorio provinciale.

Con riferimento all'ambito provinciale il DEFP delinea il quadro del contesto economico e sociale, illustrando poi in particolare le politiche da adottare rispetto alle strategie del programma di sviluppo provinciale (PSP) per la XVI legislatura, in coerenza con gli obiettivi di medio-lungo periodo ed il quadro della finanza pubblica provinciale.

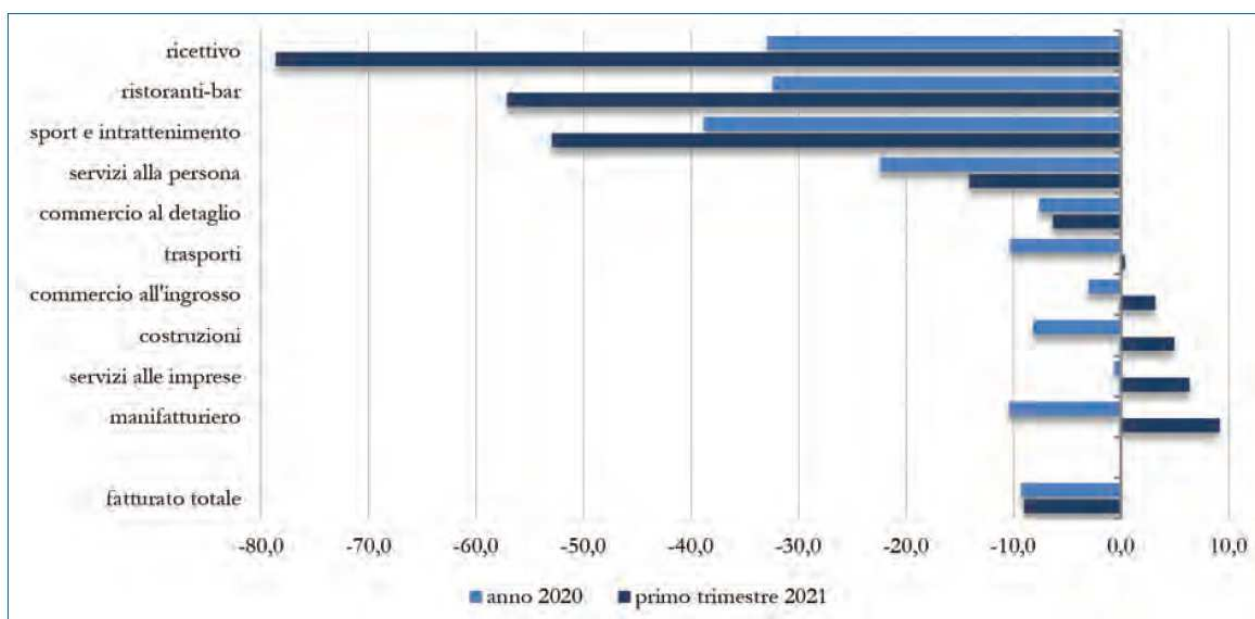
La caduta dei livelli produttivi registrati nel 2020 causati dall'impatto COVID-19, che naturalmente hanno interessato anche il Trentino, comporta e riflette effetti economici, finanziari e sociali con criticità anche nell'anno 2021.

Nell'anno 2020 l'economia provinciale ha registrato una forte perdita conseguente a provvedimenti di contrasto alla pandemia che hanno impattato in modo grave sull'economia attraverso l'interruzione delle filiere produttive globali. Le restrizioni delle attività economiche hanno interessato il 40,7% delle attività economiche, in termini di fatturato, ed il 46% in termini di occupazione.

L'analisi settoriale 2020 evidenzia un andamento eterogeneo dei fatturati delle diverse attività economiche:

La dinamica del fatturato

(variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)



Fonte: CCIAA di Trento – elaborazioni ISPAT

² Documento di Economia e Finanza Provinciale 2022-2024

La stima del fatturato da parte delle imprese si colloca in uno scenario di maggior prudenza, prospettando andamenti più pessimistici e prevedendo perdite di oltre il 50% del fatturato. Altre imprese, in tale contesto, non riescono invece a formulare una previsione sul possibile andamento futuro del proprio fatturato.

Il sistema imprese rileva tre tipi di criticità:

- la sostenibilità economico-finanziaria
- la liquidità
- la riduzione della domanda

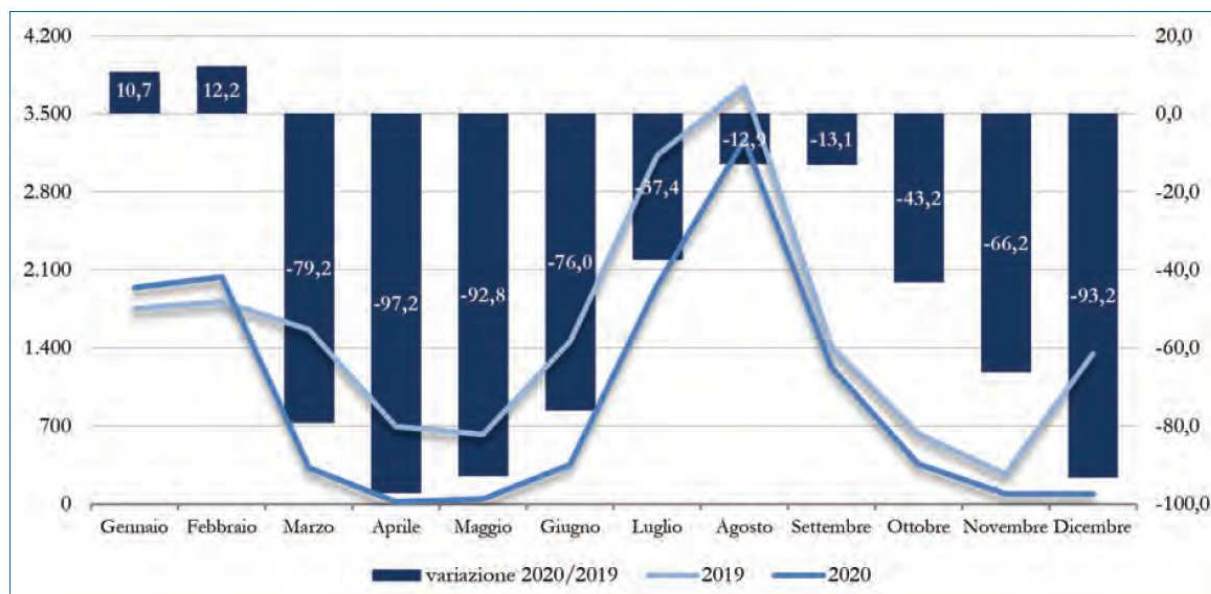
Le imprese che si trovano in una situazione critica sono per lo più le imprese di piccole dimensioni e meno strutturate.

Nei primi mesi del 2021 si evidenzia comunque una variazione del ciclo economico positiva, il 50% degli imprenditori tende ad affrontare la situazione adottando strategie aziendali innovative connesse alla produzione di nuovi beni, offerta di nuovi servizi o l'introduzione di nuovi processi produttivi anche attraverso una riorganizzazione degli spazi lavoro o degli spazi commerciali.

Un settore pesantemente colpito dalla pandemia da COVID-19 è il turismo, sono stati stimati dall'UNWTO (United Nations World Tourism Organization) danni nel 2020 con una perdita di fatturato pari a dieci volte maggiore rispetto a quella registrata per la crisi finanziaria del 2009. La stagione invernale 2020/2021 di fatto non è mai iniziata, mentre sembrano esserci buone aspettative di ripresa per la stagione estiva 2021. I riflessi dell'andamento del settore turistico sull'economia sono significativi considerando che i consumi turistici rappresentano circa il 23% dei consumi delle famiglie e il turismo attiva oltre il 10% dell'economia provinciale.

Le presenze mensili negli esercizi alberghieri ed extralberghieri

(a sinistra valori assoluti in migliaia; a destra valori %)



Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

Anche gli scambi con l'estero registrano una battuta d'arresto con riferimento al mercato Europa, come rappresentato dal grafico sottostante.



Fonte: Istat - elaborazioni ISPAT

Sempre nei primi mesi dell'anno 2021 il ciclo economico, pur essendo condizionato ancora dagli effetti e dall'evoluzione della pandemia, evidenzia segnali di miglioramento in coerenza con l'andamento nazionale, in particolare la manifattura e le costruzioni, supportate dalla ripresa del commercio mondiale e dagli incentivi pubblici, sono già in fase espansiva.

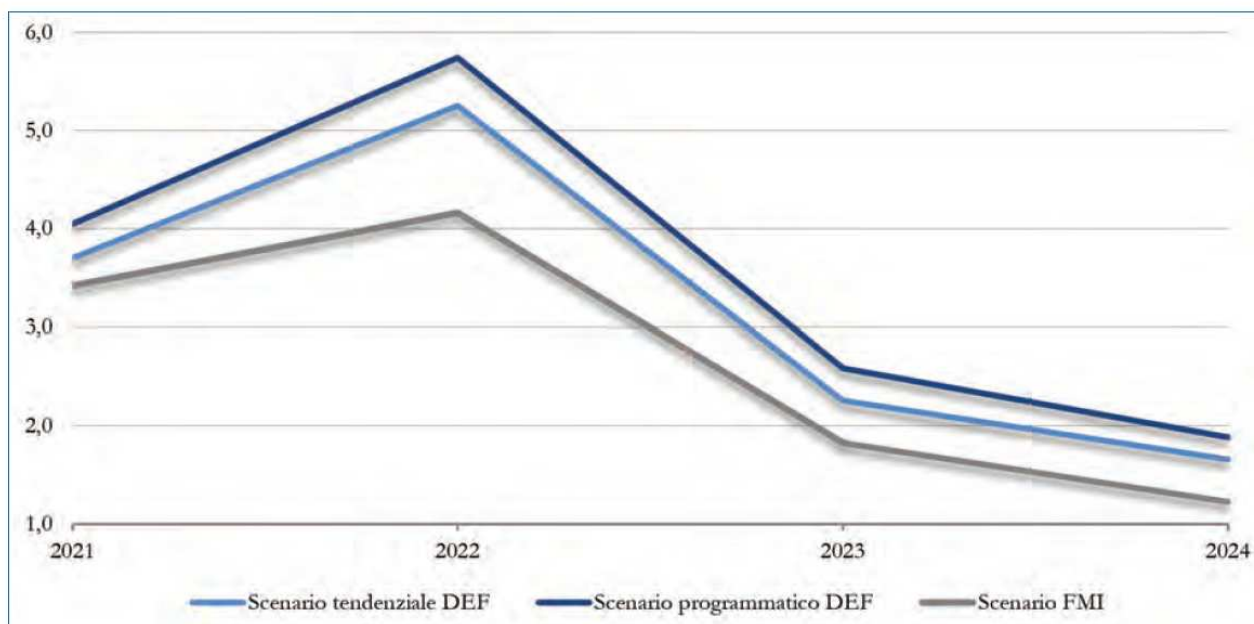
Questo determina un clima di fiducia che si riflette positivamente sull'intero territorio trentino.

Le previsioni economiche stimano che già nel 2022 gli effetti della pandemia tendono ad annullarsi.

Per il triennio 2022-2024 sono stati elaborati tre profili di crescita del PIL provinciale, sulla base di tre scenari nazionali:

1. previsioni del DEF tendenziale nazionale
2. previsioni del DEF programmatico nazionale
3. previsioni del FMI per l'Italia

Il PIL provinciale, in tutti gli scenari elaborati, dovrebbe riuscire ad assorbire la caduta economica da COVID-19 con una buona ripresa per l'economia trentina che si intensifica in particolare nel 2022.

Le previsioni del PIL trentino*(variazione % sull'anno precedente a valori concatenati)*

	2021	2022	2023	2024
Scenario tendenziale DEF	3,7	5,3	2,3	1,7
Scenario programmatico DEF	4,0	5,7	2,6	1,9
Scenario FMI	3,4	4,2	1,8	1,2

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - elaborazioni ISPAT

Ai fini della dinamica del PIL provinciale si è tenuto conto anche delle risorse aggiuntive che possono essere mobilitate a livello territoriale rappresentate dai fondi strutturali europei, le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari. L'obiettivo della Provincia è quello di incrementare il tasso di crescita del PIL di 4 decimi di punto percentuale già nel 2021, di 3 decimi nel 2022 e di 2 decimi all'anno nel 2023 e nel 2024.

Attraverso le manovre del Governo provinciale, che si aggiungono ai provvedimenti nazionali per sostenere la ripresa dell'economia, si vuole quindi rafforzare la dinamica espansiva del PIL con misure che si sviluppano in due principali ambiti:

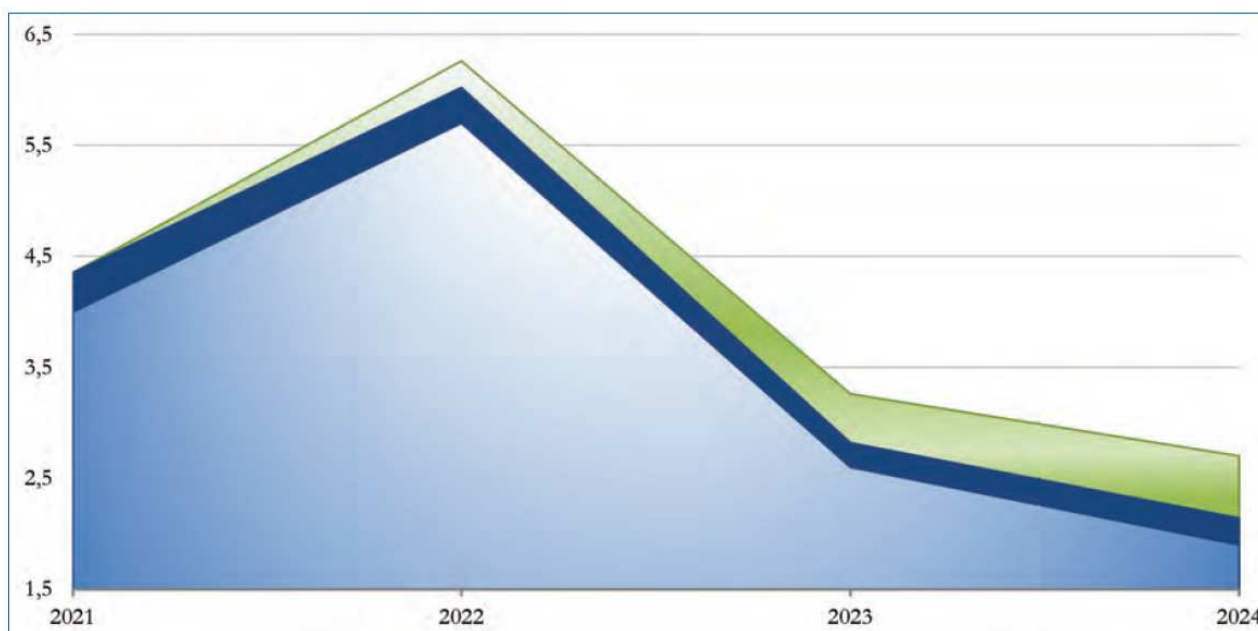
- interventi per lo sviluppo del sistema produttivo (promozione investimenti per bandi qualità, attraverso contributi a sostegno di interventi volti a migliorare la qualità dell'offerta turistica delle strutture ricettive del territorio, contributi nei settori del commercio, dell'artigianato e della somministrazione di alimenti e bevande volti alla riqualificazione e ammodernamento delle strutture, nonché alla riconversione delle attività, riqualificazioni produttive, R&S, etc.);

- investimenti in opere pubbliche finanziati con debito aggiuntivo e interventi per la rigenerazione urbana.

Gli interventi contemplati nelle manovre provinciali, che interessano le imprese, i lavoratori e le famiglie, comprendono anche ristori ed esoneri fiscali, sostegno all'accesso al credito e al rafforzamento patrimoniale, misure volte a supportare la capacità di spesa contribuendo a dare un ulteriore impulso alla domanda interna e conseguentemente ad accrescere, in modo indiretto, il PIL.

Lo scenario programmatico del PIL trentino con le manovre provinciali

(variazione % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2021	2022	2023	2024
Scenario del PIL programmatico (area azzurra)	4,0	5,7	2,6	1,9
Scenario del PIL con gli effetti delle misure provinciali (area blu)	4,4	6,0	2,8	2,1
Scenario del PIL con gli effetti delle mi- sure provinciali e di quelle finanziate dai gettiti arretrati (area verde)	4,4	6,3	3,3	2,7

Elaborazioni ISPAT

Con riferimento al quadro sociale, con il protrarsi dell'emergenza sanitaria, si rileva un aumento delle difficoltà economiche manifestato attraverso l'analisi del numero dei percettori del reddito di cittadinanza e del reddito di emergenza. Il sociale degli individui e delle famiglie ha dovuto obbligatoriamente modificarsi, soprattutto il fenomeno ha interessato i lavoratori precari o coloro che si trovano ad operare nei settori colpiti pesantemente dalla pandemia. Le misure pubbliche hanno comunque attenuato la situazione di difficoltà economica dei lavoratori e dei settori più colpiti dalla pandemia (il reddito disponibile è diminuito intorno al 3% nel 2020).

In particolare si osserva:

- l'80% delle famiglie ritiene adeguate le risorse economiche a disposizione;
- i consumi rallentano di più del reddito disponibile e subiscono gli effetti della pandemia;
- la propensione al risparmio sta rallentando con il rasserenarsi del clima di fiducia;
- la solidarietà e la partecipazione alla vita di comunità confermano la loro solidità.

Considerando che la pandemia rappresenta un elemento di forte discontinuità rispetto al passato, la definizione delle politiche economiche e finanziarie proposte attraverso il DEFP 2022-2024, quale strumento di programmazione, devono trovare una giusta collocazione all'interno dell'attuale contesto che vede un'ampia mobilitazione di risorse pubbliche a diversi livelli (europeo, nazionale, locale), pertanto la programmazione provinciale, pur nel rispetto della propria autonomia statutaria, dovrà trovare integrazione con gli obiettivi generali, implicando la necessità di coordinamento delle proprie azioni in un'ottica sinergica con le diverse amministrazioni e quindi con una visione allargata per la realizzazione degli interventi a favore del territorio.

L'integrazione, a livello di programmazione provinciale, opera quindi a diversi livelli di intervento all'interno di un quadro multidimensionale:

- ❖ rispetto alle sei missioni previste dal PNRR (Digitalizzazione, innovazione tecnologica, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute) il DEFP indica, collocandole all'interno delle aree strategiche provinciali);
- ❖ rispetto al tema del contrasto del calo demografico, politiche ed azioni specifiche come il "Family Act" (rinnovo della disciplina dei congedi parentali e la previsione di misure a sostegno delle famiglie con figli);
- ❖ rispetto alle azioni "di manutenzione" per evitare il rischio che progetti di ampio respiro distruggano dalla necessità di investire per evitare il degrado di istituzioni, infrastrutture e misure già in atto. Individuare quindi con chiarezza queste azioni permette di evitare il rischio che, mentre si investe in nuovi progetti, si degradi l'elevato livello di servizi o non si adeguino le soluzioni istituzionali elaborate in passato.

OBIETTIVI DI MEDIO-LUNGO PERIODO

AREE STRATEGICHE DI INTERVENTO PROVINCIALE

<p>AREA STRATEGICA 1</p> <p>Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'alta formazione, ponendo attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori. • Crescita della fruizione di patrimonio e attività culturali, coinvolgendo nella loro produzione tutte le componenti della collettività trentina. • Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino. • Aumento dei benefici legati all'avvicinamento allo sport e all'attività motoria da parte di tutta la popolazione, in termini di salvaguardia della salute e del benessere personale e sociale, oltre che come componente strategica della vacanza attiva in Trentino e volano di crescita economica.
<p>AREA STRATEGICA 2</p> <p>Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eccellenza del sistema della ricerca, Far crescere ulteriormente il sistema provinciale della ricerca. • Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi, anche nelle aree periferiche. • Aumento del livello di occupazione e del lavoro di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze. • Rafforzamento della competitività del settore agricolo provinciale, con particolare riferimento alle piccole imprese, secondo i criteri della triplice sostenibilità, economica, ambientale e sociale, quale presidio del territorio e per un'immagine distintiva e di qualità del Trentino. • Mantenimento e rafforzamento della competitività del settore forestale provinciale. • Consolidamento della vocazione turistica del Trentino per essere competitivi e innovativi su un mercato sempre più globalizzato, preservando ed implementando la qualità ed il livello dell'offerta turistica e del territorio - base di ogni progetto di sviluppo turistico. • Miglioramento del valore della proposta dei prodotti/servizi territoriali offerti dai diversi settori economici in un'ottica di valorizzazione dei fattori distintivi e di riqualificazione del marchio territoriale.
<p>AREA STRATEGICA 3</p> <p>Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Equità di accesso, qualità e sicurezza dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e valorizzazione delle eccellenze. • Miglioramento dello stato di salute e benessere delle persone anziane e valorizzazione della ricchezza dei rapporti intergenerazionali. • Sistema di servizi socio-assistenziali maggiormente orientato alla qualità e all'innovazione. • Inclusione sociale e autonomia delle persone con disabilità. • Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie. • Maggiore inclusività ed equità nei confronti dei soggetti fragili, con un approccio di responsabilizzazione dei beneficiari. • Garanzia del diritto all'abitazione, quale elemento fondamentale per il benessere delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio abitativo.

<p>AREA STRATEGICA 4</p> <p>Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vivibilità e attrattività dei territori con uno sviluppo paesaggistico di qualità, per uno spazio di vita dinamico nel quale riconoscersi e • riconoscere le nostre specificità. • Elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica, assicurando l'equilibrio uomo-natura e la qualità delle sue diverse componenti, compresa la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua. • Incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima.
<p>AREA STRATEGICA 5</p> <p>Per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini. • Rigenerazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio danneggiati dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018. • Sicurezza del territorio, con particolare riferimento alla stabilità • idrogeologica, e più elevato livello di tutela dell'incolumità pubblica e dell'integrità dei beni e dell'ambiente, rispetto al verificarsi di calamità e di eventi eccezionali, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto.
<p>AREA STRATEGICA 6</p> <p>Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità di persone e di merci con lo sviluppo delle reti di mobilità e trasporto provinciali ed extra provinciali e di sistemi di mobilità alternativa, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. • Riduzione del gap del Trentino rispetto alla media nazionale ed europea relativamente alla copertura in banda ultra larga per lo sviluppo dei servizi di connettività pubblici e privati.
<p>AREA STRATEGICA 7</p> <p>Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento e innovazione dell'Autonomia provinciale per salvaguardare l'identità locale, valorizzando le peculiarità ambientali, culturali, sociali e produttive. • Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese. • Un governo multilivello per il presidio del territorio e come leva per lo sviluppo locale.

Quadro della finanza provinciale e finanza locale

Il quadro di finanza provinciale e locale, nell'attuale contesto di riferimento, a fronte dei pesanti effetti generati dalla pandemia da COVID-19, che hanno inciso in misura particolarmente rilevante sull'economia del territorio, è caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

La Giunta provinciale è intervenuta per arginare gli impatti sulle imprese, sull'occupazione e più in generale sul tessuto produttivo locale, in particolare con la L.P. n. 7/2021 è stato varato un pacchetto di interventi volto prioritariamente al ristoro dei soggetti che hanno visto ridurre la propria attività o addirittura non hanno potuto svolgerla nel corso del 2021. Sono state previste ed attuate misure di finanziamento a sostegno dello sviluppo economico del territorio, le risorse provinciali mobilitate sono pari a 230 milioni di euro che si aggiungono alle misure nazionali.

Parte delle risorse messe in campo ovvero 80 milioni di euro sono stati destinati alle imprese della filiera turistica attraverso il cosiddetto "fondo montagna".

Sempre a sostegno del sistema economico, la Provincia intende ricorrere ulteriormente alla leva del debito per il finanziamento delle opere pubbliche per un valore complessivo di 200 milioni di euro.

Con riferimento agli esercizi successivi al 2021 i volumi del bilancio provinciale saranno sicuramente incrementati dalle risorse derivanti dalla programmazione europea 2021-2027, non ancora definite, relativamente ai Fondi FESR e FSE+ per la quota a carico dell'Unione europea e dello Stato.

Per quanto attiene alle entrate tributarie la scelta è orientata a non modificare i volumi degli esercizi 2022 e 2023, da tenere però in considerazione è la riforma fiscale prevista dal PNRR che riguarda in particolare la revisione dell'IRPEF, in un'ottica non solo di semplificazione e di razionalizzazione, ma anche di riduzione del carico fiscale in capo ai cittadini. Questo aspetto potrebbe incidere sulle entrate tributarie provinciali del prossimo triennio tenuto conto che i 9/10 del gettito IRPEF spettano alla Provincia e quindi un'eventuale riduzione dell'onere a carico dei contribuenti determinerebbe per il bilancio provinciale una riduzione delle entrate derivanti da devoluzioni di tributi erariali. La riforma dovrà in ogni caso essere attuata in un contesto di salvaguardia complessiva dei conti pubblici pertanto le azioni dovranno essere valutate in relazione alle dinamiche poste in essere dal Governo.

Quindi gli obiettivi provinciali per il prossimo triennio vertono su aspettative di incremento delle entrate che alimentano il bilancio provinciale sia in relazione alle prospettive di dinamiche economiche del PIL che all'acquisizione di entrate straordinarie da mobilitare per la ripresa economica del territorio.

Le politiche di intervento pubblico provinciale sono rivolte nei confronti di tre grandi segmenti del territorio: famiglie, imprese ed enti pubblici.

L'obiettivo è l'utilizzo delle risorse secondo i concetti di efficienza ed efficacia per incidere da un lato sul trend della spese corrente per garantire i livelli e la qualità delle prestazioni di servizi e dall'altro focalizzare le risorse pubbliche di parte capitale sugli interventi maggiormente in grado di sostenere lo sviluppo economico.

A favore delle famiglie si prevedono nuovi interventi per valutare l'equità del sistema rispetto alle diverse esigenze al fine di avviare processi di revisione delle politiche in essere anche nell'ottica di trasformare gli incentivi economici in voucher per l'acquisizione di beni e servizi con l'obiettivo di favorire l'innovazione sociale e ridefinire il ruolo della pubblica amministrazione in favore di un maggior sviluppo del Terzo settore.

Con riferimento agli enti pubblici l'obiettivo generale del sistema provinciale è quello di un efficientamento della relativa operatività, valorizzando l'esperienza maturata nel periodo dell'emergenza legata alla pandemia che ha reso necessario adottare specifiche misure di gestione del personale e di organizzazione dell'attività lavorativa incrementando l'applicazione del lavoro a distanza, assicurando nel contempo il rispetto degli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Ulteriore obiettivo nell'ambito del sistema enti locali è la qualificazione del modello di finanziamento con riferimento alle risorse destinate alla copertura di specifici servizi al fine di razionalizzare l'offerta, ridurre le differenze dei costi di fornitura e garantire una maggiore responsabilizzazione finanziaria degli enti nella definizione dei livelli di servizio. Le risorse saranno maggiormente concentrate sulle aree in grado di far crescere il sistema (ricerca, innovazione, internazionalizzazione ecc.), nonché sugli interventi di contesto a supporto di tutto il sistema economico locale.

Saranno inoltre valorizzati strumenti in grado di promuovere iniziative che possano convogliare capitali privati, sia di investitori istituzionali che di soggetti privati a partire dagli imprenditori medesimi in un'ottica di sempre maggiore responsabilizzazione.

La fase della pandemia da COVID-19 ha fatto emergere il rischio in ordine alla sostenibilità dell'autonomia che caratterizza la Provincia Autonoma di Trento, soprattutto sul fronte finanziario, pertanto saranno analizzate possibili azioni da porre in essere per rafforzare e qualificare l'autonomia stessa del territorio.

Di fatto il quadro di finanza locale, allo stato attuale, non è ancora definito, anche l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 non fornisce particolari prospettive in termini di previsione di risorse finanziarie per le annualità successive al 2021, se non l'impegno da parte della Giunta provinciale a valutare, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse della quota ex FIM, di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.P. n. 36/93, attualmente sospese.

La popolazione comunale

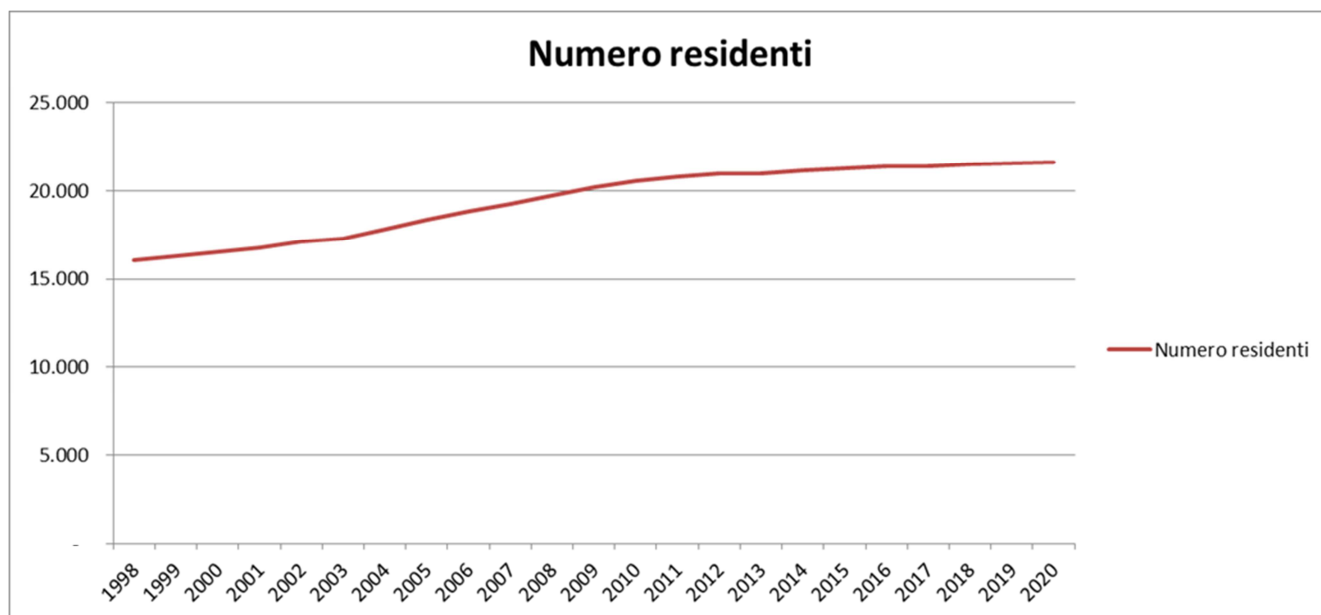
Al 31 dicembre 2020 la popolazione residente nel Comune di Pergine Valsugana, secondo i dati anagrafici, è pari a 21.596 unità, di cui 10.508 maschi e 11.088 femmine. Rispetto al 2019 si è verificato un incremento pari a + 61 residenti.

Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella sottostante; nella tabella sono evidenziati anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento (2011)		n. 20.470
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2020)		n. 21.596
di cui:		
maschi	n.	10.508
femmine	n.	11.088
nuclei familiari	n.	9.369
comunità/convivenze	n.	18
iscritti all'A.I.R.E.	n.	2.459
Popolazione all'1.1.2020 (penultimo anno precedente)		n. 21.535
Nati nell'anno	n.	157
Deceduti nell'anno	n.	242
saldo naturale	n.	-85
Immigrati nell'anno	n.	742
Emigrati nell'anno	n.	600
saldo migratorio	n.	142
Popolazione al 31.12.2020 (penultimo anno precedente)		n. 21.596
di cui:		
in età prescolare (0/6 anni)	n.	1.104
in età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1.905
in forza lavoro (15/29 anni)	n.	3.462
in età adulta (30/65 anni)	n.	10.806
in età senile (oltre 65 anni)	n.	4.319
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso per mille
	2015	9,73
	2016	9,27
	2017	8,37
	2018	8,15
	2019	8,92
	2020	7,27
Tasso di mortalità ultimo quinquennio		Tasso per mille
	2015	8,79
	2016	8,89
	2017	8,00
	2018	8,57
	2019	9,66
	2020	11,21

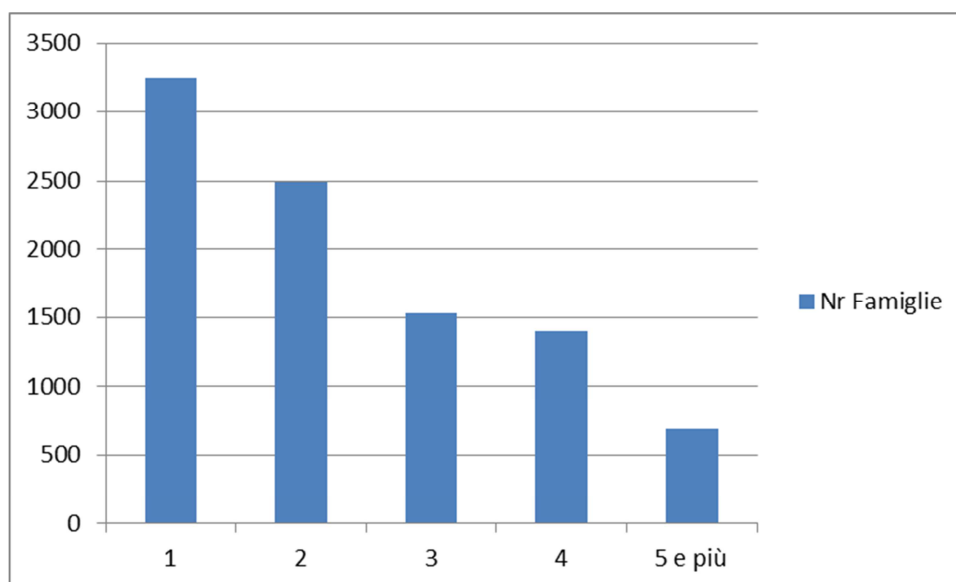
Di seguito la tabella ed il grafico illustrano l'andamento della popolazione perghinese negli ultimi vent'anni o poco più.

Anni	Numero residenti
1998	16.084
1999	16.319
2000	16.534
2001	16.807
2002	17.123
2003	17.337
2004	17.843
2005	18.352
2006	18.833
2007	19.269
2008	19.708
2009	20.187
2010	20.582
2011	20.772
2012	20.945
2013	20.954
2014	21.122
2015	21.285
2016	21.363
2017	21.384
2018	21.471
2019	21.535
2020	21.596



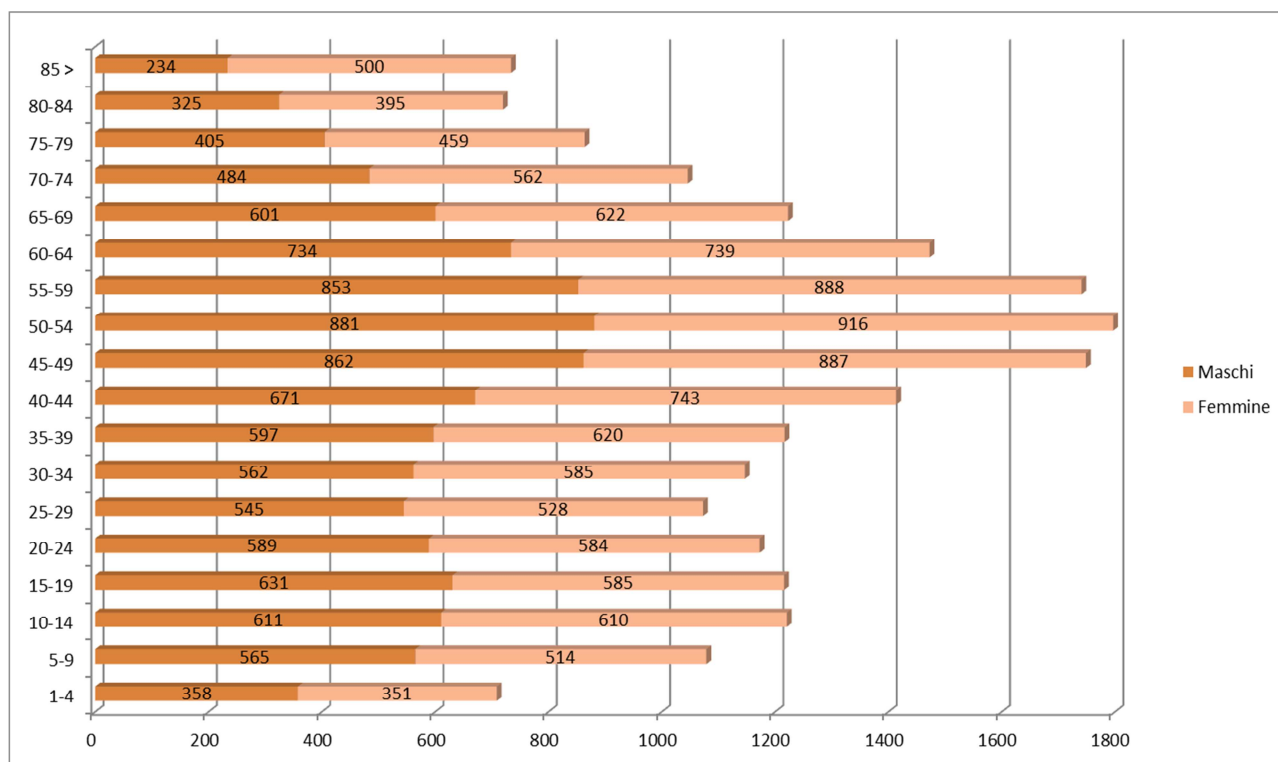
La composizione delle famiglie suddivisa per numero di componenti, al 31/12/2020, risulta la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3.252	34,71
2	2.494	26,62
3	1.534	16,37
4	1.397	14,91
5 e più	692	7,39
TOTALE	9.285	



Si rappresenta la composizione della popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe comunale, suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
1-4	358	351	709	50,49%	49,51%
5-9	565	514	1.079	52,36%	47,64%
10-14	611	610	1.221	50,04%	49,96%
15-19	631	585	1.216	51,89%	48,11%
20-24	589	584	1.173	50,21%	49,79%
25-29	545	528	1.073	50,79%	49,21%
30-34	562	585	1.147	49,00%	51,00%
35-39	597	620	1.217	49,06%	50,94%
40-44	671	743	1.414	47,45%	52,55%
45-49	862	887	1.749	49,29%	50,71%
50-54	881	916	1.797	49,03%	50,97%
55-59	853	888	1.741	48,99%	51,01%
60-64	734	739	1.473	49,83%	50,17%
65-69	601	622	1.223	49,14%	50,86%
70-74	484	562	1.046	46,27%	53,73%
75-79	405	459	864	46,88%	53,13%
80-84	325	395	720	45,14%	54,86%
85 >	234	500	734	31,88%	68,12%
TOTALE	10.508	11.088	21.596	48,66%	51,34%



Si riporta di seguito la suddivisione degli abitanti per centro storico e frazione a fine 2020:

SUDDIVISIONE CITTADINI NEL CENTRO STORICO - FINE 2020							
Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale	Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale
PIAZZA DELLA PIEVE	2	4	6	VIA MARZOLA	140	122	262
PIAZZA GARBARI	14	19	33	VIA MASCAGNI	30	38	68
PIAZZA GARIBALDI	2	1	3	VIA MOLIN DEL PALU'	26	30	56
PIAZZA GAVAZZI	5	6	11	VIA MONTE CRISTALLO	91	111	202
PIAZZA MUNICIPIO	5	4	9	VIA MONTE ORNO	18	17	35
PIAZZA S. ELISABETTA	7	15	22	VIA MONTESEI	55	56	111
PIAZZA S. ROCCO	12	11	23	VIA MONTI PALLIDI	12	16	28
PIAZZA S.FRANCESCO	10	0	10	VIA PADOVA	32	30	62
PIAZZA S.MARIA	2	0	2	VIA PAGANELLA	106	126	232
PIAZZA SERRA	11	18	29	VIA PALUDI	136	132	268
PIAZZA STAZIONE	0	0	0	VIA PARADISO	39	34	73
VIA DELLA CASA COMUNALE	10	5	15	VIA PASCOLI	55	57	112
SPIAZ DE LE OCHE	36	29	65	VIA PASUBIO	29	33	62
STRADA DEL MANI	89	80	169	VIA PENNELLA	123	144	267
VIA AL CASTELLO	9	6	15	VIA PETRARCA	322	358	680
VIA AL COMPET	36	35	71	VIA PIVE	46	70	116
VIA AL LAGO	56	45	101	VIA PONTARA	32	45	77
VIA ALDA MERINI	50	72	122	VIA REGENSBURGER	342	347	689
VIA ALLA CROCE	8	8	16	VIA RIZZI	7	12	19
VIA AMSTETTEN	7	11	18	VIA ROEN	67	86	153
VIA BARATIERI	14	15	29	VIA ROMA	13	9	22
VIA BASSANO	35	42	77	VIA ROSMINI	122	141	263
VIA BATTISTI	64	64	128	VIA ROSSI	36	46	82
VIA BELLINI	100	90	190	VIA ROVIGO	13	12	25
VIA BORTOLAMEI	47	65	112	VIA RUSCA	16	11	27
VIA BRENTA	16	19	35	VIA S.PIETRO	23	19	42
VIA C.TOSA	6	12	18	VIA SABA	12	13	25
VIA CADUTI	107	112	219	VIA SACCHI	51	53	104
VIA CALISIO	36	41	77	VIA SPOLVERINE	260	264	524
VIA CAMPILONGHI	4	7	11	VIA TAMARISI	1	0	1
VIA CELVA	32	34	66	VIA TEGAZZO	31	42	73
VIA CHIMELLI	14	24	38	VIA TERRA ROSSA	44	44	88
VIA CIMIRLO	70	83	153	VIA TOFANE	47	42	89
VIA CISMOM	42	44	86	VIA TONALE	43	29	72
VIA COSTALTA	4	10	14	VIA TRE NOVEMBRE	33	33	66
VIA CRIVELLI	81	81	162	VIA VERDI	32	50	82
VIA D.CHIESA	6	3	9	VIA VIGOLANA	99	106	205
VIA DEI CANOPI	1	4	5	VIA VOLPARE	14	15	29
VIA DEI PRATI	189	236	425	VIA ZANDONAI	31	31	62
VIA DOLOMITI	156	181	337	VIALE DANTE	226	258	484
VIA DOMENICA TARGA	7	5	12	VIALE DEGLI ALPINI	15	12	27
VIA DOSSETI	18	17	35	VIALE DELL'INDUSTRIA	13	12	25
VIA E. MAORO	34	47	81	VIALE VENEZIA	57	61	118
VIA FERSINA	26	32	58	VICOLO ALBERTI	15	14	29
VIA FRAVORT	16	12	28	VICOLO ARTIERI	1	2	3
VIA GRABERI	179	217	396	VICOLO DEGLI ORTI	5	4	9
VIA GRAMATICA	10	6	16	VICOLO DEI CAMPI	25	30	55
VIA GUGLIELMI	36	37	73	VICOLO DEL COLLE	4	6	10
VIA LE FORNACI	24	26	50	VICOLO DELLA ROGGINA	2	3	5
VIA LUIGI SENESI	13	15	28	VICOLO GARBERIE	21	27	48
VIA MAIER	152	155	307	VICOLO GIARETE	14	16	30
VIA MARCONI	341	411	752	VICOLO MOLINI	8	9	17
VIA MARGHERITA HACK	5	3	8	VICOLO POZZATO	7	3	10
VIA MARMOLADA	5	6	11	VICOLO TINTORI	11	16	27
				TOTALI	5.314	5.822	11.136

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2020							
	MASCHI	FEMMINE	TOT		MASCHI	FEMMINE	TOT
PERGINE CENTRO	5.314	5.822	11.136	Fraz. Costasavina via della Calcara	37	35	
Fraz. Brazzaniga Salita ai Montesei	13	17		Fraz. Costasavina via della Casara	9	11	
Fraz. Brazzaniga via al Ponte	8	9		Fraz. Costasavina via della Patola	20	30	
Fraz. Brazzaniga via dei Pastori	8	12		Fraz. Costasavina via della Uta	23	24	
Fraz. Brazzaniga via del Salesà Lonch	19	26		Fraz. Costasavina via delle Sbernie	0	1	
Fraz. Brazzaniga via Lago della Costa	7	4		Fraz. Costasavina via don Modesto Piva	0	1	
FRAZ. BRAZZANIGA	55	68	123	Fraz. Costasavina via per Moretta di Sotto	5	3	
FRAZ. BUSS	21	10	31	Fraz. Costasavina via per S. Martino	28	26	
Fraz. Canale Le Fontanelle	6	2		FRAZ. COSTASAVINA	281	280	561
Fraz. Canale piazza della Fontana	7	9		Fraz. Ischia piazza della Crosara	2	5	
Fraz. Canale via alle Rive	19	28		Fraz. Ischia piazza delle Nogare	1	0	
Fraz. Canale via dei Aoni	33	30		Fraz. Ischia Salita dei Spiazzi	12	17	
Fraz. Canale via dei Cortellini	14	13		Fraz. Ischia Strada Romana	30	32	
Fraz. Canale via della Busa	23	23		Fraz. Ischia via alla Nogarola	2	3	
Fraz. Canale via della Campagna Granda	3	3		Fraz. Ischia via dei Anzei	5	9	
Fraz. Canale via della Carezza	58	62		Fraz. Ischia via dei Campi	15	10	
Fraz. Canale via dell'Angi	31	43		Fraz. Ischia via dei Leni	22	27	
Fraz. Canale via delle Capitele	58	70		Fraz. Ischia via dei Novai	32	36	
Fraz. Canale via delle Crosare	8	5		Fraz. Ischia via dei Paradisi	3	0	
Fraz. Canale via delle Nazioni Unite	125	123		Fraz. Ischia via dei Roncati	21	22	
Fraz. Canale via delle Stonfe	13	12		Fraz. Ischia via dei Stebei	11	17	
Fraz. Canale via delle Valene	39	42		Fraz. Ischia via della Valsugana	9	5	
Fraz. Canale via Murogne	2	6		Fraz. Ischia via delle Oselere	2	2	
FRAZ. CANALE	439	471	910	Fraz. Ischia via di Campolongo	4	6	
Fraz. Canezza Maso Drazeri	6	12		Fraz. Ischia via di Valdesas	57	43	
Fraz. Canezza Maso Girardi	2	2		Fraz. Ischia via don Giovanni Angeli	4	6	
Fraz. Canezza Maso Palaori	10	7		Fraz. Ischia via Miralago	10	9	
Fraz. Canezza Maso Slaifer	11	11		Fraz. Ischia via per Alberè	16	14	
Fraz. Canezza piazza della Chiesa	13	13		Fraz. Ischia via Rivedele	10	9	
Fraz. Canezza piazza gen. Albino Petrini	17	17		FRAZ. ISCHIA	268	272	540
Fraz. Canezza via ai Molini	0	1		Fraz. Madrano piazza del Dos	19	18	
Fraz. Canezza via dei Piazzi	15	19		Fraz. Madrano piazza Giuseppe Prada	15	20	
Fraz. Canezza via del Rio Minghet	27	20		Fraz. Madrano via a Iol	24	23	
Fraz. Canezza via della Fontanella	12	13		Fraz. Madrano via ai Coreddi	6	8	
Fraz. Canezza via delle Prede	34	31		Fraz. Madrano via dei Casai	4	8	
Fraz. Canezza via delle Sartore	13	12		Fraz. Madrano via dei Cuori	35	32	
Fraz. Canezza via delle Scuole	38	36		Fraz. Madrano via dei Dossi	6	5	
Fraz. Canezza via per Mala	41	45		Fraz. Madrano via dei Feraroti	10	10	
Fraz. Canezza via Portolo di Sopra	14	23		Fraz. Madrano via dei Gregiati	2	1	
Fraz. Canezza via Portolo di Sotto	47	45		Fraz. Madrano via del Campo Sportivo	10	13	
Fraz. Canezza via Quattro Novembre	13	12		Fraz. Madrano via del Palu	12	21	
Fraz. Canezza via San Rocco	14	14		Fraz. Madrano via della Cagnana	5	5	
FRAZ. CANEZZA	327	333	660	Fraz. Madrano via della Valgranda	5	3	
Fraz. Canzolino Le Contradele	32	22		Fraz. Madrano via della Vizza	3	3	
Fraz. Canzolino via ai Fovi	5	2		Fraz. Madrano via delle Fontanelle	24	22	
Fraz. Canzolino via al Lago Pudro	4	2		Fraz. Madrano via di Castel Rocca	57	68	
Fraz. Canzolino via della Villa	38	26		Fraz. Madrano via di S. Giov. Battista	33	35	
Fraz. Canzolino via de Spigai	1	4		Fraz. Madrano via d'Oltrefersina	60	72	
Fraz. Canzolino via di S. Antonio	4	4		Fraz. Madrano via Valdigola	1	5	
Fraz. Canzolino via d'Oltrefersina	84	94		FRAZ. MADRANO	331	372	703
Fraz. Canzolino via Lungolago	11	14		Fraz. Masetti Maso Valderban	3	5	
Fraz. Canzolino via per Montagnaga	1	2		Fraz. Masetti via ai Teloti	53	38	
Fraz. Canzolino via Pianezze	23	17		Fraz. Masetti via dei Masetti	2	2	
Fraz. Canzolino via Tessara	50	51		Fraz. Masetti via dei Pinteroti	39	36	
FRAZ. CANZOLINO	253	238	491	Fraz. Masetti via del Cesuret	5	5	
Fraz. Casalino via dei Broli	0	3		Fraz. Masetti via della Chiesa	2	3	
Fraz. Casalino via dei Conti	28	26		Fraz. Masetti via Dos dei Masetti	5	5	
Fraz. Casalino via dei Prassesedi	13	10		Fraz. Masetti via Osteria del Vitti	8	10	
Fraz. Casalino via della Fontana	62	62		Fraz. Masetti via per Zava	6	6	
Fraz. Casalino via della Val	31	30		FRAZ. MASETTI	123	110	233
Fraz. Casalino via di San Pero	24	23		Fraz. Nogare via dei Aquedoti	3	3	
Fraz. Casalino via Padre Nicola Monegatti	6	7		Fraz. Nogare via dei Falori	73	65	
FRAZ. CASALINO	164	161	325	Fraz. Nogare via del Capitel	9	11	
Fraz. Costasavina del Poch	48	45		Fraz. Nogare via delle Fontane	19	22	
Fraz. Costasavina Maso Magnago	7	3		Fraz. Nogare via di S. Giuseppe	34	24	
Fraz. Costasavina Moretta di Sopra	8	0		Fraz. Nogare via Pinetana	25	23	
Fraz. Costasavina Moretta di Sotto	0	22		Fraz. Nogare vicolo del Michel	4	1	
Fraz. Costasavina piazza di S. Martino	26	14		Fraz. Nogare vicolo delle Morele	8	8	
Fraz. Costasavina via al Caset	10	8		FRAZ. NOGARE'	175	157	332
Fraz. Costasavina via dei Lozeri	36	28		Fraz. Roncogno piazza di S. Anna	5	7	
Fraz. Costasavina via del Dos	24	29		Fraz. Roncogno piazzetta di Vila	15	16	

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2020							
	MASCHI	FEMMINE	TOT		MASCHI	FEMMINE	TOT
Fraz. Roncogno via Celestino Bortolamedi	14	18		Fraz. Viarago via dei Marzari	35	36	
Fraz. Roncogno via degli Alpini	34	28		Fraz. Viarago via dei Osti	3	5	
Fraz. Roncogno via dei Pradeti	2	2		Fraz. Viarago via dei Spiazzi	14	15	
Fraz. Roncogno via del Raot	15	15		Fraz. Viarago via del Montengian	35	35	
Fraz. Roncogno via della Stazione	3	2		Fraz. Viarago via della Madonnina	5	5	
Fraz. Roncogno via delle Slavine	4	6		Fraz. Viarago via della Predolcia	47	47	
Fraz. Roncogno via La Svizzera	40	35		Fraz. Viarago via delle Miniere	8	8	
Fraz. Roncogno vicolo ai Ronchi	21	20		Fraz. Viarago via delle Valace	11	10	
Fraz. Roncogno vicolo della Filanda	15	17		Fraz. Viarago via don G. Vinciguerra	27	28	
FRAZ. RONCOGNO	168	166	334	Fraz. Viarago via Rio Carpenè	10	13	
FRAZ. S. CATERINA	49	44	93	Fraz. Viarago via Terabi	14	15	
Fraz. S. Cristoforo El Dos	4	6		FRAZ. VIARAGO	259	265	524
Fraz. S. Cristoforo via alla Stazione	24	23		Fraz. Vigalzano piazza Grandi	7	7	
Fraz. S. Cristoforo via dei Pescatori	10	5		Fraz. Vigalzano Strada Paulina	17	17	
Fraz. S. Cristoforo via della Valsugana	0	0		Fraz. Vigalzano via al Mas Martin	2	6	
Fraz. S. Cristoforo viale alle Darsene	10	9		Fraz. Vigalzano via 'de Moci'	16	11	
Fraz. S. Cristoforo via del Rastel	3	2		Fraz. Vigalzano via dei Sgualdi	20	14	
Fraz. S. Cristoforo viale Europa	54	56		Fraz. Vigalzano via del Teatro	1	1	
FRAZ. S. CRISTOFORO	105	101	206	FRAZ. VIGALZANO	63	56	119
FRAZ. S. VITO	82	78	160	Fraz. Zivignago salita alla Chiesa	11	11	
Fraz. Serso piazza di S. Giovanni	5	5		Fraz. Zivignago strada dei Spiazzi	11	11	
Fraz. Serso via al Casteler	32	24		Fraz. Zivignago via al Bersaglio	9	13	
Fraz. Serso via Alta	10	10		Fraz. Zivignago via al Brolio	10	17	
Fraz. Serso via degli Orti	21	24		Fraz. Zivignago via alla Cargadora	32	39	
Fraz. Serso via dei Caldonazzi	35	32		Fraz. Zivignago via alla Ciomba	24	30	
Fraz. Serso via dei Prudei	12	12		Fraz. Zivignago via de l'Oton	18	28	
Fraz. Serso via della Piana	55	60		Fraz. Zivignago via dei Moli	67	65	
Fraz. Serso via della Piazzola	10	9		Fraz. Zivignago via dei Molini	46	45	
Fraz. Serso via della Salita	15	9		Fraz. Zivignago via Lagorai	167	172	
Fraz. Serso via della Stretta	4	10		Fraz. Zivignago via Madonna di Loreto	24	14	
Fraz. Serso via don F. Ochner	6	5		FRAZ. ZIVIGNAGO	419	445	864
Fraz. Serso via S. Giorgio	25	22		LOC. CENTRALE	25	32	57
FRAZ. SERSO	230	222	452	LOC. COSTA	20	19	39
Fraz. Susà piazza di S. Floriano	24	27		LOC. FONTANABOTTE	5	5	10
Fraz. Susà via ai Restelani	12	12		LOC. FRATTE	26	24	50
Fraz. Susà via alla Malga	44	46		LOC. GUARDA	15	15	30
Fraz. Susà via degli Artigianelli	16	7		Local. Assizzi via ai Pizedi	1	0	
Fraz. Susà via dei Ciliegi	38	44		Local. Assizzi Strada dei Santi	20	22	
Fraz. Susà via dei Ferrari	4	3		Local. Assizzi via alle Canzane	15	10	
Fraz. Susà via dei Postini	58	88		Local. Assizzi via dei Lis-cioti	8	8	
Fraz. Susà via del Mas Mariotti	12	15		Local. Assizzi Via Ol	2	2	
Fraz. Susà via del Mas	18	16		Local. Assizzi via per la Panarotta	11	12	
Fraz. Susà via dell'Asilo	22	19		Local. Assizzi via per Vignola	47	55	
Fraz. Susà via delle Bizere	31	40		LOCAL. ASSIZZI	104	109	213
Fraz. Susà via delle Calcare	3	3		Local. Cìrè via ai Manfredi	12	12	
Fraz. Susà via delle Pelere	9	10		Local. Cìrè via al Dos de la Roda	47	40	
Fraz. Susà via delle Polache	24	27		Local. Cìrè via degli Artigiani	14	16	
Fraz. Susà via delle Portele	8	10		Local. Cìrè via delle Spone	52	59	
Fraz. Susà via don Giovanni Sopperra	30	37		Local. Cìrè via per Trento	10	10	
Fraz. Susà via Longa	3	5		LOCAL. CIRE'	135	137	272
Fraz. Susà via per Canale	3	4		LOCAL. MALGA MONTAGNA GRANDA	1	2	3
Fraz. Susà via Pomarol	57	58		LOCAL. MASI ALTI	13	7	20
Fraz. Susà via Rio Santo	42	47		Local. Masi di Mezzo Strada ai Masi di Mezzo	71	65	
FRAZ. SUSÀ'	458	518	976	Local. Masi di Mezzo via al Maso Osler	15	12	
Fraz. Valcanover Strada per Calceranica	30	23		Local. Masi di Mezzo via alle Case Nuove	46	35	
Fraz. Valcanover via al Canévet	10	14		LOCAL. MASI DI MEZZO	132	112	244
Fraz. Valcanover via al Maso Pianeza	25	22		LOCAL. MASO CANELA	14	7	21
Fraz. Valcanover via alla Spiagèta	8	3		LOCAL. MASO FRIZZI	12	9	21
Fraz. Valcanover via dei Minatori	19	17		LOCAL. MASO GRETTET	6	8	14
Fraz. Valcanover via dei Zeloni	52	52		LOCAL. MASO GRILLO	77	95	172
Fraz. Valcanover via del Valcanover	22	17		LOCAL. MASO LUNZI	1	0	1
Fraz. Valcanover via di Mezzo Lago	4	4		LOCAL. MASO POPER	2	0	2
Fraz. Valcanover via per Santa Caterina	10	9		LOCAL. MASO POSTEL	2	3	5
Fraz. Valcanover via per Sant'Antonio	14	9		LOCAL. MASO PULLER	10	14	24
FRAZ. VALCANOVER	194	170	364	LOCAL. MASO SERCER	1	0	1
Fraz. Viarago Cittadella	38	32		LOCAL. MASO TOLDI	8	5	13
Fraz. Viarago Maso Rementil	0	1		LOCAL. MASO UNGHERLE	3	3	6
Fraz. Viarago Maso Tomasei	1	1		LOCAL. MASO VIGABONA	7	10	17
Fraz. Viarago p.zza dei SS. Fab. E Seb.	6	8		LOCAL. PISSOL	28	30	58
Fraz. Viarago via ai Ronchi	2	3		LOCAL. POZZA	15	18	33
Fraz. Viarago via ai Tofolaci	3	3		LOCAL. RIPOSO	8	7	15
				LOCAL. VALAR	9	9	18
				LOCAL. VALLE	4	3	7
				LOCAL. VISINTAINER	12	15	27
				LOCAL. ZAVA	35	31	66
				TOTALE	10.508	11.088	21.596

Situazione socio-economica del Comune di Pergine Valsugana

Il quadro della situazione economica del Comune di Pergine viene illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superficie, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc...), nonché dell'economia insediata.

TERRITORIO

SUPERFICIE IN KM²	54,49		
RISORSE IDRICHE			
* Laghi n.	5		
* Fiumi e Torrenti n.	4		
STRADE			
* Statali Km.	8		
* Vicinali Km.	26		
* Comunali Km.	290		
* Provinciali Km.	37		
* Autostrade Km.			
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	si	no	
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Del. C.C. n. 24 dd. 31.03.2021
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deliberazione Giunta Provinciale n. 956 dd. 11.06.2021
* Piano di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	P.A.S. Via Cerva: Del. C.C. n. 14 dd. 21.04.2010
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	P.A.S. Fosnoccheri: Del. C.C. n. 86 dd. 15.10.1998
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	P.G. n. 1 Fosnoccheri: Del. C.C. n. 57 d.d. 06.12.2011
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

		Esercizio in corso			Programmazione pluriennale												
		2021			Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024						
Asili nido	n.	posti	n.	156	156			156			156						
Scuole materne (alunni residenti)	n.	posti	n.	550	550			550			550						
Scuole elementari (alunni residenti)	n.	posti	n.	1.163	1.112			1.095			1.050						
Scuole medie (alunni residenti)	n.	posti	n.	753	793			747			692						
Strutture residenziali per anziani	n.	posti	n.	215	215			215			215						
Farmacie comunali			n.	1	n. 1			n. 1			n. 1						
Rete fognaria in Km.																	
- bianca				65,6	65,6			65,6			65,6						
- nera				101	101			101			101						
- mista				0,8	0,8			0,8			0,8						
Esistenza depuratore		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no	
Rete acquedotto in Km.				98	98			98									
Attuazione servizio idrico integrato		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no		sì	X	no	
Aree verdi, parchi, giardini	n. 40	hq.		19,5	n. 40	hq.		19,5	n. 40	hq.		19,5	n. 40	hq.		19,5	
Punti luce illuminazione pubblica			n.	4.041	n. 4.100			n. 4.100			n. 4.100						
Rete gas in Km				108	108			108			108						
Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile (rifiuti urbani ed assimilati)				105.058	106.000			106.000			106.000						
- di cui racc. diff.ta				86.657	87.000			87.000			87.000						
- industriale																	
- racc. diff.ta		sì	x	no		sì	x	no		sì	x	no		sì	x	no	
Esistenza discarica		sì		no	x	sì		no	x	sì		no	x	sì		no	x
Mezzi operativi			n.	30	n. 30			n. 30			n. 30						
Veicoli			n.	25	n. 25			n. 26			n. 26						
Centro elaborazione dati		sì	x	no		sì	x	no		sì	x	no		sì	x	no	
Personal computer			n.	150	n. 150			n. 150			n. 150						
Altre strutture (specificare)																	

ECONOMIA INSEDIATA - Imprese**IMPRESE**

SETTORI PRODUTTIVI	IMPRESE		
	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	314	17	15
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0
C Attività manifatturiere	126	6	7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	2	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	5	0	1
F Costruzioni	267	8	14
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di aut..	294	6	16
H Trasporto e magazzinaggio	47	2	1
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	108	3	5
J Servizi di informazione e comunicazione	34	0	1
K Attività finanziarie e assicurative	35	3	4
L Attività immobiliari	71	0	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	50	4	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	35	4	3
P Istruzione	14	1	0
Q Sanità e assistenza sociale	8	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	13	0	2
S Altre attività di servizi	73	3	5
X Imprese non classificate	0	18	1
Totale	1.498	75	83
<i>Fonte: C.C.I.A.A. di Trento; dati al 31.12.2020</i>			

ECONOMIA INSEDIATA - Commercio**COMMERCIO AUTORIZZAZIONI COMUNALI**

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	308
ESERCIZI PUBBLICI	109
Autorizzazioni di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	90
b) itinerante tipo B (compresi i non residenti)	57

Fonte: sportello unico attività produttive; dati al 31.12.2020

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione della situazione finanziaria comunale

Le tabelle seguenti mostrano l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Pergine Valsugana nel corso dell'ultimo quinquennio, e riportano le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati esposti in questa parte si ricorda che, tra le innovazioni più significative e rilevanti introdotte con il processo di armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", vi rientra il principio della competenza finanziaria, cosiddetto "potenziato", che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità, ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta.

Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV), quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo di fatto premette di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto	4.841.957,23	5.008.749,67	5.767.014,19	9.162.994,01	11.999.284,57
Utilizzo FPV di parte corrente	691.682,02	513.323,23	501.876,63	535.762,28	557.790,91
Utilizzo FPV di parte capitale	11.171.066,34	4.379.001,22	5.115.452,04	3.610.626,27	1.106.492,39
Avanzo di amministrazione applicato	884.718,00	1.788.882,45	1.754.252,00	685.300,00	2.961.879,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.348.586,54	4.342.059,08	4.298.506,53	4.175.466,81	3.702.097,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.981.461,60	9.417.017,62	9.752.410,20	9.627.526,25	11.867.310,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.182.211,25	4.163.360,74	5.039.365,73	7.741.583,69	6.816.560,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.584.263,09	4.708.395,32	5.201.001,31	7.019.402,58	5.667.228,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	22.096.522,48	22.630.832,76	24.291.283,77	28.563.979,33	28.053.196,23

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	15.864.779,41	16.682.715,67	17.441.930,24	18.835.250,81	17.937.161,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.195.844,81	5.314.705,92	7.632.285,57	8.463.356,99	6.167.989,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00			0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	258.439,89	258.439,89	315.276,83	315.276,83	832.156,58
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE SPESE	27.319.064,11	22.255.861,48	25.389.492,64	27.613.884,63	24.937.308,04
FPV Spesa - parte corrente	513.323,23	501.876,63	535.762,28	557.790,91	547.278,39
FPV Spesa - parte capitale	4.379.001,22	5.115.452,04	3.610.626,27	1.106.492,39	1.847.350,95

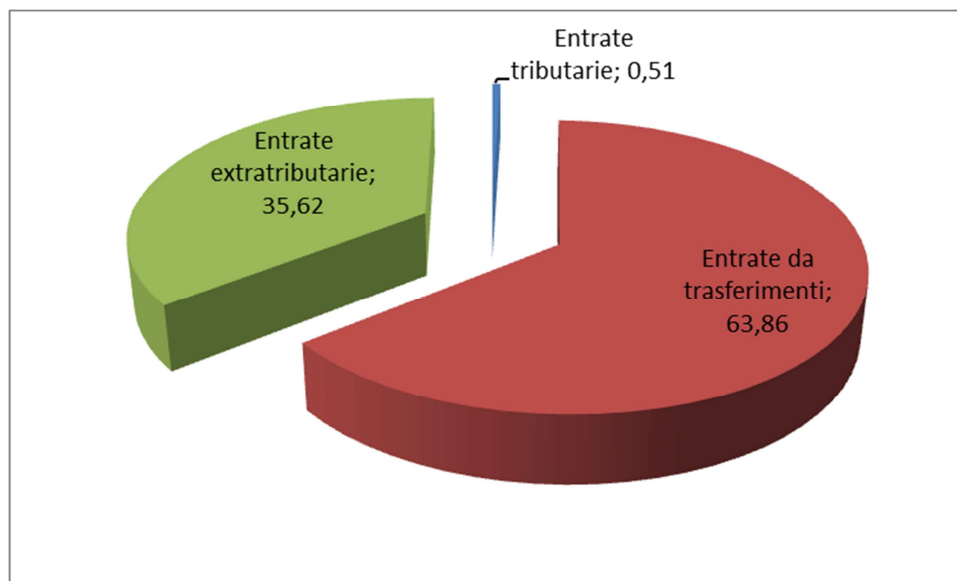
Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	% acc/ass	Riscosso	% risc/ass	Residuo
Entrate tributarie	4.289.000,00	4.303.100,00	43.168,87	1,00	35.889,09	0,83	7.279,78
Entrate da trasferimenti	9.969.326,00	10.470.421,00	5.388.964,55	51,47	94.395,63	0,90	5.294.568,92
Entrate extratributarie	7.382.226,00	6.257.178,00	3.006.125,11	48,04	856.934,97	13,70	2.149.190,14
TOTALE	21.640.552,00	21.030.699,00	8.438.258,53	40,12	987.219,69	4,69	7.451.038,84

Entrate correnti - Analisi titoli 1-2-3

Dati aggiornati al 14 luglio 2021 (entro la data di stesura del documento)



Composizione importo accertato delle entrate correnti

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, principalmente IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, altre imposte, tasse e proventi (tassa concorsi, quota parte 5x1000 dell'IRPEF) e rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la propria potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, e stanno assumendo sempre maggiore rilevanza; per questo richiedono anche l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti rientrano** i trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Dal primo gennaio 2021, per effetto della legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019 art. 1 c. 816), è stato istituito il canone patrimoniale di concessione che ha sostituito di fatto entrate di diversa natura e, per talune fattispecie, risulta modificato anche il regime delle entrate medesime che da tributarie sono state invece riqualificate come entrate patrimoniali.

Nello specifico, il canone ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche (COSAP). Non ha assorbito invece il canone posteggio commercio ambulante istituito con legge provinciale n. 17/2010.

Il canone si basa su due autonomi presupposti:

- a. l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

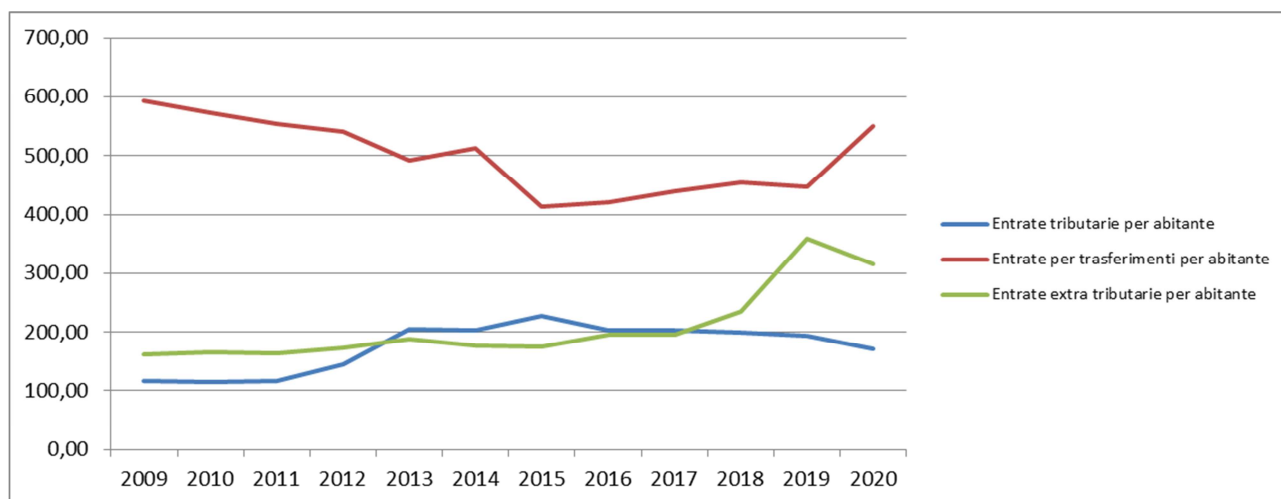
Il gettito stimato 2022-2024 del canone patrimoniale di concessione è pari ad euro 236.800,00.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	2.364.639,01	11.980.230,49	3.257.031,13	20.187	117,14	593,46	161,34
2010	2.375.841,75	11.785.076,36	3.414.968,93	20.579	115,45	572,67	165,94
2011	2.433.873,85	11.512.630,51	3.406.956,53	20.773	117,17	554,21	164,01
2012	3.029.113,13	11.345.966,33	3.639.040,07	20.945	144,62	541,70	173,74
2013	4.281.721,97	10.306.204,63	3.950.783,60	20.954	204,34	491,85	188,55
2014	4.307.703,88	10.820.719,09	3.728.037,97	21.122	203,94	512,30	176,50
2015	4.856.428,22	8.808.412,87	3.726.768,84	21.285	228,16	413,83	175,09
2016	4.348.586,54	8.981.461,60	4.182.211,25	21.363	203,56	420,42	195,77
2017	4.342.059,08	9.417.017,62	4.163.360,74	21.384	203,05	440,38	194,70
2018	4.298.506,53	9.752.410,20	5.039.365,73	21.471	200,20	454,21	234,71
2019	4.175.466,81	9.627.526,25	7.741.583,69	21.535	193,89	447,06	359,49
2020	3.702.097,36	11.867.310,20	6.816.560,58	21.596	171,43	549,51	315,64

I dati delle entrate correnti nel corso del 2020 hanno sicuramente risentito degli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19, emerge infatti una forte riduzione delle entrate del Titolo 1 - Entrate tributarie e Titolo 3 - Entrate extratributarie.

I trasferimenti correnti contemplati nel sistema di finanza locale a livello provinciale mantengono un trend in riduzione anche a fronte del dato dell'anno 2020 che in prima analisi evidenzia un aumento di risorse rispetto alle annualità precedenti. Il dato 2020 risente dei trasferimenti derivanti dal sistema nazionale per effetto delle politiche adottate per contrastare gli effetti da COVID-19. Nel corso del 2020 infatti sono stati assegnati ed introitate risorse per euro 2.090.612,63 per funzioni fondamentali e fondi per specifici ristori di spesa e di entrata per complessivi euro 107.692,05.



Previsioni entrate correnti 2022- 2024

DIREZIONE	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2	Trasferimenti correnti	1.569.000,00	1.569.000,00	1.569.000,00
	3	Entrate extratributarie	3.257.400,00	3.257.400,00	3.257.400,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			4.826.400,00	4.826.400,00	4.826.400,00
Direzione Generale	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	7.312.000,00	7.247.000,00	7.247.000,00
	3	Entrate extratributarie	2.782.850,00	2.782.850,00	2.782.850,00
Direzione Generale Totale			10.097.850,00	10.032.850,00	10.032.850,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2	Trasferimenti correnti	798.700,00	801.680,00	801.680,00
	3	Entrate extratributarie	812.964,00	809.364,00	809.364,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			1.611.664,00	1.611.044,00	1.611.044,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	3	Entrate extratributarie	153.350,00	153.350,00	153.350,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale			153.350,00	153.350,00	153.350,00
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.246.000,00	4.246.000,00	4.246.000,00
	2	Trasferimenti correnti	51.226,00	51.226,00	51.226,00
	3	Entrate extratributarie	345.206,00	394.006,00	394.006,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			4.642.432,00	4.691.232,00	4.691.232,00
Totale complessivo			21.331.696,00	21.314.876,00	21.314.876,00

Note di politica tributaria

Nel 2021 la manovra di politica tributaria in ambito IMIS ha previsto maggiori gettiti attesi modificando l'aliquota relative alle seconde case prevista al 10,5% e l'aliquota per i fabbricati concessi in comodato prevista all'8,95%.

Stante l'attuale contesto, il gettito stimato 2022-2024 è aderente alle aliquote deliberate per l'esercizio 2021. Eventuali politiche tributarie potranno essere valutate nella nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 di novembre, in coerenza con il quadro normativo vigente nonché con gli equilibri del bilancio di previsione.

Di seguito la tabella di comparazione delle aliquote IMIS per gli anni 2019 - 2020 e 2021.

Tipologia immobile	Pergine 2019	Pergine 2020	Pergine 2021
abitazioni principali di categoria catastale A2, A3, A4, A6, A7, fattispecie assimilate e loro pertinenze	0	0	0
abitazioni principali di categoria catastale A1, A8, A9 e loro pertinenze	3,5	3,50	3,50
	+ detrazione 266,00	+ detrazione 266,00	+ detrazione 266,00
fabbricati abitativi concessi in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado che li utilizzano come abitazione principale e loro pertinenze	7	7	8,95
altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	8,95	8,95	—
fabbricati abitativi	—	—	10,5
fabbricati di categoria C2, C, C7	—	—	8,95
fabbricati di cui alle categorie catastali C1	5,5	3	5,5
fabbricati di cui alle categorie catastali C3	5,5	3	5,5
fabbricati di cui alle categorie catastali D2	5,5	2	5,5
fabbricati di cui alle categorie catastali A10	5,5	5,5	5,5
fabbricati di categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	5,5	3	5,5
fabbricati di categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	7,9	5,4	7,9
fabbricati di categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	5,5	3	5,5
fabbricati di categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	7,9	5,4	7,9
fabbricati di categoria D8 destinati ad impianti di risalita comunque denominati	0	0	0
fabbricati di cui alle categorie catastali D3, D4, D6, D9	7,9	7,9	7,9
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	0	0	0
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore € 25.000,00	1	1	1
	" + deduzione € 1,500,00	" + deduzione € 1,500,00	" + deduzione € 1,500,00
tutte le altre categorie catastali	8,95	8,95	8,95
aree fabbricabili	8,95	8,95	8,95
aree fabbricabili comprese nelle zone edificate sature B1 e nelle zone omogenee di categoria A - insediamenti storici dove sono possibili ampliamenti volumetrici laterali	0	0	0
Agevolazione anziani in casa riposo	assimilazione ab.principale	assimilazione ab.principale	assimilazione ab.principale
Agevolazione AIRE	non prevista	non prevista	non prevista
Importo minimo	16	16	16
N. versamenti previsti	2	1	2
Termini per rimborso	120 gg	120 gg	120 gg
Delibera Aliquote	CC 5/28.2.2018	CC 26/8.7.2020	

Note nell'ambito delle previsioni delle entrate da trasferimenti

Sul lato dei trasferimenti, quindi entrate iscritte al Titolo 2 del bilancio di previsione, con riferimento alla quota ex FIM quale trasferimento provinciale ex art. 11 della L.P n. 36/1993 e ss.mm., si evidenzia che con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto in data 13 luglio 2021, è stata confermata la sospensione della previsione della quota ex FIM per il 2022 e per il 2023 fino, con esclusione della sola quota relativa al recupero delle somme relative all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nell'anno 2015. La Giunta provinciale si impegna però, nell'ambito della manovra del bilancio provinciale compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022.

I limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 11 della L.P n. 36/1993 e ss.mm., prevedono che:

- la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme rispettivamente indicate per i diversi anni tenuto conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015;
- i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente la quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

Le previsioni di bilancio per gli anni 2022, 2023 e 2024 includono l'utilizzo della quota ex FIM per euro 544.200,00 con riferimento alla parte corrente nei limiti del 40%, tenuto conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015, in ipotesi di invarianza rispetto alle assegnazioni disposte dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1232 di data 12/08/2019, con deliberazione n. 1963 di data 06/12/2019 e con deliberazione n. 2010 di data 04/12/2020, in attesa della definizione della manovra di bilancio provinciale.

Si rinvia pertanto alla nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 e alle previsioni finanziarie di bilancio 2022-2024 al fine della previsione dell'eventuale nuova definizione di tali trasferimenti. Nel rispetto quindi dei principi contabili della coerenza e prudenza sarà necessario, nel corso della gestione dell'esercizio finanziario 2021, monitorare lo stato di avanzamento degli impegni pluriennali 2022 e 2023 fino alla nuova definizione dei trasferimenti a valere sulla quota ex FIM prendendo a riferimento, come limite autorizzatorio per la parte corrente, il totale degli stanziamenti previsti al netto della quota ex FIM, con eccezione della quota parte relativa al recupero delle somme relative all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nell'anno 2015.

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e la vigente normativa

A tal fine si riporta di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2021 comprensivi di eventuali reimputazioni, nonché gli importi di previsione e gli impegni già assunti sull'esercizio 2022.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE 2021	IMPEGNI 2021	RESIDUO ATTUALE	PREVISIONE 2022	IMPEGNI 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	8.046.201,89	2.408.333,50	165.849,24	7.910.640,00	365.766,39
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	3.503.395,00	1.279.378,96	419.269,53	3.955.450,00	9.072,21
4	Istruzione e diritto allo studio	1	780.500,00	695.298,60	1.038,13	750.500,00	269.338,39
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	971.288,50	422.954,22	16.160,89	904.900,00	164.346,70
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	654.520,00	534.107,33	175.905,65	722.800,00	85.663,66
7	Turismo	1	385.960,00	312.998,63	0,00	368.250,00	103.798,56
8	Assetto del territorio ed edilizia	1	244.445,00	40.879,23	11.248,50	183.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2.670.800,00	1.869.913,98	1.355.752,37	2.105.800,00	29.942,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	1.671.213,00	978.172,99	421.242,28	1.438.350,00	220.052,34
11	Soccorso civile	1	42.500,00	42.500,00	0,00	42.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	2.134.355,00	2.076.922,67	310.813,30	2.102.275,00	17.418,99
14	Sviluppo economico e competitività	1	98.750,00	42.376,91	8.777,57	76.250,00	28.514,51
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	358.500,00	355.210,14	0,00	357.000,00	347.463,14
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	8.000,00	4.000,00	6.000,00	8.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	6.700,00	2.477,75	1.311,16	5.900,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	766.345,00	0,00	0,00	901.031,00	0,00
Totale complessivo			22.343.473,39	11.065.524,91	2.893.368,62	21.832.646,00	1.641.376,89

Dati rilevati nel mese di luglio 2021 (entro la data di stesura del documento)

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Si riportano di seguito, per ciascuna missione, gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2021), comprensivi degli impegni reimputati dagli esercizi precedenti, nonché la previsione e l'impegnato nel 2022.

Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE 2021	IMPEGNI 2021	RESIDUO ATTUALE	PREVISIONE 2022	IMPEGNI 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	7.714.844,14	358.627,05	2.012.541,33	889.438,99	3.104,99
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	647.863,61	281.975,33	11.049,61	135.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	2.024.733,44	1.220.870,14	49.996,66	37.853,51	2.853,51
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	1.960.679,27	1.787.276,66	108.888,59	14.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	6.358.584,33	4.354.374,83	76.982,50	1.050.507,35	34.059,43
7	Turismo	2	0,00	0,00	68.640,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia	2	508.126,33	216.869,65	2.963,43	2.571.600,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	164.251,04	32.132,77	994,70	62.656,27	52.656,27
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	15.369.308,28	4.426.096,10	479.411,80	660.053,76	46.283,76
11	Soccorso civile	2	82.000,00	82.000,00	545,54	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	193.798,35	19.834,35	351,28	20.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	64.902,74	24.902,74	0,00	10.000,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	66.169,50	16.169,50	7.710,40	25.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	43.828,43	43.828,43	32.500,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo			35.199.089,46	12.864.957,55	2.852.575,84	5.476.109,88	138.957,96

Dati rilevati nel mese di luglio 2021 (entro la data di stesura del documento)

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Per il prossimo triennio 2022-2024 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui in coerenza gli obiettivi provinciali e nazionali di contenimento e riduzione del debito pubblico, che ha visto nel 2020 una operazione di riduzione ulteriore per la parte relativa al fondo di rotazione provinciale, ora estinto.

Alla voce rimborso prestiti (Titolo IV), rimane quindi la sola quota pari ad euro 56.836,95, relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018 per un periodo di 10 anni.

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	56.850,00
			Rimborso di prestiti Totale			56.850,00	56.850,00	56.850,00

Risorse umane

Quadro normativo.

Il contesto normativo entro il quale programmare le scelte organizzative del comune e le politiche in ordine alla gestione del personale, sono le medesime esposte in sede di aggiornamento del DUP 2021-2023 effettuato con l'assestamento generale del bilancio (luglio 2021); al momento attuale non si dispongono informazioni neanche per quanto riguarda la cessazione dello stato di emergenza derivante dall'epidemia da COVID-19 (attualmente fissato al 31 luglio 2021), che ha caratterizzato e fortemente condizionato tutta la programmazione e l'attività dell'ente.

La produzione normativa intervenuta nel frattempo (a livello statale, regionale e provinciale), seppur improntata ad una maggiore apertura e all'allentamento dei pesanti vincoli organizzativi imposti dal regime di chiusura quale strumento di prevenzione al diffondersi dell'epidemia da COVID-19, non ha ancora trovato una sua strutturazione a regime, tale da consentire al comune di programmare adeguatamente, sia l'organizzazione complessiva dell'ente, che le politiche del personale.

A questo proposito è bene ricordare che la definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia Autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

La presente Sezione pertanto sarà aggiornata in sede di predisposizione del bilancio di previsione del triennio 2022-2024 (e sue variazioni), allorquando saranno presumibilmente approvate le leggi statale e provinciale per il 2022 ed il Protocollo di Intesa di Finanza Locale per il 2022; al momento attuale quindi il quadro normativo conosciuto è quello che sinteticamente si andrà ad illustrare di seguito.

La Regione, in materia di personale, ha emanato la L.R. n. 3 del 18 maggio 2021, con la quale sono state estese agli enti locali, fino al 31 dicembre 2021, ovvero fino alla cessazione dello stato di emergenza, le disposizioni di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici recate dall'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 anche in deroga a quanto disposto dai rispettivi regolamenti organici del personale.

La Provincia Autonoma di Trento, con la L.P. 16/2020 (legge di stabilità per l'anno 2021), ha dato attuazione a quanto già concordato con il Consiglio delle Autonomie Locali all'interno del Protocollo di Intesa per la Finanza Locale 2021; in particolare l'art. 12 ha modificato la disciplina delle

assunzioni per i comuni già contenuta nell'art. 8 della L.P. 27/2010; il nuovo sistema di regole per le assunzioni di personale dei comuni è finalizzato a valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi; già la legge di stabilità per l'anno 2020 aveva previsto il superamento del sistema di controllo della spesa del personale basato sul turn-over e prospettava di sostituirlo con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica che consentissero nel contempo di incrementare gli organici dei comuni che risultassero effettivamente sotto-dotati di personale. In particolare veniva prevista dalla legge di stabilità per il 2020 l'introduzione delle "dotazioni standard" di personale relative alla erogazione delle funzioni con spesa non a carico della Missione 1, che si sarebbe dovuta applicare, previa intesa, già nel corso del 2020.

L'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali, che ha reso necessario allentare gli strumenti di controllo della spesa corrente dei comuni, con sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa già per l'esercizio 2020, poi anche per il 2021, ha reso opportuno differire la definizione delle dotazioni standard dei comuni all'esercizio 2021.

Il nuovo comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 differenzia la disciplina del personale dei comuni in base alla dimensione demografica, prevedendo per i soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti il criterio della "dotazione standard", mentre per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti viene stabilito che "possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2 quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) Nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1-bis, nel limite di tale eccedenza;
- b) Il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata."

Oltre a tali possibilità, gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela delle categorie protette.

Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di comune verso altro ente con il quale non ha in essere una

convenzione di gestione associata.

Infine, con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

Dando attuazione alle disposizioni succitate, la Giunta Provinciale, previo parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali, ha adottato la deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021. Con tale provvedimento, ed a valere limitatamente per l'anno 2021, il quadro delle possibilità assunzionali dei comuni ha trovato una sua (provvisoria) definizione.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 di data 9.3.2021 approvava le "Disposizioni attuative del Piano Triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023", all'interno delle quali veniva definito il "range" di spesa entro il quale sono consentite le nuove assunzioni.

La dotazione organica come grandezza finanziaria.

Lo stretto collegamento fra la programmazione del personale e la programmazione generale dell'ente, ha determinato negli ultimi anni la conseguenza di considerare la dotazione organica del personale non più a livello numerico, ma come una grandezza finanziaria.

A **livello nazionale** la riforma Madia, D.Lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la "nuova" dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il Comune di Pergine Valsugana, ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27.07.2018, ha dato corso alla trasformazione della dotazione organica numerica in dotazione organica finanziaria (deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 13.11.2018).

L'organizzazione attuale del Comune di Pergine Valsugana

La struttura di primo livello

Nei primi mesi del 2022 si insedierà il nuovo Segretario Generale, in seguito allo svolgimento della procedura concorsuale negli ultimi mesi del 2021; il cambio al vertice della dirigenza comunale rappresenta sempre un momento importante di passaggio e di verifica generale sull'assetto strutturale dell'ente i cui esiti saranno oggetto di integrazione, se necessario, degli strumenti di programmazione.

In seguito ad ulteriori approfondimenti e valutazioni organizzative, non disgiunte dalla verifica delle

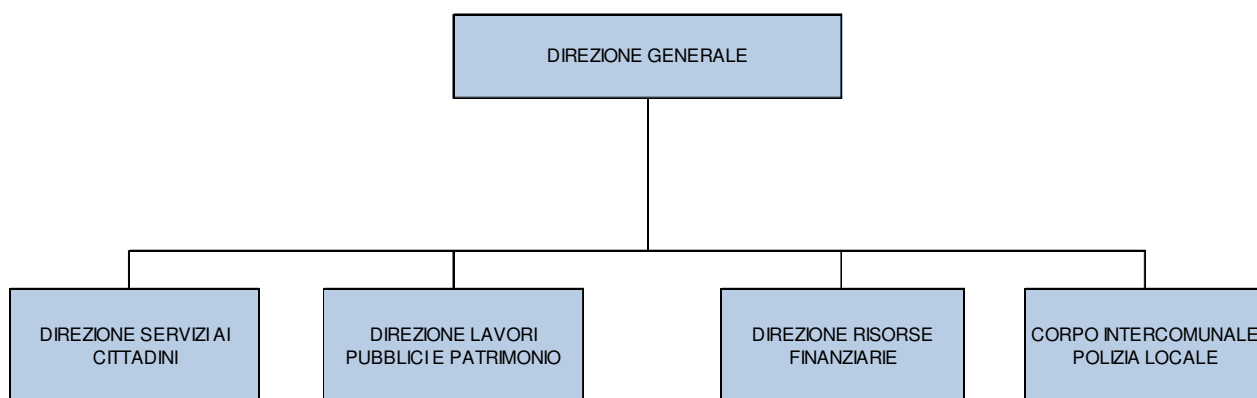
compatibilità finanziarie del comune e dal necessario rispetto degli equilibri di bilancio, la struttura di primo livello che appare più aderente alle necessità del comune dovrà articolarsi su 5 Direzioni:

Direzione Generale: è la struttura assegnata al Segretario Generale al quale compete la supervisione e il coordinamento delle altre strutture dirigenziali; la sua competenza è quella delle attività istituzionali e di segreteria generale, nonché alcune funzioni trasversali di fondamentale importanza per l'azione di coordinamento complessivo: il sistema informativo e la parte di gestione del personale;

n. 4 Direzioni “tematiche”, che consentono di presidiare adeguatamente le macro-funzioni dell'ente:

- la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie (Direzione Risorse Finanziarie);
- la vigilanza urbana (CIPL)
- le attività tecniche dei lavori pubblici e del patrimonio (Direzione LL.PP. e Patrimonio)
- i servizi ai cittadini e alle imprese (Direzione Servizi ai Cittadini)

Il nuovo organigramma delle strutture di primo livello è quindi il seguente:



Con atti organizzativi della Giunta Comunale sarà dettagliata la struttura di secondo livello nonché la decorrenza delle modifiche.

La gestione associata dei servizi comunali

Il 20 luglio 2016 il Comune di Pergine Valsugana ha stipulato la convenzione per la costituzione della gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9bis della L.P. 3/2006 e ss. mm., con i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina. Mentre per questi ultimi comuni, la gestione associata costituiva obbligo ai sensi della legge provinciale sopra richiamata (obbligo, come si è visto, ora venuto meno), per il Comune di Pergine si è trattato di una facoltà e di una disponibilità istituzionale, al fine di supportare i comuni minori nel conseguimento degli obiettivi di riduzione della spesa corrente e nel contempo potersi avvalere della struttura organizzativa del comune di Pergine Valsugana.

La gestione associata dei servizi comunali (tutti i servizi eccetto il cantiere comunale) ha avuto un notevole impatto sulla struttura organizzativa di Pergine: la convenzione, della durata, prevista dalla delibera della Giunta Provinciale di 10 anni, prevede la funzione di capofila da parte di Pergine, il quale estende la sua struttura a tutti i comuni minori; al fine di poter gestire unitariamente ed in modo coordinato tutto il personale appartenente ai comuni minori. Tutto il personale (eccetto gli operai ed il personale di supporto del servizio di scuola materna previsto in due dei cinque comuni associati) è stato messo in posizione di comando presso il comune capofila, con successiva riassegnazione nelle varie sedi a secondo del fabbisogno e delle esigenze organizzative.

Il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi presuppone che i Comuni riescano a garantire i servizi mediante una ridistribuzione e riorganizzazione delle risorse umane attualmente in dotazione ai sei enti, pertanto il fabbisogno di risorse umane nel triennio 2022-2024 dovrà anche essere valutato in un'ottica di gestione associata, ottimizzando l'organizzazione dei servizi anche attraverso l'ulteriore concentrazione dei back-office.

L'obiettivo della gestione associata è stato inizialmente quello di portare ad una riduzione della spesa dei Comuni di dimensioni minori; raggiunto tale obiettivo, la gestione associata deve entrare nella sua fase 2.0, dove le esigenze di maggior funzionalità dell'organizzazione e l'adeguamento degli organici, non solo di Pergine ma anche di tutti gli altri 5 comuni, deve diventare obiettivo prioritario.

Nel corso degli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 si è in parte sopperito alla cessazione di alcune unità di personale del Comune di Pergine attingendo alle risorse messe a disposizione dai Comuni associati, nell'ottica di una maggiore efficientamento delle risorse umane disponibili.

Considerate le attuali unità di personale e tenuto conto della necessità di garantire tutti i servizi anche nei Comuni associati, al momento non appare possibile individuare altri margini per poter ulteriormente far fronte a cessazioni di unità del Comune di Pergine attingendo a personale dei Comuni associati; al contrario, superata la fase nella quale obiettivo prioritario era il risparmio della spesa corrente, nel medio periodo dovrà essere potenziata la dotazione di personale anche dei comuni minori, seppur con limitate e mirate assunzioni, compatibili non solo con il rinnovato quadro normativo ma anche con le possibilità finanziarie dei comuni, al fine di garantire un adeguato livello quali-quantitativo di erogazione dei servizi di base a favore dei cittadini.

Andamento delle risorse umane

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche riguardanti i costi del personale perseguite negli ultimi anni mettono in evidenza un andamento pressoché stazionario del numero di dipendenti in servizio.

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	In servizio al 31.12.2018	In servizio al 31.12.2019	In servizio al 31.12.2020
A	Operatori	0	0	0
B	Coadiutori e operai	24	23	24
C	Assistenti, educatori e coordinatori	76	81	84
D	Funzionari	23	26	24
DIRIG.	Dirigenti	5	5	2
SEGRETARIO	Segretario comunale	1	1	1
Totale		129	136	135

Il numero dei dipendenti in servizio include quelli di ruolo e non, ma esclude i comandi in entrata

Quanto alla composizione di genere si rileva che in tutte le categorie in cui si articola l'inquadramento del personale la componente femminile appare significativa (ad oggi pari al 49%).

Le politiche gestionali

Nel corso degli anni le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Pergine Valsugana hanno posto particolare attenzione ai temi relativi a:

- formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione, attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata anche da personale interno;
- benessere organizzativo, monitorato attraverso indagini con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa;
- coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento, attraverso la comunicazione interna, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "FOREG" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- conciliazione famiglia-lavoro, attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità;
- sicurezza e salute, attraverso corsi di sicurezza tenuti dai primari professionisti del settore.

Le concrete esperienze avviate nel corso degli ultimi anni hanno dato risultati positivi e pertanto andranno confermate anche per il futuro.

In tale contesto andrà affrontato il tema del lavoro agile, non più legato alla gestione dell'emergenza epidemiologica in corso, ma come vera e propria modalità organizzativa "a regime"; ciò presuppone non solo un forte investimento in tecnologia, ma anche una deciso orientamento del lavoro per obiettivi, che devono essere necessariamente misurabili e verificabili; si tratta, a ben vedere, di un percorso di cambiamento e di crescita di tutta l'organizzazione, a partire dalla dirigenza che deve guidare questo processo.

Il quadro di riferimento contrattuale

I contratti collettivi provinciali delle categorie e della dirigenza e dei segretari comunali sono scaduti il 21.12.2018 e non sono stati ancora rinnovati.

In data 10 novembre 2020 sono stati sottoscritti gli accordi sindacali provinciali per l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale ai quali è già stata data attuazione.

Nel corso della vigenza del presente D.U.P. saranno presumibilmente sottoscritti i rinnovi contrattuali che saranno applicati al personale dipendente del comune di Pergine Valsugana.

Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Pergine Valsugana per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 32 del 27.09.2017 ha approvato la revisione straordinaria di tutte le proprie partecipazioni alla data del 31 dicembre 2016, deliberando:

- di dismettere, il servizio pubblico di macellazione a far data dal 01.01.2018;
- di procedere alla liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., che dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018, incaricando l'Amministratore Unico di procedere in tale senso;
- di stabilire, quale atto di indirizzo per la società STET S.p.a. di procedere all'alienazione delle partecipazioni nelle società Enervals S.r.l. e Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop..

Come previsto dall'art.20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, con deliberazione n. 47 del 19/12/2018 il Consiglio comunale di Pergine Valsugana ha approvato la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Pergine Valsugana alla data del 31 dicembre 2017, deliberando:

- di non procedere all'analisi della legittima detenibilità delle partecipazioni in Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., Enervals S.r.l. e Garniga Terme S.p.a in quanto alla data di adozione del provvedimento per le prime due erano in corso lo scioglimento e la liquidazione delle società, mentre la partecipazione indirette in Garniga Terme S.p.A. non era più detenuta;
- in merito alla società Sanit Service S.r.l. (indiretta tramite Farmacie comunali S.p.A.) si è stabilito di mantenere la società nel 2018, in prospettiva di una cessione azionaria nel corso del 2019, una volta riportata la società in utile.

In merito all'attuazione sia della revisione straordinaria del 2017 che della razionalizzazione periodica del 2018 si precisa che:

- la società Macello Pubblico Alta Valsugana è stata liquidata e in data 19/11/2020 risulta cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 22.12.2017 STET S.p.A. ha deliberato il recesso da Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop. e quindi da tale data il Comune di Pergine Valsugana non partecipa più indirettamente in tale società;
- dal 23.09.2019, a seguito di liquidazione della società Enervals S.r.l. il Comune di Pergine non partecipa più indirettamente nella stessa;
- nel "Piano industriale e budget 2020" di Farmacie comunali S.p.A. (società tramite) è previsto il mantenimento del controllo e dell'operativa di Sanit Service S.r.l., ai fini del suo riequilibrio economico, in modo che la società possa acquisire maggior competitività sul mercato.

Il processo di razionalizzazione delle società partecipate è correlato al rispetto dei dettami normativi

che riguardano la limitazione all'utilizzo delle società partecipate alla sola produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti e al divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire società, o assumere/mantenere partecipazioni in società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Di fatto le azioni previste dal piano di razionalizzazione sono tese ad una riorganizzazione della struttura societaria dell'Ente, anche in un'ottica produttiva, al fine del contenimento dei costi e della ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

In tale contesto l'Amministrazione Pubblica assume il "potere" di controllo inteso, sulla base dei principi contabili internazionali, come capacità di influenzare e determinare le scelte amministrative e gestionali dell'entità controllata.

Con il D.Lgs. n. 118/2011, nell'ambito della riforma del sistema contabile pubblico, è stato introdotto un ulteriore strumento di controllo nei confronti delle proprie società partecipate in termini di accountability ovvero il bilancio consolidato.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 introduce il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica e lo strumento del bilancio consolidato la cui funzione consiste nel rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Ogni anno il Comune con deliberazione della Giunta comunale aggiorna ed individua il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché il perimetro di consolidamento.

L'obiettivo è quello di integrare soggetti e livelli istituzionali in un sistema di governance pubblica da intendere come attitudine del sistema pubblico a creare utilità per i soggetti portatori di interessi e quindi in un'ottica di "amministrazione aperta".

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale" anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Sinteticamente costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

- a. gli organismi strumentali dell'Amministrazione pubblica capogruppo;
- b. gli enti strumentali controllati dall'Amministrazione pubblica capogruppo;
- c. gli enti strumentali partecipati di un'Amministrazione pubblica;
- d. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo;
- e. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo.

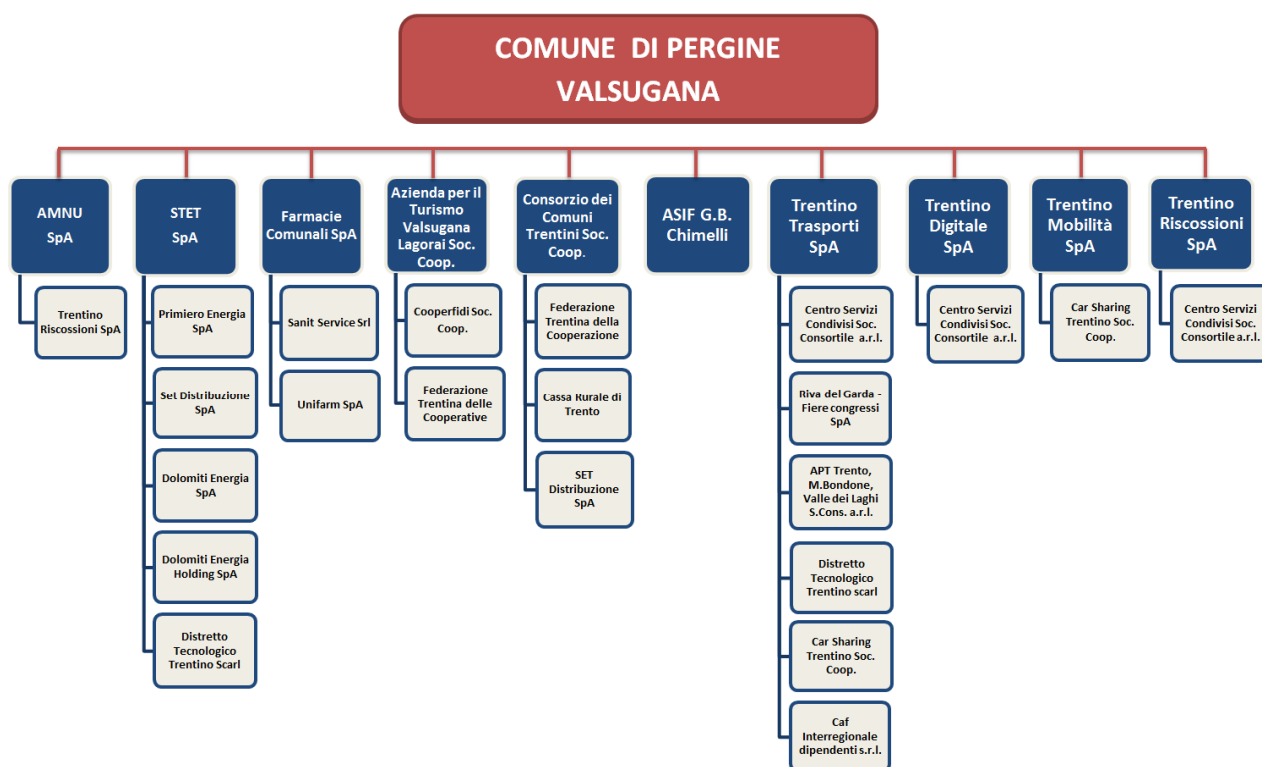
Una volta individuato il G.A.P. è identificato il perimetro di consolidamento, sulla base di parametri economico patrimoniali stabiliti dalla norma, ai fini della redazione del bilancio consolidato che rappresenta un importante strumento contabile che permette di:

- ⇒ colmare il fabbisogno informativo e valutativo rispetto al bilancio dell'Ente che persegue i propri obiettivi e funzioni anche per il tramite delle proprie partecipate;
- ⇒ delineare una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del "gruppo" di cui l'Ente detiene la regia;

- ⇒ avere un documento di programmazione, gestione e controllo del proprio gruppo di cui il Comune rappresenta la capogruppo.

Con delibera della Giunta comunale n. 138 del 23/12/2020 è stato individuato ed aggiornato l'elenco dei soggetti compresi nel G.A.P. che risulta quindi composto da: STET S.p.A., AMNU S.p.A., Trentino Mobilità S.p.A., Trentino Trasporti S.p.A., Farmacie Comunali S.p.A. e ASIF G.B. Chimelli. Tutte le società che compongono il G.A.P. sono comprese nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA



Le società vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta, la durata, gli obiettivi ed i contratti di servizio, i principali aggregati economico-patrimoniali, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, ed ulteriori informazioni utili.

Società partecipate - Enti partecipati

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. (AmAmbiente)

Il Consiglio comunale del Comune di Pergine Valsugana con deliberazione n. 39 di data 07/07/2021 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di AMNU S.P.A. in S.T.E.T. S.P.A. e le conseguenti modifiche statutarie nonché la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance.

SERVIZI TERRITORIALI EST TRENTINO S.p.A. (in sigla STET S.p.A.) nasce con atto di fusione di data 10.02.2003 tra le società "Azienda Multiservizi Energia ed Acqua S.p.a." (AMEA S.p.a.) e "Servizi Valsugana S.p.a." (SEVAL S.p.a.), società ad influenza dominante pubblica che gestivano servizi pubblici a rilevanza economico-imprenditoriale per conto rispettivamente dei Comuni di Pergine Valsugana e di Levico Terme; STET S.p.a. è quindi subentrata nella titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alle società sopra citate.

In particolare STET S.p.a. gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana, che detiene il 74,306% del suo capitale sociale, i seguenti servizi:

- la produzione e distribuzione di energia elettrica;
- la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura;
- la distribuzione del gas combustibile;
- l'illuminazione pubblica;
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano.

La società AMNU S.p.A. è stata invece costituita con deliberazione del Consiglio Comunale di Pergine Valsugana n. 99 del 25.09.1997.

Ad AMNU S.p.A., di cui il Comune di Pergine Valsugana detiene il 47,057%, sono invece stati affidati, con contratto di servizio prot. 6815 del 26.02.2010 che ha durata fino al 14.08.2038 (che sostituisce il contratto di servizio originario del 14.08.1998, modificato in data 23/12/2008):

- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa,
- il servizio di spazzamento stradale;
- la gestione dei servizi funebri e cimiteriali;

Con contratto di servizio prot. 5030 del 20/02/2014 la società è stata inoltre incaricata della gestione e della riscossione della maggiorazione Tares (art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii.).

STET S.p.A. ed AMNU S.p.A. hanno natura di società in house providing, ossia di società a capitale pubblico:

- sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono "un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata" (art. 2 lett. c) del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica");
- che realizza la parte più importante della propria attività a favore e/o in relazione agli enti pubblici che la controllano.

La fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi ad oggi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D. Lgs. n. 175/2016).

Tale percorso procedimentale è stato sottoposto all'esame ed è stato condiviso dai Sindaci dei Comuni soci in sede di conferenza di coordinamento. In particolare:

- con delibera di data 26 ottobre 2020, la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU e di STET, ha attivato la procedura necessaria a predisporre il progetto di fusione tra AMNU e STET, autorizzando le due Società ad incaricare l'attuale revisore contabile, Trevor S.r.l., per la redazione della relazione sul valore delle Società;
- con delibera di data 18 febbraio 2021 la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU e di STET ha approvato l'indirizzo strategico relativo alla fusione tra AMNU S.p.A. e STET S.p.A., con termine per la realizzazione della stessa entro il giorno 31 dicembre 2021; ha incaricato le due Società di predisporre il progetto di fusione tra AMNU e STET per la successiva presentazione dello stesso all'Assemblea dei Soci; ha impegnato i rispettivi Comuni ad adottare la procedura semplificata prevista dal Codice Civile per i casi di fusione (articoli da 2501 a 2504), applicando ove consentito, al fine di ridurre i tempi necessari per giungere alla fusione e i relativi costi ed oneri, le rinunce espressamente previste dalla norma in caso di consenso unanime dei Soci.

Gli Organi Amministrativi delle Società, in coerenza con gli indirizzi ricevuti e con la disciplina codicistica di cui agli artt. 2501 e segg. cod. civ., hanno quindi elaborato il Progetto di Fusione per incorporazione di AMNU in STET, approvato in via definitiva in data 13 maggio 2021 dai Consigli di Amministrazione di STET e AMNU in seduta congiunta, come comunicato al Comune di Pergine Valsugana con nota acquisita al prot. 20932 dd. 17.5.2021.

La forma scelta per la fusione tra AMNU e STET è quella della incorporazione di AMNU in STET, che modificherà la propria denominazione in Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A., in sigla AmAmbiente S.p.A.

La fusione per incorporazione, che avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31.12.2020 - coincidenti con i bilanci dell'ultimo esercizio, per tutte le Società coinvolte chiusi al 31.12.2020 - avrà effetto e decorrenza dal 1° gennaio 2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 2, secondo periodo, c.c., fermo quanto previsto dal primo periodo dello stesso comma 2. il Capitale sociale della Società Incorporante, fermo restando il valore nominale delle azioni pari ad € 1,00, sarà aumentato:

- dell'importo di € 19.860.600,00, a titolo gratuito, mediante imputazione di riserve disponibili al capitale, con assegnazione delle azioni di nuova emissione agli attuali soci della Società Incorporante;
- dell'importo di € 2.700.000,00, a servizio del concambio a favore dei soci della Società Incorporanda;

Alla luce delle suddette risultanze e condizioni, il concambio azionario proposto è pari a n. 1,244253966060 azioni STET di nuova emissione per ogni azione AMNU.

Per effetto delle predette operazioni, pertanto, in esito alla Fusione il capitale sociale della Società Incorporante verrà aumentato da € 22.439.400 ad € 45.000.000,00.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante saranno assegnate ai soci della Società Incorporanda, in base al rapporto di cambio di cui sopra, tramite emissione di nuovi certificati azionari che verranno consegnati ai soci previo ritiro e contestuale annullamento delle rispettive azioni della Società Incorporanda.

Ai soci della Società Incorporanda verranno assegnate complessivamente n. 2.700.000 azioni del valore nominale di € 1,00 della Società Incorporante mentre ai soci della Società Incorporante, in conseguenza dell'aumento di capitale sociale a titolo gratuito a loro riservato nel contesto della fusione, mediante imputazione di riserve al capitale, verranno assegnate complessivamente n. 19.860.600 azioni del valore nominale di € 1,00, tramite emissione di nuovi certificati azionari.

Pertanto in esito e per effetto della Fusione, il Comune di Pergine Valsugana deterrà il 72,6710 % del capitale sociale di AmAmbiente S.p.A., con la precisazione che le azioni emesse dalla società incorporante a fronte della fusione avranno godimento e quindi parteciperanno agli utili dal giorno 1° gennaio 2022.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Società Incorporante subentrerà, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalla società AMNU S.p.A. secondo il modello in house providing.

A seguito si riportano i dati attuali di STET SPA e AMNU SPA.

STET SPA

Sede legale: Viale Venezia, 2/E - 38057 Pergine Valsugana - TN

Sito internet: www.stetspa.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 22.439.400,00
% partecipazione	74,31
n. Azioni	16.673.845
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 16.673.845,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - servizio di trasporto e distribuzione acqua; Attività secondarie: - servizio di trasporto e distribuzione gas naturale; - gestione impianti di illuminazione pubblica; - servizio di bollettazione per conto terzi; - gestione delle reti fognarie con raccolta delle acque di scarico; - costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi; - costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica; - costruzione di opere idrauliche.

Obiettivi/Contratti di servizio

- S.T.E.T. S.p.A. è subentrata nei precedenti contratti di servizio stipulati con AMEA S.p.A. per:
 - l'approvvigionamento e distribuzione dell'acqua (contratto prot. n. 1766 del 20.01.1998);
 - la distribuzione di energia elettrica (contratto prot. 1767 del 20.01.1998 e successiva modifica contratto prot. 5592 del 07.03.2002);
 - l'illuminazione pubblica (contratto prot. 1768 del 20.01.1998 e successiva modifica contratto Rep. 803 del 23.12.2014);
- Con atto aggiuntivo (rep. 547 di data 19.12.2008) al contratto di servizio per il ciclo idrico integrato è stato affidato a S.T.E.T. S.p.A. anche il servizio di fognatura.
- In data 02/04/2010 con repertorio 609 sono stati disciplinati i servizi accessori al servizio idrico integrato (idranti antincendio di proprietà comunale ad uso pubblico e fontane di proprietà comunale, collegate all'acquedotto pubblico); tale disciplinare è stato successivamente variato con Rep. 802 in data 23/12/2014 e prorogato per gli anni 2017-2021 in data 21/07/2017 con Rep. 890.
- Con contratto Prot. 46481 del 28.12.2017 è stato affidato a STET S.p.A. il servizio pubblico locale di teleriscaldamento e teleraffrescamento dal 01.01.2018 fino al 31.12.2038.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2020**

Valore della produzione	euro	8.362.275
Costi della produzione	euro	9.795.129
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.144.318

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	2.944.218
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	1.975.002

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	72.701.650
Totale Passività	euro	72.701.650
Patrimonio Netto	euro	57.403.041

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.547.934
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	16
Operai	29
Totale	50

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Seraglio Forti Manuela	Decreto Sindaco n. 13 dd. 19/06/2019	Presidente	€ 24.000,00 + € 22.000,00 per deleghe gestionali

Franzini Enrica	Decreto Sindaco n. 13 dd. 19/06/2019	Vice Presidente	€ 3.000,00
Poppi Ivan	Decreto Sindaco n. 13 dd. 19/06/2019	Membro C.d.a.	€ 3.000,00

AMNU SPA

Sede legale: Viale dell'Industria, 4/L - 38057 Pergine Valsugana - TN

Sito internet: www.amnu.net

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 3.254.962,50
% partecipazione	47,06
n. Azioni	1.021.123
Valore Nominale	Euro 1,50 ad azione
Importo partecipazione	Euro 1.531.684,50
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi; - Vendita al minuto di articoli funebri; - Trasporti funebri, agenzia pubblica d'affari per il disbrigo di pratiche e servizi accessori all'impresa di pompe funebri, per conto di terzi; - Autotrasporto di cose per conto terzi.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Il Comune di Pergine Valsugana ha affidato ad AMNU S.p.A. la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, il servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali con contratto di servizio prot. 6815 del 26.02.2010 che ha durata fino al 14.08.2038 (che sostituisce il contratto di servizio originario del 14.08.1998, modificato in data 23/12/2008).
- Con contratto di servizio prot. 5030 del 20/02/2014 la società è stata incaricata della gestione e della riscossione della maggiorazione Tares (art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii.)

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2020**

Valore della produzione	euro	8.931.664
Costi della produzione	euro	8.410.758
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	447.572

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	258.626
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	304.883

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	10.385.112
Totale Passività	euro	10.385.112
Patrimonio Netto	euro	5.592.634

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.934.481
----------------------------	-------------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	2
Impiegati	16
Operai	48
Totale	66

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Dolfi Alessandro	Decreto Sindaco n. 6 dd. 03/05/2019	Presidente	€ 13.192,00
Tomasi Luca	Decreto Sindaco n. 6 dd. 03/05/2019	Membro C.d.A.	€ 771,30 + gettone di presenza pari a € 72,00 a seduta

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI SOC. COOP. A.R.L.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene l'1,96% del capitale sociale in Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Soc. Coop..

L'Azienda per il Turismo Valsugana Soc.Coop., costituitasi in data 27.07.2007, ha per oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale riconducibile a quello di competenza della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite la realizzazione di molteplici attività. I soci rappresentati da alcuni Comuni della Valsugana, tra i quali il Comune di Pergine Valsugana, e da operatori privati, in fase successiva alla costituzione della società cooperativa, hanno approvato un progetto di fusione mediante incorporazione della società Azienda per il Turismo Lagorai - Valsugana Orientale e Tesino S.c. nella società Azienda per il Turismo Valsugana S.c.. Lo scopo perseguito con quest'operazione, tramite la gestione in forma associata di un'attività imprenditoriale nel settore turistico, è quello di ottenere per i soci della cooperativa medesima uno sviluppo complessivo delle attività svolte, aumentandone efficienza e competitività.

Nel corso del 2014 con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 22.10.2014 è stato modificato lo Statuto societario, in particolare si è ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e si sono rivisti alcuni aspetti organizzativi della società, al fine di razionalizzare i costi di gestione.

Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 26.05.2021 è stato modificato lo Statuto dell'Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop., la cui denominazione in tale occasione viene modificata in "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI TERME LAGHI TESINO e VALLE DEI MOCHENI" in sigla "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI" - soc. coop. a r.l..

Sede legale: Viale Vittorio Emanuele, 3 - 38056 Levico Terme

Sito internet: www.visitvalsugana.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 51.000,00
% partecipazione	1,96
Importo partecipazione	Euro 1.000,00
Durata della società	31/12/2052
Attività esercitate dalla società	<p>Attività prevalente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Valsugana e del Tesino. <p>Attività secondarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi di informazione ed assistenza turistica e di organizzazione convegni e fiere; - Organizzazione, intermediazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini; - Gestione di luoghi e monumenti storici.

Obiettivi

- La Cooperativa ha come oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito tramite la realizzazione, in via principale, delle seguenti attività:
 - a) informazione e accoglienza turistica a favore dell'ambito nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia;
 - b) coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;
 - c) definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico territoriale in funzione della successiva commercializzazione, in coordinamento con le attività svolte dalla società prevista dall'articolo 6 della l.p. 14/2010;
 - d) organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini come definiti dall'articolo 14 della l.p. 14/2010.

Nel corso dell'anno 2020 è stata approvata la "riforma del turismo trentino" con legge provinciale n. 23 marzo 2020, n. 2 "Disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico in Trentino, e modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, relative ai contratti pubblici" (legge sulla promozione turistica provinciale 2020).

Con tale legge la Provincia riconosce il valore primario della promozione territoriale per lo sviluppo del suo territorio. Infatti il Trentino è considerato un territorio interamente a valenza turistica. Per consentire un'attività di marketing efficace, il sistema del marketing turistico del Trentino è strutturato su più funzioni tra loro integrate, che sono svolte anche da aziende per il turismo (APT), responsabili della qualità dell'esperienza turistica e dell'ospitalità e della fidelizzazione del turista, nei rispettivi ambiti territoriali.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	1.690.847
Costi della produzione	euro	1.627.886
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	39.812

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	10.509
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	8.963

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	1.445.797
Totale Passività	euro	1.445.797
Patrimonio Netto	euro	177.823

Spesa del personale

Costo del personale	euro	433.897
---------------------	------	---------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2020
Impiegati	13
Totale	13

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,52% del capitale sociale della Società Trentino Mobilità S.p.A..

La società gestisce per il Comune di Pergine Valsugana dal 2007 il servizio di parcheggio a pagamento e dal 2020 il servizio integrativo della mobilità urbana di bike-sharing (comprensivo del servizio di gestione, manutenzione e revisione delle biciclette, pulizia, interventi su chiamata, stesura dei contratti e gestione software, rapporti con l'utenza, gestione incassi).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 24.03.2015 è stato adottato il PUM (Piano Urbano della Mobilità) quale strumento di pianificazione strategica della mobilità che delinea l'insieme organico degli interventi realizzabili sia nel breve che lungo periodo sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto, anche attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nella città.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2020 è stato modificato lo Statuto di Trentino Mobilità S.p.A. al fine di ricomprendere nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci, in quanto la società sarà il soggetto attuatore per conto del Comune di Trento degli interventi previsti dal Progetto europeo Stardust nel settore della logistica urbana delle merci.

Sede legale: Via Brennero, 71 - 38122 Trento

Sito internet: www.trentinomobilita.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.355.000,00
% partecipazione	0,52
n. Azioni	7.015
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 7.015,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività nella sede legale: - Gestione parcheggi commerciali di Trento a pagamento; Attività nelle sedi secondarie: - Gestione autoparcheggio.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 dd. 03.07.2007 è stata affidata a Trentino Mobilità S.p.A. la gestione del servizio di parcheggio a pagamento a partire dal mese di ottobre 2007, poi prorogata per un ulteriore quinquennio con deliberazione consiliare n. 41 del 25.10.2017. In seguito la Giunta comunale con deliberazioni n. 86 del 09/07/2019 e n. 109 del 03.09.2019 ha esteso il servizio a pagamento senza custodia, in essere sul territorio del Comune di Pergine Valsugana, all'area del nuovo parcheggio S. Pietro sito tra Via Tegazzo e Via S. Pietro.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 27.12.2019 è stata affidata a Trentino Mobilità S.p.A. la gestione del servizio di bike-sharing, ed in seguito è stata sottoscritta la convenzione per l'affido del servizio di bike sharing fino al 13.12.2022, comprensivo del servizio di gestione, manutenzione e revisione delle biciclette, pulizia, interventi su chiamata, stesura dei contratti e gestione software, rapporti con l'utenza, gestione incassi.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	3.544.106
Costi della produzione	euro	3.023.495
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	417.120

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	444.984
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	428.357

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	5.998.387
Totale Passività	euro	5.998.387
Patrimonio Netto	euro	4.228.486

Spesa del personale

Costo del personale	euro	636.289
---------------------	------	---------

Tabella personale

Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Direttore	1
Impiegati	6
Ausiliari della sosta	12
Totale	19

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Bortolamedi Elisa	Decreto del Sindaco n.4 dd. 16/05/2019	Vice Presidente	€ 0,00 *

* previsto gettone di presenza di Euro 250,00, non corrisposto in quanto Amministratore comunale

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento.

Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017, ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie.

Con tale nuova veste giuridica della Società, vigente a partire dal 1° gennaio 2018 o dalla data di successiva iscrizione della deliberazione presso il Registro delle Imprese, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa, potendole affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Sede legale: Via Torre Verde, 23 - 38122 Trento

Sito internet: www.comunitrentini.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 9.553,40
% partecipazione	0,51
Importo partecipazione	Euro 51,09

Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare ai soci ogni forma di assistenza; attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci; <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di corsi per la formazione, l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti; - assistere i soci nell'applicazione dei contratti; - rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci; - promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune.

Obiettivi

- Tra le attività istituzionali svolte dal Consorzio dei Comuni trentini rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale. Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	3.885.376
Costi della produzione	euro	3.298.898
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	522.342

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	436.279
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	383.476

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	5.878.095
Totale Passività	euro	5.878.095
Patrimonio Netto	euro	3.862.532

Spesa del personale

Costo del personale	euro	1.655.714
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2020
Totale	26

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Oss Emer Roberto	Assemblea Consorzio	Assessore e Consigliere CAL	€ 6.780,00 *

*oltre ad eventuali rimborsi spese

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,1858% del capitale sociale della società Trentino Riscossioni S.p.A., quale quota di partecipazione diretta; detiene inoltre lo 0,000941 di partecipazione indiretta tramite AMNU S.p.A.

Trentino Riscossioni S.p.A. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n° 45 dd. 29.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n° 1858 azioni, e di affidare alla medesima il servizio di gestione delle procedure sanzionatorie del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, mediante apposito contratto di servizio, nell'intento di ottimizzare la gestione di tale settore.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.A..

Sede legale: Via Jacopo Aconcio, 6 - 38122 Trento

Sito internet: www.trentinoriscossionispa.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.000.000,00
% partecipazione	0,1858
n. Azioni	1.858
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 1.858,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio sottoscritto in data 13.12.2011, sono state affidate a Trentino Riscossioni S.p.A. per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2012, le procedure di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada e le procedure di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie comunali. Tale affido è stato poi rinnovato per il triennio 01.01.2013 - 31.12.2015 con contratto di servizio sottoscritto in data 20.12.2012 e ulteriormente per il periodo 2016-2020 con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 29.12.2015. Con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30/12/2020 è stato prorogato il contratto di servizio per la gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia locale e riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie,

patrimoniali e assimilate per il periodo 1.1.2021 - 30.6.2021 ed approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto di servizio, quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento a Trentino Riscossioni delle attività in materia di accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali rientranti nelle funzioni di questo Comune, nonché quale strumento giuridico per la definizione dei rapporti tra il Comune e la Società; successivamente con delibera della Giunta comunale n. 68 del 29/06/2021 si è provveduto ad un'ulteriore proroga per il periodo 1.7.2021 - 31.12.2021.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	5.221.703
Costi della produzione	euro	4.653.111
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	405.244

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	368.974
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	482.739

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	13.193.996
Totale Passività	euro	13.193.996
Patrimonio Netto	euro	4.526.001

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.138.166
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	1
Personale direttivo	4
Impiegati	43
Totale	48

n. dipendenti al 31/12/2020: 51

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,0895% del capitale sociale nella società Trentino Digitale S.p.A. (costituita dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.).

Il Comune di Pergine Valsugana si avvale di Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.a.)

per i propri servizi informatici e telematici.

Con deliberazione consiliare n. 59 di data 19.11.2008 il Comune di Pergine Valsugana, valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la “governance” di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n. 5.760 azioni.

Con delibera della Giunta Provinciale di data 8 aprile 2016, n. 542 è stato approvato il “Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali - 2016” il cui obiettivo, con riferimento al Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, è quello di costituire un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network s.r.l. in un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni e, nel contempo, rilasciare al mercato i servizi non strategici o non efficacemente presidabili in ragione dell'elevata evoluzione tecnologica. La Giunta provinciale con successiva deliberazione n. 448/2018 ha approvato il “Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali - 2018” nel quale è stata prevista la fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A..

Con atto notarile del 22 novembre 2018 è stata quindi costituita la nuova società Trentino Digitale S.p.A., operativa dal 1° dicembre 2018.

In relazione al nuovo assetto societario sono stati pertanto annullati i titoli azionari di Informatica Trentina S.p.A. ed emessi i nuovi titoli azionari di Trentino Digitale S.p.A.

I nuovi titoli azionari acquisiti a titolo gratuito sono confermati in n. 5760 azioni con una quota di partecipazione pari allo 0,0895% rispetto alla partecipazione dello 0,1646% nella ex Informatica Trentina S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Digitale S.p.A..

Sede legale: Via G.Gilli, 2 - 38121 Trento

Sito internet: www.trentinodigitale.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 6.433.680,00
% partecipazione	0,0895
n. Azioni	5.760
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 5.760,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività applicativa dei sistemi dell'informatica elettronica

Obiettivi

- La Società costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Essa opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali, di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16

giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	58.767.111
Costi della produzione	euro	57.538.033
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	988.853

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	1.191.222
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	1.595.918

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	166.767.088
Totale Passività	euro	166.767.088
Patrimonio Netto	euro	42.531.393

Spesa del personale

Costo del personale	euro	17.948.955
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	7
Impiegati	284
Totale	291

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

FARMACIE COMUNALI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,01% del capitale sociale di Farmacie Comunali S.p.A..

Sul territorio comunale sono presenti n. 5 farmacie, di cui solo una è comunale mentre le altre quattro sono private. Con deliberazione consiliare n. 26 dd. 07.05.2012 infine è stata deliberata l'istituzione della sesta sede farmaceutica nella zona comprendente le fraz. di Zivignago, Canezza, Serso e Viarago.

La Giunta provinciale in data 22.12.2020 ha assegnato la sesta sede farmaceutica a seguito del quinto interpello dei candidati collocati nella graduatoria del concorso pubblico straordinario previsto dalla "riforma Monti" del 2012 e bandito nel 2014.

Con la previsione dell'apertura della nuova farmacia, la Provincia intende assicurare il potenziamento di un importante servizio pubblico quale è appunto l'assistenza farmaceutica, affinché i cittadini possano beneficiare di tutti i servizi erogati dalle farmacie che, oltre ad essere fondamentali presidi sanitari, costituiscono anche il primo punto di contatto con il Servizio sanitario provinciale.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 19.12.2018 sono state modificate le modalità di affidamento del servizio pubblico di farmacia comunale, quale servizio pubblico di carattere sanitario gestito per conto del S.S.N., alla società Farmacie Comunali S.p.A. (in house providing), approvando lo schema del nuovo contratto di servizio per l'affidamento a Farmacie Comunali S.p.A. della gestione della farmacia comunale, prendendo atto che in conseguenza la nuova scadenza dell'affidamento del servizio risulta essere il 31.12.2040.

In virtù della nuova convenzione con Farmacie Comunali S.p.A. e quindi delle operazioni sottostanti e conseguenti la sottoscrizione della stessa sono venuti a rilevarsi, sotto un profilo economico, vantaggi a beneficio del Comune. In particolare tramite il nuovo contratto di concessione amministrativa sarebbe assicurata al Comune una remunerazione correlata alla redditività dell'attività della farmacia e non più vincolata alla quota di partecipazione azionaria. Da un punto di vista strategico risalta il rafforzamento del vincolo con gli altri Comuni soci.

Per contro, Farmacie Comunali S.p.A., società in "house" a controllo strategico congiunto, avrebbe come beneficio l'allineamento delle scadenze di tutti gli affidamenti verso un unico termine (anno 2040) consolidando così la rete delle farmacie gestite e la possibilità di attuare investimenti a lunga durata.

Con delibera del Consiglio comunale n. 15 del 25.02.2021 è stata modificata la convenzione tra enti soci per il controllo analogo congiunto sulla società Farmacie comunali S.p.A., ai fini dell'adeguamento ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni che operano mediante proprie società in house.

Sede legale: Via Asilo Pedrotti, 18 - 38122 Trento

Sito internet: www.farcomtrento.com

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 4.964.081,50
% partecipazione	0,01
n. Azioni	10
Valore Nominale	Euro 51,65 ad azione
Importo partecipazione	Euro 516,50
Durata della società	31/12/2097
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - farmacia e vendita al minuto di articoli parafarmaceutici (attività esercitata nelle unità locali). Attività secondarie: - vendita a mezzo di distributori automatici di prodotti sanitari; - commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano senza prescrizione di cui all'art. 96 del D.L. 219/06.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con contratto di servizio di data 06/02/2019 è stata affidata a Farmacie Comunali S.p.A. la gestione di una farmacia comunale fino al 31 dicembre 2040 (che sostituisce il contratto di servizio del 20.01.2000 con scadenza 31.12.2020).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	24.149.681
Costi della produzione	euro	22.652.299
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.191.935

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	849.363
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	1.118.916

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	16.613.286
Totale Passività	euro	16.613.286
Patrimonio Netto	euro	10.610.096

Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.058.195
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	1
Quadri	21
Impiegati	59
Totale	81

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,002947% del capitale sociale nella società Trentino Trasporti S.p.A..

Il Comune di Pergine Valsugana nel 2009 aveva acquisito a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento n. 557 azioni di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A..

Nel corso del 2018 tali azioni sono state riconsegnate alla Provincia Autonoma di Trento, a seguito dell'approvazione da parte della stessa del progetto di fusione per incorporazione della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. nella società Trentino Trasporti S.p.A., previsto nel "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali 2017".

In data 27.07.2018 con atto di fusione Rep. 72.611 atto n. 21.082 la società Trentino Trasporti S.p.A. ha incorporato la Società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. (con socio unico PAT, a seguito ritiro azioni dai comuni) che, in data 01.08.2018 è stata cancellata dal registro delle imprese per fusione mediante incorporazione in altra società.

Con delibera del Consiglio comunale n. 24 del 15.05.2019 si è aderito all'assegnazione a titolo gratuito di 932 azioni di Trentino Trasporti S.p.A., approvando lo schema di convenzione per la governance della società ed in data 07.06.2019 è stato emesso il certificato azionario di Trentino Trasporti S.p.A. n. 155 intestato al Comune di Pergine Valsugana di n. 932 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Sede legale: Via Innsbruck, 65 - 38121 Trento

Sito internet: www.trentinotrasporti.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 31.629.738,00
% partecipazione	0,002947
n. Azioni	932
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 932,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<u>Attività prevalente:</u> - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane; <u>Attività secondarie:</u> - Trasporto ferroviario di passeggeri (Trento-Malè); - Locazione di beni immobili propri; - Edizione di libri e opuscoli; <u>Altre attività nelle sedi secondarie:</u> - Officina ferroviaria; - Servizi di navigazione aerea (Air traffic Service (ATS), communication, navigation, surveillance (CNS));

	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola di pilotaggio; - Autostazione; - Stazione; - Autostazione- Centro Intermodale; - Biglietteria; - Parcheggio.
--	--

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 31.07.2019 è stato affidata a Trentino Trasporti S.p.A. la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 30 giugno 2024 e con delibera della Giunta comunale n. 115 del 10.09.2019 è stato approvato il disciplinare per la gestione del servizio per il periodo 01.07.2019 - 30.06.2024. Tale servizio era stato affidato con deliberazioni consiliari a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. dal 01.07.2009 al 30.06.2019.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	100.564.062
Costi della produzione	euro	101.163.411
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	8.437

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	6.669
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	82.402

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	241.543.261
Totale Passività	euro	241.543.261
Patrimonio Netto	euro	72.069.268

Spesa del personale

Costo del personale	euro	57.611.748
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	4
Quadri	34
Impiegati	172
Operai	1.097
Totale	1.307

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI

Dal 1° settembre 2009 risulta operativa l'Azienda speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G. B. CHIMELLI, azienda speciale del Comune di Pergine Valsugana, dotata di personalità giuridica e di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa e contabile, che si occupa della gestione dei servizi educativi all'infanzia nelle fasce di età 0-3 e 3-6 anni, nonché della gestione di altri servizi comunali resi a favore della persona e della famiglia.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 21.12.2015 è stato approvato il rinnovo dell'affidamento ad ASIF CHIMELLI dei servizi di cui sopra. Dal 2016 ASIF CHIMELLI gestisce pertanto i seguenti servizi:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia attualmente erogato:
 - presso il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Amstetten n. 17;
 - presso il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54;
 - presso il Nido "Il Girasole" con sede in Via Amstetten n. 17;
- gli Spazi per le Famiglie, attualmente collocati in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro #KAIRO, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello della Gioventù;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- il progetto Estate Ragazzi;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 04/06/2019 è stato approvato il "Protocollo d'intesa per la gestione dei rapporti operativi fra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli", che disciplina in particolare modalità e tempistiche di presentazione delle istanze, di rendicontazione delle attività svolte e di gestione degli iter procedurali per l'adozione degli atti

relativi ai servizi gestiti.

Sede legale: Piazza Garbari, 5 - 38057 Pergine Valsugana - TN

Sito internet: www.asifchimelli.eu

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale di dotazione	Euro 310.082,03
% partecipazione	100
Durata della società	31/12/2040
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - gestione scuola d'infanzia; Attività nelle sedi secondarie: - gestione scuola d'infanzia; - gestione nido d'infanzia; - gestione ludoteca; - gestione centro servizi per l'intrattenimento dei giovani.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con contratto rep. 832 prot. 2016-4210 di data 04.02.2016 è stato rinnovato per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2021 il contratto di affido ad ASIF Chimelli dei servizi all'infanzia e alla famiglia (precedentemente affidati con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 18.03.2009 dal 1 settembre 2009 al 31 dicembre 2015).
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26.09.2017 è stata approvata l'appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832 fra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli, a seguito dell'ultimazione della costruzione del Nuovo Polo Scolastico in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17 presso il quale, con decorrenza 1 settembre 2017, è stata trasferita l'attività della Scuola dell'Infanzia GB2;
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 24.09.2018 è stata approvata la seconda appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832 fra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli, ai fini della gestione del servizio pubblico dei nidi di infanzia. Il Comune ha messo a disposizione in comodato gratuito e relative pertinenze a servizio dell'attività svolta lo stabile di Via Amstetten n. 17, Pergine Valsugana, tavolarmente identificato nella p.ed. 1012 in P.T. 424 C.C. Vigalzano.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	5.519.355,91
Costi della produzione	euro	5.599.016,91
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	(81.863,89)

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	5.253,69
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	2.272,10

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	3.689.938,87
Totale Passività	euro	3.689.938,87
Patrimonio Netto	euro	382.960,60

Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.115.447,92
----------------------------	-------------	---------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	1
Impiegati	16
Insegnanti scuola materna	55
Ausiliari scuola materna	25
Educatori asilo nido	17
Ausiliari asilo nido	7
Totale	121

CONSORZI B.I.M.(Bacini Imbriferi Montani)

Il Comune di Pergine Valsugana partecipa inoltre ai seguenti Consorzi B.I.M.:

- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Adige (Consorzio BIM Adige);
- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (Consorzio BIM Brenta).

I Consorzi BIM sono Enti che raggruppano tutti i Comuni amministrativi che ricadono all'interno di un Bacino Imbrifero Montano (da cui il nome B.I.M.) di un fiume, inteso come porzione di territorio le cui acque superficiali drenanti confluiscono tutte in uno stesso accettore idrico finale.

Il principale scopo dei Consorzi BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati. Più specificatamente, la tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

I Consorzi BIM possono inoltre assumere, sia direttamente che mediante delega ai Comuni consorziati o ad altri Enti, ogni altra iniziativa o attività diretta a favorire la crescita e lo sviluppo civile ed economico-sociale delle comunità residenti.

I Consorzi BIM sono stati istituiti a livello nazionale con la L. 959 del 27 dicembre 1953 e, successivamente, con vari Decreti del Ministro dei Lavori Pubblici, ne è stata definita la perimetrazione.

CONSORZIO BIM ADIGE

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 131 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Piazza Centa, 13 - 38122 Trento

Sito internet: www.bim Trento.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	0,78%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 26 del 30.12.2020 è stato nominato il Sig. Lorenzo Eccher quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Adige.

CONSORZIO BIM BRENTA

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 130 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Corso Ausugum, 82 - 38051 Borgo Valsugana - TN

Sito internet: www.bimbrenta.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	2,38%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 25 del 30.12.2020 è stato nominato il Sig. Guido Pilati quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Brenta.

Gestione esternalizzata strutture e servizi comunali:

RARI NANTES S.S.D. a .R.L.	Gestione impianti natatori comunali. (contratto in scadenza il 30.09.2022 con opzione di proroga fino al 30.09.2024 già affidata con Ctr. Rep. 918 del 10/10/2018). Con determinazione dirigenziale n. 56 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.09.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
Polisportiva Oltrefersina A.s.d. dal 01.01.2020	Gestione centro sportivo comunale. (Contratto di Rep. 941 dd. 30/12/2019, decorrente dal 01.01.2020 al 30.06.2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 48 del 06.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Hockey Pergine	Gestione Palazzo del Ghiaccio. (contratto di Rep. 934 dd. 09/08/2019, decorrente dal 01.07.2017 al 30/06/2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 42 del 29.03.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
Associazione Culturale ARIA	Gestione Teatro Comunale. (contratto in scadenza il 31/08/2021 con opzione di prosecuzione fino al 31.08.2023, già affidata con Ctr. Rep. 935 del 06/09/2019). Con determinazione dirigenziale n. 69 del 21.05.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. EKON	Gestione Centro Nautico Comunale. (Contratto di Rep. 944 del 19.05.2020 con l'Associazione EKON A.S.D., decorrente dal 01.04.2020 al 31.03.2025 con opzione di prosecuzione, a insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.03.2027). Con determinazione dirigenziale n. 58 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.03.2028 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Bocciofila Perginese	Gestione Bocciodromo comunale. Il contratto di Rep. 914-Prot. 2018-32276 con la Bocciofila Perginese A.S.D. è stato stipulato il 07.09.2018 ed ha durata fino al 31.08.2023, con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.08.2025. Con determinazione dirigenziale n. 57 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.

Convenzioni attive tra il Comune di Pergine Valsugana ed altri Enti per la gestione di servizi:

Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale.	Comune di Pergine Valsugana - comune capofila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana, Palù del Fersina.
Convenzione per la costituzione della gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss. mm.	Comune di Pergine Valsugana, Frassilongo, Fierozzo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina, Palù del Fersina.
Convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale "Alta Valsugana".	Comune di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le ASUC di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, S.Orsola, Seregnano, Serso, Viarago, Vignola
Convenzione per la gestione sovracomunale del servizio biblioteca.	Comune di Pergine Valsugana, Vignola Falesina, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo.
Convenzione per la gestione associata degli appalti.	Comune di Pergine Valsugana, Comune di Levico Terme, ASIF CHIMELLI, oltre ai Comuni in gestione associata sia con Pergine Valsugana che con Levico Terme.

Servizi di riscossione tributi e proventi esternalizzati:

I.C.A. S.r.l.	Servizio di riscossione del nuovo canone patrimoniale. Il servizio è stato affidato con nuovo contratto con scadenza 31.12.2023.
Trentino Riscossioni S.p.A.	Servizio di riscossione sanzioni codice della strada e riscossione coattiva tributi comunali. Il servizio è stato prorogato fino al 31.12.2021

Servizio di Tesoreria Comunale:

Il Tesoriere comunale è la Cassa Rurale Alta Valsugana. Il servizio è gestito in associazione con la Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano.

Il contratto di Prot. n. 2017-2147/A.P. n. 288 è stato stipulato tra le parti il 19 gennaio 2017 ed ha durata quinquennale (dal 01.01.2017 al 31.12.2021), con opzione di proroga per un ulteriore quinquennio o frazione. La Cassa Rurale Alta Valsugana, con nota di data 23/12/2019, ns. Prot. 20190051569 del 27-12-2019, ha comunicato di non essere disponibile al rinnovo della Convenzione per un ulteriore quinquennio alle condizioni della attuale convenzione; nel corso del 2021 si dovrà dunque procedere all'indizione di una nuova gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria.

Missioni - Programmi e obiettivi strategici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i

processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e

quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11- Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di

calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane.

per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Si illustrano di seguito, suddivisi per direzione, gli obiettivi strategici per ogni Missione per la quale la Direzione ha competenza.

Le competenze assegnate con decreto del Sindaco n. 9 del 8/10/2020 a seguito della nomina, sono state riviste, per alcuni assessori e per la Vicesindaco con successivo decreto n. 6 del 07/05/2021; nella tabella sottostante sono riepilogate le nuove/attuali competenze di Vicesindaco ed assessori.

Nella colonna “assessore competente” delle tabelle obiettivi viene indicato, per praticità, solo il nome e cognome dell’assessore di riferimento e non anche le relative competenze.

Nome e cognome	Incarico	Competenze
Roberto Oss Emer	Sindaco	Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali
Daniela Casagrande	Vicesindaco	Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento
Morgan Betti	Assessore	Cultura, rapporti con le associazioni di riferimento e periodico comunale
Elisa Bortolamedi	Assessore	Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento
Franco Demozzi	Assessore	Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei
Massimo Negriolli	Assessore	Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico
Carlo Pintarelli	Assessore	Agricoltura, viabilità agricola, parchi e giardini, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, progetti speciali recupero incolti e apicoltura, gestione degli orti comunali

DIREZIONE GENERALE

MISSIONE 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1.1	Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza.	02/08/10	Sindaco
		1.2	L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.	02/03	Sindaco
		1.3	L'etica quale valore fondante e principio-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.	02/10	Sindaco
		1.4	Il cittadino al primo posto. I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	07/08/10	Sindaco
		1.5	Il personale quale risorsa. Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale comunale quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione.	02/10	Sindaco

Relazione obiettivi strategici:

1.1 - Il comune di Pergine Valsugana svolge un ruolo centrale, rispetto al territorio della Comunità Alta Valsugana - Bersntol, per l'erogazione di vari servizi pubblici: servizi amministrativi e tecnici (diverse gestioni associate, da quella generale con altri 5 comuni, a quella della polizia locale, a quella della custodia forestale, a quella per gli appalti). Superata la fase dell'obbligatorietà delle collaborazioni, si deve aprire una nuova fase, connotata dalla consapevolezza del valore aggiunto che l'integrazione, la collaborazione, la condivisione delle scelte fra i comuni associati volontariamente, possono portare alla crescita della qualità dei servizi erogati a favore dei cittadini e delle imprese.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.1.1	Omogeneizzazione del sistema informativo dei 6 comuni in gestione associata
1.1.2	Integrazione organico comuni minori
1.1.3	Adeguamento organizzazione associata in seguito a pensionamenti nei comuni minori
1.1.4	Valorizzazione delle Conferenze dei Sindaci/enti associati quale strumento di reale condivisione delle scelte

1.2 - Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il comune e Amambiente spa e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.2.1	Messa e a regime governance di Amambiente spa ed estensione attività di ASIF Chimelli
1.2.2	Miglioramento strumenti di controllo del comune nei confronti delle aziende partecipate
1.2.3	Strumenti operativi per il controllo delle società e organismi partecipati

1.3 - Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione "comune" ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un "obbligo", per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.3.1	Nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo
1.3.2	Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico amministrativo nella definizione degli obiettivi del PTPCT
1.3.3	Adozione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti comunali
1.3.4	Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione

1.4 - Lo sviluppo tecnologico impetuoso, le esigenze di celerità e di semplicità avanzate sempre di più dai cittadini nei confronti della pubblica amministrazione, impongono un cambio di passo anche al comune di Pergine Valsugana. L'attuazione dell'Agenda Digitale e quindi l'implementazione nei vari servizi erogati dal comune di modalità digitali, rappresenta un obiettivo primario e irrinunciabile, nel quale coinvolgere tutte le strutture organizzative del comune.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.4.1	Attivazione di nuovi servizi on-line
1.4.2	Digitalizzazione dei procedimenti interni legati ai servizi on-line

1.5 - Un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi; la capacità realizzativa dipende però in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto alla territorio circostante.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.5.1	Mantenimento certificazione Family Audit
1.5.2	Attuazione Piano Triennale di formazione con il Consorzio dei Comuni

MISSIONE 6

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1	Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos	02	Elisa Bortolamedi

Relazione obiettivi strategici:

6.1 - Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro Giovani #Kairos, anche attraverso il riavvio del Family Cafè al piano terra, e l'utilizzo degli altri spazi del primo piano al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti. Ad oggi ASIF CHIMELLI ospita nell'appartamento una volontaria tedesca con il programma tedesco "Internationaler Jugendfreiwilligendienst - IJFD".

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
6.1.1	Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI)
6.1.2	Collaborazione nell'ambito di politiche giovanili, progetti universitari ed europei (ASIF CHIMELLI)

MISSIONE 7

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
07	Turismo	7.1	Promozione servizi turistici - area Panarotta: agevolazioni ai residenti	01	Sindaco e Vicesindaco (assessore al Turismo)

Relazione obiettivi strategici:

7.1 - La Città di Pergine Valsugana si connota per una vocazione spiccatamente turistica determinata dalla sua configurazione geomorfologica e da un importante patrimonio storico culturale. Il turismo rappresenta quindi una leva strategica per incentivare lo sviluppo socio-culturale e quale traino per le attività produttive. Il triennio 2022 - 2024 deve essere improntato, attraverso collaborazioni con Enti qualificati, alla promozione di iniziative improntate al marketing territoriale.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
7.1.1	Attuazione dell'Accordo Quadro e della convenzione relativa agli obblighi di servizio di Panarotta srl e al trasferimento compensativo

MISSIONE 11

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
11	Soccorso civile	11.1	Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale	01	Sindaco

Relazione obiettivi strategici:

11.1 - Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L.R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793.

In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nel bilancio degli esercizi 2022-2023 e 2024, sia per la parte corrente che per la parte capitale.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
11.1.1	Iter di assegnazione e liquidazione dei contributi approvati nel bilancio 2022-2024

MISSIONE 12

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)	01	Elisa Bortolamedi
		12.2	Politiche per le famiglie promosse da ASIF	05	Elisa Bortolamedi

Relazione obiettivi strategici

12.1 Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI in un'ottica di qualità nonché efficienza ed efficacia e che possa garantire risposte alle famiglie.

Tra gli obiettivi strategici del Comune di Pergine Valsugana per il tramite di ASIF CHIMELLI si evidenzia l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio comunale con particolare riferimento alla struttura di Via Amstetten che ospita ad oggi la scuola dell'infanzia GB2, il nido "Il Castello" ed il nido "Il Girasole". L'andamento demografico degli ultimi anni richiede inoltre, un'attenta analisi al fine di costruire, possibilmente anche attraverso un confronto con i Comuni limitrofi, un assetto di servizi che garantisca, da un lato, risposta alle richieste, dall'altro contenimento e

razionalizzazione della spesa. L'Azienda inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, sia con riferimento al nido che alla scuola dell'infanzia, in linea con gli indirizzi provinciali.

Particolare attenzione sarà data al progetto di continuità educativa 0-6, che si auspica di riprendere dopo l'emergenza epidemiologica, nonché ad intraprendere proficui confronti con gli Istituti comprensivi Pergine 1 e Pergine 2 per estendere il concetto di continuità educativa anche alla scuola primaria.

Un altro fronte su cui opera ASIF CHIMELLI è la prosecuzione dell'esperienza, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1.

La collaborazione con la scuola Don Ochner di Serso ASIF CHIMELLI, iniziata a settembre 2017, per il compimento degli atti giuridici finalizzati allo svolgimento dei compiti di cui alla lettera c) dell'articolo 48 della Legge Provinciale n. 13/1977, per comune accordo fra le parti si conclude con l'anno educativo 2020-2021. Prosegue invece l'erogazione del servizio di coordinamento pedagogico e supporto organizzativo a favore del nido del Comune di Levico Terme, iniziata anch'essa nel 2017.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
12.1.1	Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI in un'ottica di qualità nonché efficienza ed efficacia e che possa garantire risposte alle famiglie.

12.2 Politiche per le famiglie promosse da ASIF, che si propone di favorire servizi e interventi per le famiglie attraverso soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Per quanto riguarda le politiche per le famiglie, si renderà necessario valutare come proseguire la positiva esperienza del Centro Famiglie, ospitato presso i locali in locazione di Vicolo Garberie n. 6, atteso che il finanziamento è tutto a carico del Comune di Pergine Valsugana. Si è ad oggi in attesa dell'esito della valutazione del progetto presentato a valere sul bando nazionale Educare in Comune.

Prosegue inoltre l'esperienza di Estate Ragazzi che, con il coordinamento di ASIF CHIMELLI, ha l'obiettivo di offrire alle famiglie e ai minori occasioni estive di svago, di socializzazione e di conciliazione vita lavoro in collaborazione con molti soggetti del privato sociale in una logica di co-progettazione. La volontà è di offrire opportunità possibilmente a tutte le fasce di età da 0 a 18 anni, anche in collaborazione con il Centro di aggregazione territoriale presente al Centro #Kairos, e di costruire un cartellone estivo vario che valorizzi anche le peculiarità ambientali del perginese.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
12.2.1	Valorizzazione servizi e interventi per le famiglie promossi da ASIF

CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE

MISSIONE 3

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Assessore competente
03	Ordine pubblico e sicurezza	3.1	Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale	01	-	Sindaco
		3.2	Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio.	01	"04-Istruzione e diritto allo studio 0406-Servizi ausiliari all'istruzione"	Sindaco
		3.3	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.	01	-	Sindaco

Ad avvenuta assunzione del nuovo dirigente/comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale (seconda metà anno 2021), l'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo; il nuovo dirigente dovrà ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo, nonché a superare le criticità sul riparto della spesa e la gestione del portale sulla SS 47.

Relazione obiettivi strategici:

3.1. L'anno 2022 si presenta quale anno di ripartenza per il CIPL, anche con l'insediamento del nuovo comandante; spetterà a quest'ultimo proporre alla Conferenza dei Sindaci un nuovo assetto organizzativo, in grado di valorizzare i punti di forza e superare i punti di debolezza ancora presenti.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
3.1.1.	Messa a regime della Centrale Operativa
3.1.2	Gestione integrata del sistema di videosorveglianza con altri comuni convenzionati
3.1.3	Maggior coinvolgimento dei comuni associati nelle scelte operative e gestionali

3.2. Il miglioramento della sicurezza passa necessariamente anche attraverso un processo di formazione sulla consapevolezza dei rischi che corrono i cittadini e sui modi per affrontarli e ridurli; si tratta di un percorso che deve partire dalla formazione delle giovani generazioni e quindi con il coinvolgimento degli istituti scolastici. Andranno inoltre potenziati i controlli sui limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
3.2.1.	Collaborazione con gli Istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale
3.2.2	Potenziamento dei controlli rispetto al rispetto dei limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e mezzi pesanti

3.3. Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
3.3.1.	Maggior presidio delle aree a maggior rischio di fenomeni di degrado urbano anche attraverso la costituzione di un nucleo di agenti anti-degrado
3.3.2	Utilizzo dei volontari dell'ambiente per il presidio del territorio, per la tutela del patrimonio pubblico, per la vigilanza nei parchi

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

MISSIONE 4

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
04	Istruzione e diritto allo studio	4.1	Pergine città educativa: la Scuola è il vero "ascensore sociale" anche a partire dagli spazi per l'attività didattica.	02	Sindaco Elisa Bortolamedi

Relazione obiettivi strategici:

4.1 La scuola Media T. Garbari ospita da alcuni anni una sezione, per il primo ciclo scolastico, della scuola Montessoriana. L'attività scolastica per essere un vero "ascensore sociale" ha bisogno di spazi adeguati. La progettazione esecutiva dell'opera è già conclusa ed approvata, nei primi mesi del 2021 si procederà con l'appalto dei lavori al fine di iniziare gli stessi al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2020-21 e completare l'intervento entro il l'estate 2022.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
4.1.1	Inizio dei lavori appena conclusa l'attività didattica dell'anno scolastico 2020-21 e completare l'intervento entro l'estate 2022.

MISSIONE 6

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1	Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	02	Sindaco Vicesindaco

Relazione obiettivi strategici:

6.1 Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico: sia per il lago di Caldonazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualificazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
6.1.1	Appaltare i lavori nel corso della primavera del 2022

MISSIONE 8**PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA**

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
08	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	08.1	Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale	1	Oss Emer Roberto

Relazione obiettivi strategici:**08.1 Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale**

In esito al DPCM del 21/01/2021 il Comune di Pergine Valsugana può accedere al finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

I contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici, nel limite massimo di 5.000.000,00 di euro, per il triennio 2021-2023, con interventi che possono riguardare:

- manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- mobilità sostenibile.

Sono finanziabili i soli lavori, esclusi la fornitura di beni o servizi.

Il finanziamento degli interventi può essere finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le relative spese di progettazione esecutiva. Risultano escluse dal finanziamento le spese per la progettazione preliminare e definitiva.

Sulla base dei termini sopra esposti l'Amministrazione ha scelto di riqualificare l'area del centro storico, migliorando la qualità del decoro urbano attraverso un insieme coordinato di interventi che includono:

- una diversa redistribuzione ed articolazione delle aree destinate al traffico veicolare e pedonale, garantendo per quest'ultimo spazi e percorsi più ampi e sicuri;
- la messa in pristino e/o il rifacimento delle pavimentazioni esistenti;
- il miglioramento delle aree a verde pubblico e dell'arredo urbano.

Sono state individuate 4 zone prioritarie di intervento:

- zona nord: p.zza Garibaldi e p.zza della Pieve;
- zona est ed ovest: p.zza Gavazzi, via Pennella, p.zza Municipio, via III Novembre e via Tegazzo;
- zona est: via Volpare, via Pive, via C. Battisti e via Chimelli;
- zona sud: p.zza Serra, Spiaz delle Oche, piazza S. Rocco, via Roma e via Verdi.

L'importo stimato dei lavori è pari a euro 5.135.000,00 di cui 5.000.000,00 finanziati mediante contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2021 e per la parte residua con risorse proprie dell'ente. Gli interventi rientrano tra le caratteristiche tecniche ed i criteri di

classificazione del CUP ai fini dell'ammissibilità e la correlata istanza di finanziamento.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
08.1.1	zona nord: p.zza Garibaldi e p.zza della Pieve
08.1.2	zona est ed ovest: p.zza Gavazzi, via Pennella, p.zza Municipio, via III Novembre e via Tegazzo
08.1.3	zona est: via Volpare, via Pive, via C. Battisti e via Chimelli
08.1.4	zona sud: p.zza Serra, Spiaz delle Oche, piazza S. Rocco, via Roma e via Verdi

MISSIONE 10

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.1	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.	05	Sindaco
		10.2	Efficientamento energetico sia in termini di risparmio che di tutela dell'ambiente.	05	Sindaco
		10.3	Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	05	Sindaco

Relazione obiettivi strategici:

10.1 Manutenzione straordinaria viabilità: gli interventi saranno programmati sulle strade comunali attraverso la manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale in asfalto, comprese anche le manutenzioni delle pavimentazioni in porfido e alle murature stradali.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
10.1.1	Inizio dei lavori in primavera 2022.

10.2 Illuminazione pubblica; investimenti previsti dal PRIC: in ottemperanza dei contenuti della Legge 27/12/2019 n.160 (Legge di bilancio 2020) e la Deliberazione della Giunta Provinciale n.412 del 27/03/2020 inerenti l'efficientamento energetico, si intende sostituire i corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica in diverse zone del territorio comunale, come già fatto nell'ambito di numerose vie del centro storico di Pergine oltre che in alcune frazioni di Roncogno.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
10.2.1	Conclusione dei lavori primo semestre 2022.

10.3 Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopedonale nel tratto via Marconi ponte di Serso.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
10.3.1	Approvazione progetto esecutivo e inizio pratica espropriativa nel primo semestre 2022.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

MISSIONE 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti	07	Sindaco

Relazione obiettivi strategici:

1.1 L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione - cittadino, la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.1.1	Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino.

MISSIONE 4

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Assessore competente
04	Istruzione e diritto allo studio	4.1	La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità.	02	05	Elisa Bortolamedi

Relazione obiettivi strategici:

4.1 La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine anche dal punto di vista dell'istruzione assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben 7 istituti primari, 2 istituti secondari di primo grado ed un istituto di secondo grado. L'impegno dell'Amministrazione comunale si traduce non solo nel mettere a disposizione della Scuola le strutture, garantirne le manutenzioni e sostenere gli oneri per i servizi accessori ma anche e soprattutto nello sviluppare azioni sinergiche e progettualità volte a garantire una formazione diffusa, adeguata e completa, ad avvicinare bambini e ragazzi ai servizi comunali e a favorire il loro inserimento nel contesto sociale.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
4.1.1	Definizione attraverso atti convenzionali dei rapporti economico-finanziari con gli istituti scolastici
4.1.2	Consolidamento dell'esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa
4.1.3	Collaborazione con gli istituti scolastici in percorsi e progetti di promozione dell'informazione e della lettura, nonché di avvicinamento alla Biblioteca comunale

MISSIONE 5

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.1	Completamento del polo culturale di piazza Garibaldi con la realizzazione della nuova biblioteca	02	Morgan Betti
		5.2	Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale	02	Morgan Betti
		5.3	Sviluppo di un'economia della cultura	02	Morgan Betti

Relazione obiettivi strategici:

5.1 Il completamento della nuova biblioteca comunale realizzata in adiacenza al Teatro comunale in Piazza Garibaldi rappresenta per la città di Pergine Valsugana l'opportunità di portare a compimento il progetto di costituire un polo culturale e una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine e comuni limitrofi. La nuova struttura consentirà di avere a disposizione nuovi spazi e quindi offrirà l'occasione per ripensare il proprio modello di servizio aspirando a diventare una struttura di comunità, capace di mettersi in relazione con un'utenza composita, di accettare la nuova sfida della rivoluzione digitale, di assumere un ruolo critico ed educativo, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
5.1.1	Progettazione e ripensamento dei servizi al fine di favorire un percorso di avvicinamento alla nuova biblioteca.

5.2 Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
5.2.1	Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse.

5.3 L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
5.3.1	Sostegno e promozione di iniziative di qualità.

MISSIONE 6

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1	Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport	01	Franco Demozzi
		6.2	Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive	01	Franco Demozzi

Relazione obiettivi strategici:

6.1 L'Amministrazione comunale investe nello sport quale leva sociale e guida educativa. Lo sport rappresenta una dimensione in cui le generazioni più giovani possono esprimere le proprie capacità, creatività ed affrontare i propri limiti, mettersi in relazione con altri individui, affrontare il confronto e migliorare il proprio benessere psicofisico, contribuendo in questo modo allo sviluppo educativo dell'individuo. Lo sport ha inoltre un ruolo fondamentale in termini di socializzazione e di aggregazione, per questo diventa obiettivo strategico promuovere la pratica sportiva ai vari livelli, nelle varie fasi della vita e cercando di coinvolgere diverse fasce di popolazione.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
6.1.1	Sostenere le associazioni sportive per la realizzazione di attività e progetti che sappiano incentivare la diffusione della pratica sportiva
6.1.2	Consolidare la collaborazione con gli istituti scolastici, le associazioni sportive e i gestori degli impianti sportivi per la realizzazione di eventi di promozione dello sport

6.2 Le strutture sportive presenti sul territorio perginese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
6.2.1	Adeguamento ed ammodernamento dell'impiantistica sportiva

MISSIONE 7

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
07	Turismo	7.1	Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.	01	Vicesindaco

Relazione obiettivi strategici:

7.1 Il ricco patrimonio storico-culturale e la configurazione geomorfologica rendono Pergine una città con una significativa vocazione turistica. Il turismo costituisce un asse strategico per incentivare lo sviluppo socio-culturale ed economico, risulta pertanto prioritario investire sul territorio per rendere maggiormente fruibili le risorse e potenzialità turistiche.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
7.1.1	Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali.
7.1.2	Valorizzazione in chiave turistica del contesto urbano della città e della zona lago

MISSIONE 12

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1	Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.	02/03/05/07	Elisa Bortolamedi

Relazione obiettivi strategici:

12.1 Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di strutturare delle politiche sociali che non siano solamente concepite come interventi volti a contrastare la povertà, le dipendenze e la non autosufficienza ma che in termini positivi siano finalizzate a creare opportunità, qualità della vita e benessere. L'emergenza pandemica determinata dal Covid-19 ha compromesso fortemente l'assetto sanitario ed economico a livello mondiale determinando significative ricadute in ambito sociale; alle fasce di popolazione che già vivevano in condizioni disagiate, di povertà e di isolamento si sono aggiunte numerose altre persone che improvvisamente stanno affrontando incertezze e difficoltà. Il ruolo dell'Amministrazione comunale nel declinare le politiche sociali è quello di arginare questo fenomeno strutturando delle azioni di intervento che tengano in considerazione vari fattori: il progressivo cambiamento della configurazione demografica dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione, una società sempre più multietnica, fenomeni di marginalizzazione, impoverimento del ruolo della famiglia, la crisi economica che ha creato nuovi poveri. L'Amministrazione comunale intende quindi promuovere progetti volti a favorire l'inclusione sociale, a sostenere l'autonomia dell'individuo e a creare nuove opportunità.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
12.1.1	Promozione delle politiche a favore delle famiglie e dei giovani
12.1.2	Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale
12.1.3	Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato
12.1.4	Promozione di progetti sperimentali a sostegno dei nuovi bisogni sociali

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti	07	Sindaco Negriolli Massimo

Relazione obiettivi strategici:

1.1 L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione - cittadino, la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.1.1	Consolidamento e miglioramento della digitalizzazione delle pratiche relative all'edilizia privata

MISSIONE 8

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Assessore competente
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.1	Revisione del Piano Regolatore Generale	01	09	Massimo Negriolli
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.2	Revisione del Regolamento Edilizio Comunale	01	09	Massimo Negriolli

Relazione obiettivi strategici:

8.1 Il vigente strumento urbanistico comunale, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 192 di data 8 febbraio 2002, risulta ormai datato considerato che, sotto il profilo disciplinare, la sua stesura risale alla fine degli anni '90, in un contesto socio-economico e normativo profondamente diverso da quello attuale.

L'Amministrazione ha inteso attivare un procedimento di revisione generale del PRG che ha durata pluriennale. Con l'approvazione da parte della Giunta Comunale del documento "Indirizzi per la variante generale al Piano Regolatore Generale", avvenuta con deliberazione n. 144 di data 19 novembre 2018, si è dato quindi formalmente avvio al processo di revisione dello strumento urbanistico comunale. Il documento di indirizzo, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo e di un confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco che rappresenta in modo sintetico e non esaustivo gli argomenti e gli obiettivi generali, peraltro già evidenziati nel recente passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire ed integrare ogni singolo tema, individuandone se necessario anche di nuovi.

Sotto il profilo operativo, coerentemente ai principi sottesi dall'art. 37 della L.P. 15/2015 "Legge provinciale per il governo del territorio" che disciplina il procedimento di formazione dei Piani Regolatori Generali, il documento di indirizzi demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un documento di carattere programmatico, inteso quale mandato di obiettivi e strategie, che dovrà rappresentare l'esito e la sintesi del confronto sia interno all'amministrazione comunale che esterno attraverso l'ascolto dei principali portatori di interesse.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
8.1.1	Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio
8.1.2	Revisione del piano degli insediamenti storici, compresi i nuclei sparsi, al fine di perseguire una tutela d'insieme degli stessi.
8.1.3	Attivazione di processi a partecipazione privata volti alla valorizzazione/rigenerazione degli spazi urbani e alla costruzione della città pubblica

8.2 L'attuale regolamento edilizio ormai obsoleto, dovrà essere abrogato e sostituito con un nuovo regolamento edilizio comunale con i contenuti previsti dall'art. 75 della L.P. 15/2015 "Legge provinciale per il governo del territorio" nel rispetto di quanto previsto dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
8.2.1	Revisione del regolamento edilizio comunale con i contenuti previsti dall'art. 75 della L.P. 15/2015

MISSIONE 14

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
14	Sviluppo economico e competitività	14.1	Sostenere il sistema economico - imprenditoriale della città	02	Vicesindaco

Relazione obiettivi strategici:

14.1 Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra commercio, turismo, artigianato e agricoltura, attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure e il controllo della pressione tributaria.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
14.1.1	Riqualificazione del centro storico quale centro commerciale naturale
14.1.2	Sostenere le specificità agricole del territorio

Lavori pubblici - Progettazione e opere

Con i Decreti Ministeriali DM 1 marzo 2019 e DM 1 agosto 2019 sono state apportate diverse modifiche ai principi contabili, in particolare al principio contabile applicato Allegato 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Infatti tra le principali novità rientra l'introduzione del livello minimo di progettazione al fine dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale.

Ciò significa che la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, deve essere registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce. Affinché tale spesa possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (in primis il DUP), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone inoltre le necessarie forme di finanziamento.

L'applicazione in ambito locale delle modifiche al principio applicato Allegato 4/2 della contabilità finanziaria, trova alcune difficoltà considerando la peculiare normativa in materia, di competenza della Provincia Autonoma di Trento.

Si rimanda alla nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 la definizione del quadro degli interventi di progettazione.

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato, da parte dell'Amministrazione Comunale.

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'Ente costituendone il momento di chiusura logico. Non dovrà limitarsi quindi all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente medesimo. Gradualmente si giungerà alla *“diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico”* e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 81-quater del D.P.Reg.1.02.2005 n. 3/L e s.m., dovrà essere attuato nel nostro Ente dal 2018.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, si basa sul Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché sul bilancio previsionale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *“Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.*

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...”, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari

propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione

condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla L.R. di recepimento 29.10.2014, n. 10), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Obiettivi Operativi

E' in questa sezione che si evidenziano gli impieghi e le risorse nonché le modalità operative che l'Amministrazione intende porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico.

Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa.

Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impieghi oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa.

Suddivisi per ogni direzione in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, si riportano di seguito gli obiettivi operativi annui e triennali e le relative risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli stessi.

DIREZIONE GENERALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2022 - 2024

DIREZIONE	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Direzione Generale	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	7.312.000,00	7.247.000,00	7.247.000,00
	3	Entrate extratributarie	2.782.850,00	2.782.850,00	2.782.850,00
	4	Entrate in conto capitale	952.141,00	360.000,00	360.000,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
Direzione Generale Totale			16.449.991,00	15.792.850,00	15.792.850,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2022 - 2024

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROG	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024		
Direzione Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	328.600,00	328.600,00	328.600,00		
							Imposte e tasse a carico dell'ente	22.000,00	22.000,00	22.000,00		
							Trasferimenti correnti	16.300,00	16.300,00	16.300,00		
						2	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	69.600,00	69.600,00	69.600,00	
								Redditi da lavoro dipendente	414.300,00	414.300,00	414.300,00	
								Rimborsi e poste correttive delle entrate	181.300,00	181.300,00	181.300,00	
								Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
						3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	49.350,00	49.350,00	49.350,00	
								Altre spese correnti	295.000,00	295.000,00	295.000,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	20.400,00	20.400,00	20.400,00	
								Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	
								Redditi da lavoro dipendente	344.300,00	344.300,00	344.300,00	
								Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
						4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.100,00	12.100,00	12.100,00	
								Redditi da lavoro dipendente	183.100,00	183.100,00	183.100,00	
								Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
						5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.400,00	9.400,00	9.400,00	
								Redditi da lavoro dipendente	143.600,00	143.600,00	143.600,00	
						6	Ufficio tecnico	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	101.000,00	101.000,00	101.000,00	
								Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	
								Redditi da lavoro dipendente	1.668.300,00	1.648.600,00	1.648.600,00	
								Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
						7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	32.800,00	32.800,00	32.800,00	
								Redditi da lavoro dipendente	496.800,00	496.800,00	496.800,00	
								Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	
						8	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	227.020,00	227.020,00	227.020,00	
								Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	9.300,00	9.300,00	9.300,00	
								Redditi da lavoro dipendente	139.000,00	139.000,00	139.000,00	
						10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	91.500,00	70.000,00	70.000,00	
								Altre spese correnti	425.200,00	425.200,00	425.200,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	68.800,00	68.800,00	68.800,00	
								Redditi da lavoro dipendente	992.150,00	1.020.550,00	1.020.550,00	
								Rimborsi e poste correttive delle entrate	501.900,00	486.200,00	486.200,00	
						11	Altri servizi generali	Trasferimenti correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
								Acquisto di beni e servizi	88.000,00	88.000,00	88.000,00	
								Altre spese correnti	202.500,00	202.500,00	202.500,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
								Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	
								Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00	
			2	Spese in conto capitale	2	Segreteria generale	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00		
					3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
							Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00		
					8	Statistica e sistemi informativi	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
							Investimenti fissi lordi	31.334,00	36.334,00	36.334,00		
			3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	13.000,00	13.000,00	13.000,00		
							Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00		
							Imposte e tasse a carico dell'ente	125.700,00	125.700,00	125.700,00		
							Redditi da lavoro dipendente	1.666.700,00	1.666.700,00	1.666.700,00		
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	216.500,00	216.500,00	216.500,00		
							Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00		
			4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	26.100,00	26.100,00	26.100,00
									Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
							2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.100,00	23.100,00	23.100,00
			Interessi passivi	0,00	0,00	0,00						
			Redditi da lavoro dipendente	337.800,00	337.800,00	337.800,00						
			5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	2	Giovani	Acquisto di beni e servizi	160.900,00	140.900,00	140.900,00
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
						Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	31.500,00	31.500,00	31.500,00
						Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.100,00	9.100,00	9.100,00
						Redditi da lavoro dipendente	140.400,00	140.400,00	140.400,00
				2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.200,00	5.200,00	5.200,00
						Redditi da lavoro dipendente	81.400,00	81.400,00	81.400,00
				3	Rifiuti	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
						Acquisto di beni e servizi	47.600,00	47.600,00	47.600,00
				4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
						Trasferimenti correnti	8.500,00	8.500,00	8.500,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	9.700,00	9.700,00	9.700,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Redditi da lavoro dipendente	151.600,00	151.600,00	151.600,00
						Trasferimenti correnti	5.400,00	5.400,00	5.400,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	11.400,00	11.400,00	11.400,00
						Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	Redditi da lavoro dipendente	184.400,00	184.400,00	184.400,00
						Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	42.500,00	42.500,00	42.500,00
						Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
						Acquisto di beni e servizi	1.558.150,00	1.558.150,00	1.558.150,00
						Acquisto di beni e servizi	196.000,00	166.000,00	166.000,00
						Acquisto di beni e servizi	193.000,00	193.000,00	193.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
						Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
						Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
						Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	1.700,00	1.700,00	1.700,00
						Altre spese correnti	160.131,00	157.561,00	157.561,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altre spese correnti	727.800,00	752.000,00	752.000,00
						Altre spese correnti	13.100,00	13.100,00	13.100,00
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Altre spese correnti	13.100,00	13.100,00	13.100,00
						Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	56.850,00	56.850,00	56.850,00
60	Anticipazioni finanziarie	5	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
Direzione Generale Totale							20.249.685,00	20.197.815,00	20.197.815,00

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.1	Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza
Obiettivo operativo	1.1.1	Omogeneizzazione dei sistemi informativi dei 6 comuni in gestione associata
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'obiettivo consiste nell'adozione di infrastrutture hardware, di rete e applicativa omogenee e conformi a quanto previsto dal piano triennale per l'informatica nella PA.		amministratori, uffici comunali,

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.1	Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza
Obiettivo operativo	1.1.2	Integrazione organico comuni minori
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'obiettivo è l'integrazione dell'organico dei comuni minori. Si punterà a individuare una figura polivalente da poter utilizzare come supporto ai comuni minori in caso di assenza o picchi di lavoro. Dovrà inoltre essere migliorato il servizio edilizia privata nei comuni minori, eventualmente valutando nuove assunzioni, nei limiti delle disponibilità finanziarie e dei vincoli alle nuove assunzioni fissati dal quadro normativo.		amministratori, uffici comunali,

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.1	Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza
Obiettivo operativo	1.1.3	Adeguamento organizzazione della gestione associata in seguito ai previsti pensionamenti nei comuni minori
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'organizzazione della gestione associata sarà ottimizzata in seguito al collocamento a riposo di n. 2 risorse; in particolare sarà riorganizzato il servizio finanziario, la segreteria e il servizio demografico		amministratori, uffici comunali,

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.1	Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza
Obiettivo operativo	1.1.4	Valorizzazione delle Conferenze dei Sindaci/enti associati quali strumento di condivisione delle scelte
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'obiettivo è raggiungere una maggior condivisione delle scelte fra gli enti che partecipano alle varie gestioni associate (gestione ambito 4.2, polizia locale, custodia forestale, appalti), quale fattore unificante e che previene conflitti fra gli enti, con possibili conseguenze negative sull'efficienza dei servizi svolti		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate
Obiettivo operativo	1.2.1	Messa a regime governance di Amambiente spa ed estensione attività di ASIF Chimelli
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il processo di fusione delle due aziende STET e AMNU (operativo dal 1.1.2022) dovrà trovare anche nella nuova governance una sua definizione a regime. Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia, sarà valutata la possibilità di estendere ulteriormente l'attività di ASIF Chimelli ad altri comuni della comunità Alta Valsugana e Bersntol, anche attraverso l'ampliamento della governance; tale valutazione dovrà tener conto di eventuali nuove competenze assegnate al Comune di Pergine in seguito al completamento della riforma delle Comunità di Valle		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate
Obiettivo operativo	1.2.2	Miglioramento strumenti di controllo del comune nei confronti delle aziende partecipate
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'esercizio del cd "controllo analogo" nei confronti delle aziende partecipate dovrà essere supportato dall'individuazione di strumenti operativi per migliorare i flussi informativi tra aziende e comune al fine di garantire maggiore integrazione e condivisione di obiettivi e attività		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate
Obiettivo operativo	1.2.3	Strumenti operativi per il controllo delle società e organismi partecipati
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La normativa sui controlli interni ed i conseguenti adempimenti va completata con la definizione di un'organizzazione interna e l'individuazione degli strumenti operativi in particolare per quanto riguarda il controllo di gestione, il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi e il controllo sulle partecipate.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	L'etica quale valore fondante e principio-guida nel rapporto fra amministrazione e cittadino
Obiettivo operativo	1.3.1	Nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
In occasione della predisposizione del PTPCT 2022-2024 sarà estesa la nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo ad ulteriori processi non considerati nel PTPCT 2021 - 2023; la nuova metodologia, prevista dal PNA 2019, andrà applicata ai processi in maniera graduale per giungere a completa attuazione nel 2024.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	L'etica quale valore fondante e principio-guida nel rapporto fra amministrazione e cittadino
Obiettivo operativo	1.3.2	Coinvolgimento del Consiglio Comunale negli indirizzi per la formazione del PTPCT
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
ANAC raccomanda il coinvolgimento nella predisposizione del PTPCT non solo dell'organo esecutivo, ma anche dell'organo di indirizzo politico e amministrativo; sarà predisposto un provvedimento di indirizzo da sottoporre ad approvazione prima dell'adozione del nuovo PTPCT 2022-2024.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	L'etica quale valore fondante e principio-guida nel rapporto fra amministrazione e cittadino
Obiettivo operativo	1.3.3	Adozione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti comunali
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La formazione continua del personale quale strumento principale per affermare l'etica del lavoro pubblico e conseguentemente la trasparenza e l'imparzialità dell'amministrazione.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	L'etica quale valore fondante e principio-guida nel rapporto fra amministrazione e cittadino
Obiettivo operativo	1.3.4	Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La formazione continua del personale quale strumento principale per affermare l'etica del lavoro pubblico e conseguentemente la trasparenza e l'imparzialità dell'amministrazione		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.4	Il cittadino al primo posto. I bisogni dei cittadini, singoli e associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.
Obiettivo operativo	1.4.1	Attivazione di nuovi servizi on-line
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Prosecuzione del processo di transizione digitale attraverso l'attivazione di nuovi canali telematici di comunicazione e di erogazione di servizi al cittadino.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.4	Il cittadino al primo posto. I bisogni dei cittadini, singoli e associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.
Obiettivo operativo	1.4.2	Digitalizzazione dei procedimenti interni legati ai servizi on-line
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'attivazione dei servizi on-line deve essere accompagnata dalla digitalizzazione dei procedimenti interni legati al servizio on-line. A tal fine è necessaria la revisione dei processi che da analogici devono essere trasformati in digitali con conseguente ridefinizione dei flussi lavorativi per migliorarne l'efficienza e l'efficacia		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.5	La persona come risorsa. Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale comunale quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione
Obiettivo operativo	1.5.1	Mantenimento certificazione Family Audit
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il mantenimento della certificazione Family Audit rappresenta un obiettivo per consolidare il benessere organizzativo all'interno del comune. Andranno effettuate, anno per anno, le attività previste nel Piano		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.5	La persona come risorsa. Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale comunale quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione
Obiettivo operativo	1.5.2	Attuazione Piano Triennale di Formazione con il Consorzio dei Comuni
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La formazione rappresenta una leva strategica per mantenere e migliorare la capacità della struttura di rispondere alle esigenze dei cittadini e di conseguire gli obiettivi dell'amministrazione. La formazione è inoltre strumento di valorizzazione, di promozione, di motivazione del personale. Sarà data attuazione al Piano di formazione, già approvato con atto deliberativo della Giunta, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni		amministratori, uffici comunali

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	02	(Giovani) ASIF
Obiettivo strategico	6.1	Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos
Obiettivo operativo	6.1.1	Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI)
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI), attraverso iniziative legate: <ul style="list-style-type: none"> - all'utilizzo del family café al piano terra e degli altri spazi del Centro Giovani Kairos - all'utilizzo dell'appartamento del primo piano per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti 		Cittadini, giovani

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	02	(Giovani) ASIF
Obiettivo strategico	6.1	Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos
Obiettivo operativo	6.1.2	Collaborazione nell'ambito di politiche giovanili, progetti universitari ed europei (ASIF CHIMELLI)
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Collaborazione nell'ambito di politiche giovanili, progetti universitari ed europei (ASIF CHIMELLI)		Cittadini, giovani

MISSIONE 7 - TURISMO

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	promozione servizi turistici - area Panarotta: agevolazioni ai residenti
Obiettivo operativo	7.1.1.	Accordo Quadro e convenzione
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il Comune di Pergine, quale ente capofila, darà attuazione all'Accordo Quadro (sottoscritto da PAT, Trentino Sviluppo, enti privati e comuni dell'Alta Valsugana) e alla conseguente convenzione che stabilisce gli obblighi di servizio di Panarotta Srl quale condizione per effettuare il trasferimento compensativo. Il comune opererà quale ente di coordinamento e di presidio/verifica della corretta attuazione dell'accordo e della convenzione.		cittadini

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	11.1	sostegno e valorizzazione delle attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale
Obiettivo operativo	11.1.1.	Iter di assegnazione e liquidazione dei contributi
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Sulla base di approvazione dei documenti di programmazione 2022-2024 da parte del Consiglio comunale, del Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, e della documentazione presentata dal Corpo dei VV.FF. di Pergine, il Servizio Finanziario si occuperà dell'iter di assegnazione e liquidazione dei contributi previsti e stanziati nel bilancio di previsione.		cittadini, amministratori, imprese, associazioni, enti

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	(Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) ASIF
Obiettivo strategico	12.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)
Obiettivo operativo	12.1.1.	Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI in un'ottica di qualità nonché efficienza ed efficacia e che possa garantire risposte alle famiglie
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Nell'ambito degli interventi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI dovrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzata la riorganizzazione dei servizi della prima infanzia presenti sul territorio comunale; - consolidare le iniziative di sperimentazione attivate (Montessori e continuità educativa 0-6) e l'accostamento alle lingue straniere; - garantito il servizio di coordinamento pedagogico a favore del nido del Comune di Levico Terme 		Famiglie , cittadini

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	(Interventi per le famiglie) ASIF
Obiettivo strategico	12.2	Politiche per le famiglie promosse da ASIF
Obiettivo operativo	12.2.1.	Valorizzazione servizi e interventi per le famiglie promossi da ASIF
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Nell'ambito degli interventi per le famiglie tramite ASIF CHIMELLI dovranno essere sostenuti i servizi a favore delle famiglie, anche attraverso il sostegno a modelli di autorganizzazione familiare, in una logica di rete e di integrazione fra politiche familiari, giovanili, del lavoro e di solidarietà sociale.</p> <p>A tal fine dovranno essere messi a disposizione tutti gli spazi pubblici e privati in dotazione, attraverso una gestione dei medesimi che miri alla saturazione.</p> <p>Dovranno essere, altresì, consolidate e rafforzate tramite ASIF CHIMELLI le azioni e iniziative di conciliazione lavoro-famiglia, specie nel periodo estivo.</p>		Famiglie , cittadini

CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2022 - 2024

DIREZIONE	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2	Trasferimenti correnti	1.569.000,00	1.569.000,00	1.569.000,00
	3	Entrate extratributarie	3.257.400,00	3.257.400,00	3.257.400,00
	4	Entrate in conto capitale	79.755,00	10.634,00	10.634,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			4.906.155,00	4.837.034,00	4.837.034,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2022 - 2024

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROG	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	880.000,00	880.000,00	880.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.100,00	1.100,00	1.100,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.100,00	6.100,00	6.100,00
							Trasferimenti correnti	935.500,00	942.800,00	942.800,00
					2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	20.800,00	20.800,00	20.800,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	Investimenti fissi lordi	130.000,00	0,00	0,00
			1	Spese correnti	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale								1.976.000,00	1.853.300,00	1.853.300,00

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.1	Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale
Obiettivo operativo	3.1.1	Messa a regime della centrale operativa
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il funzionamento della Centrale Operativa va reso operativo a regime, non solo sul versante delle infrastrutture informatiche, ma anche sulla definizione dei ruoli e dei compiti al suo interno		

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.1	Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale
Obiettivo operativo	3.1.2	Gestione integrata del sistema di videosorveglianza con altri comuni convenzionati
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il sistema di videosorveglianza integrato fra i comuni è uno strumento fondamentale di controllo del territorio; andranno definite, attraverso adeguati strumenti operativi, le regole di utilizzo e funzionamento, anche per il rispetto della normativa sulla privacy		

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.1	Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale
Obiettivo operativo	3.1.3	Coinvolgimento dei comuni associati nelle scelte del servizio
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La Conferenza dei Sindaci, in linea con la nuova convenzione, dovrà essere valorizzata quale reale organismo di governance del servizio di polizia locale e andrà attivata sulle principali scelte organizzative e gestionali		

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.2	Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio
Obiettivo operativo	3.2.1	Collaborazione con gli Istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Predisposizione programma di interventi presso le scuole elementari e medie sulle norme comportamentali del codice della strada, sia attraverso lezioni frontali che con esercitazioni pratiche		

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.2	Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio
Obiettivo operativo	3.2.2	Potenziamento dei controlli rispetto al rispetto dei limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e mezzi pesanti.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Programmazione interventi di controllo della velocità sulle strade maggiormente pericolose, intensificando la periodicità dei controlli; analogamente si procederà per il controllo sulla guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti		Cittadini, amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti, enti del settore pubblico allargato

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.3	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.
Obiettivo operativo	3.3.1	Maggior presidio delle aree a maggior rischio di fenomeni di degrado urbano
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Controllo dei punti sensibili (spiagge, parchi, vicinanze delle scuole, centri storici, vicinanze pubblici esercizi, luoghi di ritrovo dei giovani) sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci		Cittadini, amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti, enti del settore pubblico allargato

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.3	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.
Obiettivo operativo	3.3.2	Utilizzo dei volontari dell'ambiente per il presidio del territorio, per la tutela del patrimonio pubblico, per la vigilanza nei parchi.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il Nucleo Volontari per l'Ambiente andrà utilizzato a integrazione e in affiancamento degli agenti per il presidio e il controllo di vari punti sensibili sul territorio dei comuni dove tali volontari sono stati istituiti, anche a supporto delle attività legate all'emergenza COVID-19		Cittadini, amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti, enti del settore pubblico allargato

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2022 -2024

DIREZIONE	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2	Trasferimenti correnti	798.700,00	801.680,00	801.680,00
	3	Entrate extratributarie	812.964,00	809.364,00	809.364,00
	4	Entrate in conto capitale	4.334.434,00	2.588.234,00	2.588.234,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			5.946.098,00	4.199.278,00	4.199.278,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2022 - 2024

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROG	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.000,00	9.000,00	9.000,00
					5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	214.270,00	214.270,00	214.270,00
					6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	192.850,00	192.850,00	192.850,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	8.075,00	8.075,00	8.075,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	100,00	100,00
							Trasferimenti correnti	7.425,00	7.425,00	7.425,00
					10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	20.750,00	20.800,00	20.800,00
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	91.000,00	91.000,00	91.000,00
					2	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi	3.104,99	0,00	0,00
					5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi	855.000,00	30.000,00	30.000,00
	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	48.700,00	48.700,00	48.700,00
					2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	26.350,00	26.350,00	26.350,00
					2	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					1	Polizia locale e amministrativa	Investimenti fissi lordi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	451.300,00	451.300,00	451.300,00
					2	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
					2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Investimenti fissi lordi	22.853,51	20.000,00	20.000,00
					2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	155.900,00	155.900,00	155.900,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
					2	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	320.950,00	320.950,00	320.950,00
					2	Giovani	Acquisto di beni e servizi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
					1	Sport e tempo libero	Investimenti fissi lordi	1.020.507,35	80.000,00	80.000,00
					2	Giovani	Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	22.100,00	22.100,00	22.100,00
					2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	2	Urbanistica e assetto del territorio	Investimenti fissi lordi	2.561.600,00	2.451.900,00	2.451.900,00
					2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	351.100,00	351.100,00	351.100,00
					4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	46.500,00	46.500,00	46.500,00
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	10.450,00	10.450,00	10.450,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti			Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
							Trasferimenti correnti	6.850,00	6.850,00	6.850,00
					2	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi	62.656,27	0,00	0,00
					4	Servizio idrico integrato	Investimenti fissi lordi	425.000,00	425.000,00	425.000,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	Trasferimenti correnti	34.700,00	34.700,00	34.700,00
					4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	782.850,00	757.950,00	757.950,00
					5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	660.053,76	280.634,00	280.634,00
					5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	660.053,76	280.634,00	280.634,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	9.900,00	9.900,00	9.900,00
					5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	52.400,00	52.400,00	52.400,00
					7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e	Acquisto di beni e servizi	2.375,00	2.375,00	2.375,00
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	8.400,00	8.400,00	8.400,00
					2	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	Acquisto di beni e servizi	4.950,00	4.950,00	4.950,00
					4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Investimenti fissi lordi	10.000,00	0,00	0,00
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	357.000,00	357.000,00	357.000,00
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
					1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Contributi agli investimenti	25.000,00	0,00	0,00
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale								8.984.720,88	6.601.629,00	6.601.629,00

OBIETTIVI OPERATIVI**MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	Pergine città educativa: la Scuola è il vero “ascensore sociale” anche a partire dagli spazi per l'attività didattica.
Obiettivo operativo	4.1.1	Completare l'intervento entro il l'estate 2022.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
I lavori nell'ambito delle strutture scolastiche devono necessariamente svolgersi in via preferenziale nel periodo estivo, soprattutto le attività rumorose. Sono tollerati, nell'ambito dei periodi di attività scolastica, le lavorazioni di finitura o comunque con limitata produzione di rumori. L'obiettivo risulta quindi quello di appaltare i lavori ed iniziarli al termine delle lezioni e completare l'intervento entro il l'estate 2022.		Cittadini, amministratori, enti terzi, associazioni, imprese.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	02	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico
Obiettivo operativo	6.1.1	Inizio de i lavori nel corso della primavera del 2022
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative. L'appalto dei lavori è previsto nel corso dell'autunno del 2021. La durata prevista dei lavori è stabilita in 330 giorni naturali e consecutivi. Inizio de i lavori nel corso della primavera del 2022.		Cittadini, famiglie, amministratori, operatori economici e turisti, imprese, associazioni.

MISSIONE 8

Missione	08	Assetto del territorio ed Edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	08.1	Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale
Obiettivo operativo	08.1.1	Zona nord: piazza Garibaldi e piazza delle Pieve
	08.1.2	Zona est ed ovest: piazza Gavazzi, via Pennella, piazza Municipio, via III Novembre e via Tegazzo
	08.1.3	Zona est: via Volpare, via Pive, via C. Battisti e via Chimelli
	08.1.4	Zona sud: piazza Serra, Spiaz delle Oche, piazza S. Rocco, via Roma e via Verdi
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.		Cittadini, amministratori, enti terzi, associazioni, imprese.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	10.1	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino
Obiettivo operativo	10.1.1	Inizio dei lavori in primavera 2022.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Iniziare i lavori di manutenzione alla pavimentazioni stradali già nei primi mesi dell'anno al fine di permettere di eseguire una programmazione funzionale degli interventi progettualizzati e di permettere eventuali sistemazioni di tratti di viabilità che si sono danneggiati durante la stagione invernale.		Cittadini e utenti della strada

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture
Obiettivo strategico	10.2	Efficientamento energetico sia in termini di risparmio che di tutela dell'ambiente
Obiettivo operativo	10.2.1	Conclusione dei lavori per la primavera 2022.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
E' attualmente in corso il secondo intervento di efficientamento energetico nell'ambito in alcune vie del centro storico di Pergine, oltre che nelle frazioni di Canzolino e Madrano. Per il terzo intervento di efficientamento energetico si prevede la conclusione dei lavori per la il primo semestre 2022		Cittadini, famiglie, amministratori, operatori economici e turisti, imprese, associazioni.

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture
Obiettivo strategico	10.3	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino
Obiettivo operativo	10.3.1	Approvazione progetto esecutivo e inizio pratica espropriativa nel primo semestre 2022.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Procedere con la stesura della progettazione definitiva e esecutiva sulle tracce della progettazione preliminare già predisposta. Promuovere anche la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree di ampliamento della viabilità.		Cittadini, famiglie, amministratori, operatori economici e turisti, imprese, associazioni.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2022 - 2024

DIREZIONE	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.246.000,00	4.246.000,00	4.246.000,00
	2	Trasferimenti correnti	51.226,00	51.226,00	51.226,00
	3	Entrate extratributarie	345.206,00	394.006,00	394.006,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			4.642.432,00	4.691.232,00	4.691.232,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2022 - 2024

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROG	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024							
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	19.300,00	19.300,00	19.300,00							
							Interessi passivi	50,00	50,00	50,00							
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00							
							Trasferimenti correnti	300,00	300,00	300,00							
						7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	44.150,00	44.150,00	44.150,00						
								Trasferimenti correnti	16.250,00	16.250,00	16.250,00						
								4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	13.500,00	13.500,00	13.500,00
														Trasferimenti correnti	257.100,00	257.100,00	257.100,00
						5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	185.900,00	185.900,00	185.900,00		
												Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00	1.500,00	1.500,00		
												Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00		
												Trasferimenti correnti	199.700,00	199.700,00	199.700,00		
			2	Spese in conto capitale	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Investimenti fissi lordi	4.000,00	0,00	0,00							
							6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	92.850,00	92.850,00	92.850,00			
	Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00													
	Trasferimenti correnti	135.600,00	135.600,00	135.600,00													
			2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00							
							Investimenti fissi lordi	10.000,00	0,00	0,00							
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	194.600,00	194.600,00	194.600,00							
							Trasferimenti correnti	120.050,00	120.050,00	120.050,00							
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	2	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00							
							Trasferimenti correnti	47.000,00	47.000,00	47.000,00							
							3	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	3.200,00	3.200,00	3.200,00					
							Trasferimenti correnti		3.200,00	3.200,00	3.200,00						
					5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	4.700,00	4.700,00	4.700,00							
							7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e	Acquisto di beni e servizi	1.300,00	1.300,00	1.300,00					
					Trasferimenti correnti	4.250,00	4.250,00		4.250,00								
							9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	2.600,00	2.600,00	2.600,00					
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti					4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	45.000,00	45.000,00	45.000,00			
					Direzione Servizi ai Cittadini Totale							1.453.400,00	1.429.400,00	1.429.400,00			

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 1

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo strategico	1.1	Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti
Obiettivo operativo	1.1.1	Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 ha dato un'ulteriore accelerazione verso l'implementazione dei servizi digitali. In particolare il Legislatore sollecita i vari enti a rendere fruibili i propri servizi in modalità digitale e spinge verso la diffusione dell'identità digitale (SPID). Dopo l'attivazione dell'APP-IO e del servizio per il rilascio dell'identità digitale SPID, nel 2022 continuerà l'implementazione dei servizi digitali a disposizione del cittadino. In collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini verrà avviato un progetto di trasformazione digitale dei comuni volto all'implementazione della gestione		Cittadini, amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti, enti del settore pubblico allargato

informatizzata delle pratiche consentendo al cittadino di accedere ai servizi da remoto con l'obiettivo di ridurre la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli.

MISSIONE 4

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità
Obiettivo operativo	4.1.1	Definizione attraverso atti convenzionali dei rapporti economico-finanziari con gli istituti scolastici
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Al fine di rendere più efficienti e controllabili taluni servizi all'interno delle strutture scolastiche, con decorrenza dal 2021 alcuni servizi (servizio di pulizia) verranno gestiti direttamente dagli Istituti scolastici Pergine1 e Pergine 2, con il necessario supporto da parte del Comune per quanto riguarda l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per la loro esternalizzazione e adeguati trasferimenti a copertura delle spese. Attraverso la stipula di appositi atti convenzionali verranno definiti i reciproci rapporti tra Comune e Istituti scolastici per la gestione dei servizi.		Istituti scolastici

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità
Obiettivo operativo	4.1.2	Consolidamento dell'esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'Amministrazione comunale promuove un sistema educativo integrato partecipando attivamente nel processo formativo ed educativo delle nuove generazioni attraverso il consolidamento, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di percorsi di tirocinio formativo svolti presso le strutture comunali, con lo scopo di avvicinare ed accompagnare i giovani alla vita adulta e al contesto lavorativo.		Istituti scolastici, studenti

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità
Obiettivo operativo	4.1.3	Collaborazione con gli istituti scolastici in percorsi e progetti di promozione dell'informazione e della lettura, nonché di avvicinamento alla Biblioteca comunale.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Sviluppare delle progettualità e delle collaborazioni con gli istituti scolastici per incentivare l'alfabetizzazione e l'integrazione della popolazione non italiana, per diffondere l'interesse verso la lettura e una maggiore fruizione dei servizi offerti dal servizio bibliotecario.		Istituti scolastici, studenti, famiglie

MISSIONE 5

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.1	La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità
Obiettivo operativo	5.1.1	Progettazione e ripensamento dei servizi al fine di favorire un percorso di avvicinamento alla nuova biblioteca.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La realizzazione della nuova biblioteca si inserisce nel più ampio progetto di costituire un polo culturale per la città di Pergine e dovrà essere l'occasione per ripensare ai servizi, ad un nuovo modello di biblioteca più improntata sui servizi digitali, più attenta a cogliere e interpretare i reali cambiamenti, bisogni e aspettative della comunità, cercando soprattutto di intercettare l'utenza più difficilmente raggiungibile.		Cittadini, associazioni, istituti scolastici

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.2	Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale
Obiettivo operativo	5.2.1	Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La città di Pergine si connota per un significativo patrimonio storico culturale e per un eterogeneo e attivo contesto associazionistico. Si tratta pertanto di consolidare rapporti, collaborazioni e una rete condivisa con le associazioni che operano sul territorio per valorizzare tale patrimonio e mantenere vivo il sistema culturale della città.		Cittadini, associazioni, istituti scolastici, altre amministrazioni

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.3	Sviluppo di un'economia della cultura
Obiettivo operativo	5.3.1	Sostegno e promozione di iniziative di qualità.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Promozione e realizzazione di iniziative di rilievo che sappiano attirare interessi a livello provinciale/nazionale con positive ricadute in termini di sviluppo turistico ed economico.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

MISSIONE 6

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	Valorizzazione della dimensione sociale ed educativa dello sport
Obiettivo operativo	6.1.1	Sostenere le associazioni sportive per la realizzazione di attività e progetti che sappiano incentivare la diffusione della pratica sportiva
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Consolidamento delle forme di sostegno rivolte alla realtà associazionistica sportiva locale al fine di mantenere e incrementare la diffusione dello sport e favorire così partecipazione, inclusione sociale e stili di vita sani.		Associazioni sportive

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	Valorizzazione della dimensione sociale ed educativa dello sport
Obiettivo operativo	6.1.2	Consolidare la collaborazione con gli istituti scolastici, le associazioni sportive e i gestori degli impianti sportivi per la realizzazione di eventi di promozione dello sport
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Riproposizione di iniziative ed eventi (Sport Amico e Giochi della Gioventù) in collaborazione con le istituzioni scolastiche al fine di sostenere la rilevanza dello sport quale fattore di crescita, di benessere fisico e mentale e di aggregazione.		Studenti, Istituti scolastici

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.2	Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive
Obiettivo operativo	6.2.1	Adeguamento ed ammodernamento dell'impiantistica sportiva
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Sostenere, attraverso specifici finanziamenti, le iniziative di ammodernamento dell'impiantistica sportiva finalizzate a migliorare la fruibilità e la sicurezza delle strutture e a renderne più funzionali i servizi offerti.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

MISSIONE 7

Missione	07	Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.
Obiettivo operativo	7.1.1	Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Organizzazione di un programma di eventi che sappiano valorizzare le peculiarità del territorio e potenziare l'attrattività verso visitatori e turisti veicolando l'immagine di un territorio ospitale, ricco di opportunità e di offerta turistica.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

Missione	07	Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.
Obiettivo operativo	7.1.2	Valorizzazione in chiave turistica del contesto urbano della città e della zona lago
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Investire sul patrimonio urbano e sulla zona lago per migliorarne l'attrattività, la fruibilità e la sicurezza, innescando in tal modo delle ricadute positive in termini economici sul contesto locale.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

MISSIONE 12

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	12.1	Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.
Obiettivo operativo	12.1.1	Promozione delle politiche a favore delle famiglie e dei giovani
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Prosecuzione delle iniziative e attività rivolte alle famiglie e alla conciliazione dei tempi lavoro - famiglia sottese alla certificazione Family Audit e Family in Trentino.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	12.1	Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.
Obiettivo operativo	12.1.2	Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'emergenza pandemica dovuta al Covid-19 ha fortemente compromesso il ruolo sociale dell'anziano, creando situazioni di isolamento e di disagio. Mai come in questo momento risulta pertanto necessario consolidare e sostenere quelle iniziative (es. Università della Terza Età e del Tempo libero, sostegno dei circoli anziani) che contrastino l'isolamento e portino gli anziani a recuperare progressivamente una vita sociale.		Cittadini, associazioni, altri enti e amministrazioni

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	12.1	Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.
Obiettivo operativo	12.1.3	Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Sostenere la rete locale del volontariato e della solidarietà come risorsa strategica per rendere più efficaci e sostenibili i servizi sul territorio.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	12.1	Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.
Obiettivo operativo	12.1.4	Promozione di progetti sperimentali a sostegno dei nuovi bisogni sociali
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Incentivare e sostenere progetti sperimentali (es. progetti di social housing) che tengano conto del profondo cambiamento demografico e sociale e lo sappiano tradurre in un nuovo paradigma assistenziale fondato su politiche socio-sanitarie innovative anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie.		Cittadini, associazioni, cooperative sociali, altre amministrazioni

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2022 - 2024

DIREZIONE	TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	3	Entrate extratributarie	153.350,00	153.350,00	153.350,00
	4	Entrate in conto capitale	134.400,00	75.000,00	75.000,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale			287.750,00	228.350,00	228.350,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2022 - 2024

DIREZIONE	MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROG	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	12.500,00	12.500,00	12.500,00
							Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
	2		2	Spese in conto capitale	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Acquisto di beni e servizi	1.350,00	1.350,00	1.350,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.800,00	9.800,00	9.800,00
							Trasferimenti correnti	15.150,00	15.150,00	15.150,00
	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale								101.800,00	91.800,00

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 1

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	06	Ufficio tecnico
Obiettivo strategico	1.1	Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti
Obiettivo operativo	1.1.1	Consolidamento e miglioramento della digitalizzazione delle pratiche relative all'edilizia privata
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Nel corso del 2020 è stato intrapreso un considerevole processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie finalizzato alla semplificazione sia per i cittadini che per i professionisti, attraverso l'istituzione di una piattaforma digitale per la presentazione delle pratiche on line. Tale sistema deve essere potenziato e perfezionato al fine di renderlo più efficiente sia per quanto riguarda l'utente che per l'ufficio che deve istruire le pratiche.		Cittadini, imprese, professionisti

MISSIONE 8

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	8.1	Revisione del Piano Regolatore Generale
Obiettivo operativo	8.1.1	Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il tema della rigenerazione urbana e del recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente appare come uno degli argomenti centrali di un piano adeguato al tempo che attraversiamo e si interseca inevitabilmente con il tema più ampio di risparmio di suolo e di risorse. Le parole chiave sono: riqualificazione, rigenerazione, efficientamento, densificazione, social housing, aree dismesse.		Cittadini, imprese, professionisti, organizzazioni, associazioni di categoria

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	8.1	Revisione del Piano Regolatore Generale
Obiettivo operativo	8.1.2	Revisione del piano degli insediamenti storici, compresi i nuclei sparsi, al fine di perseguire una tutela d'insieme degli stessi.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La recente evoluzione della disciplina provinciale, anche se non ancora completata con i criteri e modalità di analisi, richiede una revisione delle categorie di intervento ammesse sugli edifici in centro storico, aspetto che richiede una revisione del lavoro di analisi e schedatura degli edifici. Dovranno essere poi rivalutati gli interventi di nuova edificazione previsti dall'attuale piano, in quanto di fatto inattuabili soprattutto per i limiti e i vincoli dati dalle norme sulle distanze. Il sistema delle tutele storico artistiche potrebbe integrarsi attraverso il censimento degli edifici e dei manufatti sparsi ed esterni al perimetro dei centri storici già definiti, anche attraverso l'identificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio contemporaneo o di più recente realizzazione		Cittadini, imprese, professionisti, organizzazioni, associazioni di categoria

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	8.1	Revisione del Piano Regolatore Generale
Obiettivo operativo	8.1.3	Attivazione di processi a partecipazione privata volti alla valorizzazione/rigenerazione degli spazi urbani e alla costruzione della città pubblica
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Gli accordi urbanistici e la perequazione urbanistica costituiscono dei modelli di governance del territorio, attuativi dei principi costituzionali di partecipazione e sussidiarietà, che ammettono il partenariato pubblico - privato nel perseguimento dell'interesse pubblico o generale ad un regolare, armonico e sostenibile sviluppo economico sociale di un'area garantendo un equilibrato scambio di utilità tra la pubblica amministrazione, titolare di una potestà pubblica di cura e promozione collettiva, e il privato, portatore di bisogni individuali di natura economica .		Cittadini, imprese, professionisti, organizzazioni, associazioni di categoria

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	8.2	Revisione del Regolamento Edilizio Comunale
Obiettivo operativo	8.2.1	Revisione del regolamento edilizio comunale con i contenuti previsti dall'art. 75 della L.P. 15/2015
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il vigente regolamento edilizio comunale, approvato nel 2004, deve essere revisionato in quanto risulta ampiamente superato dalle modifiche normative introdotte nel corso degli ultimi anni. Lo strumento normativo necessita di una sostanziale revisione disciplinando gli aspetti tassativamente elencati dall'articolo 75 della L.P. 15/2015 ed escludendo qualsiasi tipo di duplicazione normativa. Tra i contenuti sono previsti le norme di integrazione sull'edilizia sostenibile, la disciplina per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, le norme igienico-sanitarie d'interesse edilizio, la misura e la modalità di calcolo e di pagamento del contributo di costruzione.		Cittadini, imprese, professionisti

MISSIONE 14

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	02	Commercio - reti di distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo strategico	14.1	Sostenere il sistema economico - imprenditoriale della città.
Obiettivo operativo	14.1.1	Riqualficazione del centro storico quale centro commerciale naturale
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Instaurare un tavolo di confronto e un dialogo costante con le attività economiche al fine di individuare in maniera sinergica interventi ed iniziative che possano valorizzare e dare nuova vitalità al centro storico della città portandolo a qualificarsi come centro commerciale naturale.		Cittadini, imprese, attività economiche

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo strategico	14.1	Sostenere il sistema economico - imprenditoriale della città.
Obiettivo operativo	14.1.2	Sostenere le specificità agricole del territorio
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Consolidare le esperienze, come il mercato contadino, che valorizzino le peculiarità del territorio, in particolare l'agricoltura soprattutto quella legata alla produzione di piccoli frutti, ciliegie e castanicoltura.		Cittadini, imprese, attività economiche

Riepilogo spesa per missione e programma

Di seguito il riepilogo generale degli stanziamenti del triennio 2022 - 2024

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	366.900,00	366.900,00	366.900,00	
				2	Segreteria generale	675.200,00	675.200,00	675.200,00	
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	718.050,00	718.050,00	718.050,00	
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	234.850,00	234.850,00	234.850,00	
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	367.270,00	367.270,00	367.270,00	
				6	Ufficio tecnico	1.997.750,00	1.978.050,00	1.978.050,00	
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	590.000,00	590.000,00	590.000,00	
				8	Statistica e sistemi informativi	375.320,00	375.320,00	375.320,00	
				10	Risorse umane	2.200.300,00	2.191.550,00	2.191.550,00	
				11	Altri servizi generali	385.000,00	385.000,00	385.000,00	
				Spese correnti Totale					7.910.640,00
		2	Spese in conto capitale	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	
				2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.104,99	0,00	0,00	
				6	Ufficio tecnico	855.000,00	30.000,00	30.000,00	
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	
				8	Statistica e sistemi informativi	31.334,00	36.334,00	36.334,00	
				11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	
				Spese in conto capitale Totale					889.438,99
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	3.908.300,00	3.915.600,00	3.915.600,00	
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	47.150,00	47.150,00	47.150,00	
		Spese correnti Totale					3.955.450,00	3.962.750,00	3.962.750,00
		2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	135.000,00	5.000,00	5.000,00	
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	
		Spese in conto capitale Totale					135.000,00	5.000,00	5.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	748.000,00	748.000,00	748.000,00	
				6	Servizi ausiliari all'istruzione	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		Spese correnti Totale					750.500,00	750.500,00	750.500,00
		2	Spese in conto capitale	1	Istruzione prescolastica	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	22.853,51	20.000,00	20.000,00	
				3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	
		Spese in conto capitale Totale					37.853,51	35.000,00	35.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	904.900,00	904.900,00	904.900,00	
				Spese correnti Totale					904.900,00
		2	Spese in conto capitale	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	
				2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	14.000,00	10.000,00	10.000,00	
		Spese in conto capitale Totale					14.000,00	10.000,00	10.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	549.900,00	549.900,00	549.900,00	
				2	Giovani	172.900,00	152.900,00	152.900,00	
		Spese correnti Totale					722.800,00	702.800,00	702.800,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	1.040.507,35	80.000,00	80.000,00	
				2	Giovani	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Spese in conto capitale Totale					1.050.507,35	90.000,00	90.000,00		

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	368.250,00	368.250,00	368.250,00
			Spese correnti Totale			368.250,00	368.250,00	368.250,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
			Spese in conto capitale Totale			0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	165.000,00	165.000,00	165.000,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			Spese correnti Totale			183.000,00	183.000,00	183.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	2.561.600,00	2.451.900,00	2.451.900,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.000,00	0,00	0,00
			Spese in conto capitale Totale			2.571.600,00	2.451.900,00	2.451.900,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	437.700,00	437.700,00	437.700,00
				3	Rifiuti	77.600,00	77.600,00	77.600,00
				4	Servizio idrico integrato	1.405.000,00	1.405.000,00	1.405.000,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	185.500,00	185.500,00	185.500,00
			Spese correnti Totale			2.105.800,00	2.105.800,00	2.105.800,00
		2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
				3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
				4	Servizio idrico integrato	62.656,27	0,00	0,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
			Spese in conto capitale Totale			62.656,27	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	425.000,00	425.000,00	425.000,00
				4	Altre modalità di trasporto	34.700,00	34.700,00	34.700,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	978.650,00	953.750,00	953.750,00
			Spese correnti Totale			1.438.350,00	1.413.450,00	1.413.450,00
		2	Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	660.053,76	280.634,00	280.634,00
			Spese in conto capitale Totale			660.053,76	280.634,00	280.634,00
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	42.500,00	42.500,00	42.500,00
			Spese correnti Totale			42.500,00	42.500,00	42.500,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
			Spese in conto capitale Totale			0,00	0,00	0,00

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.568.050,00	1.568.050,00	1.568.050,00			
				2	Interventi per la disabilità	19.000,00	19.000,00	19.000,00			
				3	Interventi per gli anziani	50.200,00	50.200,00	50.200,00			
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00			
				5	Interventi per le famiglie	253.100,00	223.100,00	223.100,00			
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7.925,00	7.925,00	7.925,00			
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	204.000,00	204.000,00	204.000,00			
				Spese correnti Totale					2.102.275,00	2.072.275,00	2.072.275,00
				2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			0,00	0,00	0,00			
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			0,00	0,00	0,00			
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale			10.000,00	10.000,00	10.000,00			
		Spese in conto capitale Totale					20.000,00	20.000,00	20.000,00		
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	4.950,00	4.950,00	4.950,00			
				2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	26.300,00	26.300,00	26.300,00			
				4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	45.000,00	45.000,00	45.000,00			
				Spese correnti Totale					76.250,00	76.250,00	76.250,00
		2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	10.000,00	0,00	0,00			
				Spese in conto capitale Totale					10.000,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	357.000,00	357.000,00	357.000,00			
		Spese correnti Totale					357.000,00	357.000,00	357.000,00		
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	8.000,00	8.000,00	8.000,00			
				Spese correnti Totale					8.000,00	8.000,00	8.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	25.000,00	0,00	0,00			
				Spese in conto capitale Totale					25.000,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	5.900,00	5.900,00	5.900,00			
				Spese correnti Totale					5.900,00	5.900,00	5.900,00
		2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00			
				Spese in conto capitale Totale					0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	160.131,00	157.561,00	157.561,00			
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	727.800,00	752.000,00	752.000,00			
				3	Altri fondi	13.100,00	13.100,00	13.100,00			
				Spese correnti Totale					901.031,00	922.661,00	922.661,00
		2	Spese in conto capitale	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00			
				Spese in conto capitale Totale					0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	56.850,00			
				Rimborso di prestiti Totale					56.850,00	56.850,00	56.850,00
60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00			
				Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Totale					5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.535.000,00	5.535.000,00	5.535.000,00			
				Spese per conto terzi e partite di giro Totale					5.535.000,00	5.535.000,00	5.535.000,00
Totale complessivo						38.300.605,88	35.708.944,00	35.708.944,00			

Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	42.452,10	38.452,10	38.452,10
							Beni per attività di rappresentanza	858,80	0,00	0,00
							Collaborazioni coordinate e a progetto	2.100,00	2.100,00	2.100,00
							Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	37.487,68	0,00	0,00
							Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	1.000,00	0,00	0,00
							Servizi per attività di rappresentanza	1.000,00	0,00	0,00
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.012,50	1.012,50	1.012,50
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.826,48	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a altre imprese	10.000,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a INPS	343,00	343,00	343,00
						Organi istituzionali Totale		98.080,56	41.907,60	41.907,60
				2	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.957,61	0,00	0,00
							Pubblicità	1.000,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.965,67	0,00	0,00
							Imposta di registro e di bollo	32,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	12.791,74	0,00	0,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	23.814,46	0,00	0,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	794,83	0,00	0,00
							Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
							Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	50,00	0,00	0,00
							Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	5.000,00	0,00	0,00
						Segreteria generale Totale		48.406,31	0,00	0,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	488,00	488,00	0,00
							Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	755,08	582,08	582,08
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	0,00	0,00	0,00
							Altri servizi diversi n.a.c.	15,75	0,00	0,00
							Carta, cancelleria e stampati	1.009,78	0,00	0,00
							Commissioni per servizi finanziari	684,00	36,60	36,60
							Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	27.818,44	27.818,44	24.675,81
							Gestione e manutenzione applicazioni	3.154,02	3.154,02	0,00
							Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	2.761,62	4.734,21	4.734,21
							Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	100,89	0,00	0,00
						Altre spese correnti	Altre spese correnti n.a.c.	150.000,00	0,00	0,00
							Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
							Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	185.000,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.263,16	0,00	0,00
							Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	8.795,17	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	8.828,95	0,00	0,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	607,24	0,00	0,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	14.860,68	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	8.497,85	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale			414.640,63	36.813,35	30.028,70
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	Accessori per uffici e alloggi	0,00	0,00	0,00
							Altre spese per servizi amministrativi	15.096,92	0,00	0,00
							Altri aggr di riscossione n.a.c.	5.480,96	0,00	0,00
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.380,78	0,00	0,00
							Quote di associazioni	350,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	903,79	0,00	0,00
						Interessi passivi	Interessi di mora ad altri soggetti	1.037,82	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	5.694,96	0,00	0,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	10.632,75	0,00	0,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	21.759,85	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	30,00	0,00	0,00
					Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Totale			62.367,83	0,00	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	331,99	0,00	0,00
							Energia elettrica	181.659,34	0,00	0,00
							Locazione di beni immobili	3.479,01	204,34	0,00
							Spese di condominio	9.600,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	694,05	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	4.373,33	0,00	0,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	8.165,21	0,00	0,00
					Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale			208.302,93	204,34	0,00
				6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	Accessori per uffici e alloggi	0,00	0,00	0,00
							Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	17.282,28	0,00	0,00
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	108.481,50	0,00	0,00
							Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	10.000,00	0,00	0,00
							Altri servizi diversi n.a.c.	5.879,76	0,00	0,00
							Carta, cancelleria e stampati	2.842,95	0,00	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	32.658,93	7.374,88	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	7.600,00	0,00	0,00
						Altre spese correnti	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
							Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.204,78	800,00	800,00
							Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	4.001,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	40.189,11	0,00	0,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	10.639,04	0,00	0,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	74.766,95	0,00	0,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	9.282,74	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	71.399,01	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	3.165,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a INPS	2.703,65	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a INAIL	1.560,00	0,00	0,00
					Ufficio tecnico Totale			426.656,70	23.174,88	15.800,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	116,00	0,00	0,00
							Accessori per uffici e alloggi	0,00	0,00	0,00
							Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	0,00	0,00	0,00
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	6.476,64	0,00	0,00
							Altri servizi diversi n.a.c.	8.360,00	0,00	0,00
							Beni per consultazioni elettorali	0,00	0,00	0,00
							Giornali e riviste	0,00	0,00	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	2.258,78	2.187,24	2.209,22
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	4.172,91	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	0,00	0,00	0,00
							Contributi obbligatori per il personale	12.685,98	0,00	0,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
							Straordinario per il personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	24.377,58	0,00	0,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
							Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	23.000,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Comuni	13.869,09	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a INPS	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	250,00	0,00	0,00
					Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Totale			95.566,98	2.187,24	2.209,22

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	8	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	Gestione e manutenzione applicazioni	0,00	0,00	0,00
							Materiale informatico	3.662,86	0,00	0,00
							Noleggi di impianti e macchinari	17.370,07	16.836,83	14.038,01
							Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	173.378,38	6.670,93	91,50
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	585,54	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	4.014,80	0,00	0,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	6.888,71	0,00	0,00
						Statistica e sistemi informativi Totale		205.900,36	23.507,76	14.129,51
				10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	12.726,30	4.726,30	4.797,40
							Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	12.475,72	13.237,00	13.744,52
							Indennità di missione e di trasferta	0,00	0,00	0,00
							Locazione di beni immobili	0,00	0,00	0,00
							Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	14.162,40	8.942,40	9.077,16
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	5.400,00	2.000,00	2.000,00
						Altre spese correnti	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	690,67	0,00	0,00
							Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	0,00	0,00	0,00
							Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.042,84	0,00	0,00
							Assegni familiari	1.364,31	0,00	0,00
							Buoni pasto	41.040,00	0,00	0,00
							Contributi obbligatori per il personale	168.366,38	88.600,00	0,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	368.231,11	69.800,00	0,00
							Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00
							Straordinario per il personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	18.190,59	0,00	0,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
							Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00
						Risorse umane Totale		644.690,32	187.305,70	29.619,08
				11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.597,69	0,00	0,00
							Altre spese legali	35.724,82	0,00	0,00
							Altri aggr di riscossione n.a.c.	198,20	0,00	0,00
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	650,00	0,00	0,00
							Altri servizi diversi n.a.c.	6.624,30	686,86	0,00
							Giornali e riviste	4.634,75	0,00	0,00
							Quote di associazioni	6.000,00	0,00	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	62.508,77	0,00	0,00
							Spese postali	33.003,40	33.003,40	33.003,40
							Telefonia fissa	21.004,44	0,00	0,00
							Telefonia mobile	0,00	0,00	0,00
						Altre spese correnti	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
							Premi di assicurazione su beni mobili	25.244,51	16.540,70	16.540,70
							Spese dovute a sanzioni	500,00	0,00	0,00
							Spese per risarcimento danni	0,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.000,00	434,56	434,56
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	30,00	0,00	0,00
						Altri servizi generali Totale		203.720,88	50.665,52	49.978,66
		2	Spese in conto capitale	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	0,00	0,00
						Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale		0,00	0,00	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Altre spese in conto capitale	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00
							Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	Altri terreni n.a.c.	44.854,00	0,00	0,00
							Attrezzature n.a.c.	0,00	0,00	0,00
							Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	0,00
							Fabbricati ad uso commerciale	0,00	3.104,99	0,00
							Fabbricati ad uso strumentale	0,00	0,00	0,00
							Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	0,00	0,00	0,00
							Macchinari	0,00	0,00	0,00
						Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale		44.854,00	3.104,99	0,00
				6	Ufficio tecnico	Altre spese in conto capitale	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00
							Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	Attrezzature n.a.c.	11.848,46	0,00	0,00
							Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	0,00	0,00
							Fabbricati ad uso commerciale	0,00	0,00	0,00
							Fabbricati ad uso strumentale	86.775,50	0,00	0,00
							Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	51.229,76	0,00	0,00
							Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	0,00	0,00	0,00
							Mezzi di trasporto stradali	48.553,26	0,00	0,00
							Mobili e arredi per ufficio	0,00	0,00	0,00
							Opere destinate al culto	42.367,81	0,00	0,00
						Ufficio tecnico Totale		240.774,79	0,00	0,00

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Investimenti fissi lordi		0,00	0,00	0,00
					Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Totale			0,00	0,00	0,00
				8	Statistica e sistemi informativi	Investimenti fissi lordi	Hardware n.a.c.	32.180,78	0,00	0,00
						Sviluppo software e manutenzione evolutiva		40.817,48	0,00	0,00
					Statistica e sistemi informativi Totale			72.998,26	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	6.622,60	1.217,80	1.217,80
						Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.		0,00	0,00	0,00
						Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		624,00	0,00	0,00
						Altri aggr di riscossione n.a.c.		194.500,00	0,00	0,00
						Altri beni e materiali di consumo n.a.c.		70.614,49	2.000,00	0,00
						Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.		606,95	0,00	0,00
						Altri servizi diversi n.a.c.		294.589,03	0,00	0,00
						Energia elettrica		12.900,00	0,00	0,00
						Indennità di missione e di trasferta		0,00	0,00	0,00
						Locazione di beni immobili		0,00	0,00	0,00
						Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili		4.465,56	479,12	0,00
						Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		10.185,62	0,00	0,00
						Servizi di pulizia e lavanderia		18.182,00	0,00	0,00
						Servizi per i sistemi e relativa manutenzione		0,00	0,00	0,00
						Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa		1.924,69	1.457,69	1.479,62
						Spese per commissioni e comitati dell'Ente		4.000,00	0,00	0,00
						Telefonia fissa		4.550,00	0,00	0,00
						Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.		1.500,00	0,00	0,00
					Altre spese correnti	Altre spese correnti n.a.c.		0,00	0,00	0,00
						Spese dovute a sanzioni		0,00	0,00	0,00
					Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		21.405,21	0,00	0,00
						Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.		0,00	0,00	0,00
						Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)		817,60	0,00	0,00
					Interessi passivi	Interessi di mora a Amministrazioni Locali		0,00	0,00	0,00
					Redditi da lavoro dipendente	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale		0,00	0,00	0,00
						Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato		0,00	0,00	0,00
						Assegni familiari		218,71	0,00	0,00
						Buoni pasto		29.640,00	0,00	0,00
						Contributi obbligatori per il personale		40.825,13	0,00	0,00
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato		2.548,00	0,00	0,00
						Straordinario per il personale a tempo indeterminato		0,00	0,00	0,00
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato		75.621,77	0,00	0,00
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso		966,20	0,00	0,00
						Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso		0,00	0,00	0,00
						Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)		218.100,00	0,00	0,00
					Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro		19.279,75	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti		30,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti a Comuni		661,41	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche		0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome		232.814,99	0,00	0,00
					Polizia locale e amministrativa Totale			1.268.193,71	5.154,61	2.697,42
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi		700,00	0,00	0,00
						Altri servizi diversi n.a.c.		0,00	0,00	0,00
						Energia elettrica		900,00	0,00	0,00
						Licenze d'uso per software		0,00	0,00	0,00
						Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari		9.402,25	3.917,60	0,00
						Servizi per i sistemi e relativa manutenzione		183,00	0,00	0,00
						Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.		0,00	0,00	0,00
					Sistema integrato di sicurezza urbana Totale			11.185,25	3.917,60	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	Investimenti fissi lordi	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	0,00	0,00	0,00
						Altri beni materiali diversi		0,00	0,00	0,00
						Attrezzature n.a.c.		1.769,00	0,00	0,00
						Fabbricati ad uso strumentale		89,46	0,00	0,00
						Hardware n.a.c.		0,00	0,00	0,00
						Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.		47.253,26	0,00	0,00
					Polizia locale e amministrativa Totale			49.111,72	0,00	0,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Altre spese in conto capitale	Altre spese in conto capitale n.a.c.	61.220,45	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	Impianti	110.881,31	0,00	0,00
							Infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
							Infrastrutture telematiche	60.761,85	0,00	0,00
					Sistema integrato di sicurezza urbana Totale			232.863,61	0,00	0,00

Servizio Finanziario Pag. 17

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Spese in conto capitale	2	Giovani	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per contratti di servizio pubblico	173.720,00	0,00	0,00		
							Energia elettrica	10.000,00	0,00	0,00		
							Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	0,00	0,00		
						Giovani Totale		183.720,00	0,00	0,00		
				1	Sport e tempo libero	Altre spese in conto capitale	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00		
							Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00		
						Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	0,00	0,00		
							Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	34.986,57	0,00	0,00		
						Investimenti fissi lordi		841.549,97	0,00	0,00		
							Altri beni materiali diversi	0,00	0,00	0,00		
							Altri terreni n.a.c.	0,00	0,00	0,00		
							Attrezzature n.a.c.	19.276,00	0,00	0,00		
							Beni immobili n.a.c.	1.919.878,64	29.178,08	17.309,62		
							Fabbricati ad uso commerciale	489.403,69	0,00	0,00		
							Impianti sportivi	1.024.183,26	4.881,35	0,00		
							Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	25.096,70	0,00	0,00		
						Sport e tempo libero Totale		4.354.374,83	34.059,43	17.309,62		
				2	Giovani	Investimenti fissi lordi	Fabbricati ad uso strumentale	0,00	0,00	0,00		
				Giovani Totale		0,00	0,00	0,00				
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	169.421,38	0,00	0,00		
							Altri servizi ausiliari n.a.c.	500,00	0,00	0,00		
							Altri servizi diversi n.a.c.	13.306,83	2.810,73	2.810,73		
							Energia elettrica	3.450,00	0,00	0,00		
							Servizi di pulizia e lavanderia	14.286,38	11.958,73	11.958,73		
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	22.772,91	0,00	0,00		
							Trasferimenti correnti a Comunità Montane	89.261,13	89.029,10	89.480,90		
							Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00		
							Sviluppo e valorizzazione del turismo Totale		312.998,63	103.798,56	104.250,36	
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Investimenti fissi lordi	Attrezzature n.a.c.	0,00	0,00	0,00		
						Sviluppo e valorizzazione del turismo Totale		0,00	0,00	0,00		
				1	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	210,00	0,00	0,00		
							Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0,00	0,00	0,00		
							Altre spese per servizi amministrativi	3.000,00	0,00	0,00		
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	2.923,44	0,00	0,00		
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	3.500,00	0,00	0,00		
						Altre spese correnti	Spese per indennizzi	0,00	0,00	0,00		
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	979,24	0,00	0,00		
						Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00		
	Contributi obbligatori per il personale	4.275,34	0,00	0,00								
	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	7.991,21	0,00	0,00								
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00							
Urbanistica e assetto del territorio Totale		22.879,23	0,00	0,00								
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	18.000,00	0,00	0,00						
		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale		18.000,00	0,00	0,00						
		1	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese in conto capitale	Altre spese in conto capitale n.a.c.	131.026,66	0,00	0,00				
					Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00				
					Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	343,80	0,00	0,00				
				Investimenti fissi lordi	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	4.466,49	0,00	0,00				
					Infrastrutture stradali	57.660,86	0,00	0,00				
				Urbanistica e assetto del territorio Totale		193.497,81	0,00	0,00				
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Altre spese in conto capitale	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00				
				Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a Famiglie	23.371,84	0,00	0,00				
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale				23.371,84	0,00	0,00						
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	Acqua	0,00	0,00	0,00		
							Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	25.521,20	0,00	0,00		
							Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	5.898,46	0,00	0,00		
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	14.536,04	4.536,04	1.067,08		
							Altri servizi diversi n.a.c.	18.009,83	0,00	0,00		
							Energia elettrica	29.144,06	0,00	0,00		
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	262.302,21	25.405,96	6.734,90		
							Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	0,00	0,00		
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	169,89	0,00	0,00		
						Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00		
							Contributi obbligatori per il personale	2.094,04	0,00	0,00		
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00		
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.940,62	0,00	0,00		
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00		
						Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale		361.616,35	29.942,00	7.801,98		
						3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	41.600,00	0,00	0,00
						Rifiuti Totale		41.600,00	0,00	0,00		

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	670,00	0,00	0,00	
							Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	1.350.000,00	0,00	0,00	
							Energia elettrica	5.000,00	0,00	0,00	
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	38.000,00	0,00	0,00	
							Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Comuni	8.334,44	0,00	0,00
						Servizio idrico integrato Totale		1.402.004,44	0,00	0,00	
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	6.059,77	0,00	0,00	
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	8.550,00	0,00	0,00	
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.900,00	0,00	0,00	
							Telefonia mobile	800,00	0,00	0,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	771,50	0,00	0,00	
							Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	500,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	0,00	0,00	0,00	
							Contributi obbligatori per il personale	4.493,11	0,00	0,00	
						Trasferimenti correnti	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	7.763,34	0,00	0,00	
							Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	4.778,00	0,00	0,00	
							Trasferimenti correnti a Comuni	25.953,63	0,00	0,00	
						Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.334,58	0,00	0,00		
						Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	789,26	0,00	0,00		
				Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Totale		64.693,19	0,00	0,00			
		2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Altre spese in conto capitale	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	
						Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a Comunità Montane	18.594,77	0,00	0,00	
						Investimenti fissi lordi	Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	0,00	
				Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale		18.594,77	0,00	0,00			
				4	Servizio idrico integrato	Altre spese in conto capitale	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	
						Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	
						Investimenti fissi lordi	Beni immobili n.a.c.	0,00	678,01	0,00	
							Infrastrutture idrauliche	10.000,00	48.269,05	0,00	
				Servizio idrico integrato Totale		10.000,00	52.656,27	0,00			
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Investimenti fissi lordi	Attrezzature n.a.c.	3.538,00	0,00	0,00	
							Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00	
						Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Totale		3.538,00	0,00	0,00	
				10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate
Trasporto pubblico locale Totale		0,00	0,00							0,00	
4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per contratti di servizio pubblico					24.522,00	24.522,00	4.392,00	
			Energia elettrica					1.500,00	0,00	0,00	
			Licenze d'uso per software					4.270,00	0,00	0,00	
			Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.					489,99	185,44	0,00	
Altre modalità di trasporto Totale		30.781,99	24.707,44					4.392,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.					94.520,88	0,00	0,00	
			Contratti di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento					951,79	0,00	0,00	
			Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica					170.000,00	0,00	0,00	
			Energia elettrica					316.000,00	0,00	0,00	
		Locazione di beni immobili	15.110,37					15.110,37	15.110,37	15.110,37	
			Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali					5.462,55	5.462,55	5.544,90	
		Imposte e tasse a carico dell'ente	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili					327.016,01	174.771,98	107.371,94	
			Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)					1.080,56	0,00	0,00	
		Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato					0,00	0,00	0,00	
			Contributi obbligatori per il personale					6.215,42	0,00	0,00	
		Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00					0,00	0,00	0,00	
			Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato					11.033,42	0,00	0,00	0,00
		Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro					0,00	0,00	0,00	
		Viabilità e infrastrutture stradali Totale						947.391,00	195.344,90	128.027,21	
2	Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto			Altre spese in conto capitale	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	
						Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a Famiglie	10.824,95	0,00	0,00	
						Investimenti fissi lordi	Infrastrutture stradali	11.416,27	0,00	0,00	
						Altre modalità di trasporto Totale		22.241,22	0,00	0,00	
		5	Viabilità e infrastrutture stradali			Altre spese in conto capitale	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	
						Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a altre imprese	0,00	0,00	0,00	
						Investimenti fissi lordi	821.068,18	0,00	0,00	0,00	
							Altre vie di comunicazione	0,00	15.780,72	0,00	0,00
						Altri terreni n.a.c.	17.400,00	0,00	0,00	0,00	
							Beni immobili n.a.c.	788.729,59	0,00	0,00	0,00
						Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	9.001,65	0,00	0,00	0,00	
						Infrastrutture stradali	2.664.284,03	30.503,04	0,00	0,00	
						Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	3.401,43	0,00	0,00	0,00	
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	99.970,00			0,00	0,00	0,00					
Viabilità e infrastrutture stradali Totale				4.403.854,88	46.283,76	0,00	0,00				

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	42.500,00	0,00	0,00
					Sistema di protezione civile Totale			42.500,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	60.000,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	Beni immobili n.a.c.	22.000,00	0,00	0,00
					Sistema di protezione civile Totale			82.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	Contratti di servizio di asilo nido	1.592.110,00	0,00	0,00
							Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	6.000,00	0,00	0,00
					Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Totale			1.598.110,00	0,00	0,00
				2	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	8.000,00	10.000,00	0,00
					Interventi per la disabilità Totale			8.000,00	10.000,00	0,00
				3	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	Acquisti di servizi di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0,00	0,00	0,00
							Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	26.716,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	0,00	0,00	0,00
					Interventi per gli anziani Totale			26.716,00	0,00	0,00
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
					Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Totale			0,00	0,00	0,00
				5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per contratti di servizio pubblico	224.220,00	0,00	0,00
							Altri servizi diversi n.a.c.	0,00	0,00	0,00
							Energia elettrica	6.043,92	0,00	0,00
							Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	807,97	807,97	820,16
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	35.004,02	6.611,02	863,18
							Servizi di pulizia e lavanderia	7.795,96	0,00	0,00
							Telefonia fissa	3.800,00	0,00	0,00
					Interventi per le famiglie Totale			277.671,87	7.418,99	1.683,34
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.300,00	0,00	0,00
							Energia elettrica	2.075,00	0,00	0,00
							Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	4.750,00	0,00	0,00
					Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Totale			8.125,00	0,00	0,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per contratti di servizio pubblico	150.000,00	0,00	0,00
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	0,00	0,00	0,00
							Altri servizi diversi n.a.c.	5.799,80	0,00	0,00
							Energia elettrica	2.500,00	0,00	0,00
					Servizio necroscopico e cimiteriale Totale			158.299,80	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Altre spese in conto capitale	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	Fabbricati destinati ad asili nido	15.067,41	0,00	0,00
					Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Totale			15.067,41	0,00	0,00
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Investimenti fissi lordi	Fabbricati ad uso abitativo	0,00	0,00	0,00
					Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Totale			0,00	0,00	0,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Investimenti fissi lordi	Attrezzature n.a.c.	0,00	0,00	0,00
					Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Totale			0,00	0,00	0,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Investimenti fissi lordi	Cimiteri	4.766,94	0,00	0,00
					Servizio necroscopico e cimiteriale Totale			4.766,94	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	Acquisto di beni e servizi	Energia elettrica	3.250,00	0,00	0,00
					Industria PMI e Artigianato Totale			3.250,00	0,00	0,00
				2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	0,00	0,00	0,00
							Altri servizi diversi n.a.c.	0,00	0,00	0,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	150,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
					Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Totale			150,00	0,00	0,00
				4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	Altri aggi di riscossione n.a.c.	38.976,91	28.514,51	28.944,38
					Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale			38.976,91	28.514,51	28.944,38

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
14	Sviluppo economico e competitività	2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Altre spese in conto capitale	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi		0,00	0,00	0,00
							Altri beni materiali diversi	0,00	0,00	0,00
							Infrastrutture telematiche	24.902,74	0,00	0,00
						Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale		24.902,74	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	355.210,14	347.463,14	352.701,30
					Sostegno all'occupazione Totale			355.210,14	347.463,14	352.701,30
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	4.000,00	0,00	0,00
					Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Totale			4.000,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Altre spese in conto capitale	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00
						Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	0,00	0,00
							Contributi agli investimenti a Famiglie	16.169,50	0,00	0,00
					Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Totale			16.169,50	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	2.477,75	0,00	0,00
					Fonti energetiche Totale			2.477,75	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	Altre spese in conto capitale	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00
						Investimenti fissi lordi	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	43.828,43	0,00	0,00
					Fonti energetiche Totale			43.828,43	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	Altre spese correnti	Fondi di riserva	0,00	0,00	0,00
					Fondo di riserva Totale			0,00	0,00	0,00
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altre spese correnti	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00
					Fondo crediti di dubbia esigibilità Totale			0,00	0,00	0,00
				3	Altri fondi	Altre spese correnti	Altri fondi n.a.c.	0,00	0,00	0,00
					Altri fondi Totale			0,00	0,00	0,00
		2	Spese in conto capitale	3	Altri fondi	Altre spese in conto capitale	Altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
					Altri fondi Totale			0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Regioni e province autonome	0,00	0,00	0,00
					Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Totale			0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
					Restituzione anticipazione di tesoreria Totale			0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	124.141,95	0,00	0,00
							Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00	0,00
							Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	20.886,00	0,00	0,00
							Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	335.711,17	0,00	0,00
							Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	19.506,00	0,00	0,00
						Uscite per partite di giro	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	9.873,42	0,00	0,00
							Costituzione fondi economici e carte aziendali	2.800,00	0,00	0,00
							Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	0,00	0,00
							Spese non andate a buon fine	7.092,08	0,00	0,00
							Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	29.352,79	0,00	0,00
							Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	68.332,19	0,00	0,00
							Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00
							Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	71.076,05	0,00	0,00
							Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	3.577,53	0,00	0,00
							Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	647.139,09	0,00	0,00
							Versamento di altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00
					Servizi per conto terzi e Partite di giro Totale			1.339.488,27	0,00	0,00
Totale complessivo								25.269.970,73	1.780.334,85	1.305.779,35

Dati rilevati nel mese di luglio 2021 (entro la data di stesura del documento)

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La seconda parte della Sezione operativa focalizza l'attenzione su tre diversi aspetti: la programmazione in materia di lavori pubblici, le politiche di gestione del personale e la conduzione del patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali, che in coerenza con la Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Considerando l'attuale contesto normativo provinciale e l'incertezza della pianificazione delle risorse per gli enti locali, le cui misure non sono ancora definite, ai fini della programmazione complessiva dell'Ente delle opere ed ulteriori interventi di investimento per triennio 2022-2024, si rimanda alla nota di aggiornamento al DUP 2022-2024.

L'attuale quadro degli investimenti contempla gli interventi attualmente programmati per gli esercizi finanziari 2022 e 2023.

Spese per investimento - Quadro delle disponibilità finanziarie per opere pubbliche (importo complessivo > euro 300.000,00)

	Risorse disponibili per opere pubbliche	Arco temporale di riferimento			Disponibilità finanziaria totale
		2022	2023	2024	
1	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota ex FIM e Budget	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
3	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	130.000,00	130.000,00	0,00	260.000,00
4	Contributi Comunità di Valle	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
5	Contributi Consorzio BIM Adige per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Contributi Consorzio BIM Brenta per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Contributi GSE	900.000,00			900.000,00
8	Contributi statali (rigenerazione urbana)	2.548.100,00	2.451.900,00		5.000.000,00
9	Canoni aggiuntivi	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Contributi di concessione	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Concessione beni demaniali - loculi	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.578.100,00	2.581.900,00	0,00	7.160.000,00

Opere pubbliche con finanziamenti esercizio 2022

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	PREVISIONE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI LOCULI	BIM BRENTA CONTRIBUTO ANNUALITA'	CDV CONTRIBUTO	CONTRIBUTO O EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	GSE CONTRIBUTO	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
2	CAP 206110/ 0 - Restauro palazzo Garbari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.104,99	3.104,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206150/ 0 - Capiteli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209503/ 0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
2	CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto software ASIF	Direzione Generale	1.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209505/ 0 - ICT: acquisto software gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
2	CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	2.341,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.659,00	0,00
2	CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	Direzione Generale	15.000,00	0,00	0,00	7.023,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.977,00	0,00
2	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212500/ 0 - Polizia locale: acquisto automezzi	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	100.000,00	0,00	0,00	46.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.165,00	0,00
2	CAP 212503/ 0 - Polizia locale: acquisto attrezzature	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	30.000,00	0,00	0,00	14.046,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.954,00	0,00
2	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 215111/ 0 - Scuola media Andreatta: adeguamento L.818/94	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2.853,51	2.853,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	Direzione Servizi ai Cittadini	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221113/ 0 - Impianto sportivo Viale Dante: sistemazioni esterne su Via Petrarca	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4.881,35	4.881,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	PREVISIONE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI LOCULI	BIM BRENTA CONTRIBUTO ANNUALITA'	CDV CONTRIBUTO	CONTRIBUTO O EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	GSE CONTRIBUTO	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
2	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00
2	CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	55.626,00	0,00	12.126,00	43.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 222700/ 1 - Promozione sportiva: trasferimenti per immobili e attrezzature ISP	Direzione Servizi ai Cittadini	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229111/ 1 - Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	665.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.000,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229112/ 1 - Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	673.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	673.250,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229113/ 1 - Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	605.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	605.950,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229114/ 1 - Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	603.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.900,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225703/ 0 - Centro storico: contributi piano colore	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231104/ 0 - Realizzazioni fognature comunali (impegni ante 1993) (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	6.111,12	6.111,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231107/ 0 - Fognatura a servizio Frazione di Nogare (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	678,01	678,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231109/ 0 - Fognatura Susa-Masi Alti Castagne: supero spesa compl. (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	41.752,44	41.752,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231116/ 0 - Fognatura Madrano Canzolino e Cire (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.709,21	3.709,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231125/ 0 - Fognatura Buss Guarda (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	54,48	54,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231128/ 0 - Fognatura S. Caterina (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	351,01	351,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225104/ 0 - Ponte di Serso	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	740,48	740,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225109/ 0 - Marciapiede Via Spolverine - Via Lagorai: supero di spesa	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.040,24	15.040,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	98.770,00	0,00	0,00	98.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225131/ 0 - S. Cristoforo - Via Darsene: completamento marciapiede	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4.180,09	4.180,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	PREVISIONE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI LOCULI	BIM BRENTA CONTRIBUTO ANNUALITA'	CDV CONTRIBUTO	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	GSE CONTRIBUTO	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
2	CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225190/ 0 - Viale Industria-Viale Dante: realizzazione rotatoria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	26.322,95	26.322,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226107/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 245700/ 0 - Trasferimenti per miglioramento fondiario	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 245701/ 0 - Agricoltura: trasferimenti per recupero aree incolte	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			5.476.109,88	109.779,88	12.126,00	880.015,00	50.000,00	6.334,00	750.000,00	130.000,00	2.548.100,00	900.000,00	79.755,00	10.000,00

Opere pubbliche con finanziamenti esercizio 2023

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	PREVISIONE 2023	BUDGET	BENI DEMANIALI LOCULI	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	RIMBORSO COMUNI CIPL	BIM BRENTA CONTRIBUTO ANNUALITA	CONTRIBUTO EFFICIENTAMEN TO ENERGETICO	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA
2	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209503/ 0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto software ASIF	Direzione Generale	6.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.334,00	0,00	0,00
2	CAP 209505/ 0 - ICT: acquisto software gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	Direzione Generale	5.000,00	0,00	2.342,00	0,00	2.658,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	Direzione Generale	15.000,00	0,00	7.024,00	0,00	7.976,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229111/ 1 - Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	640.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640.000,00
2	CAP 229112/ 1 - Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	647.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	647.750,00
2	CAP 229113/ 1 - Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	583.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	583.050,00
2	CAP 229114/ 1 - Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	581.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	581.100,00
2	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	60.634,00	20.000,00	40.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226107/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00
2	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			2.958.868,00	300.000,00	50.000,00	10.000,00	10.634,00	6.334,00	130.000,00	2.451.900,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'illustrazione e la valorizzazione delle operazioni di acquisizione, alienazione e permuta di immobili per il prossimo triennio, è rinviata alla successiva nota di aggiornamento.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali

Il titolo V della Costituzione (art. 119 c. 7), riconosce agli enti territoriali un proprio patrimonio.

I beni dei Comuni si distinguono in:

- **beni demaniali**³, disciplinati dall'art. 824⁴ del Codice Civile ed assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale;
- **beni patrimoniali indisponibili**, disciplinati dall'art. 826⁵ del Codice Civile;
- **beni patrimoniali disponibili**, che raccolgono l'insieme dei beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali, in quanto tali, hanno come loro naturale e necessaria destinazione quella di adempiere ad una funzione pubblica, sono pertanto assoggettati ad una disciplina pubblicistica (ne sono esempio i cimiteri, i beni di interesse storico/artistico, i beni di uso civico...).

I beni patrimoniali indisponibili sono caratterizzati invece da una loro funzione strumentale; l'interesse pubblico viene soddisfatto attraverso l'utilità che deriva dal servizio pubblico cui sono destinati (ne sono esempio i beni immobili destinati a sede di pubblici uffici o a scuole e quindi destinati a soddisfare un pubblico servizio...).

Categoria residuale sono infine i beni patrimoniali disponibili, che include tutti quei beni non funzionali all'attività caratteristica dell'Ente Pubblico e che assolvono in modo indiretto ed eventuali, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali indisponibili, proprio per le loro caratteristiche, non sono quindi nell'immediata disponibilità dell'Ente che, per alienarli ad esempio, deve sottostare a determinate procedure ed autorizzazioni (un bene demaniale ad esempio, prima di essere ceduto, deve essere sottoposto a "sdemanializzazione", seguendo un determinato iter; un bene patrimoniale indisponibile, allo stesso modo, prima di poter essere ceduto deve aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali ad esempio...ecc.....).

³ Art. 822 C.C. DEMANIO PUBBLICO

(I) Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale.

(II) Fanno parimenti parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato, le strade, le autostrade e le strade ferrate; gli aerodromi; gli acquedotti; gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia; le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche; e infine gli altri beni che sono dalla legge assoggettati a regime proprio del demanio pubblico.

Art. 823 C.C. CONDIZIONE GIURIDICA DEL DEMANIO PUBBLICO

(I) I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano.

(II) Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice.

⁴ Art. 824 C.C. BENI DELLE PROVINCE E DEI COMUNI SOGGETTI AL REGIME DEI BENI DEMANIALI

(I) I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'art. 822, se appartengono alle province o ai comuni, sono soggetti al regime del demanio pubblico.

(II) Allo stesso regime sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali.

⁵ Art. 826 C.C. PATRIMONIO DELLO STATO, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI

(I) I beni appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni.

(II) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato, le miniere, le cave e torbiere quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario del fondo, le cose di interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, i beni costituenti la dotazione della Presidenza della Repubblica, le caserme, gli armamenti, gli aeromobili militari e le navi da guerra.

(III) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio.

Dall'esame dell'inventario immobiliare del Comune di Pergine Valsugana, si desume la consistenza patrimoniale del Comune stesso:

Immobilizzazioni materiali	2020	2019
<u>Beni demaniali</u>		
Terreni	652.682,71	577.411,71
Fabbricati	2.598.096,66	2.584.937,74
Infrastrutture	50.938.878,03	50.450.747,26
Totale beni demaniali	54.189.657,40	53.613.096,71
<u>Altre immobilizzazioni</u>		
Terreni	15.799.819,55	15.619.447,55
Fabbricati	84.501.761,38	86.646.821,66
Totale altre immobilizzazioni	100.301.580,93	102.266.269,21

Nell'ambito della gestione immobiliare, si elencano di seguito le strutture di proprietà comunale (prevalentemente beni demaniali o patrimoniali indisponibili), concesse in uso secondo le modalità previste dal Regolamento d'Uso delle strutture, spazi all'aperto e attrezzature comunali adibite ad uso sociale", (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 15.07.1997 e ss.mm.), e per le quali annualmente la Giunta fissa le nuove tariffe d'uso.

L'elenco che segue mostra le strutture concesse in uso, per le quali le diverse associazioni corrispondono annualmente al Comune un rimborso spese, quale compartecipazione alle spese di gestione, secondo le modalità previste dal Regolamento di cui sopra. Nell'elenco sono comprese inoltre le strutture concesse a titolo gratuito.

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Casa Sociale di Ischia - parte	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Circolo culturale Filodrammatico Ischia	N
Ex Scuola elementare Viarago - parte	p.ed. 286 C.C. Viarago	Sez. Comunale Cacciatori Viarago	N
Canonica di S.Vito - parte	p.ed. 3735 C.C. Castagné	Gruppo Alpini di Castagné	N
Casa sociale S.Caterina - parte	p.ed. 245 C.C. Castagné	Milan Club	N
Casa sociale Nogarè - parte	pp.ed. 158 - 159 C.C. Nogarè	Associazione Nogarè	N
Casa sociale Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Gruppo Alpini Viarago	N
Casa sociale Vigalzano - parte	p.ed. 381 C.C. Vigalzano	Associazione "I Zentili"	N
Casa Sociale Costasavina - parte	p.ed. 69 C.C. Costasavina	Gruppo Alpini Costasavina	N
Scuola Infanzia di Serso - parte	p.ed. 425 C.C. Serso	ASUC Serso	N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine	ACAT- Associazione Club Alcolisti in Trattamento	N
		Associazione Orizzonti Sonori	N
		AVIS Pergine	N
		APS Il Sogno	N
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine	Associazione AUSER Pergine	N
Casa sociale di Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Gruppo Alpini Roncogno	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte e Centro Servizi Via Petrarca - parte	p.ed. 757 C.C. Vigalzano	CNSAS Soccorso Alpino	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte	pp.ed. 755-756-757 e 758, p.ed. 1036 C.C. Vigalzano	C.R.I. - Croce Rossa Italiana	N
Scuola elementare di Madrano - parte sociale	p.ed. 247 C.C. Madrano - p.ed. 684 C.C. Vigalzano	Coro Castel Rocca	N
Locali ex Teatro tenda - parte	p.ed. 5/11 c.c. Pergine	Associazione Cacciatori Pergine	N
Scuola elementare di Canale - parte sociale	p.ed. 400 C.C. Canale	ACS Canale	N

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine	Pergine Spettacolo Aperto	S
		Associazione "Arcieri Storici de Persen"	S
		Centro Studi Vox Populi	S
		Gruppo Micologico Bettini	S
		Polisportiva Oltrefersina	S
		Sci Club Panarotta	S
		Inter Club	S
Edificio ex Pretura - parte e Palazzo Montel - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine e p.ed. 202/1 C.C. Pergine	Filodrammatica Don Bosco	S
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine	Coro Castel Pergine	S
		Orchestra Giovanile Trentina	S
		SAT - Società degli Alpinisti Tridentini Sez. Pergine	S
		Associazione Amici della Storia	S
		A.P.E. Associazione per l'Ecolgia	S
		Associazione Auto Mutuo Aiuto	S
		Pesistica Perginese A.S.D.	S
		Associazione Calicantus	S
		Associazione Danzamani	S
Casa Sociale fraz. Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Coro Genzianella	S
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine	Sezione Comunale Cacciatori Pergine	S
		Circolo Comunale Pensionati ed Anziani	S
		C.O.P.I.-Consorzio Operatori Pergine Iniziative	S
Edificio ex Canopi - parte e Casa sociale di Ischia - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine e p.ed. 82/3 C.C. ischia	La Cometa Associazione di Volontariato	S
Edificio ex Canopi - parte e Locale presso ex Scuole Elementari Viarago (in concessione al Comune da ASUC Viarago)	p.ed. 155 C.C. Pergine e p.ed. 286 C.C. Viarago	Associazione Orienteering	S
Locali a piano interrato ex Scuola Elementare di Viarago di cui il comune risulta concessionario	p.ed. 286 C.C. Viarago	Ass. Apicoltori Valsugana Lagorai	S
Sala dei Cavai (Concessa in uso a titolo gratuito al Comune da ITEA) ed ex Foro Boario	p.ed. 47/1 C.C. Pergine Sala Cavai-p.ed. 409 C.C. Vigalzano Foro Boario	Gruppo Alpini Pergine Valsugana	S
Ex Ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine	Associazione Arma Aereonautica - Sezione di Pergine	S
Scuola Infanzia di Serso-parte	p.ed. 176 C.C. Serso	Associazione Le Scolette	S
		Gruppo Alpini Serso	S
Edificio ex Morelli - parte	pp.ed. 63/2 e 63/3 P.M. 2 C.C. Canezza	Filodrammatica Canezza	S
		Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Concessione per l'utilizzo di edificio e particella fondiaria ad uso feste campestri e altre attività di rilevanza sociale per la frazione e non	p.f. 567/1 e p.ed. 221 C.C.Canezza	Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Edificio ex Bolgia - parte	p.ed. 28/2 P.M. 1 sub 3 C.C. Canezza	Corale di Canezza	S
Ex caseificio turnario - parte	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Associazione Gallia Network	S
Casa Sociale di Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Circolo Ricreativo Diversamente Giovani	S
		Cooperativa Arcobaleno '98 Soc. Coop. Sociale	S
Utilizzo spazi Ex Macello di Via Pontara e spazi presso Casa Sociale di Viarago	p.ed. 47/2 C.C. Pergine e pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Banda Sociale di Pergine	S
Palazzo Cerra - Locale a Piano Terra	p.ed. 119 C.C. Pergine	Ass.Pescatori del Fersina e Alto Brenta	S
		Associazione Nice To Meet You	S
Casa Sociale Fraz. Valcanover - parte	p.ed. 369 C.C. Castagnè	Associazione Blue Moon	S
Ex Canonica di Susà - parte	pp.ed. 164 e 165 P.M.1 C.C. Susà	Gruppo Alpini Susà	S
Biblioteca comunale - parte di locali	p.ed. 19 C.C. Pergine	A.P.T. Valsugana	S
Casa sociale di Ischia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Associazione Noi per l'Is-cia	S
Edificio Al Bersaglio	p.ed. 537 C.C. Pergine	Gruppo Culturale Zivignago 87	S
Locale a pianoterra ex ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine	Gruppo Fotoamatori Pergine	S
Alloggio al secondo piano edificio a Costasavina ad uso della Parrocchia	p.ed. 69 C.C. 118 Costasavina	Parrocchia di Pergine	S
Alloggio al secondo piano edificio a Ischia ad uso della Parrocchia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia		
Centro diurno per minori di Via Tre Novembre ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine	Comunità Alta Valsugana e Bersntol	S

Di seguito si elencano invece gli edifici comunali concessi in locazione o in uso a terzi, principalmente Società ed altri Enti, a fronte di corrispettivo pattuito contrattualmente e/o a titolo gratuito. Trattasi di edifici appartenenti prevalentemente al patrimonio indisponibile e disponibile del Comune.

EDIFICIO o PARTICELLA CONCESSO IN USO/LOCAZIONE	PARTICELLA	ENTE UTILIZZATORE / SOCIETA' / PERSONA FISICA	Locazione o Concessione in uso a pagamento S/N
Lastrico solare su edificio Cantiere Comunale-Concessione diritto di superficie per posa e mantenimento impianto fotovoltaico	parte p.ed. 755 C.C. Vigalzano	STET S.p.A.	S
Gestione in concessione bocciodromo comunale	p.ed. 1575 C.C. Pergine	BOCCIOFILIA PERGINESE A.S.D.	S
Concessione per installazione e mantenimento distributori automatici di cibi e bevande presso edifici comunali	varie pp.ed. sul territorio comunale	EUROVENDING S.R.L.	S
Concessione in uso parte locali presso Service Point - Il contratto verrà prorogato fino al 31/12/2023	parte p.ed. 625 p.m. 1 C.C. Pergine (sub 68-69)	I.C.A S.R.L.	S
Concessione servizio gestione Centro Nautico comunale di S.Cristoforo al Lago	p.ed. 200 C.C. Canale e p.ed. 343 C.C. Ischia	EKON A.S.D.	S
Concessione in uso a titolo gratuito parte locali presso Centro Servizi per attività U.O. Trentino Emergenza con compartecipazione alle spese di gestione	p.ed. 1036 sub 2,4,5 C.C. Vigalzano	AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI	N
Concessione immobili Viale dell'Industria n. 4/L ad uso sede sociale ed operativa	p.ed. 756 e parte p.ed. 758 C.C. Vigalzano	AMNU S.P.A.	S
Concessione servizio gestione Centro Sportivo Comunale - escluso Palaghiaccio - Affitto ramo d'azienda	p.ed. 832 C.C. Vigalzano e pp. ff. 2553/1 - 2558/2 - 2555/2 - 2550/1 e 2550/2 C.C. Vigalzano e parte p.f. 2550/3 C.C. Vigalzano	POLISPORTIVA OLTREFERSINA A.S.D.	S
Locazione comparto produttivo presso Ex Silvelox di Via Dolomiti	p.ed. 184/1 sub. 1 - 3- 4 C.C. Serso e p.ed. 2093 C.C. Pergine	PUBLISTAMPA DI Casagrande Silvio & C. S.n.c.	S
Affidamento in concessione impianti natatori comunali	p.ed. 1529 sub 1, sub 2 e sub 3 C.C. Pergine	RARI NANTES VALSUGANA S.S.D. a R.L.	S
Affido in concessione servizio pubblico di gestione Palazzo del Ghiaccio Comunale - Affitto ramo d'azienda	p.ed. 880 C.C. Vigalzano	HOCKEY PERGINE A.S.D.	S
Concessione in uso immobili in Viale Venezia 2/E ad uso sede sociale ed operativa	p.ed. 625 P.M. 1 e 2 C.C. Pergine	STET S.p.A.	S
Affido in concessione del Teatro Comunale	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA	S
Concessione in uso porzione locale a P.T. di Palazzo Montel da destinare a servizio ATM (bancomat)	p.ed. 202/1 sub 1 C.C. Pergine	CASSA RURALE ALTA VALSUGANA	S
Locazione locale commerciale ad uso attività multiservizi	p.ed. 234 P.M. 1 sub 12 C.C. Canezza	FAMIGLIA COOPERATIVA PERGINESE S.C.	S
	p.ed. 220 P.M. 2 C.C. Costasavina		
Affitto area presso spiaggia comunale in località Valcanover	p.ed. 650 e parte p.f. 1524/1 C.C. Castagnè	COSENTINO PAMELA DITTA	S
Concessione in uso ambito per installazione nuovi apparati di telecomunicazione su edificio Teatro Comunale - Contratto scaduto lo scorso 28/12/2020. E' stata approvato il rinnovo del contratto che passerà a canone patrimoniale.	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine - parte	CELLNEX ITALIA	S
Concessione in uso area per il mantenimento apparati di telecomunicazione già installati su edificio di proprietà comunale. Il contratto scade a marzo 2022. Il nuovo contratto, se rinnovato, sarà soggetto a canone patrimoniale.	p.ed. 757 C.C. Vigalzano - parte	CK HUTCHISONS.P.A.	S
Concessione di un ambito per installazione e mantenimento apparati di telecomunicazione - Canone patrimoniale	p.ed. 756 C.C. Vigalzano - parte	INWIT S.P.A.	S
Locazione stabile in Via Petrarca ad uso Caserma dei Carabinieri	p.ed. 877 C.C. Vigalzano	MINISTERO INTERNO - DIP. P.S. Commissariato del Governo per la Provincia di Trento	S
Concessione in uso locali presso Service Point - Canone ricognitorio	p. ed. 625 p.m. 1 sub 68 C.C. Pergine	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	S
Concessione in uso fondo agricolo	p.f. 754/3 C.C. Canezza	MARTIGNONI ENRICO	S
Concessione in uso gratuito di porzioni di immobili di proprietà comunale per installazione antenne della rete wireless	Vari edifici comunali	TRENTINO NETWORK ora TRENTINO DIGITALE S.p.A.	N
Concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, della copertura (tetto) della neo p.ed. 425 C.C. Serso per posa e mantenimento pannelli fotovoltaici	p.ed. 425 C.C. Serso	SCUOLA MATERNA DON OCHNER	N
Concessione diritto di superficie contro realizzazione e gestione area rifugio cani	p.f. 2789/2 C.C. Pergine	COOPERATIVA '90	N
Concessione in co-housing Maso Martini - coabitazione ed esperienze di vita comune per soggetti in condizioni di fragilità economica.Scad. 2025	p.ed. 196 e pp. ff. 1787/5 - 1775/5 C.C. Vigalzano	RTI fra Coop. Kaleidoscopio / Le Coste / Aurora	N
Concessione apertura per accesso da parcheggio pubblico e contestuale diritto di transito	p.f. 1855/5 CC Pergine	CONDOMINIO "RESIDENZA SERENA"	S
Concessione del ramo di attività del complesso di beni patrimoniali compendio farmaceutico n. 4 a Pergine Vals.	Farmacia comunale	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	S
Gestione parcheggi blu a pagamento aree demaniali e patrimoniali indisponibili	Suolo demaniale	TRENTINO MOBILITA' S.P.A.	S
Servizio gestione Parcheggio Via S.Pietro (PARTE INTERRATA)	In concessione da PAT		S
Servizio gestione Parcheggio Canopi (PARTE INTERRATA)			S
Affitto area presso spiaggia comunale in loc. Valcanover	p.ed. 650 e parte p.f. 1524/1 C.C. Castagnè	COSENTINO PAMELA & C.	S
Edifici vari di proprietà comunale affidati in gestione		ITEA S.p.A.	S

Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Linee guida relative alla politica del personale

Coerentemente a quanto esposto nella sezione strategica dedicata alla risorse umane, nella presente sezione operativa si ripropongono le medesime linee guida oggetto di aggiornamento del DUP 2021-2023; le stesse saranno aggiornate, insieme alla sezione strategica, in occasione dell'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 e successive variazioni, quando il quadro normativo di riferimento sarà meglio delineato.

Le vigenti regole in merito alle assunzioni di personale da parte dei comuni sono contenute nella L.P. 27/2010, come modificata ed integrata da ultimo dalla legge provinciale di stabilità per il 2021. Alcune disposizioni del Protocollo Integrativo per il 2021 attualmente in itinere sono poi soggette a deliberazioni attuative della Giunta Provinciale, adottate d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali; il riferimento è in particolare alla possibilità dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (per la nostra organizzazione quindi riguarda i comuni minori della gestione associata) di poter accedere a finanziamento di spese di personale per le quali non vi siano sufficienti risorse finanziarie.

Criteri assunzionali

L'attuale situazione di criticità organizzativa del comune determina la necessità di utilizzare tutte le possibilità assunzionali consentite, in quanto appare prioritario come minimo coprire i posti che negli ultimi anni sono rimasti scoperti per collocamento a riposo o dimissioni.

A livello generale, per quanto concerne l'intero triennio, il Comune intende comunque impostare una politica del personale improntata alla valutazione, caso per caso, delle professionalità da assumere in sostituzione del personale in cessazione, verificando, nell'ordine:

- le esigenze di sostituzione puntuale;
- eventuale modifica alle competenze operative tra le varie strutture (direzioni/uffici);
- la ponderazione delle diverse priorità che le sostituzioni possono comportare, potendo in tal senso il Comune optare per usufruire dello spazio assunzionale generato da una struttura per anticipare la sostituzione (con affiancamento) in altra struttura, oggetto di maggiori criticità.

L'individuazione del fabbisogno di personale richiede pertanto un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di una amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche.

Nella programmazione delle assunzioni si intende quindi abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente.

Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta. Requisito essenziale delle proposte è che le medesime risultino compatibili con i vincoli dell'ente, sia di natura giuridica (quadro normativo sopra richiamato), sia di natura finanziaria (vincolo dell'equilibrio finanziario dell'ente), sia di natura organizzativa (la partecipazione alla gestione associata con i comuni di S. Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina).

Con riferimento alla Gestione Associata, proseguirà lo sforzo profuso dalle strutture comunali al fine di rendere sempre maggiormente integrate sia le procedure che le strutture operative nell'ambito dei comuni partecipanti; si è già detto nella Sezione Strategica della necessità di integrare la dotazione dei comuni minori, ridottasi negli ultimi anni in termini dimensionali e non più in grado di erogare adeguatamente i servizi essenziali degli enti;

Il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi presuppone che i Comuni riescano a garantire i servizi mediante una redistribuzione e riorganizzazione delle risorse umane attualmente in dotazione nei sei enti, pertanto il fabbisogno di risorse umane nel triennio 2022-2024 dovrà anche essere valutato in un'ottica di gestione associata, considerando eventualmente la possibilità di ottimizzare l'organizzazione dei servizi anche attraverso l'ulteriore concentrazione dei back-office.

Di seguito gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale.

1. Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori di concorsi già espletati, in corso o previsti e scorrimento delle graduatorie nei limiti del 100% del budget assunzionale;
- sostituzione, compatibilmente con le previsioni di bilancio, del personale a tempo indeterminato che cessa nel corso dell'anno nel caso in cui vi sia la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi;
- assunzione di personale operaio per la gestione del patrimonio edilizio comunale, della rete viaria e del verde, garantendo la sostituzione di personale che cessa;
- eventuali assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- per il CIPL, ai sensi della vigente convenzione del servizio associato, spetta alla Conferenza dei Sindaci adottare le decisioni in materia di assunzioni di personale, nel rispetto del vigente quadro normativo e relativi vincoli e della convenzione per il servizio associato.
- per il servizio di custodia forestale, atteso che l'organico per la zona di custodia cui partecipa il comune di Pergine Valsugana è stato quantificato dalla Giunta Provinciale in n.

4 unità, si dovrà assicurare il pieno organico, procedendo alle sostituzioni di personale che eventualmente cesserà dal servizio.

2. Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative o altre fattispecie) o per la riduzione di orario o in comando; le assunzioni sono disposte in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio;
- per la temporanea copertura di posti per i quali necessitano ulteriori valutazioni organizzative prima della copertura definitiva;
- possibilità di assunzioni stagionali per colmare picchi di attività con riferimento ai servizi particolarmente sensibili alle oscillazioni dei flussi turistici (nello specifico il CIPL).

3. Procedure di mobilità:

- l'assunzione mediante mobilità deve essere conteggiata nel limite del budget del 100% destinato alle assunzioni a tempo indeterminato. Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 79 CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione nel limite del 100% del budget disponibile o nei casi di deroga al limite assunzionale;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte del dirigente di merito, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

4. Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nei limiti previsti dal vigente disciplinare, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo sottoscritto in data 1 ottobre 2018. Sono in ogni caso accolte le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono

comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

5. Lavoro agile

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato l'introduzione massiva del lavoro agile quale modalità ordinaria della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti; il graduale superamento dell'emergenza sanitaria ha determinato il progressivo rientro in servizio in presenza di tutti i dipendenti comunali e pertanto la disciplina del lavoro agile dovrà trovare una sua corretta regolamentazione all'interno di una cornice contrattuale e quindi anche le scelte organizzative dell'ente si potranno effettuare in un contesto normativo stabile.

Cessazioni

Di seguito la tabella riepilogativa delle cessazioni presunte per pensionamento.

Categoria e Livello	Missione	Figura professionale	2022	2023	2024
CE5	1	Collaboratore amministrativo/contabile	1		
DIR	1	Segretario generale	1		
CE5	1	Collaboratore amministrativo/contabile		1	
CE5	1	Collaboratore amministrativo/contabile		1	
CB5	1	Assistente tecnico			1
CE3	5	Collaboratore bibliotecario			1

Di seguito la specifica per il CIPL:

Categoria e Livello	Missione	Figura professionale	2022	2023	2024
CB3	3	Agente polizia locale	1		
BE5	3	Coadiutore amministrativo			1

Per quanto attiene alle cessazioni indicate si precisa che queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni.

Sono inoltre previste cessazioni legate al trasferimento al termine del periodo di comando presso altre amministrazioni, oltre ai possibili passaggi per mobilità ed alle dimissioni volontarie.

Per la definizione delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte si rinvia alla competenza della Giunta comunale.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale di polizia locale e del personale di custodia forestale, per i quali il Comune di Pergine funge da ente capofila di gestione convenzionale/associata, le decisioni operative del presente DUP saranno adottate previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci/enti partecipanti alla gestione associata.

Dotazione Organica

La dotazione organica numerica è stata trasformata in valore finanziario con deliberazione giunta n. 140 dd. 13.11.2018. Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale in servizio, suddivisa nelle varie categorie (Cat. B, C, D, Dirigenti e Segretario Comunale), si rinvia alla Sezione Strategica del presente Documento.

Assunzioni

Nei primi mesi del 2022 l'organico della struttura di primo livello sarà coperto completamente, in quanto nella seconda parte del 2021 saranno espletati sia il concorso pubblico per Comandante/Dirigente del CIPL, nonché quello per la copertura del posto di Segretario Generale, in seguito alla prossima collocazione a riposo dell'attuale titolare.

Nel corso del 2021 si effettueranno le ulteriori assunzioni di personale di categorie C e D per coprire posti che si renderanno vacanti.

Si assumeranno agenti di polizia locale, a tempo indeterminato o determinato, per garantire l'organico fissato dalla convenzione della gestione associata e le ulteriori assunzioni di agenti stagionali o temporanei deliberate dalla Conferenza dei Sindaci, compatibilmente con i vincoli dei Protocolli di Intesa e leggi provinciali.

Per il servizio di custodia forestale si effettueranno le assunzioni necessarie per garantire la piena copertura dell'organico, secondo gli indirizzi della Conferenza degli enti associati.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato, si rinvia alla competenza della Giunta Comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce dei sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

Spese del personale

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
				Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	69.600,00	69.600,00	69.600,00
		2	Segreteria generale	Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	92.300,00	92.300,00	92.300,00
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	302.000,00	302.000,00	302.000,00
				Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	20.300,00	20.300,00	20.300,00
				Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	80.900,00	80.900,00	80.900,00
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	263.400,00	263.400,00	263.400,00
				Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	12.100,00	12.100,00	12.100,00
				Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	43.200,00	43.200,00	43.200,00
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	139.900,00	139.900,00	139.900,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.400,00	9.400,00	9.400,00
				Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	34.700,00	34.700,00	34.700,00
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.500,00	1.500,00	1.500,00
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	107.400,00	107.400,00	107.400,00
		6	Ufficio tecnico	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	105.800,00	105.800,00	105.800,00
				Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	384.000,00	379.300,00	379.300,00
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	113.700,00	113.700,00	113.700,00
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.155.600,00	1.155.600,00	1.155.600,00
				Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	32.800,00	32.800,00	32.800,00
				Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	115.600,00	115.600,00	115.600,00
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	500,00	500,00	500,00
					Straordinario per il personale a tempo indeterminato	26.500,00	26.500,00	26.500,00
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	354.200,00	354.200,00	354.200,00
		8	Statistica e sistemi informativi	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.300,00	9.300,00	9.300,00
				Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	31.400,00	31.400,00	31.400,00
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	107.600,00	107.600,00	107.600,00
		10	Risorse umane	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	52.800,00	52.800,00	52.800,00
				Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
					Assegni familiari	22.000,00	22.000,00	22.000,00
					Buoni pasto	66.400,00	66.400,00	66.400,00
					Contributi obbligatori per il personale	243.550,00	252.050,00	252.050,00
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	359.700,00	361.100,00	361.100,00
					Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00
					Straordinario per il personale a tempo indeterminato	23.000,00	23.000,00	23.000,00
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	277.500,00	296.000,00	296.000,00
				Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	100.000,00	100.000,00	100.000,00
				11	Altri servizi generali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.000,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale						4.803.650,00	4.827.350,00	4.827.350,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	120.700,00	120.700,00	120.700,00
				Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
					Assegni familiari	12.000,00	12.000,00	12.000,00
					Buoni pasto	36.400,00	36.400,00	36.400,00
					Contributi obbligatori per il personale	378.600,00	378.600,00	378.600,00
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	95.200,00	95.200,00	95.200,00
					Straordinario per il personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.124.500,00	1.124.500,00	1.124.500,00
				Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				Ordine pubblico e sicurezza Totale				

5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	24.600,00	24.600,00	24.600,00			
				Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00			
					Contributi obbligatori per il personale	80.800,00	80.800,00	80.800,00			
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	800,00	800,00	800,00			
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	256.200,00	256.200,00	256.200,00			
				Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00			
				Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale					362.400,00	362.400,00	362.400,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	500,00	500,00	500,00			
	Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale					500,00	500,00	500,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia	1	Urbanistica e assetto del	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.600,00	9.600,00	9.600,00			
				Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00			
					Contributi obbligatori per il personale	35.300,00	35.300,00	35.300,00			
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00			
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	105.100,00	105.100,00	105.100,00			
				Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale					150.000,00	150.000,00	150.000,00
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	5.200,00	5.200,00
Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00					0,00			
	Contributi obbligatori per il personale	21.400,00	21.400,00					21.400,00			
	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.000,00	2.000,00					2.000,00			
	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	58.000,00	58.000,00					58.000,00			
Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00					0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			9.700,00	9.700,00	9.700,00			
		Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale			38.700,00	38.700,00	38.700,00			
			Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato			800,00	800,00	800,00			
			Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato			112.100,00	112.100,00	112.100,00			
		Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro			5.400,00	5.400,00	5.400,00			
		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale					253.300,00	253.300,00	253.300,00		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	11.400,00	11.400,00	11.400,00			
				Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00			
					Contributi obbligatori per il personale	45.300,00	45.300,00	45.300,00			
					Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	8.000,00	8.000,00	8.000,00			
					Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	131.100,00	131.100,00	131.100,00			
				Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00			
				Trasporti e diritto alla mobilità Totale					195.800,00	195.800,00	195.800,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00	0,00	0,00			
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale					0,00	0,00	0,00			
Totale complessivo						7.568.050,00	7.591.750,00	7.591.750,00			

APPENDICE

Investimenti - Quadro delle risorse

	Risorse disponibili per investimenti	Arco temporale del Bilancio Pluriennale			Disponibilità finanziaria totale per investimenti
		2022	2023	2024	
1	Fondo pluriennale vincolato	109.779,88	0,00	0,00	109.779,88
2	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota ex FIM e Budget	892.141,00	300.000,00	0,00	1.192.141,00
3	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	130.000,00	130.000,00	0,00	260.000,00
4	Contributi Comunità di Valle	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
5	Contributi Consorzio BIM Adige piano straordinario opere pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Contributi Consorzio BIM Brenta piano straordinario opere pubbliche (annualità)	6.334,00	6.334,00	0,00	12.668,00
7	Contributi statali (rigenerazione urbana)	2.548.100,00	2.451.900,00	0,00	5.000.000,00
8	Contributi GSE	900.000,00		0,00	900.000,00
9	Canoni aggiuntivi	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Contributi di concessione	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Concessione beni demaniali - loculi	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00
12	Rimborsi da Enti	89.755,00	20.634,00	0,00	110.389,00
13	Operazioni immobiliari e convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.476.109,88	2.958.868,00	0,00	8.434.977,88

Investimenti con finanziamenti - Anno 2022

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	PREVISIONE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI LOCULI	BIM BRENTA CONTRIBUTO ANNUALITA'	CDV CONTRIBUTO	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	GSE CONTRIBUTO	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
2	CAP 206110/ 0 - Restauro palazzo Garbari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.104,99	3.104,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206150/ 0 - Capiteli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209503/ 0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
2	CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto software ASIF	Direzione Generale	1.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209505/ 0 - ICT: acquisto software gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
2	CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	2.341,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.659,00	0,00
2	CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	Direzione Generale	15.000,00	0,00	0,00	7.023,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.977,00	0,00
2	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212500/ 0 - Polizia locale: acquisto automezzi	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	100.000,00	0,00	0,00	46.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.165,00	0,00
2	CAP 212503/ 0 - Polizia locale: acquisto attrezzature	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	30.000,00	0,00	0,00	14.046,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.954,00	0,00
2	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 215111/ 0 - Scuola media Andreatta: adeguamento L.818/94	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2.853,51	2.853,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	Direzione Servizi ai Cittadini	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221113/ 0 - Impianto sportivo Viale Dante: sistemazioni esterne su Via Petrarca	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4.881,35	4.881,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	PREVISIONE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI LOCULI	BIM BRENTA CONTRIBUTO ANNUALITA'	CDV CONTRIBUTO	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	GSE CONTRIBUTO	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
2	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00
2	CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	55.626,00	0,00	12.126,00	43.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 222700/ 1 - Promozione sportiva: trasferimenti per immobili e attrezzature ISP	Direzione Servizi ai Cittadini	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229111/ 1 - Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	665.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.000,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229112/ 1 - Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	673.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	673.250,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229113/ 1 - Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	605.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	605.950,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229114/ 1 - Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	603.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.900,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225703/ 0 - Centro storico: contributi piano colore	Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231104/ 0 - Realizzazioni fognature comunali (impegni ante 1993) (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	6.111,12	6.111,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231107/ 0 - Fognatura a servizio Frazione di Nogare (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	678,01	678,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231109/ 0 - Fognatura Susa-Masi Alti Castagne: supero spesa compl. (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	41.752,44	41.752,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231116/ 0 - Fognatura Madrano Canzolino e Cire (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.709,21	3.709,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231125/ 0 - Fognatura Buss Guarda (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	54,48	54,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231128/ 0 - Fognatura S. Caterina (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	351,01	351,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225104/ 0 - Ponte di Serso	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	740,48	740,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225109/ 0 - Marciapiede Via Spolverine - Via Lagorai: supero di spesa	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.040,24	15.040,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	98.770,00	0,00	0,00	98.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225131/ 0 - S. Cristoforo - Via Darsene: completamento marciapiede	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4.180,09	4.180,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	PREVISIONE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	BENI DEMANIALI LOCULI	BIM BRENTA CONTRIBUTO ANNUALITA'	CDV CONTRIBUTO	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	GSE CONTRIBUTO	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA
2	CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225190/ 0 - Viale Industria-Viale Dante: realizzazione rotatoria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	26.322,95	26.322,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226107/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 245700/ 0 - Trasferimenti per miglioramento fondiario	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 245701/ 0 - Agricoltura: trasferimenti per recupero aree incolte	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			5.476.109,88	109.779,88	12.126,00	880.015,00	50.000,00	6.334,00	750.000,00	130.000,00	2.548.100,00	900.000,00	79.755,00	10.000,00

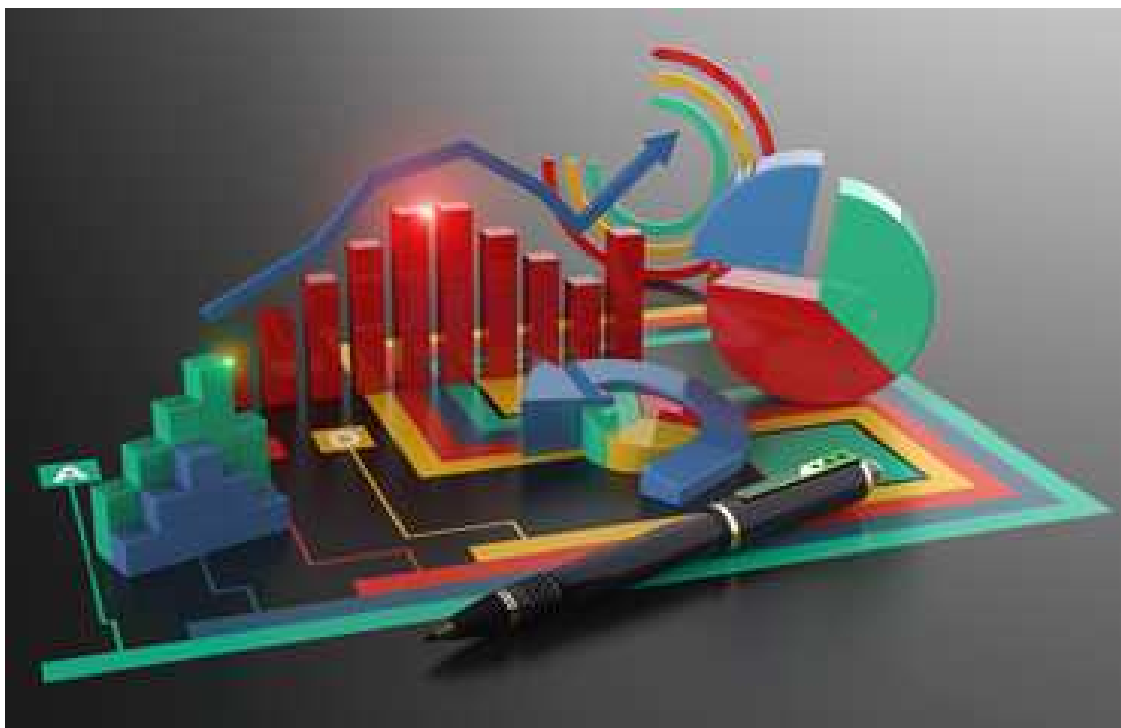
Investimenti con finanziamenti - Anno 2023

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	PREVISIONE 2023	BUDGET	BENI DEMANIALI LOCULI	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	RIMBORSO COMUNI CIPL	BIM BRENTA CONTRIBUTO ANNUALITA	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENT O ENERGETICO	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA
2	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209503/ 0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto	Direzione Generale	6.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.334,00	0,00	0,00
2	CAP 209505/ 0 - ICT: acquisto software gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	Direzione Generale	5.000,00	0,00	2.342,00	0,00	2.658,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	Direzione Generale	15.000,00	0,00	7.024,00	0,00	7.976,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229111/ 1 - Riquilificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	640.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640.000,00
2	CAP 229112/ 1 - Riquilificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	647.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	647.750,00
2	CAP 229113/ 1 - Riquilificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	583.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	583.050,00
2	CAP 229114/ 1 - Riquilificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	581.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	581.100,00
2	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	60.634,00	20.000,00	40.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226107/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00
2	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2.958.868,00	300.000,00	50.000,00	10.000,00	10.634,00	6.334,00	130.000,00	2.451.900,00



Comune di Pergine Valsugana - Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024



Comune di Pergine Valsugana
Piazza Municipio, 7
38057 Pergine Valsugana (TN)

DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO FINANZIARIO